Candice Bergen in "Appunti su Hollywood" (Rete 1)
Servizio a pag. 42

IN COPERTINA Candice Bergen, 32 anni, è tra le attrici più dotate del cinema americano d'oggi. L'ha intervistata Christian De Sica nei suoi televisivi *Appunti su Hollywood*. (Foto di Nicola Siano)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 20
dal 14 al 20 maggio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG
Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Progetto grafico:** Davide Bolzonella - **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

RUBRICHE

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 22
L'Università in crisi: un articolo del ministro Pedini

Duecento anni alla Scala
1778 1978

A pag. 54
Milano: due secoli di storia nelle sale di Palazzo Reale

A pag. 14
Cannes: qui si compra e si vende la TV

A pag. 72
Giulio Verne e Roberto Vacca: due futurologhi a confronto

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 120

(Di tutti, l'ottocentottantaduesimo.)

Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Karl Schmid
merano

GGK

IX/C Il direttore

"vorrei

Film e chiacchiere

Un desiderio che credo diffuso: vedere qualche film senza « presentazione » (di solito inutile). E' possibile che il pubblico televisivo venga ritenuto così impreparato da non essere in grado di seguire una pellicola senza che prima gli venga raccontato il fatto, togliendo così anche parte dell'interesse che il film avrebbe certamente saputo suscitare senza questi inutili « aiuti »? (Federico Pernetz - Trieste).

Il giorno più brutto

Adesso che sportivi e non sportivi hanno detto la loro sui programmi TV della domenica direi che sarebbe il caso di ascoltare anche qualche mamma. Nessuno si è accorto che il pomeriggio festivo non prevede nessuna trasmissione per i bambini? Niente di male se la famiglia media italiana avesse l'abitudine di trascorrere i week-end al mare o in montagna ma non è così, almeno non mi risulta. La domenica per moltissimi, soprattutto d'inverno e anche in primavera quando piove come adesso, è fatta di ore e ore in casa. E vedersi i figli attorno che dicono « e adesso che cosa faccio? », e si annoiano, piagnucolano diventa una disperazione. Né è possibile stare sempre con loro, perché in casa ci sono tante cose da fare, i « lavoretti » ammucchiati durante la settimana in ufficio, insomma: stirare, mettere ordine, cucire. Avere un'ora libera sarebbe il regalo più bello. E sarebbe possibile se la TV mettesse in onda il solito *Superman* o *Le isole perdute* o qualche altro programma per ragazzi. Invece niente. Viene da pensare che si tratti di una « gentilezza » verso i bambini più ricchi: la domenica sono sugli sci o in barca e quindi perderebbero la puntata del loro eroe preferito. Quindi niente *TV dei ragazzi* nei giorni festivi. E' proprio vero che chi più ha più ottiene. (Maria Cane - Torino).

Guerra e violenza

Tra i programmi che la RAI acquista all'estero vorrei che fosse incluso « Il mondo in guerra » trasmesso l'anno scorso da Antenne 2 in Francia. Si tratta di una lunga serie — una quindicina di puntate, ognuna di 30-40 minuti — che ha per me grande valore. In primo luogo perché sono documentari rigorosamente originali che illustrano in maniera pressoché completa tutta la seconda guerra mondiale. In secondo luogo perché permettono di avere, alla fine, un quadro reale, chiaro ed estremamente crudo di che cosa rappresenti sul piano economico e soprattutto umano una guerra di quelle proporzioni. Terzo perché ritengo sia un'ottima occasione per mostrare ai giovani, e ricordare ai meno giovani, una faccia, certo la più atroce, di quella violenza che da qualche tempo inquina la nostra vita. (Alberto Cartasegna - Novi Ligure).

A tuffo nelle lingue

Vi siete mai domandati perché in Italia molti studiano le lingue straniere e quasi nessuno le parla? Perché si adoperano i libri, i quaderni, magari i dischi e non si fa mai, o quasi mai conversazione. Certo pochi fortunati possono permettersi di pagare un'insegnante per chiacchierare mezz'ora al giorno di com'è il tempo e quanto costano le scarpe a Londra, né i classici quindici giorni sul Tamigi sono alla portata di tutti. Ma c'è un sistema, televisione aiutando. Perché certi film, o spettacoli diciamo « facili » da capire non vengono trasmessi in lingua originale? Senza sottotitoli o spiegazioni. Naturalmente nell'ora dedicata ai corsi di lingue. Quello sì che sarebbe un vero tuffo nel Tamigi, o nella Senna o nel Reno! (Giuseppe Maida - Rimini).

Il buon italiano

Mi sembra che alla televisione manchi una rubrica dedicata al buon uso della lingua italiana così spesso, e certo involontariamente, « straziata ». E' un'iniziativa che molti quotidiani e settimanali hanno già preso, e con successo, viste le lettere che ricevono e l'attenzione con cui vengono consultate. Perché non fare lo stesso anche in TV, o alla radio? Servirebbe a tutti gli ascoltatori e qualche volta, forse, trarrebbe d'impiccio anche chi è obbligato per lavoro a frequentare microfoni e sale di registrazione. (Carlo Sechi - Bari).

Sport differito

Vorrei... lo sport intero. Insomma, pazienza per le differite: non sempre si può rivoluzionare la serata per un avvenimento sportivo. Ma, per favore, non tagliatele! Grida vendetta Real Madrid-Mobilgirgi (tranciato di netto il miglior momento dei cestisti italiani); e ci si è ripetuti con Anderlecht-Austria. (Luigi Re - Bra).

non vorrei"

Colpa gravissima

Non sono d'accordo su quanto « vorrebbe » il lettore Antonio D'Alessio a « Tribuna politica » e cioè sempre e soltanto « domande secche, precise, magari provocatorie » escludendo quelle « costruite » consumando « metà del tempo » a disposizione dell'intervistato, colpa gravissima di cui si sarebbe resa responsabile la giornalista Luciana Giambuzzi. E questo perché il linguaggio dei politici non è così semplice e accessibile come spesso appare. Ci sono parole non dette che valgono più di una dichiarazione e incisi che servono ad illuminare il resto di una frase altrimenti « oscuro ». Sono sottigliezze che il telespettatore comune spesso non coglie. E non è tenuto a sapere, accendendo il televisore, tutto su Berlinguer o Zaccagnini. (Mario Bava - Torino).

Troppe etichette

Ho notato che alcuni personaggi televisivi sfoggiano da qualche tempo blazer, maglioni, magliette arricchiti da importanti marchi sui quali si può leggere senza troppa fatica il nome del fabbricante. Passi per l'ospite occasionale il quale può dire: se mi volete è così, altrimenti non mi lascio intervistare; passi per i ciclisti che al berrettino con lo stemma della ditta affidano il loro futuro economico; passi per Niki Lauda che, mi hanno detto, ha partecipato a *Bontà loro* soltanto dopo che Costanzo si era rassegnato a vederselo seduto di fianco con tanto di stemma pubblicitario in fronte: lui corre per una marca di latte la quale paga purché tutti quelli che vedono Lauda se lo ricordino. Ma ora mi sembra che il gusto della sponsorizzazione abbia preso piede anche fra gli habitués di certe trasmissioni, soprattutto sportive. E non mi sembra né giusto né corretto. (Franco Anselmi - Milano).

Attori e prezzemolo

Alla radio e alla televisione, in diversi ruoli ed in continuazione, ci vengono riproposti quasi sempre gli stessi interpreti (non parliamo qui di cantanti, cabarettisti e showmen). Ora, anche se molti di questi attori sono validissimi, alla lunga vedere sempre le stesse facce fa un po' l'effetto del prezzemolo in cucina: dà a tutti i piatti lo stesso sapore e quindi viene a noia. Contemporaneamente succede che certi altri interpreti, apparsi per un periodo più o meno lungo sul video o alla radio, improvvisamente scompaiano, inghiottiti nel nulla. Non sarebbe opportuno ricordarsi un po' più spesso di queste « meteore », alcune delle quali hanno lasciato un ottimo ricordo al pubblico, a tutto vantaggio dei sopraccennati stakanovisti radio TV che potrebbero così concedersi meritato riposo? (Giorgio Fava - Barletta).

Per controllare se un meccanico merita la tua fiducia c'è un sistema infallibile: se ti consiglia ricambi originali Fiat, è tuo amico.

I ricambi sono una cosa seria.

IX/C 3e direttore

caro lettore

a sette settimane dall'inizio delle pubblicazioni del Radiocorriere TV rinnovato, tentiamo un primo bilancio dell'accoglienza che il nostro lavoro ha avuto dal pubblico. Lo possiamo fare sulla scorta di qualche migliaio di lettere che ci sono giunte, oltre ai giudizi espressi a voce da lettori per i quali il giornale è diventato con il tempo uno strumento indispensabile, un amico insostituibile. E a coloro che ci hanno scritto (risponderemo a tutti) esprimo la nostra gratitudine: è un segno di fedeltà, un modo concreto di collaborare.
Possiamo dividere questo piccolo bilancio in due parti.
Una si riferisce all'impostazione che abbiamo dato alla sezione giornalistica: articoli, rubriche, inchieste, interviste, servizi fotografici. Nell'insieme i pareri sono concordi e ci confermano di essere sulla strada giusta.
I contenuti arricchiti e più approfonditi, una maggiore varietà di argomenti non limitati a illustrare la programmazione radiotelevisiva, un'attenzione più accurata per temi che coinvolgono non solo il mondo dello spettacolo ma vari aspetti della società: tutto ciò ha raccolto consensi.
Saranno necessarie correzioni di tiro, più precise messe a fuoco.
Per esempio molti lettori lamentano che il settimanale tradisca un poco la radio, a favore di quell'invadente, straripante fenomeno che è tuttora la televisione: ad essi assicuriamo che la radio avrà lo spazio che merita e che soprattutto meritano i suoi appassionati ascoltatori. La seconda parte del nostro mini-consuntivo riguarda le pagine che definiremo di consultazione, quelle dedicate ai programmi e agli orari della tv, della radio, della filodiffusione. E qui, accanto ai consensi, non mancano le critiche. Parecchi lettori non accettano la disposizione "tematica" anzichè "cronologica" e dicono di non sapersi, di non potersi o di non volersi abituare "alla confusione". E' vero che per consultare la sezione finale del nuovo Radiocorriere TV occorrono una maggiore dose di pazienza ed un ... superlavoro: era meglio (si dice) distribuire più razionalmente le pagine, magari come erano prima della riforma del giornale lasciandole divise per giornate e per gruppi, tutta la domenica di tv, radio, filodiffusione, e poi il lunedì e così via.
Questa legittima aspirazione trova ostacoli tecnici che cercheremo di rimuovere. Vedremo anche se e come sarà possibile riunire le due pagine delle reti tv (invece di lasciarle separate). Per altri suggerimenti, come una maggiore chiarezza tipografica nelle pagine radio, e un migliore aiuto a capire autori, brani, esecutori in quelle della filodiffusione abbiamo già incominciato a modificare, proprio come vogliono i lettori. Il dialogo che avevamo chiesto al nostro pubblico è dunque pienamente avviato. E questo, accanto all'aumentato numero delle persone che ci leggono, è il primo vero premio alla nostra fatica. Un caro saluto, e arrivederci fra sette giorni

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Chi è tartassato

« Gentile direttore, ha visto la bella novità? Dopo mesi di " compressione " dei nostri stipendi il governo ha finalmente deciso di non pagarci più la contingenza con fantomatici Buoni del Tesoro (non cedibili, si dice; ma si dice anche che qualcuno, di poca fede, li abbia ceduti a due terzi del loro valore nominale). Dalla fine di maggio avremo dunque denaro suonante invece di pezzi di carta. E questa è una saggia decisione. Meno saggia, al punto da farmi uscire dai gangheri, la decisione che starebbe per seguire alla prima: e cioè che, per sottrarci con la mano sinistra il denaro restituitoci con la destra, il governo avrebbe in animo di aumentare le tasse sui redditi fissi. E ancora una volta siamo noi, lavoratori dipendenti, a pagare per tutti » (Mario Cavezzali - Modena).

L'onorevole Andreotti, in una recente intervista televisiva, rivolgendosi a Jader Jacobelli ma attraverso Jacobelli a tutti gli italiani, ha detto che una « stangata » non è per il momento alle viste. E noi dobbiamo prenderlo in parola. Ricordandogli anche (ma sicuramente lo ricorda) che se il suo governo vorrà « stangare » ancora, dovrà per equità guardare al di là di chi lavora a reddito fisso, dal quale reddito puntualmente e implacabilmente viene ogni mese detratto un congruo acconto sulle tasse. In una parola: ci sono molte categorie di cittadini che non soltanto non pagano le tasse in anticipo, come i lavoratori dipendenti, ma le pagano in misura inferiore al loro guadagno o addirittura non le pagano affatto. Se c'è qualcuno da stangare, e c'è di sicuro, è giusto che sia fra quelle categorie. Alle altre non si deve amareggiare la gioia di avere ritrovato un poco più consistente la busta dello stipendio con la minaccia di assottigliargliela subito dopo.

Da telespettatore per modo di dire

« Egregio direttore, ieri pomeriggio ho comperato il nuovo " Radiocorriere TV " e devo dire che ne sono rimasto bene impressionato. Bravi, è veramente un settimanale completo, più interessante. Io lo compero da più di venti anni ma adesso ho senza dubbio molti motivi in più per restargli fedele.

Siete davvero dalla nostra parte, cioè di noi telespettatori? Be', voglio mettervi alla prova con questo mio appello per i direttori delle reti televisive. Mi autodefinisco un telespettatore ma lo sono per modo di dire poiché, eccetto la domenica e le settimane di ferie in estate, non sono mai riuscito a seguire un programma oltre le 19! Questo perché faccio il guardiano notturno: ogni sera prendo servizio alle ore 19 e torno a casa verso le 5 del mattino. Da mia moglie e dai miei figli sento invece parlare dei vari programmi TV, belli e brutti, che io, se continuano così le cose, non vedrò mai. Quante altre persone in Italia sono nelle mie condizioni? Pensiamo ai metronotte, ai poliziotti, ai lavoratori dello spettacolo, ai tassisti... Ecco quello che " vorrei ": che le due reti televisive creassero una fascia pomeridiana dalle 14,30 alle 16,30 in cui ripresentare alcuni fra i più importanti programmi già trasmessi di sera. Magari un giorno su un canale e un giorno sull'altro.

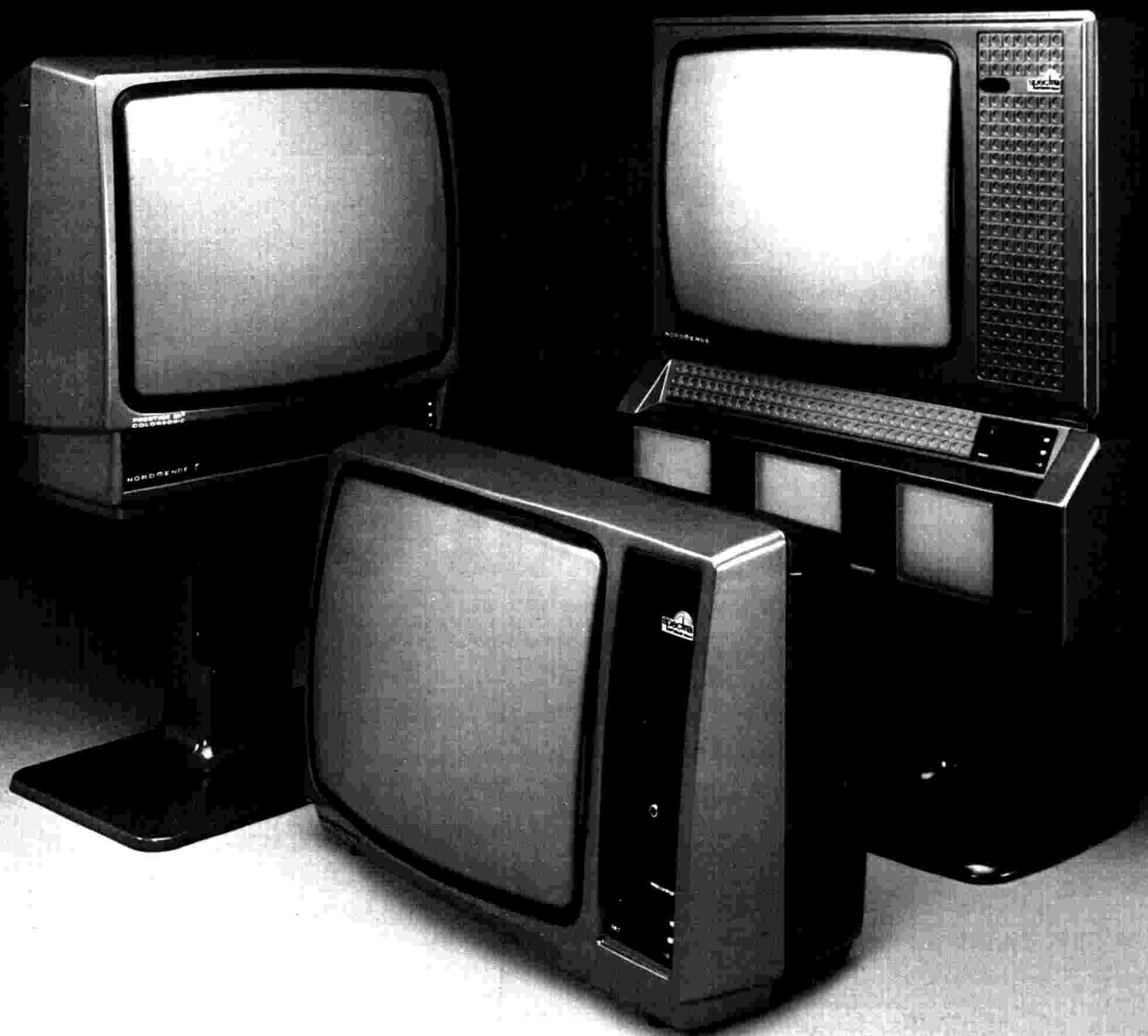
Molti miei colleghi so che si accontentano delle cosiddette TV libere che anche al mattino o di primo pomeriggio trasmettono un film dopo l'altro. Da casa mia però non riesco a captarle e poi vedere un film dopo l'altro non è il massimo svago » (Sirio Giannecchini - Lido di Camaiore).

Grazie per i complimenti — fanno sempre piacere — e per l'interessante proposta. Lei, signor Giannecchini, sta vivendo una esperienza insolita, anche se non unica: quella di seguire i programmi televisivi esclusivamente attraverso le relazioni e i commenti di altre persone. Volevamo chiederle che valore ha, che emozioni offre una TV « vista » così, ma non siamo riusciti a metterci in contatto con lei. Ci scriva ancora.

Stonando e cantando

« Caro direttore, siamo i ragazzi del coro " Intonati e stonati " a cui si riferiva il giovane di Moncalieri nella sua lettera al " Radiocorriere TV " numero 14. La nostra associazione ha sede a Siena, via Stalloreggi 63, dove può scriverci. In quanto all'attività che svolgiamo cercheremo di riassumerla in poche parole. Siamo oltre duecento giovani, di ogni ceto sociale e di ogni ordine scolastico, dalle elementari alle superiori, compreso chi, lasciata ormai la scuola, è entrato nel mondo del lavoro. Il nostro maestro, Vittorio Sforzi, seguendo il principio di inserire nella coralità specialmente i cosiddetti stonati, è riuscito a formare una famiglia numerosa in cui tutti si vogliono bene e si aiutano. Quanti "stonati" hanno potuto così correggersi a poco a poco, quasi senza accorgersene, arrivando a risultati veramente lusinghieri! E lo dimostrano i dischi che abbiamo inciso. Anno per anno siamo anche riusciti ad inserire nel gruppo ragazzi handicappati che hanno acquistato sempre più fiducia in se stessi e negli altri. E tutto questo a prezzo di grossi sacrifici perché i " bene! " e i " bravi! ", i " fantastici! " si sprecano ma quando si tratta di metter mano al portafoglio la maggioranza dei benpensanti sparisce » (Seguono le firme).

Paolo di Moncalieri, il giovane che ci ha scritto per raccontarci le sue pene di stonato, si metterà subito in contatto con il coro di Siena. Siamo contenti di averlo aiutato a risolvere il suo piccolo grande problema.

L'ASSOLUTO.

L'assoluto tecnico ed estetico è ciò che NORDMENDE propone nella nuova gamma di TV-Color a 8 - 12 - 16 canali.

L'ASSOLUTO TECNICO fatto di modularità totale; stadi finali video "active-load"; cinescopio autoconvergente "in line"; sintonizzazione elettronica dei programmi sul telecomando; telecomandabilità ad ultrasuoni; stereoascolto ad alta fedeltà; collegabilità ad ogni sistema audiovisivo; immagine perfetta, brillante 24 ore su 24 e vita illimitata del televisore garantite dal SYSTEM KALT 2, l'esclusivo sistema di lavoro NORDMENDE a doppio freddo, termico ed elettrico, con minimo assorbimento di energia.

L'ASSOLUTO ESTETICO fatto di armonia e perfezione stilistica del design; razionalità; minima profondità; gamma di colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

...dai retta a Franz Beckenbauer!.. Non ti occorre un posto in tribuna, ti basta avere in casa un Nordmende, il TV-COLOR della tecnica tedesca.

La gamma dei televisori NORDMENDE offre ogni possibilità di combinazioni. Per riceverne documentazione, scrivere a: S.E.I. - Società Elettronica Italiana - Ufficio Pubblicità NORDMENDE - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

IX|G Radiocorriere IX|C Radiocorriere

2ª Festa per il personaggio del mese

Al « Jambo » di Cameri durante la premiazione. Da sinistra: Paolo Cavallina, Marino Marini, Mario Zanoletti, Maria Giovanna Elmi e Giuliano Canevacci, l'ex campione di « Scommettiamo? »

Tutto esaurito al «Jambo» di Cameri

II|13772

Dora Moroni, la cantante-valletta di Corrado, e la soubrette Marina Fabbri che sarà protagonista quest'estate dello spettacolo « Notte di fuoco »

Tutto esaurito al « Jambo » di Cameri, la gigantesca discoteca della periferia di Novara, che ha ospitato mercoledì 3 maggio la seconda « Festa in discoteca » del *Radiocorriere TV*. Una serie di appuntamenti mensili incentrati sulla consegna dei premi ai « personaggi del mese » e alle trasmissioni TV che hanno registrato il più alto indice di gradimento tra i lettori del *Radiocorriere TV*. Al « Jambo » di Cameri è stata, tra l'altro, premiata la rubrica giornalistica *TG l'una* della domenica condotta da Paolo Cavallina e da Romano Battaglia mentre è stata rimandata la consegna del premio di marzo a Raffaella Carrà perché la soubrette si trova attualmente in Grecia.

Tre intense ore di spettacolo — presentate, con la sua proverbiale dolcezza, da Maria Giovanna Elmi — hanno caratterizzato la « festa » di Cameri che ha visto succedersi sul palcoscenico un gruppo di qualificati professionisti. Hanno proposto il meglio del loro repertorio: da Mino Reitano ad Angie Vibeker (la svampita valletta di *Ma che sera*), da Umberto Napolitano a Marisa Fabbri, da Dora Moroni al gruppo di Pier Franco Castelli, ai « campioni del rock 'n' roll » Kim and the Cadillacs.

I|12806

Mino Reitano, che ha festeggiato a Cameri i suoi dieci anni di attività musicale, con Umberto Napolitano, interprete della canzone « Musetto »

IX|C RC

I personaggi del mese

In attesa che le ultime cartoline sciolgano per il mese di aprile l'incertezza Maurizio Costanzo (*Bontà loro*) - Carla Gravina (*Madame Bovary*), ecco l'elenco dei « personaggi del mese » del *Radiocorriere TV*:

ottobre '77 - Giuliana De Sio (« Una donna »)

novembre '77 - Flavio Bucci (« Ligabue »)

dicembre '77 - Corrado (« Domenica in... »)

gennaio '78 - Sandra Mondaini (« Noi... no »)

febbraio '78 - Enzo Tortora (« Portobello »)

marzo '78 - Raffaella Carrà (« Ma che sera »)

linea diretta

IX | C

V/F Varie TV Ragazzi

Mino Reitano cow-boy di città

A « Gioco-Città », Mino Reitano prese parte una volta, l'anno scorso, come ospite. Nella nuova serie di undici puntate, attualmente in onda il lunedì pomeriggio, è stato « promosso » presentatore insieme con Maria Cristina Misciano.

Come si sa, la trasmissione è un incontro fra ragazzi delle scuole medie che si battono, a squadre, su giochi riguardanti le città di loro provenienza. Mino Reitano, naturalmente, oltre che assolvere disinvoltamente le funzioni di « conduttore », canta: innanzi tutto la sigla (« Che è quel tricheco ») animata da un pupazzo di Velia Mantegazza, e poi impersonando un mite cow-boy che lascia le praterie per i grattacieli.

Rispetto alla prima edizione, il gioco ha una novità: la possibilità, per i concorrenti in studio, di contare su una « base d'appoggio ».

Questa è rappresentata dai loro stessi insegnanti che seguono la trasmissione dalle rispettive scuole.

Con Edgar Allan Poe brivido per tutti

Philippe Leroy (il « Leonardo » televisivo) sarà Roderick Usher il protagonista dei quattro episodi liberamente ispirati a « I racconti fantastici » di Edgar Allan Poe che Daniele D'Anza (il regista della « Bovary ») si accinge a trasferire sui teleschermi per la Rete 1. La serie è ispirata al mondo di Edgar Allan Poe, nel senso che utilizza alcuni racconti di questo scrittore per elaborarli in piena libertà, ambientandoli al mondo d'oggi e fondendoli l'uno con l'altro, così da dar vita a quattro programmi autonomi e originali. Si cerca cioè una fedeltà non già alle strutture narrative, bensì al mondo di Poe, restituendone l'aspetto notturno fantastico, dove la logica razionale cede il posto alla suggestione poetica di un sentimento come l'angoscia. Nei quattro racconti (« Notte in casa Usher », « Ligeia forever », « Il delirio di William Wilson » e « La caduta di casa Usher ») sceneggiati da Biagio Proietti e da Daniele D'Anza, personaggio fisso femminile, accanto a Leroy, è la « sorella » Janet Agren.

Finalmente Gigi

Gigi Proietti sta ultimando per la Rete 2 TV il montaggio dello spettacolo teatrale *A me gli occhi, please*, scritto da Roberto Lerici che dal dicembre del '76 alla primavera del '78 ha rappresentato con eccezionale successo in palcoscenico e in particolare sotto la tenda romana di piazza Mancini. Uno spettacolo che ha offerto a Proietti la possibilità di conquistare quel pizzico di notorietà e di stima della critica che ancora gli mancava per essere considerato un « mostro » del palcoscenico. In *A me gli occhi, please* Proietti dà sfogo a tutto il suo repertorio di attore, mimo, cantante, danzatore in una serie di numeri d'alta classe, tanto che la critica ha visto in questo spettacolo l'ombra di un nuovo Petrolini.

T. 13/4/84

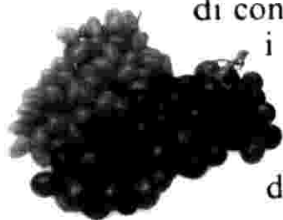
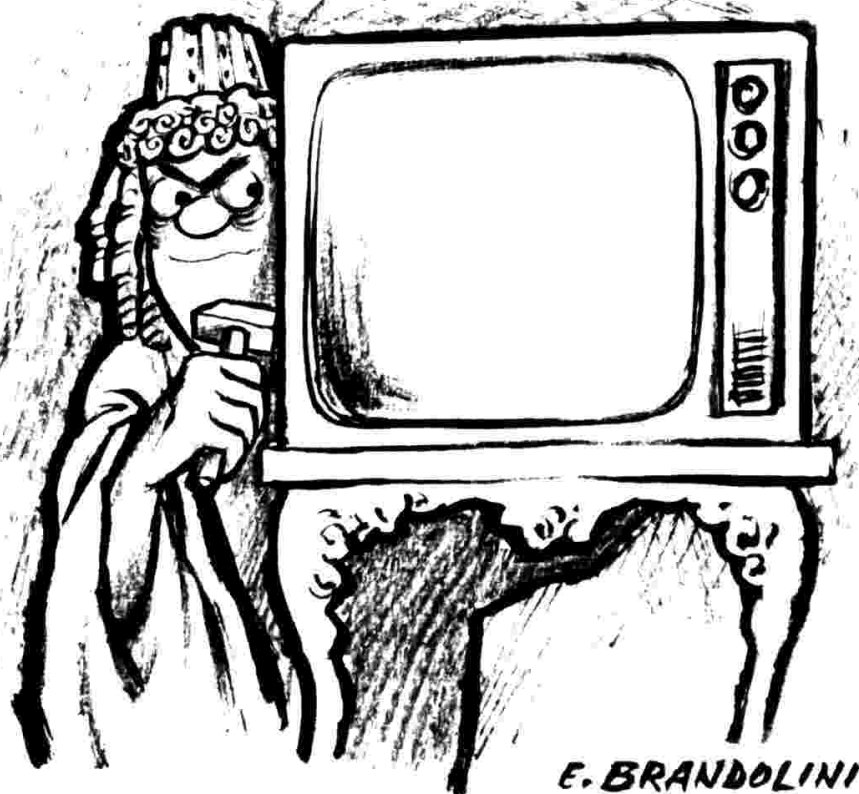
Ivana Monti sempre moglie è

Concluse le vicende di Puccia al fianco di Lando Buzzanca nella rivista televisiva *Settimo anno*, Ivana Monti è passata a un altro tipo di moglie. Nel film-TV *L'affare Stavisky*, che si sta registrando in tre puntate a Milano, impersona infatti la consorte di Alexandre Stavisky, personaggio non di fantasia, la cui memoria è legata a uno scandalo scoppiato in Francia negli anni Trenta. Il « caso », di cui si impossessò già, in passato, il cinema, culminò con il suicidio (o l'omicidio?) dello spericolato finanziere d'origine russa, illecitamente arricchitosi con la connivenza di ministri e di altri potenti uomini politici; dopo di che, il governo della Terza Repubblica dovette dimettersi e gruppi di estremisti tentarono di assaltare la Camera dei deputati.

Nello sceneggiato diretto da Luigi Perelli (lo stesso regista che due anni fa presentò *Lo scandalo della Banca Romana*), la parte di Stavisky è assunta da Pietro Biondi; altri interpreti sono Giampiero Albertini, Luigi Pistilli, Pier Paolo Capponi, Gigi Ballista, Cesare Barbetti. Dal canto suo, Ivana Monti, 29 anni, milanese, ha una nuova occasione per affermarsi davanti a un grande pubblico e per conquistare quella rinomanza che soltanto la modestia, non il talento, le ha finora negato. Ivana ha macinato una paziente carriera soprattutto attraverso le esperienze vissute al Piccolo Teatro di Milano e nella compagnia di Dario Fo (con la quale ha preso parte a due degli spettacoli trasmessi dalla TV).

Diciamo la verità: ormai il vino in Italia lo fanno tutti con l'uva. Poi lo chiamano genuino e sono tutti contenti.

Folonari dai suoi vini pretende che siano anche buoni, costanti di qualità e perfettamente vinificati.

Spesso il ricercatore domenicale della genuinità a tutti i costi pensa che il vino genuino sia sicuramente vino buono.
Non è così.
Oggi, in Italia, grazie ad una severissima legislazione in materia, i vini si fanno tutti con l'uva, di conseguenza tutti i vini sono genuini. Molti però non sono buoni vini. Se vi accontentate di un vino genuino scegliete quello che vi pare, ma se volete invece un vino che sia oltre che genuino anche buono, perfettamente vinificato, costante di qualità, scegliete per esempio il bianco, il rosso o il rosato del Botticello Folonari. Da portare a tavola ogni giorno nelle bottiglie da un litro o **"Granfamiglia"**, **molto più conveniente.**

FOLONARI: due volte al giorno durante i pasti.

PAOLA MAZZI: MI PIACE LA NOSTRA TV

Amica

Quello che cominciò, ormai molti anni or sono, come veicolo di puro svago è oggi il più diffuso e importante mezzo d'informazione per le masse: tanto è vero che editori e proprietari di giornali, quotidiani o settimanali che siano, cominciano ad essere seriamente preoccupati su quello che sarà il futuro delle loro testate. Chi lo avrebbe mai immaginato quando la sera, tutti riuniti davanti al televisore, ridevamo a crepapelle mentre Mario Riva gridava dalla sua postazione « di corsa alle sedie! » in quella che fu la più galvanizzante trasmissione degli anni '50, *Il musichiere*. O quando Mike Bongiorno diventò un vero e proprio « divo » del piccolo schermo con il suo *Lascia o raddoppia*? Oggi, poverino, viene criticato e boicottato in ogni modo, addirittura imputato di gioco d'azzardo. Siamo dunque diventati noi più colti, per cui ci sentiamo aleggiare sulla testa una certa forma di condizionamento che ci viene « come dicono alcuni » imposto nostro malgrado, oppure abbiamo perso la semplicità di una volta, il gusto di divertirci anche con poco? In ogni casa c'è un apparecchio televisivo, anche nelle meno abbienti; ora c'è la corsa all'acquisto della TV a colori e tutti devono comperarla per non essere da meno degli altri. Ciò nonostante quando si rivolge la domanda: « Hai visto ieri sera quella trasmissione? » ci si sente rispondere: « Noi non vediamo mai la televisione! E' una cosa così allucinante! ». Intanto si continuano ad acquistare televisori e in molte case è d'obbligo avere un apparecchio per ogni stanza. Perché allora negare la popolarità di questo, per me, meraviglioso elettrodomestico? Oggi sarà anche molto di moda contestare tutto, per far vedere che si è impegnati, ma non possiamo negare che non avremmo mai visto personaggi come il colonnello Gheddafi o tutta la sfilza di nomi insigni portati nelle nostre case grazie a Maurizio Costanzo nella « sua » *Bontà loro* senza l'ausilio di questo apparecchietto tutto suoni ed immagini. Non parliamo poi degli splendidi spettacoli trasmessi in diretta dai principali teatri italiani. Tutti i più insigni autori sono passati e passeranno questo esame che decreta immancabilmente la loro popolarità: da Carmelo Bene a Franco Zeffirelli, da Eduardo De Filippo a Michelangelo Antonioni, il più incomunicabile dei nostri registi. La più valida testimonianza della sua efficienza la TV ce l'ha data in occasione, purtroppo, del doloroso avvenimento del sequestro Moro. Per combinazione quel giorno ero a casa ed ho avuto la netta sensazione di trovarmi lì in via Fani mentre succedeva l'immane tragedia. Le immagini erano di una crudezza estrema, ma vere, le voci dei telecronisti concitate, stravolte, comunicavano una notizia dietro l'altra con estrema chiarezza da cui traspariva tutta la gravità del fatto. Sono rimasta incollata per tutta la mattina davanti allo schermo, un po' sulla Rete 1, un po' sulla Rete 2, senza riuscire a staccare lo sguardo neanche per un attimo.

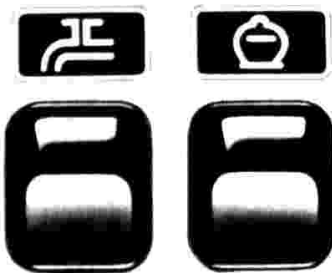
Da allora mi è rimasta un po' la psicosi del telegiornale: ogniqualvolta compare l'immagine del commentatore mi aspetto sempre che comunichi qualcosa di nuovo, qualche buona notizia, ma in genere sono sempre tragedie, sciagure, morti, feriti e disastrati. Mi chiedo perchè non si possano dare alla gente anche delle buone nuove, ci aiuterebbero forse un po' ad essere meno pessimisti. Vogliamo prendere in considerazione questa possibilità, signori della TV? E nell'edizione notturna del TG poi le voci sono sempre più « gravi », come se stessero per annunciare la « fine del mondo » o la « guerra mondiale ». Ma sarà forse il silenzio della notte a darci questa impressione, di un suono che rimbomba tra le mura di casa, o la stanchezza di una giornata di lavoro che ci tende i nervi.

D'altra parte, in momenti come questi, diverse delle nostre serate si svolgono tranquillamente e la compagnia di un buon libro o di un programma televisivo è molto importante. Gli Stati Uniti insegnano: 24 ore su 24 di trasmissione, su reti private, fanno sì che ogni individuo sia libero di scegliere come meglio passare il proprio tempo. Ultimamente è perfino possibile vedere alla televisione i film nello stesso momento in cui sono in programmazione nei cinematografi. Una rete televisiva, infatti, dietro pagamento suppletivo al canone normale di 50 dollari al mese, permette agli utenti che lo vogliano di avere il cinema in casa. Questo ci dimostra, dunque, come non sia vero che la televisione è la peggiore concorrente del cinema e che è da imputarsi ad essa se la gente diserta sempre di più le sale cinematografiche. Non dipenderà piuttosto dal fatto che i buoni film sono sempre più scarsi perchè il mercato è invaso da troppi dilettanti che credono il cinema sia solo una macchina per fare soldi?

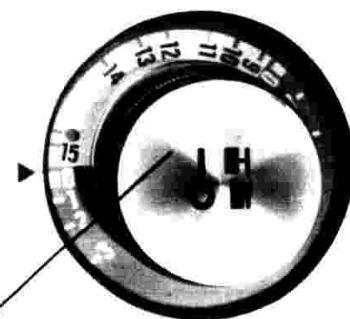
Rimane un dato di fatto che non possiamo negare e che dobbiamo riconoscere agli addetti ai lavori: i cast televisivi sono sempre più perfezionati e composti da veri professionisti, grossi nomi che hanno ogni interesse a farsi pubblicità attraverso quello che è senza ombra di dubbio il più importante veicolo di informazione di oggi e del futuro.

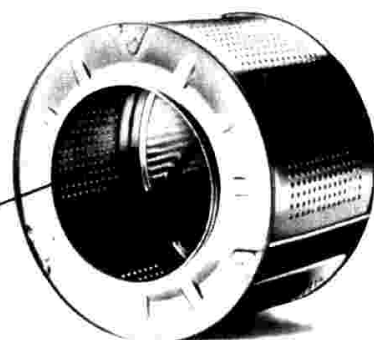
PAOLA MAZZI

Il bello di Ariston...

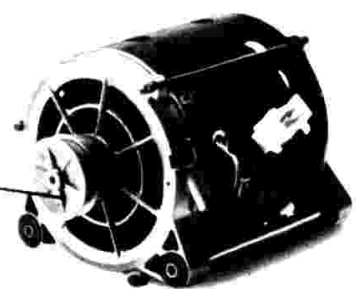
40% di risparmio sull'elettricità!

L'Economizzatore per un prelavaggio più delicato, riduce del 17% i consumi d'energia.

Il Programma HC preleva l'acqua calda dall'impianto centrale e riduce del 23% i consumi d'energia.

Economizzatore + HC: un risparmio del 40%.

15 programmi di lavaggio, di cui 2 biologici e Programma Pura Lana Vergine.

Il bello di Ariston: DUE 2 ANNI DI GARANZIA

Cestello in acciaio inox e vasca in acciaio smaltato.

Il bello di Ariston: DUE 2 ANNI DI GARANZIA

2 anni di garanzia sui modelli 1978: cerca questo cartello.

Centrifuga a 600 giri per asciugare di più: con sistema a impulsi, fa "riposare" la biancheria durante le varie fasi.

Associati

2 anni di garanzia
su tutte le lavabiancheria Ariston 1978!

Confronta la lavabiancheria Ariston LB 615 con tutte le altre lavabiancheria che conosci.

Una Ariston LB 615 ha tutte le cose che hai letto su questa pagina. In più ha l'oblò in vetro con doppia sicura, meccanica ed elettrica. L'Antishock termico che protegge i tessuti da sbalzi di temperatura. L'Idrostop che esclude la centrifuga nei programmi delicati, evitando il formarsi di pieghe.

In più ha 2 anni di garanzia. Il doppio della garanzia delle altre lavatrici. Due anni: solo Ariston ti dà tanta garanzia! E non solo per la LB 615, ma su tutti i modelli di lavabiancheria Ariston 1978.

Confronta, e scegli.

Inoltre, acquistando Ariston, puoi usufruire di tutti i servizi, i vantaggi e le iniziative di "Ariston in Casa".

pagina no

a cura di Lina Agostini

IX|C

Secondo noi

E' stata una telecronaca drammatica. I termini « angoscia », « dolore », « speranza » uscivano come pietre dalla bocca del commentatore TV. Parole di tutti questi ultimi giorni. Solo la scena era cambiata. Non più il triangolo via Fani-piazza del Gesù-Questura, ma l'immensa sala del Palazzo dei Congressi di Parigi. Cambiata anche l'occasione: niente riscatti e ultimatum, ma l'annuale ripresa dell'Eurofestival sopravvissuto nonostante la moria canora che la nostra televisione ha da qualche anno, giustamente, messo in atto. C'era la classica conchiglia porta-orchestra, c'era il pubblico elegante in platea e c'erano finti big maschi e femmine appena degni di essere ammessi a un qualsiasi Castrocaro nazionale. E su tutto, incombente, in un crescendo drammatico, il commento di Tullio Grazzini. Biografia, elogi, mirabilie raccontate durante il percorso obbligato dei concorrenti camerino-ascensore-palcoscenico; i baci, gli abbracci, il lieto fine, l'amore universale che trionfa almeno nel mondo canoro. Poi la votazione finale. E il dramma. Quando per un momento si è profilata una sia pur minima possibilità di vittoria dei rappresentanti italiani, Ricchi e Poveri, il commentatore televisivo si è lasciato prendere dall'emozione e il racconto è uscito costellato di cifre, di sudori freddi, di emozioni violente, di angoscia e, sul finale tutto a favore di Israele, di dolore per la vittoria sfumata. Esagerazione? Forse. Ma abituati ad altri motivi di angoscia e di dolore, con altri sudori ben più freddi lungo la schiena, toccati da ben altre sconfitte, quelli derivateci dall'Eurofestival ci lasciano del tutto indifferenti. Non sa Grazzini che « il silenzio grida ». Ma sarebbe stato esagerato anche questo.

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

MADAME BOVARY	13,3
SETTIMO ANNO	12,6
TAM TAM	10,4
RING '78	8,8
INDAGINE SULLA PARAPSICOLOGIA	3,7
SUD E MAGIA	3,5
HEIDI	2,6
ATLAS UFO ROBOT	2,4
LIBRO E MOSCHETTO	1,7
ALLE CINQUE CON SANDRO MAZZOLA	1,4

II|223

La settimana televisiva di Paola Borboni

TG 1-TG 2: li vedo tutti e due. Il primo è più professionale, più didattico, ma anche più sussiegoso. Il secondo è più vivo. **SETTIMO ANNO:** mi fa pensare che sono sposata da sei anni. Speriamo che la crisi, se ci sarà, sia indolore. **TRIBUNA POLITICA:** nel 1952 rifiutai l'offerta di diventare deputato del Partito Comunista. Avevo una compagnia sulle spalle e per chi si avventurava in una campagna elettorale non c'erano molti aiuti. A distanza di tanti anni quel « no » mi ha pesato molto perché ho capito che la voce di una donna, sia pure voce di attrice, in Parlamento ci sarebbe stata bene. **STORIE DELLA CAMORRA:** le storie con alla base un vero desiderio di giustizia mi hanno sempre dato dei palpiti. A proposito di camorra, ho conosciuto a Reggio Calabria il brigante Musolino. Serviva a tavola il direttore della casa di cura dove era stato rinchiuso. Era gentile, rubava anche per sfamarsi ed era solito mettere dei soldini, l'equivalente del valore delle cose rubate, sul luogo del furto. Tutto questo mi sembrava molto poetico. **BUONASERA CON... FRANCO FRANCHI:** è un mostro. Me lo ricordo in un duetto con Mario Merola durante la parodia della sceneggiata. Che spavento. **L'ALTRA HOLLYWOOD:** bello il cinema americano e bello quel Travolta. Assomiglia a mio marito. Le signore americane dovrebbero venire qui più spesso, dove si costruisce l'amore, dove l'uomo è buono, gentile e affascinante. **SCOMMETTIAMO?:** quando s'inizia lo guardo, poi dico « un'altra volta » e cambio canale. Eccellente Bongiorno, ma non si può mangiare sempre pernici. Qualche volta meglio le patate. **MADAME BOVARY:** è già un romanzo bellissimo, ma noioso. Mi compiaccio con la protagonista, bravissima, ha il profumo del « retour de jeunesse », quando tutte le donne per via della menopausa tornano ad essere giovani e belle. Io durante il mio « retour de jeunesse » ero impegnata con Pirandello e non mi accorsi di invecchiare. Mi ritrovai vecchia, ma senza paura e più allegra.

●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●

Pronto chi spara su «Settimo anno»

La Stampa (vice)

« I sogni più o meno erotici del marito danno origine a sdoppiamenti e incastri spesso stiracchiati, ai quali non pone rimedio il prodigarsi un po' a vuoto di un Buzzanca che si sforza di ritornare sulla cresta dell'onda senza avere un copione pronto a dargli una mano ».

Il Messaggero (Angelo Gangarossa)

« Si può dire che in crisi non è soltanto la coppia protagonista, ma anche il varietà televisivo che non riesce a produrre niente di divertente e originale ».

Il Tempo (Mino Doletti)

« Il meccanismo strutturale sulle diatribe tra i due coniugi, sui sogni più o meno repressi di " lui " (e, più che repressi, innocentemente sognati) e sulla paziente difesa di " lei " ha portato in primo piano tutto quanto la regia di Eros Macchi (sapiente nell'uso della macchina e ingegnoso nell'uso del colore) aveva a disposizione ».

Il Mattino (dib.)

« Ma allora non si parli di " settimo anno " ma di " settimo velo ", caduto il quale — l'ultimo della famosa danza di Salomè — si ha la sensazione che alla pochezza di idee si voglia supplire con abbondanza di natiche ».

V|E

●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●

Il controcritico dice che...

... che « Filo diretto » (dalla parte del consumatore) invece di raccontarci del mercato delle frutta di stagione discute sulla sterilità maschile e femminile, mentre « Filo diretto » (dalla parte del cittadino) non parla più dei nostri diritti e dei doveri, ma di sonniferi e insonnia.

... che lo scrittore Pietro Ghizzardi, autore di « Mi richordo anchora » (Premio Viareggio opera prima) deve alle elezioni del 14 maggio se la trasmissione dedicata a lui e al suo libro (prevista per l'autunno) è entrata ora nella programmazione TV. Sostituisce, per la serie « Le memorie e gli anni » in onda il sabato sera sulla Rete 1, « Scelte di vita » di Giorgio Amendola, ritenuto troppo politico per una vigilia elettorale.

●●●●●●●●●●

La serata TV di Guido Seborga

Vorrei fermarmi soltanto sulla trasmissione *Libro e moschetto*. E' troppo confusa e si compiace delle solite formule della mid-cultura, vizio questo di troppi programmi culturali, ostinatamente provinciali e troppo somiglianti a certe riviste fiorentine nazionalautarchiche e torinesi, sia pure più europee e internazionali, che, dopo la perdita di Gobetti e Gramsci, chiusero la cultura italiana in spazi angusti. Mi piacciono invece certi documentari sugli altri Paesi e mi piacevano trasmissoni come *Odeon* e *Douce France*, più utili alla cultura di tante tavole rotonde.

IX/C Inchieste RC

OTTO E' MEGLIO - Ecco la famiglia Bradford, protagonista di una nuova serie d'acquisto che andrà in onda sulla Rete 1 TV

La signora TV va al mercato

Come per la moda anche per la televisione ci sono i grandi appuntamenti internazionali dove programmi e telefilm vengono messi in « vetrina » e gli esperti guardano, comprano, vendono. Questo che abbiamo visitato è il MIP di Cannes

di DONATA GIANERI

Cannes, maggio

È una sorta d'enorme Torre di Babele in cui alla confusione delle lingue si aggiunge la confusione delle immagini, che t'inseguono in Pal, in Secam o in bianco e nero da migliaia di televisori sparsi su una superficie di 3600 metri quadrati e sui quali appaiono contemporaneamente programmi diversi in lingue diverse: c'è Barnard con la siringa in mano che tiene una conferenza in inglese, una dama tutta riccioli che canta a piena canna in slavo, una visione fortunatamente asonora della « mer noire » brettone, un Cappuccetto Rosso in giapponese, un boxeur nero che parla in slang, un primo piano di bacio in francese e così via, sino al delirio. Siamo al MIP (Marché International des Programmes de Télévision), organizzato una volta l'anno a Cannes nel Palais des Festivals: nato nel '63, il MIP è oggi alla sua 14ª edizione e ospita gli esponenti di 230 Paesi tra i quali figurano persino la Malesia (TV Malaysia), le Bahamas (Broadcasting Corporation) e il Kuwait (Technical Co-operation Company). C'è proprio tutto: e questo tutto, oltre al meglio della produzione mondiale in fatto di programmi, vuole presentare anche le ultime novità in fatto di tecnica televisiva. Insomma un nirvana del teleamatore.

Al MIP, però, non si fa televisione: si ▶

COLOMBO - Peter Falk ha portato al successo questo poliziotto che, dopo una parentesi cinematografica, sta per tornare sul video (Rete 2)

POLDARK - Avventure e amori nell'Inghilterra del '700 da una serie di romanzi di Winston Graham. Sono sedici episodi per la Rete 2

I nostri programmi visti dagli altri

Etienne Samson (Belgio). E' stato uno dei primi ad acquistare prodotti italiani e a doppiarli. Ha appena comprato « Un anno di scuola », « García Lorca », « Volontario per destinazione ignota ». « In Italia, accanto a moltissime banalità, si possono trovare cose veramente riuscite, di un livello raffinatissimo. Ma bisogna saper cercare e saper frugare, come dal rigattiere ».

Horst Dallmayr (Bayerischer Rundfunk - Germania). Ha appena comprato l'« Orlando Furioso » e « Un anno di scuola ». « Noi vogliamo mostrare che cosa vedono gl'italiani, e come vivono: perciò ci interessano film sulla vita comune e magari banale di tutti i giorni. Acquistiamo anche serie drammatiche e lungometraggi: non ci preoccupiamo del nome, ma della qualità. Purtroppo in questi tre anni il livello qualitativo della TV italiana si è abbassato molto ».

Yves Duvochel (TF1 - Francia): « Abbiamo comprato i cartoni animati di Bozzetto, molto originali e pieni di fantasia: poi, qualche film. Vi vendiamo documentari per ragazzi e programmi culturali ».

Roy Gibbs (BBC - Inghilterra): « Gl'italiani sono fra i nostri migliori clienti, così assolutamente sicuri nelle scelte e così assolutamente signori: non badano a spese. Noi, invece, siamo più guardinghi, di portafoglio stretto: per esempio, abbiamo cominciato solo da qualche anno a doppiare i film. Il doppiaggio costa per cui era molto più comodo e più economico mettere i sottotitoli all'edizione originale. Ultimamente, però, ci siamo lasciati tentare e anche in Inghilterra sta nascendo l'industria del doppiaggio, che prima non esisteva. Ebbene, il pubblico protesta perché vuol sentir parlare Sophia Loren con la sua voce ».

Jacques Quoirez (Francia). Fratello di Françoise Sagan dirige le relazioni pubbliche per Antenne 2 e lo fa con molto charme, armato perennemente di un sorriso invitante che si fa largo tra la barba cespugliosa, da naufrago. Dell'Italia, ovviamente, dice tutto il bene possibile: « Avete dei registi straordinari, il cinema italiano è il più interessante del momento: e la televisione ne segue le orme. D'altronde, è l'Italia stessa ad essere interessante, piena com'è di fermenti nuovi. State attraversando un nuovo Rinascimento ».

Gli affari della TV italiana

DOVE COMPRA

in Inghilterra: ottime serie, gialli, film polizieschi e di fantascienza, nonché materiale scientifico e d'informazione.
in Francia: i grandi feuilleton.
in Germania: qualche giallo, ottima musica, balletti. Ricostruzioni storiche di qualità.
in America: le serie, i lungometraggi, i film.

CHE COSA VENDE

sceneggiati di alto livello, rivista, musica leggera. Abbiamo venduto in tutto il mondo le opere di Rossellini, il « Leonardo » di Castellani, l'« Odissea » e il « Gesù di Nazareth ». Stiamo vendendo: « Ligabue », « Padre padrone », « Madame Bovary », « Alle origini della mafia ». Venderemo, pare, con facilità « L'albero degli zoccoli » di Olmi, girato in dialetto bergamasco, ma doppiato in italiano per l'esportazione. Olmi è un autore molto noto all'estero: i tedeschi acquistano i suoi film a scatola chiusa.

PAESAGGIO SEGRETO
una serie inglese (non offerta a Cannes) che vedremo in giugno. Anche di questi telefilm è protagonista una famiglia, i Braden

La signora TV va al mercato

compra e si vende televisione, si commercia, cioè, in programmi televisivi. Mercato ormai largamente diffuso che ha come lingua base l'inglese e come moneta corrente il dollaro.

Le contrattazioni avvengono nel segreto degli stand o, più apertamente, nei bar della Croisette. I programmi sono allineati come vestiti, ogni stand presenta la sua collezione, cioè una carrellata di film sul video personale, mentre le società più importanti usufruiscono d'una saletta visioni dove chi entra fornisce le proprie generalità e viene iscritto nell'elenco degli aspiranti compratori. Tutto è all'insegna della vendita, ogni minuto è denaro, ogni parola dev'essere calcolata, ogni cifra discussa.

In questa fiera della vanità televisiva, dove ognuno cerca di mettersi in vista, la TV francese si distingue, ovviamente, per l'ampiezza di superficie occupata (distendendosi con le sue tre reti, TF1, Antenne 2, TF3, su oltre mille metri quadri); quella americana per vistosità: lo stand della Paramount è tutto un luccichio di stelle su fondo turchese, tutto un rutilare di sorrisi in porcellana da parte dei signori al bancone, vestiti allo stesso modo come collegiali, il blazer blu, la cravatta regimental; e la pelle curata, il baffo impeccabile, il petto in fuori. La TV svedese, invece, si distingue per l'assenza perenne dei suoi rappresentanti: ventiquattro in tutto, sempre a zonzo per Cannes. Comunicano coi loro clienti attraverso messaggi, lasciati sul tabellone, all'entrata dello stand.

Ciascuno, è logico, fa del suo meglio per imprimere la propria antenna nel cervello del cliente, usando magari mezzi di richiamo da cartolina-ricordo: c'è lo stand della Scottish Television avvolto in chilometri di tartana rossa e blu, quello della London Film con la Torre di Londra che troneggia in campo chiaro e quello della televisione egiziana con la maschera in polistirolo di Tutankhamon. Sobrio invece, al punto da passare inosservato, lo stand della RAI: non un televisore, soltanto un vistoso paralume finto '800 e alcuni manifesti, alle pareti, di *Il gabbiano* e di *Padre padrone*. Ma c'è un motivo: la RAI, spiegano, è qui soltanto in veste ufficiosa, per vedere e farsi vedere, conoscere e farsi conoscere, insomma per tastare il polso al mercato. La sua gran beneficiata è infatti il MIFED, manifestazione analoga che si tiene, in autunno, a Milano: « Lì presentiamo i nostri prodotti che sono sempre di alta qualità », dice Luciano Scaffa della Rete 1, « veri film d'essai cui l'Italia, con la sua grande tradi-

zione cinematografica, offre certamente una cornice più adatta. Il MIP, che serve di qualificazione alla Francia e alla Germania, per noi è soltanto un punto d'incontro: manteniamo i contatti e prendiamo accordi per le vendite future. Forse acquisteremo qualcosa, ma non è certo: in questo momento i nostri magazzini sono saturi di produzione straniera che, d'altronde, non ha mai un posto di centralità e viene usata a fianco dei prodotti nazionali come supporto ».

Si cerca di giustificare, almeno in parte, gli acquisti che sono ormai diventati di prammatica per le televisioni europee: comprare costa meno che produrre e spesso il risultato è migliore, frutto di tecniche più avanzate. Non si compra al buio: ci sono precise quotazioni di mercato che riguardano la lunghezza del telefilm, non il tipo e la qualità. Si paga, per così dire, a ore. Anzi, a minuti. E le tariffe per ogni Paese sono commisurate al numero dei telespettatori: l'Italia, per esempio, spende per lo stesso film meno della Francia o della Germania. E poiché siamo in tema di cifre, ecco alcuni prezzi indicativi e « segreti » pagati dalla nostra televisione: un telefilm di 30 minuti costa 1800 dollari (un milione e mezzo circa), un telefilm di 50 minuti 3600 dollari (sui tre milioni di lire), mentre per un lungometraggio il prezzo è di 14.000 dollari (cioè undici milioni). Cifre cui si deve aggiungere un 15 % in

KING - Il film su Martin Luther King, con Paul Winfield e Cicely Tysen (nella foto), uno dei pezzi pregiati della mostra

PAESAGGIO SEGRETO
Uno dei bambini protagonisti della serie TV inglese. In tutto sei episodi che andranno in onda sulla Rete 1

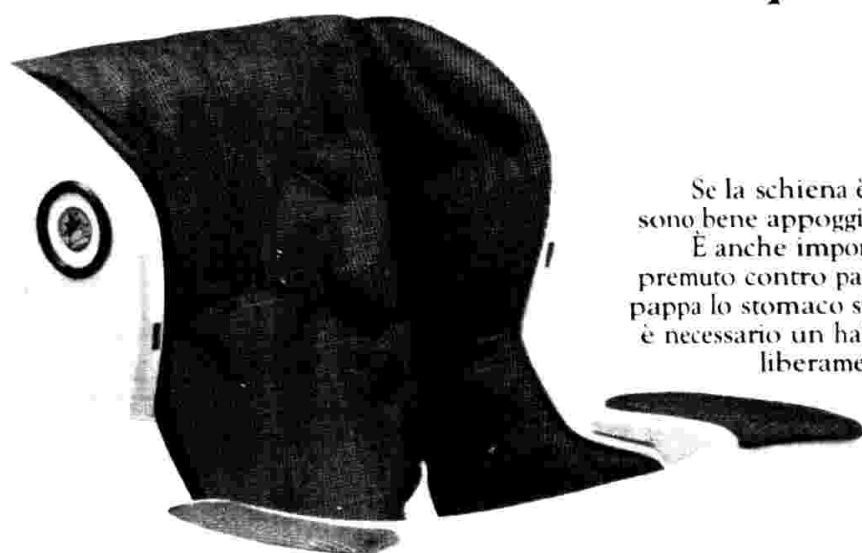
La signora TV va al mercato

più per il colore. L'Italia compra molto all'estero, ma non la maggior parte dei programmi, come spesso si crede: le nostre reti hanno di solito un 50 % di produzione propria, un 30 % di acquisti e un 20 % di repliche.

Maggior fornitrice è l'America, specializzata nelle « serie », cioè i telefilm di 25 minuti che, per esempio, vanno in onda tutti i giorni sulla Rete 1 alle 19,20 e richiedono un rifornimento continuo, perché una serie tira l'altra, ed è pressoché impossibile smettere. La TV italiana si buttò nella grande avventura l'ottobre del '76 con *Amore in soffitta* comprato direttamente dalla Svizzera poiché non c'era tempo per il doppiaggio. Non avevamo scorte di magazzino e non sapevamo, quindi, se e in che modo avremmo potuto continuare. Ci venne in soccorso l'America con le sue riserve di « serie » eterne, sfornate a getto continuo, come i chewing-gum: storie edulcorate e asettiche, sempre a lieto fine, che si articolano in un numero infinito di episodi, tutti compiuti e a sé stanti, in modo da poter essere venduti isolati o in blocco. E ci sono organizzazioni tedesche, come la Polytel International, che le comprano a scatola chiusa, per poi rivenderle sui mercati europei: queste serie, infatti, sono talmente fatte in serie da non avere una fisionomia precisa ed essere per questo in grado

Giordani e la prima educazione fisica del bambino.

Dai sei mesi a quando compie due anni e mezzo.

© AdMarCo Milano

Se la schiena è diritta, le braccia e le gambe sono bene appoggiate, il bambino digerisce meglio. È anche importante che il pancino non sia premuto contro pareti rigide, perché durante la pappa lo stomaco si arrotonda. Al bambino è necessario un habitat dove possa muoversi liberamente, sempre sostenuto e protetto.

Sì *La carrozzina Classica Giordani è stata studiata da specialisti nell'imbottitura, nella forma, nel molleggio, con tanti nuovi accorgimenti tecnici e pediatrici. Classica non è solo una carrozzina, è anche sacca e passeggino.*

Il più moderno e funzionale seggiolone di oggi, si chiama "Joki". È stato progettato dagli esperti Giordani per dare al bambino sicurezza e confort nel delicato momento della pappa.

"Joki" tiene la schiena sempre in posizione corretta e dà a tutto il corpo il giusto sostegno. Il seggiolino di "Joki" ha tre posizioni: seduto, relax e sonno. Dopo la pappa, lo schienale si abbassa e il sedile si inclina in modo da garantire al bambino una posizione orizzontale corretta. "Joki" è anche regolabile in altezza, si può tenere a livello del tavolo durante la pappa e, dopo, abbassarlo fino a terra come una comoda e sicura poltroncina. È firmato Giordani, la più grande Casa italiana per la prima infanzia.

Sì *Vai è il passeggino che gli assicura una posizione corretta dalla testa ai piedi. Quando lo schienale si inclina, la pedana si alza e il bambino è sempre in posizione corretta. Vai si chiude con un solo movimento.*

Sì *OK baby Giordani è il passeggino che tiene la schiena diritta e lascia il bambino libero. OK baby si chiude con un solo gesto e si porta appeso al braccio senza fatica.*

Ogni particolare è pensato per l'armonia della sua crescita.

Sì *Il girello Drin è stato bilanciato in ogni particolare per dare al bambino il giusto sostegno e il giusto equilibrio. Il girello è regolabile in altezza.*

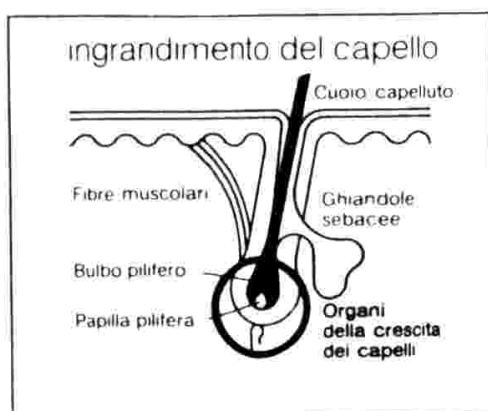
Sì *Baby Rest è la prima poltroncina del bambino, dotata anche di ganci per auto. Leggera e resistente, ha forma anatomica. Il materassino è imbottito.*

Giordani

schiena diritta.

Perdi i capelli?

Neril puo' fare molto per te.

NERIL

Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.

La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.

© AdMarCo Milano

solo in farmacia

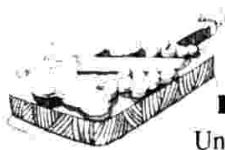
Shampoo e lozione dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

La signora TV va al mercato

di soddisfare i palati di tutti i Paesi. Le *Isole perdute* vanno in onda anche in Francia, ogni sabato; mentre a Londra hanno cominciato a programmare *Happy days* subito dopo di noi. Basta aver la mano felice nell'acquisto e il gioco è fatto.

« Una volta era più facile, avevi un sacco di materiale a disposizione, mentre invece oggi gli americani si stanno orientando verso episodi di durata più lunga, 50 minuti anziché 25, e il campo di scelta si riduce molto », dice Bruna Cossaro, incaricata di comprare le serie per la Rete 1. « Ora riproporremo altri episodi di *Happy days* a richiesta generale, ma dopo? Ho provato a guardarmi intorno, avrei trovato anche un programma interessante della BBC sulla parapsicologia, ma temo che non sia adatto perché può spaventare i ragazzini più piccoli. Gli americani, in fondo, sono gli unici ad offrirti il prodotto ad hoc, perché sono anche gli unici che producano per vendere e ti diano storie di taglio commerciale, con moltissimi episodi. Di solito io ne acquisto 24, in modo che bastino per un mese di programmazione: una serie non deve essere troppo lunga, per non venire a noia, né troppo breve, per permettere ai ragazzi di adottarne gli eroi ».

Ma già qualcuno cerca di scuotere questa sorta di dominio televisivo degli Stati Uniti e volge gli occhi verso altri Paesi. Quali? C'è l'Inghilterra con la BBC e i suoi lungometraggi ben congegnati, ben interpretati e, ovviamente, ricchi di humour. Il Giappone, dagli splendidi cartoni animati che propongono storie europee, il *Cuore*, *Senza famiglia*, e presentano eroi con occhi azzurri e capelli biondi, che non hanno nulla di asiatico (« les affaires sont les affaires »): ultimi, in ordine di tempo, i cartoni animati tridimensionali, da guardarsi con gli appositi occhiali. Ci sono i Paesi dell'Est, Jugoslavia, Cecoslovacchia, con i loro programmi educativi per ragazzi. E poi l'Italia, nota per i film di grande livello artistico che piacciono o urtano, comunque non lasciano mai indifferenti: considerati difficili ma geniali e acquistati di solito non per investimento commerciale ma per un fantasioso colpo di follia. « L'Italia, in genere, non si pone mai il problema di sfornare prodotti di standard commerciale », dice Carlo Fuscagni della RAI, « presenta i grandi film da premio Cannes oppure una produzione che non è commerciabile sul mercato internazionale. Così esportiamo soltanto prodotti di alta qualità, film che non vengono fatti in vista della vendita come *Padre padrone*, ma hanno un contenuto profondo. In poche parole non vogliamo impegnarci nelle serie commerciali, di reddito sicuro ». Siamo, come sempre, poveri, ma belli.

DONATA GIANERI

Una fonte di idee e di risparmio.

Una macchina fedele ed economica. Ti dà tante idee di risparmio: per esempio, ti permette di ottenere ricette saporite e invitanti anche con tagli di carne economici. E questo è il maggiore orgoglio di Lagostina.

Il fischio non è un ordine. Gli ordini li dai tu.

La pentola a pressione Lagostina è così sicura che tu sei veramente libera di intervenire in qualsiasi momento della cottura, fischio o non fischio. E cambi ricetta quando ti pare o come ti pare.

Ricordati che è garantita per 25 anni: dunque usala!

Usa la tua pentola a pressione tutti i giorni: è fatta apposta per essere utile, non per stare in credenza. Ricordati che una pentola a pressione Lagostina è garantita per 25 anni di fuoco. Una garanzia vera per una "macchina" instancabile.

Un'esperienza senza uguali in Italia.

Dal 1901 Lagostina lavora per la famiglia italiana. Dal 1933 Lagostina utilizza le migliori qualità di acciaio. Dal 1961 Lagostina produce la sua pentola a pressione, prezioso strumento che ha reso più facile il lavoro della donna in cucina.

LAGOSTINA

vale di più

Università: a punto siamo

di MARIO PEDINI, ministro della Pubblica Istruzione

Roma, maggio

Il Presidente del Consiglio nel suo discorso programmatico ha confermato che la riforma universitaria è uno dei traguardi che il Governo intende realizzare al più presto. Ho concorso a questa dichiarazione che condivido pienamente e, con il Ministero della Pubblica Istruzione, siamo all'opera per fare quanto, a tal fine, ci compete.

Se potessi paragonare la riforma universitaria ad una « causa », riterrei che essa è perfettamente istruita per essere rinviata a giudizio. In tal caso la corte giudicante è il Parlamento. Ad esso la sentenza finale sulla base delle proposte e delle istruttorie preparate dal Governo.

Quale è la situazione? Il disegno di legge presentato dal mio collega Malfatti è entrato, unitamente ad altre proposte presentate dalle forze politiche e parlamentari, in una rielaborazione sulla quale, in occasione del negoziato per la formazione del nuovo Governo, si sono pronunciati i partiti della maggioranza. Nel documento dei partiti risulta che alcuni dissensi sono stati composti, altri sono rimasti aperti.

Su incarico del sen. Spadolini, presidente della Commissione e su sollecitazione anche del Governo, il sen. Cervone, relatore della Commissione Pubblica Istruzione del Senato, riscriverà un testo che, nella forma più sintetica, possa esprimere le linee portanti della nuova struttura universitaria.

Spero che esso incontri il consenso della Commissione e passi all'aula ove eventuali posizioni ancora contrastanti dovrebbero essere definite, se necessario, nel rapporto di maggioranza e minoranza.

La riforma universitaria è comunque urgente e indilazionabile. Da troppo tempo l'Università è in situazione giuridica incerta entro la quale, con leggi parziali e pur necessarie, si sono venute creando situazioni che vanno ora ricondotte a disegno organico. Mi riferisco in particolare alla posizione del personale precario che minaccia di diventare ordinario nella sua pre-

Se potessi paragonare la riforma ad una « causa » direi che essa è perfettamente istruita per essere rinviata a giudizio. La corte? Il Parlamento

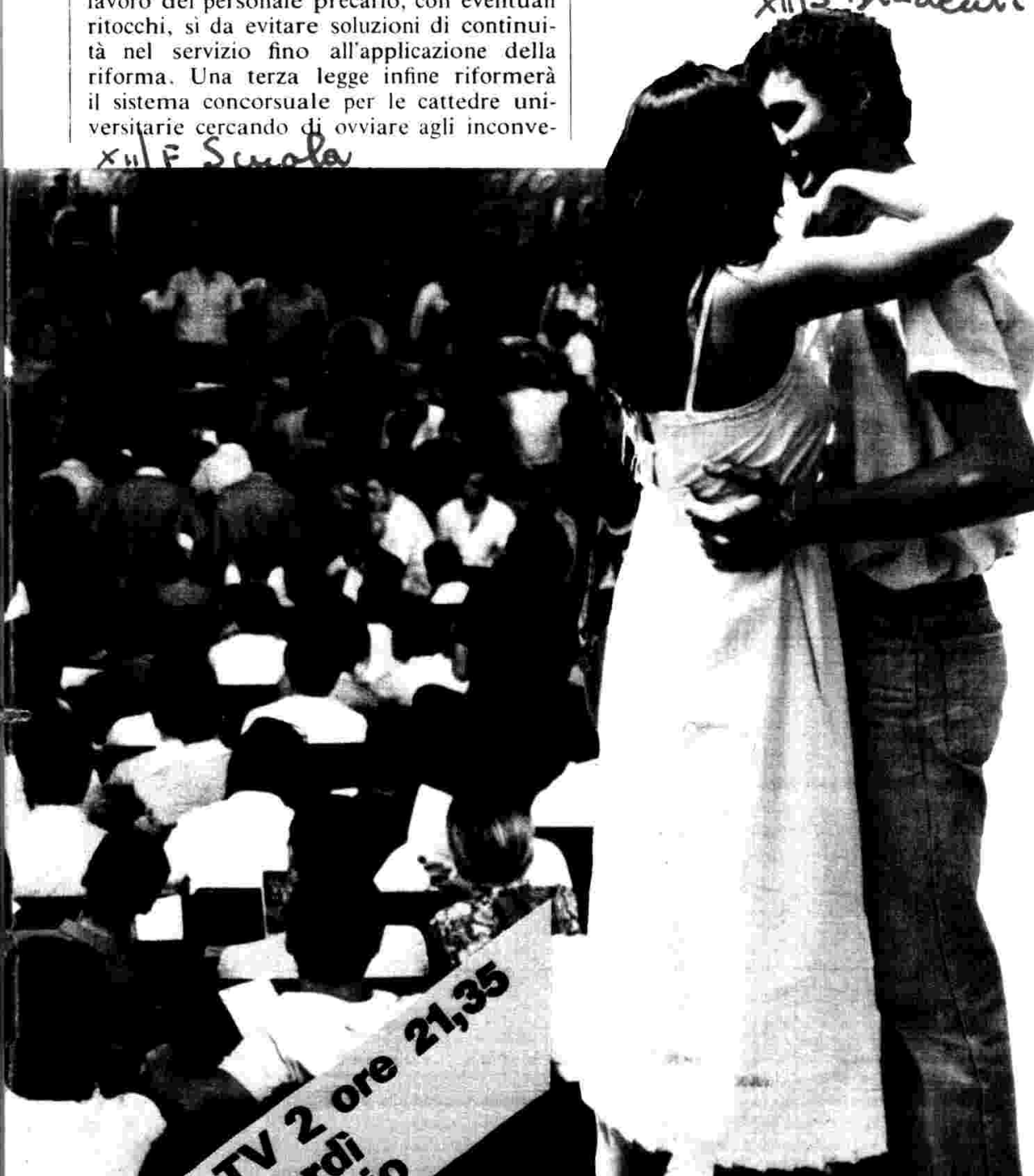
che

carietà e che motiva comprensibili e pericolose tensioni.

Contemporaneamente, all'avvio della riforma, il ministro della Pubblica Istruzione, allo scopo anche di favorire un più armonico sviluppo della riforma stessa, intende presentare alcune leggi concorrenti e preparatorie. Una riguarda una « anticipazione » del Consiglio Nazionale Universitario con la creazione di una struttura agile e ugualmente rappresentativa della realtà universitaria cui il ministro potrà rivolgersi per il parere sui problemi posti dalla strutturazione interna della nuova Università. Un altro disegno di legge prevederà la proroga dell'attuale rapporto di lavoro del personale precario, con eventuali ritocchi, sì da evitare soluzioni di continuità nel servizio fino all'applicazione della riforma. Una terza legge infine riformerà il sistema concorsuale per le cattedre universitarie cercando di ovviare agli inconvenienti lamentati nelle precedenti esperienze.

Quanto ai concorsi a cattedre, in ottemperanza anche ai decreti urgenti, il Governo intende promuoverli. Il numero di cattedre e le modalità del concorso, e in particolare i titoli per essere ammessi allo stesso, potranno meglio essere definiti quando, dopo la presentazione del nuovo testo della riforma elaborato dal sen. Cervone, si confermerà in Senato la volontà concreta di portare a conclusione la riforma stessa.

Naturalmente, come ha dichiarato il presidente Andreotti nel suo discorso, la riforma universitaria comporta anche la valutazione dell'onere finanziario che può essere tuttavia definito solo quando il Senato avrà fatto le scelte di struttura.

Nel contesto di queste iniziative rientra anche l'esame dei disegni di legge già presentati dal Governo per l'istituzione di nuove Università nelle regioni che ne sono prive e per la statizzazione di Università funzionanti e ritenute valide e conformi alle presumibili direttive di una programmazione universitaria. ●

Obiettivo puntato su un ateneo: una coppia all'ingresso di una facoltà, studenti motorizzati, studenti in assemblea

IL TG SCRITTO

LE POSSIBILI NOVITÀ DELLA RIFORMA

In queste settimane la TV manda in onda « La gioventù della crisi », un'inchiesta in 5 puntate sull'Università (Rete 2). Nell'articolo che pubblichiamo il Ministro Pedini fa il punto sulla riforma. Qui, invece, sintetizziamo le possibili novità.

La riforma universitaria è in gestazione da dieci anni, da quel famoso 1968 anno della grande contestazione studentesca, ma la sensazione prevalente è che oggi si sia vicini alla sua realizzazione. Proprio in questi giorni infatti si va predisponendo un testo-base della legge di riforma che unifichi i progetti avanzati dal Governo e da quattro partiti (PCI, PSI, PSDI, PRI). Tutti i partiti politici hanno un « ufficio scuola » nel quale lavorano gli esperti del settore (per il PCI, ad esempio, l'on. Ochetto, per la DC l'on. Tesini, per il PSI l'on. Bartocci, per il PSDI l'esperto del settore universitario è Giampiero Orsello, vice presidente della RAI, per il PRI il sen. Giovanni Spadolini).

Ebbene, dal novembre del '77 a oggi si sono intensificati gli incontri degli esponenti-scuola dei partiti per tentare di superare le principali divergenze. Ora siamo alla stesura di un testo unico. Si calcola che possa essere pronto a fine estate e che entro l'anno il Parlamento lo approvi.

Vediamo, in attesa, quali sono le grandi linee di questa riforma sulla scorta degli orientamenti emersi finora.

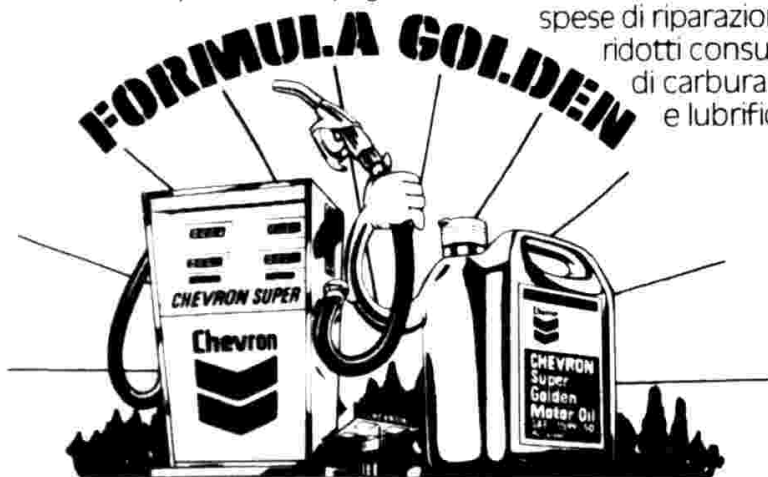
Ipotesi di organizzazione: al vertice il Consiglio Nazionale Universitario (CNU), organo che garantisce l'autonomia dell'Università, composto di circa cento membri (tra cui docenti, studenti, esponenti dei lavoratori, degli imprenditori, del Consiglio nazionale delle ricerche), quindi i Consigli di ateneo (in Italia le Università sono 59), e per ciascuna regione un Consiglio regionale universitario (CRU). Il principale mutamento all'interno di ciascun ateneo sarà la scomparsa delle facoltà e la istituzione dei « dipartimenti ».

Titoli: si ipotizzano tre titoli. Il « diploma », dopo un biennio di studi, la « laurea » e infine il « dottorato di ricerca », un titolo esclusivamente accademico che rappresenta il canale per la formazione dei docenti universitari.

Stato giuridico dei docenti: è il problema più arduo di tutta la riforma, quello che ha suscitato le più grosse polemiche in questi anni. L'orientamento è che nella futura Università vi siano professori « ordinari » e professori « associati ». I primi saranno tenuti a osservare il tempo pieno; altri incarichi sono incompatibili.

Programmazione. Il numero degli iscritti (oltre un milione) non è eccessivo rispetto alla popolazione italiana. Occorre però una programmazione territoriale (decentrare l'istruzione universitaria creando nuovi atenei nelle varie regioni, per evitare la strozzatura di quelli esistenti nelle maggiori città) e la programmazione degli accessi. Quest'ultima è legata però alla riforma della scuola secondaria superiore.

Che interesse ti paga la tua auto?

La tua automobile è un investimento come un altro: più ne hai cura, più conserva il suo valore.
E con una adatta manutenzione può anche pagarti un interesse, in termini di basse spese di riparazioni, ridotti consumi di carburante e lubrificante e maggior valore al momento di rivenderla.

La Formula Golden della Chevron è un elemento fondamentale di questa manutenzione preventiva: benzine Chevron e Chevron Super Golden Motor Oil.
Prodotti contenenti speciali additivi che mantengono pulite le parti critiche del motore, riducendo i consumi al minimo.
Chevron Super Golden Motor Oil contiene inoltre eccezionali stabilizzatori di viscosità che assicurano più a lungo una adatta lubrificazione, ottimo rendimento e minor usura.
Nel tempo, per il tuo motore ed il tuo investimento, non vi è migliore protezione della Formula Golden della Chevron.
Non ti costa di più, ma protegge di più.

Chevron

Chevron protegge il valore della tua auto.

Con Ermanno Olmi tra i contadini dell'Ottocento

II/13388/S

Il regista spiega qui perché il suo nuovo film è « facile da capire » anche se parlato in un dialetto incomprensibile

II/13388

Una scena di L'albero degli zoccoli. *Gli interpreti del film di Olmi (nella foto a destra) sono contadini autentici*

II/S

La trama di "L'albero degli zoccoli"

Il nuovo film di Ermanno Olmi, « L'albero degli zoccoli », è la storia di quattro famiglie che vivono in una cascina del basso bergamasco alla fine dell'Ottocento. L'autore si propone di fare nuova luce — sono sue parole — sulla crisi e il travaglio del mondo contadino prima delle recenti trasformazioni sociali. La vicenda si svolge nell'arco di un anno, dall'autunno 1897 all'estate 1898.

Protagonista è una piccola comunità rurale e la trama è l'intrecciarsi di sentimenti e di vicende personali e collettive. Le sequenze che illustrano l'attività contadina durante le quattro stagioni permettono allo spettatore di comprendere appieno sia l'atmosfera quale doveva essere quella che aleggiava dentro e fuori una fattoria della Valle Padana, nel secolo scorso, sia il « messaggio » dell'autore del film: mediante la poetica del quotidiano, il recupero del valore dei sentimenti.

Gli abitanti di questa piccola comunità sono la giovane e bella Maddalena (Lucia Pezzoli) che sposerà Stefano (Franco Pilenga), il severo Mesagiù, padrone della fattoria, la vedova Runk che con le sue preghiere « convincerà » Iddio a far guarire la sua giumenta, Batistì che è il padre di Minek, il bambino al quale si rompe uno zoccolo e che non può per questo andare a scuola... Batistì taglia di nascosto un piccolo pioppo dal cui tronco ricava durante la notte due nuovi legni per gli zoccoli di Minek. Il padrone si accorge della scomparsa del pioppo, indaga, scopre il colpevole e lo caccia dalla fattoria con tutta la famiglia.

Batistì parte al crepuscolo. Minek, il bambino, dà un ultimo sguardo alla sua casa. Poi il carro si muove. Nessuno degli altri abitanti della cascina ha il coraggio di uscire dalla propria abitazione per vedere quel triste spettacolo. Soltanto quando il carro è già lontano escono dalle loro cucine e, in silenzio, mentre il colore diviene protagonista del pathos, rimangono a guardare un lume che si allontana mentre cala il buio della notte.

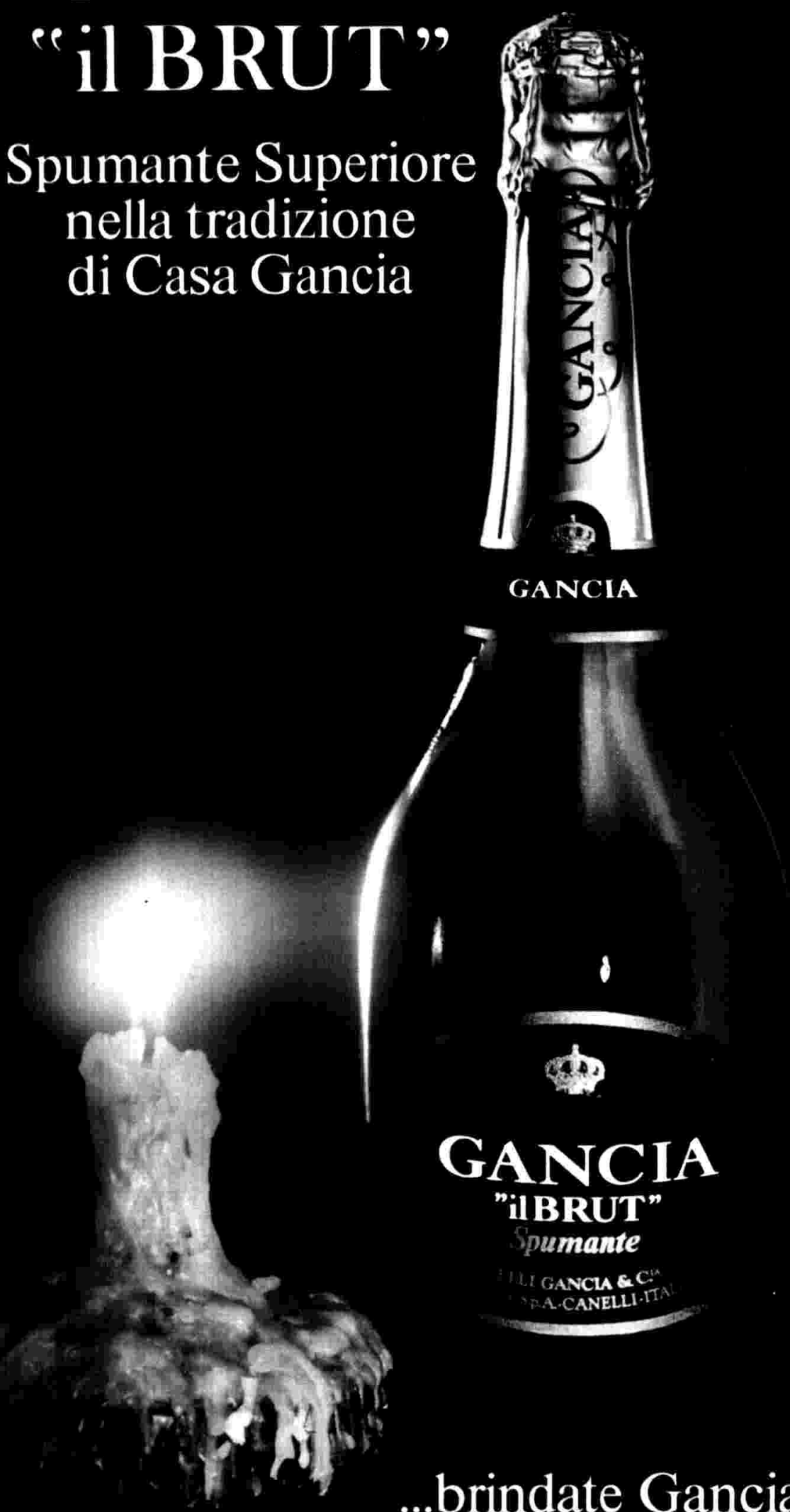
II

di NICOLA RIENZI

Roma, maggio

La ghera de vess iset la casina a la fì de l'oter secol. I cà, i stale, la tera, i piante, na pert di bestie e di arnes i era del padrù e a lù ga naia do parec de tre de töt chel che sa cataia sö... ». Ermanno Olmi sta parlando del suo nuovo film, *L'albero degli zoccoli*, prodotto dalla RAI — in collaborazione con l'Italnoleggio cinematografico — ancora da ultimare in alcuni dettagli e già invitato al Festival di Cannes. Le frasi in bergamasco, incomprensibili per me che potrei rappresentare il pubblico italiano, sono dette lentamente dal regista che sto intervistando. E *L'albero degli zoccoli* è interamente parlato in bergamasco!

Ermanno Olmi, definito dal *Times* « un

II

Con Ermanno Olmi tra i contadini dell'Ottocento

degnissimo maestro del cinema umanistico », si impose per la prima volta, clamorosamente, al pubblico e alla critica internazionali nel 1961, col film *Il posto* che, girato a Milano in pieno boom economico, narra la storia di due giovani alla ricerca del primo impiego, delineando il difficile processo del loro ambientamento e sottolineando gli alienanti meccanismi della società industrializzata. A *Il posto*, che era stato preceduto da *Il tempo si è fermato*, sono seguiti altri film di successo: *I fidanzati* (1963), *E venne un uomo* (1965, dedicato ad Angelo Roncalli), *Un certo giorno* (1969), *La circostanza* (1975).

Il regista, « una testa dura, un ragazzo serio e quadrato, un montanaro che odia le formalità e le smancerie », secondo un ritratto che ha fatto di lui Tullio Kezich, è nato a Bergamo il 24 luglio 1931. Di statura alta, i capelli tra il rosso e il biondo, i modi semplici e bruschi (è tuttavia di un'estrema gentilezza), cerca di evitare ogni argomento attinente alla sua persona e al suo lavoro. Gli telefono a Milano dove vive con la moglie Loredana Detto (la « ragazzina » che aveva scelto come interprete di *Il posto*) e con i suoi tre figli, il maggiore dei quali ha quindici anni. Non ha difficoltà a darmi un appuntamento a Roma dove viene settimanalmente in questo periodo per gli « ultimi ritocchi » alla nuova pellicola.

La RAI ha preso l'iniziativa della produzione di questo film nell'ambito della politica di intervento nel « cinema d'autore » che persegue ormai da anni. Il primo incontro di Olmi con la TV risale al 1964 col mediometraggio *700 anni - S. Antonio*.

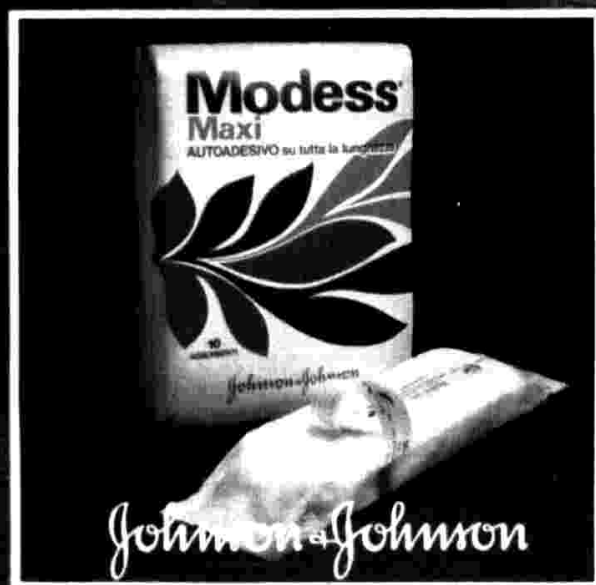
Non conoscevo personalmente Ermanno Olmi. La conversazione preliminare mi conferma subito la personalità del regista quale chiaramente l'ho sentita emergere dai film che ha diretto, dagli inizi, quando firmava documentari industriali anticonformisti (senza, cioè, la chiave smaccatamente apologetica e riuscendo ad evitare l'arida tecnica descrittiva) a quest'ultima opera, a questo *Albero degli zoccoli*. Il regista bergamasco da vent'anni è coerente con se stesso. Nonostante i molti premi ricevuti, non ha mai ceduto alle lusinghe del cinema commerciale e ha sempre continuato un suo discorso rigoroso ed appartato.

Olmi non sa che farsene della celebrità: appena può fugge dalla città e cammina per i viottoli delle montagne di Asiago. Ama leggere, ama affrontare conversazioni su temi politici e religiosi (quando l'interlocutore gli consente di non discutere di cinema e di televisione) con una sua ottica particolarissima, riconducendo sempre ogni conclusione a Cristo, al Redentore il cui insegnamento è sempre presente nella sua vita di uomo e d'artista.

Quando arriviamo a parlare di *L'albero*

Ringo
PAVESI
dolce Ringo...
il biscotto così buono che ti incanta
Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!
dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema
PAVESI

Modess* tiene.
Perché ha piú superficie adesiva su tutta la sua lunghezza

Modess
Maxi
AUTOADESIVO su tutta la lunghezza
Johnson & Johnson

Con Ermanno Olmi tra i contadini dell'Ottocento

degli zoccoli, Olmi passa dall'italiano al bergamasco. « La ghera de vess iset... ». Si interrompe quando si rende conto che non capisco il dialetto e traduce: « Così doveva apparire la cascina lombarda alla fine del secolo scorso... la casa, le stalle, la terra, gli alberi, parte del bestiame e degli attrezzi, appartenevano al padrone e a lui si dovevano i due terzi del raccolto... ». Chiedo: il film sarà, dunque, incomprensibile per la stragrande maggioranza degli spettatori? « All'autenticità dei volti, degli ambienti, dei paesaggi e delle luci », premette il regista, « deve corrispondere l'autenticità del suono delle voci ». Anche in dialetto bergamasco *L'albero degli zoccoli*, non è incomprensibile: « Se si proiettasse in una sala cinematografia il film così come è », spiega Olmi, « nella sua versione originale, dopo un primo fastidio dovuto alla non comprensione delle parole, dopo un certo disagio iniziale, lo spettatore si renderebbe conto, lui che non capisce la lingua, di capire però altre cose, di avere altre percezioni che sono impalpabili, indefinibili almeno secondo un codice preciso, e che contribuiscono a creare un'atmosfera generale che è il momento concreto, vitale, di un'espressione, di una sostanza ». Ermanno Olmi fa quindi l'esempio, definendolo « molto valido », di due innamorati che non parlano la stessa lingua « ma che riescono a esprimere il loro sentimento attraverso "segni" ancora più chiaramente che con le parole ».

La ricostruzione di un quadro ottocentesco di civiltà contadina, che è un po' l'ultima vera immagine di una « età rurale » italiana che si perde nei secoli, mi pare una sorta di « ricerca del tempo perduto ». Olmi smentisce vivacemente: « Non mi sono rivolto al passato con sentimento di rimpianto! ».

Quindi spiega: « Gli stati d'animo che mi hanno guidato sono due: il primo è una specie di riconoscenza per un mondo contadino che mi ha formato e molto arricchito di valori che oggi più che mai ritengo indispensabili alla mia esistenza; il secondo è la convinzione che tutti abbiamo bisogno — nel momento difficile che viviamo — di confrontarci con la storia che ci ha generati per poter in qualche modo individuare una linea comune cui affidare i nostri obiettivi e le nostre speranze ».

Un'ultima domanda, tornando alla questione del dialetto bergamasco. Il grande pubblico non può accettare di non comprendere il dialogo del film: non sarà necessario sacrificare una parte dell'artistico per il commerciale, doppiando in italiano *L'albero degli zoccoli*?

« Probabilmente il doppiaggio ci sarà », risponde Ermanno Olmi sorridendo, « anche se per me il film è finito così ».

NICOLA RIENZI

Canei.
Un vino serissimo
ma leggermente frivolo.
BOSCA 1831
Canei Rosé
VINO ROSATO FRIZZANTE
BOSCA

131 mirafiori "Luss

Un nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere di guida.

Con la 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le sue automobili: più robuste delle altre, più rifinite delle altre.

La 131 ha avuto successo perchè rispondeva a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno ai vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi.

Il risultato di questo lavoro sono le nuove 131 mirafiori: migliorate e impreziosite anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza nel frontale con fari rettangolari (unificato per i due allestimenti "L" e "CL") e nei "ritocchi" esterni.

C'è una maggiore ricchezza di finiture e dotazioni negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort: maggiore la silenziosità e la morbidezza del contatto-strada (adottate per le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza nelle strutture: la scocca è stata unificata per ricevere anche il motore Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la ruggine: è stato esteso l'impiego delle più pregiate lamiere "alluminiate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto la prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media di 15 km / litro.

C'è più scelta di colori: ora anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.

Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione di guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort e tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste antimacchia o similpelle pregiata.

Le prestazioni

131 mirafiori "1300". Cilindrata esatta: 1301 cc. Rientra perciò nella categoria abilitata dal codice stradale ai più alti limiti di velocità (110/140 km/h). Potenza massima: 65 CV-DIN a 5200 g/min. Velocità: 150 km/h

131 mirafiori "1600". Potenza 75 CV-DIN. Velocità 160 km/h.

A richiesta anche:
cambio a 5 marce o automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

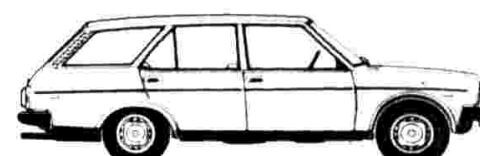
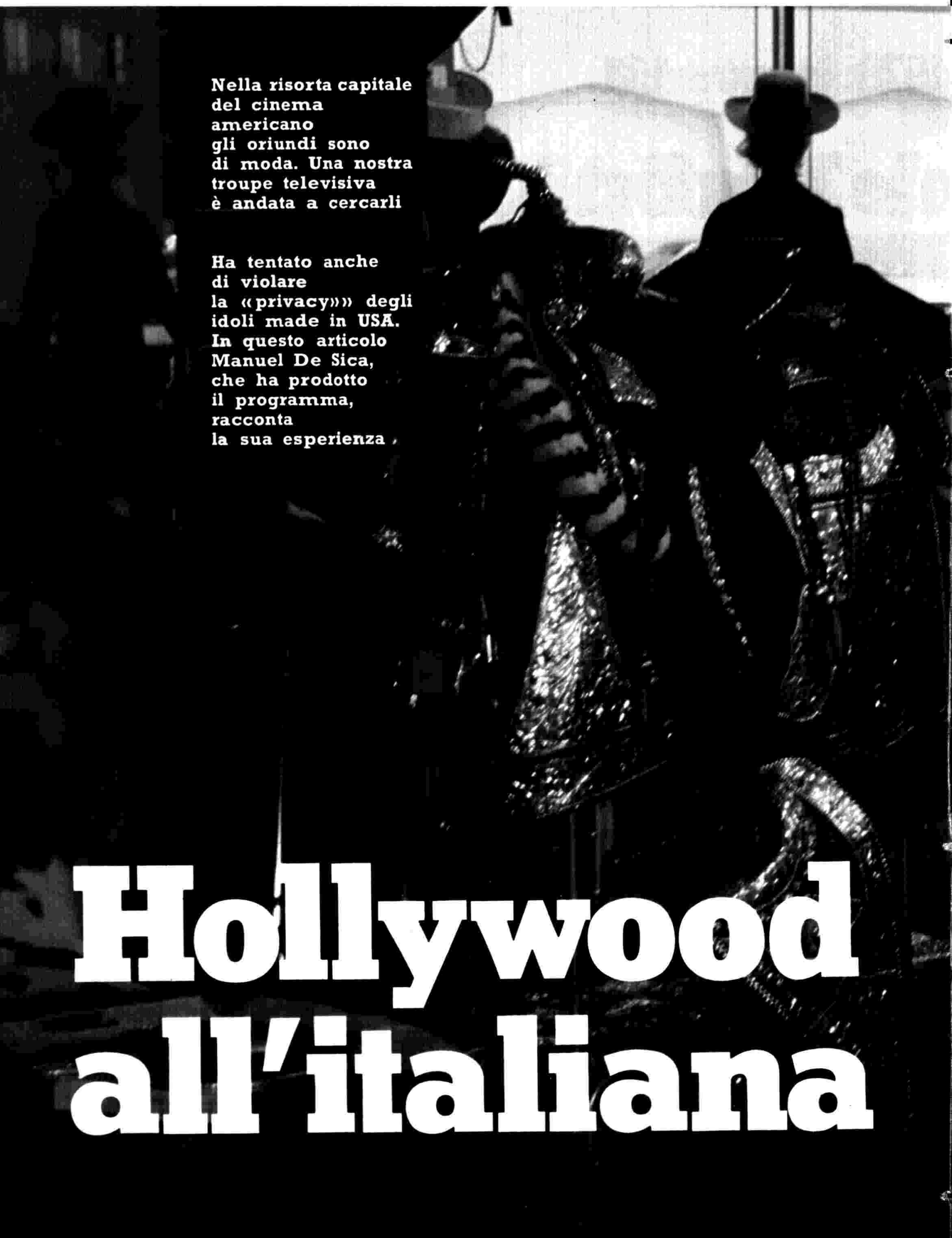
I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

1978: le nuove 131.

o" e "Confort Lusso"

Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. FIAT

Nella risorta capitale del cinema americano gli oriundi sono di moda. Una nostra troupe televisiva è andata a cercarli

Ha tentato anche di violare la «privacy» degli idoli made in USA. In questo articolo Manuel De Sica, che ha prodotto il programma, racconta la sua esperienza

Hollywood all'italiana

Nudie, si chiama così e basta. E' un oriundo: a Hollywood la sua bottega di abiti e cose stravaganti fa affari d'oro con i divi

di MANUEL DE SICA

Roma, maggio

Quando mio fratello Christian e Marco Risi (figlio di Dino) mi proposero di produrre per conto della RAI un programma sul cinema americano da girarsi a Hollywood, gli risi in faccia, sostenendo che per realizzare un'impresa simile ci voleva almeno un miliardo. Mi sbagliavo. Difatti, con i quattro soldi messici a disposizione dalla nostra TV, ce l'abbiamo fatta! (Sono riuscito perfino a corredare il programma di una discreta colonna sonora).

Arrivati a Los Angeles capimmo subito che sarebbe stata dura, durissima. Lo cominciammo ad intuire quando ci sbatterono le valigie con violenza nel taxi. Quelle che erano rimaste. Una parte del nostro bagaglio, infatti, era ancora a New York. Colpa loro? Dico, degli americani? Certo. Non è vero che in America funzioni tutto. Riavute le valigie, dopo due giorni passati girando quasi in mutande per la città, ci presen-

Marco Risi: il nostro viaggio

« Il nostro viaggio attraverso il cinema americano si svolge in quattro puntate: la prima riguarda Hollywood nella sua impostazione turistica (accenni al costume, alle usanze, ai modi in generale di intenderla e a quelli intesi da noi). Si continua poi con una digressione nel genere cinematografico più fecondo e " americanamente " noto: il western. La seconda puntata riguarda i " divi ". Particolare interessante: abbiamo un'intervista col fratello di Rodolfo Valentino (da pochi mesi scomparso) e quindi un'autentica testimonianza di quello che fu il grande Rudy. La terza puntata tratta degli italo-americani a Hollywood e si conclude con l'episodio che forse amo di più: una visita alla Casa di Riposo, la Motion Picture Home, ospizio " tecnologicamente perfetto " che accoglie artisti e tecnici del cinema passato. Particolare: c'è anche la grande Mary Astor. La quarta puntata si occupa invece dei giovani, di molti giovani che, come noi, si danno da fare per andare avanti in questo difficile campo, che è il cinema e la televisione. " Appunti su Hollywood " si conclude con un'imbarazzante testimonianza (quella di Mark Rydell) su che cosa può significare per un regista oggi a Hollywood il fallimento di un solo film: la fine di tutto o quasi, sino alla prossima, durissima occasione ».

Alcuni personaggi che appaiono nel programma « Appunti su Hollywood »: Sergio Leone (a sinistra), Candice Bergen a colloquio con Christian De Sica (in alto); Marisa Berenson (in basso a destra); Saul Bass, mago degli effetti speciali (un esempio: « Psyco » di Hitchcock), ripreso nel suo laboratorio

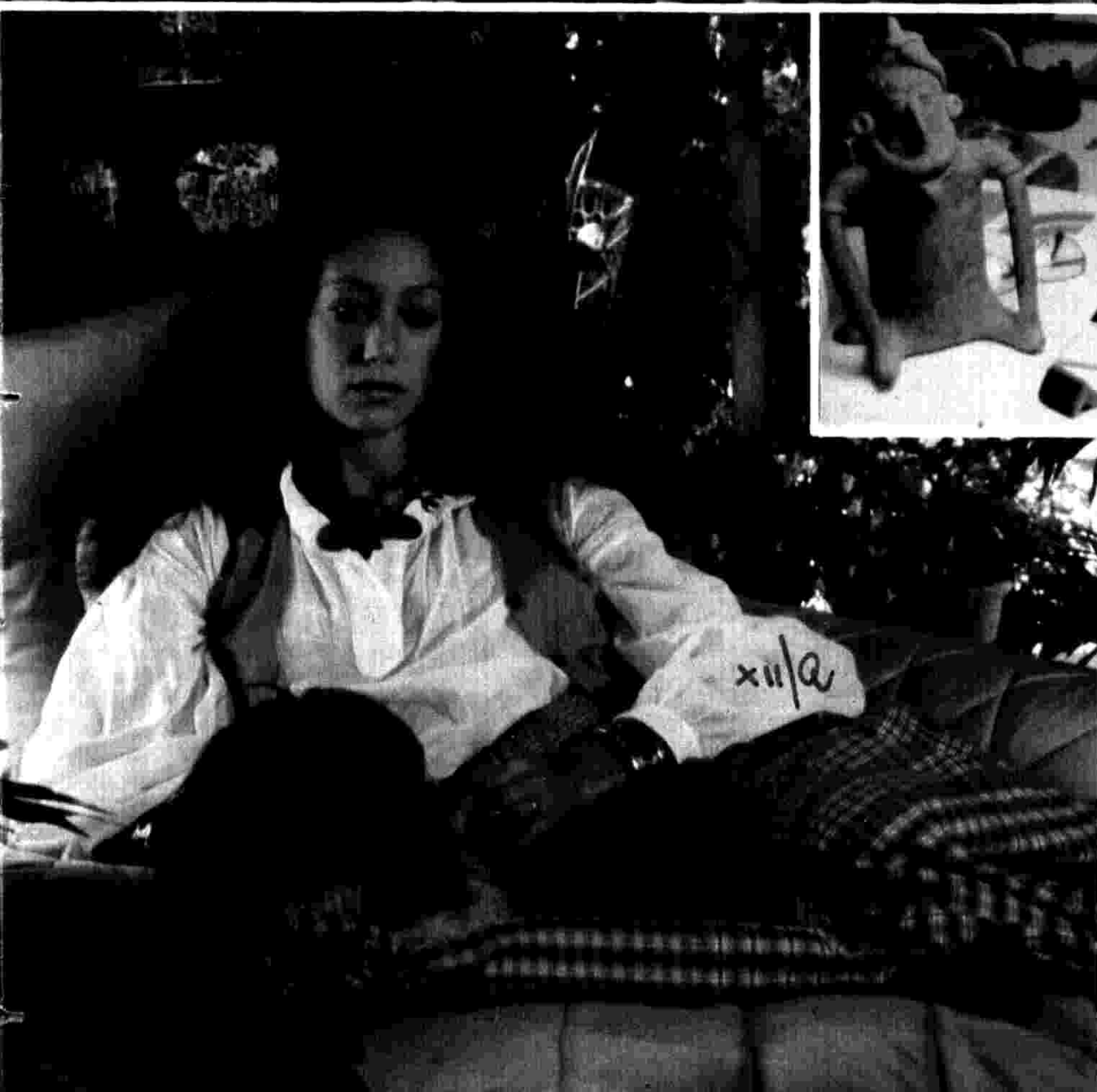
Hollywood all'italiana

tammo ufficialmente al bel mondo cinematografico californiano. Sulle prime ci hanno riso in faccia. Intervistarli sembrava quasi volerli derubare. Poi, pian piano, coll'aiuto dei « piccoli » che vivono ai margini dei « grandi », abbiamo violentato un po' tutti.

Cominciamo da Henry Fonda. Lui è, forse, l'unico uomo raffinato di tutta la Costa. La sua casa è arredata con vero buon gusto, ha modi impeccabili, lo sguardo celeste e onesto, sempre affascinante, la voce un po' meno, magari un po' da gallinaccio, ma non fa niente, tanto in Italia si doppia. Degli italiani Henry parla bene (tutti in America parlano bene degli italiani ma, credetemi, il loro « parlar bene », ironico e ammiccante, suona col passar del tempo peggio di un insulto). E tutti, a proposito degli italiani, hanno nominato la pizza, gli spaghetti, Napoli, Firenze, Roma, Fellini e *La dolce vita*. Quelli che si vogliono mostrare più fini aggiungono Moravia, che, come lo pronunciano loro, sembra il nome di una linea aerea sconosciuta.

Passiamo a visitare una diva: Candice Bergen. Quando accettò la nostra intervista volle due giorni di tempo per prepararsi le risposte in italiano. Ci disse che l'aveva imparato in Italia girando il film *In una notte piena di pioggia* di Lina Wertmüller. Alla domanda: « Come definiresti la Wertmüller? » ha risposto: « Un carabiniere ». Che fenomeni 'sti americani! Pensate che a Hollywood, tanto per non parlare sempre di attori, c'è un vecchio che va in giro vestito come certe statue della Madonna, anelli alle mani di tutti i tipi, abito con brillanti finti incastonati, cappellone da cowboy rivestito di lamé e stivaletti di diverso colore ai piedi. Il suo nome è Nudie. E' il più famoso sarto di Hollywood: la sua eccentrica boutique ha fornito i vestiti più pacchiani e vistosi alle più celebri personalità. Elvis Presley, per esempio, ha speso da lui qualche milione di dollari. Nudie va in giro con una macchina che è tutto un programma: sul radiatore ha montato due gigantesche corna, tutta la carrozzeria è rifatta e ricoperta di colori e brillanti, al posto del clacson si ode il muggito registrato di un bove. « Questa è l'America! », ci ha detto Nudie, sfoderando un sorriso madreperlaceo-azzurro.

Tutti pressappoco si giustificano così, an-

zi se provi a storcere la bocca, in un momento di distrazione, ecco che i loro sorrisi di madreperla si trasformano in ghigni deformi mentre rantolano gravi il vecchio motto: « Love it or leave it », che tradotto dice « Amala o vattene »: l'America, si intende.

Ogni abitante di Hollywood, e specialmente i divi, protegge all'esasperazione la sua « privacy ». Tutte le telefonate esterne vengono « filtrate » dal posto di blocco segretariale che ognuno di loro possiede (io, personalmente, credo di aver fatto un migliaio di telefonate dalla mia stanza d'albergo per organizzare gli appuntamenti ai miei compagni di lavoro. Ad ogni telefonata una voce gentile rispondeva: « Posso richiamarti fra qualche giorno? ». E' una lo-

metti che ti capiti che...

Metti che ti capiti di essere stanco, affaticato, lo sai che il **BICARBONATO SOLVAY** conferisce al tuo bagno un'azione tonificante e rilassante?

bicarbonato Solvay

SOLVAY

Fra le tante utilizzazioni il **BICARBONATO SOLVAY** svolge un'azione igienica nel lavaggio della frutta e della verdura eliminando eventuali residui di antiparassitari.

Steve Spielberg, regista del film Incontri ravvicinati del terzo tipo

Hollywood all'italiana

ro tattica per sfinirti, ma io non mollavo).

Quando ci recammo dal regista Robert Altman, a mio giudizio uno dei più seriamente impegnati e validi autori americani (ricordate *M.A.S.H.*, *Il lungo addio* e *Nashville*?), la prima domanda che mio fratello gli rivolse fu: « Che cosa ne pensa di Dino De Laurentiis? ».

Come forse non tutti sapranno, appunto De Laurentiis (che tra parentesi è stato l'unico a non rilasciarci l'intervista) ha prodotto l'ultimo film di Altman, uscito in Italia col titolo *Buffalo Bill e gli indiani*, apportando una serie di tagli non condivisi dal regista. Ma Altman, invece di sfogarsi con noi, si è limitato ad accennare a un vago malinteso, tamburellando le nocche sulla sua enorme scrivania e guardando il soffitto. Insomma non s'è voluto sbilanciare.

A Hollywood sono in molti a non sbilanciarsi, forse gli unici eravamo noi quando salutavamo accomiatandoci dalle « stars » con troppi sorrisi, troppa enfasi. Ma che volete, coi pochi mezzi che ci ritrovavamo, per finire il nostro programma almeno fisicamente incolumi ci sembrava tutto troppo poco. Allora ci facevamo in quattro, forse esagerando, purché il loro sorriso stampato non si traducesse nel sopraccitato ghigno malevolo.

Mi sono dimenticato di presentarvi i compagni d'avventura: dopo, ovviamente, mio fratello Christian, presentatore e conduttore del programma, c'è Marco Risi, il regista, poi Giancarlo Pancaldi, l'operatore, e infine Thrin Tinh Day, il tecnico del suono. Quest'ultimo è d'origine vietnamita, particolare di un certo peso in terra « yan-

Loacker: alla scoperta di dolcezze

Siamo in viaggio alla scoperta di tradizioni che sopravvivono intatte e qui ce n'è una che vale la pena di conoscere. Ci riferiamo alla tradizionale ricetta degli squisiti wafers (Loacker è il loro nome) che da 50 anni a questa parte si producono in Tirolo, terra di origine dei wafers. La Loacker ha percorso molta strada da cinquant'anni a questa parte: abbandonata completamente la struttura artigianale, ha assunto man mano un vero e proprio aspetto industriale sia esternamente nella dimensione della fabbrica, sia, soprattutto, all'interno, nei cicli di lavorazione e produzione, fino a coprire l'aumentata richiesta del mercato ormai internazionale. In questo modernissimo « tempio del wafer » tutto è completamente meccanizzato, dalla pesatura degli ingredienti, alla cottura dei fogli di cialda, sino all'imballaggio automatico e alla spedizione. Quello che conta è che « ancora oggi » in tutto questo grande complesso industriale, la ricetta, gli ingredienti e la cura del prodotto sono rimasti immutati; insomma, credetemi, vale proprio la pena di assaggiarli questi wafers squisiti: è tutta una festa per la gola.

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore.

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato « un miglioramento veramente straordinario ». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: « Le emorroidi non sono più un problema! ». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o 12) o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie. ACIS n. 1060 del 21-12-1960

sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?

chiamami Peroni
sarò la tua birra

BIRRA
PERONI

OLD TIME TEA

l'eccellente tè di Ceylon

Ogni anno a Ceylon, da aprile a novembre, è la stagione di raccolta del tè. Il "flowery orange pekoe", cioè le gemme e le foglie terminali delle piantine del tè selezionate per i filtri di Old Time Tea, viene fatto seccare, sminuzzato e attentamente seguito nella fermentazione.

Così la giusta, ricca dose di Old Time Tea, nel classico sacchetto di cellulosa, potrà liberare nell'acqua bollente l'aroma e la sostanza del famoso tè di Ceylon.

Nelle nostre tazze si conclude ora il favoloso viaggio del tè, iniziato più di cinquemila anni fa in Cina e che di là, lungo le vie carovaniere e le rotte mercantili, ha percorso tutto il mondo.

Ma è soprattutto in Inghilterra che il tè ha dato origine a una vera e propria scienza, ed è addirittura diventato un simbolo dell'impero britannico.

Old Time Tea, facendo proprie l'esperienza inglese e la tradizione orientale, ha saputo proporre il tè come bevanda del nostro tempo. Infatti, grazie a Old Time Tea, una nuova generazione di consumatori riscopre oggi, nelle tensioni della vita moderna e nella agitazione delle grandi città, questo infuso tonificante e leggero, perfettamente naturale e facilmente digeribile. Old Time Tea è l'eccellente tè di Ceylon, il tè del nostro tempo.

crippa e berger pubblicità

Old Time Tea filtro un'ottima qualità di tè direttamente importato da Ceylon

Marty Feldman, interprete di tutti i film di Mel Brooks

Hollywood all'italiana

kee » (ho dovuto cancellare un'intervista con l'« ariano » John Wayne mentre Marty Feldman, lo « strabicone » di *Frankenstein junior*, s'era innamorato dei suoi occhi a mandorla).

Appunti su Hollywood è una trasmissione giovane, fresca, divertente! Vi deve piacere per forza, almeno questo, concedetemelo, dopo gli inchini, le riverenze e le umiliazioni che c'è costata.

MANUEL DE SICA

Christian De Sica: troppi maestri

« Fino a oggi ho fatto l'attore, il presentatore, il cantante, e il fantasista a casa mia. La possibilità di esercitare le stesse attitudini e di trovarmi al cospetto di quei grandissimi personaggi americani, ha convinto me, Manuel e Marco a tentare una simile impresa. Ci siamo trovati di fronte a esemplari di ogni tipo. Nel programma non ci sono soltanto attori, attrici, registe, registi, produttori, ma anche personaggi che vivono ai margini della grande Hollywood: aspiranti (come me), agenti, sarte, parrucchieri, maestri. Ecco, soprattutto i maestri. In Italia non ce ne sono assolutamente. A Hollywood forse ce ne sono troppi e non tutti di mezzi troppo efficaci per insegnare la recitazione, la regia e tutti gli espedienti che compongono quest'arte. Mi hanno sorriso tutti con simpatia, ma di offerte nemmeno l'ombra ».

Acqua Panna.
La purezza non ha età.

L'Acqua della Sorgente Panna sgorga al centro
di un vasto territorio nell'Appennino Toscano.

PANNA

Acqua minerale naturale.

Aut. Min. 4178 del 23.8.76

PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

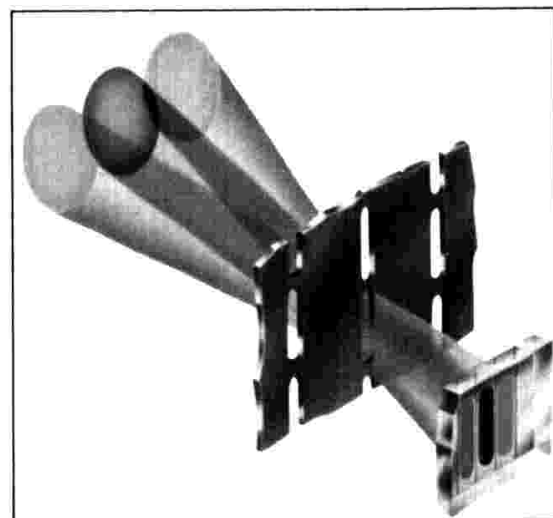
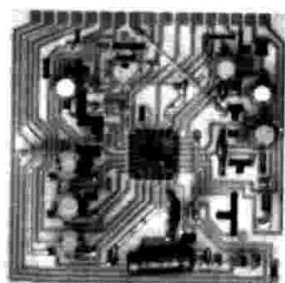
coloreSemp

Philips

La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.

Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.

Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

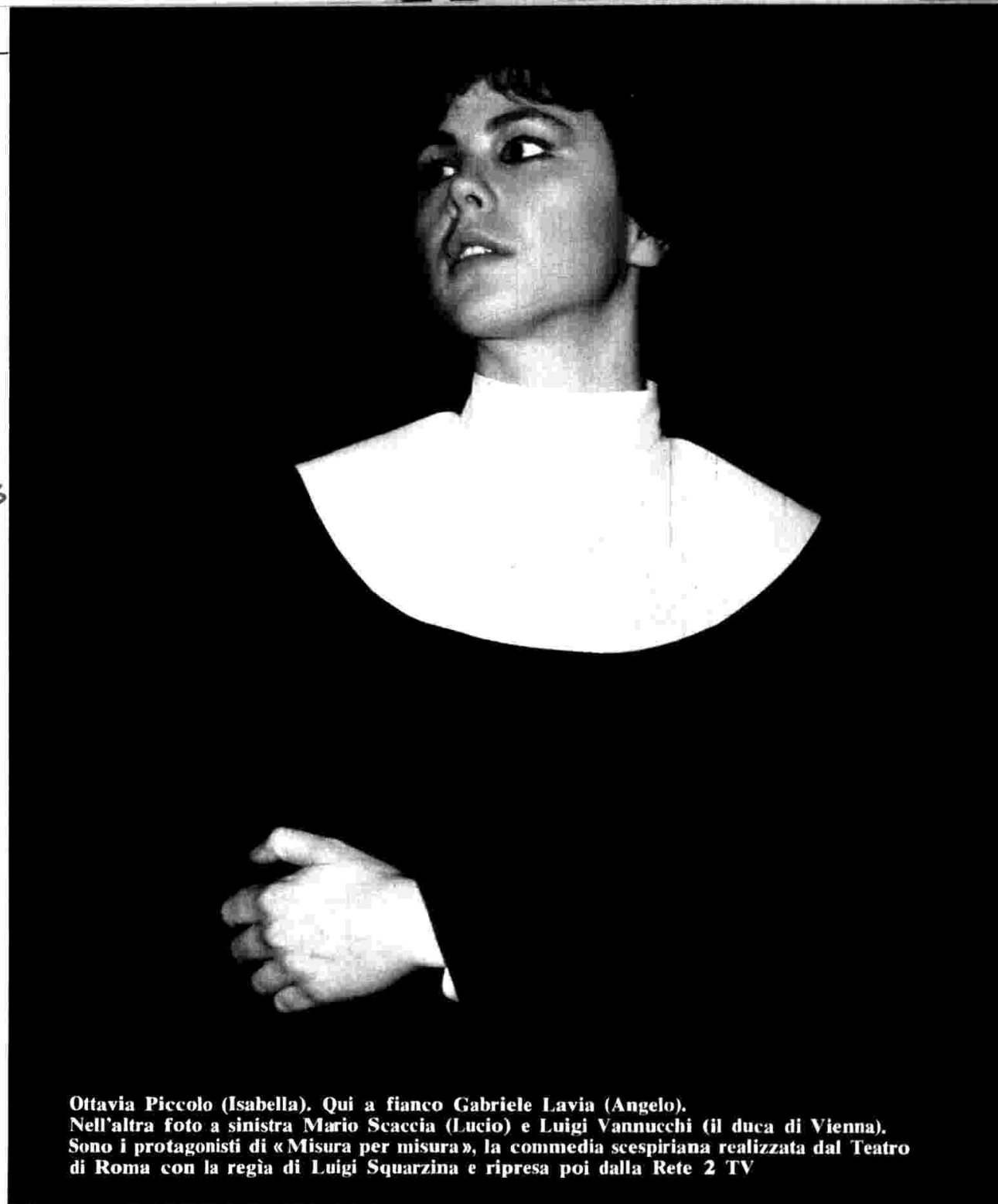
A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **piú di dieci milioni.** È la piú valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

Violenza, arbitrio, fanatismo, corruzione, usura: Luigi Squarzina, che ha tradotto e realizzato per il teatro e ora per la TV « Misura per misura », parla qui dei cento modi di Shakespeare per irridere alle cento facce diverse del potere

Una commedia di oggi scritta 4 secoli fa

TV 2 ore 20,40
sabato
20 maggio

II | S
di Shakespeare II|2116|S

Ottavia Piccolo (Isabella). Qui a fianco Gabriele Lavia (Angelo). Nell'altra foto a sinistra Mario Scaccia (Lucio) e Luigi Vannucchi (il duca di Vienna). Sono i protagonisti di «Misura per misura», la commedia scespiriana realizzata dal Teatro di Roma con la regìa di Luigi Squarzina e ripresa poi dalla Rete 2 TV

II|2116|S

di LUIGI SQUARZINA

Roma, maggio

La città corrotta e ingovernabile, che a un certo punto va comunque ripulita e governata; il giudice e censore severissimo, che in segreto non resiste proprio a ciò che vuole reprimere pubblicamente; la verginità ferocemente difesa, che finalmente si dà via magari per interposta persona; il principe filosofo, che rinuncia alla torre d'avorio per mischiarsi alla gente ma che subito si contamina di machiavellismo per poter governare « nell'ombra » e di voyeurismo (è sempre il voyeur a condurre il gioco sessuale); l'amico Lucio sollecito a soccorrere l'amico Claudio in pericolo, ma che lo fa per sé, per evitare che si applichi « una pena spaventosissima » contro la fornicazione, suo « peccatuccio favorito »: il lieto fine nuziale, che coniugherà la giustizia in crisi con la grazia trionfante e arbitraria, ma badando bene che ad alcuni il matrimonio sia assegnato come riparazione, ad altri inflitto come condanna, e su altri ancora pesi come una libertà vigilata; tutto in *Misura per misura* sembra permettere alla critica le interpretazioni più difformi, da quella, riportata ai Vangeli, di Wilson Knight a quella di Schanzer collegata alla ascesa al trono di Giacomo I Stuart a quella di Empson basata sulla polisemanticità della parola « sense », nonché agli uomini di teatro gli adattamenti più estremi, dal *Divieto di amare* wagneriano che conclude a un carnevale degli istinti al brechtiano *Teste tonde e teste a punta* che trasforma il puritanesimo in razzismo e denuncia quest'ultimo come un diversivo alla lotta di classe.

Tutto davvero, a cominciare dal titolo e a finire con i versi di congedo del duca, può dirsi supremamente ambiguo in questa tormentosa e irridente vicenda di potere; tutto ma non, appunto (come pensa anche Agostino Lombardo), che si tratti di una delle più ricche metafore sull'ambiguità del potere mai espresse dal pensiero teatrale. Scritta nel 1604, pochissimi anni dopo la morte della grande regina Elisabetta, simbolo per tutti gli inglesi di un potere indiscusso, quasi quattrocento anni dopo *Misura per misura* è più conturbante che mai.

Potere divino, potere politico, potere giudiziario, potere sacerdotale, potere maschile, potere drammaturgico e registico: il meccanismo è rappresentato come un universale subdolo plagio, ora violento ora paternalistico, del più sul meno forte e furbo, un plagio per « fare il bene » con il quale il potere rafforza se stesso. Perfino l'apparizione luminosa del perdono e della grazia (Isabella: « Se è così, fa che non muoia ») sembra sapientemente estorta: l'amore (anche « il primo amore » di Marianna) non si esita a strumentalizzarlo, e quando il ruffiano imprigionato protesta perché ormai « l'usura più allegra, quella della carne, è proibita », e l'usura degli speculatori, « quella trista », gira in pelliccia, e dice al frate-duca che sì, il suo mestiere di ruffiano « per fetere, fete un po', però potrei provarti... », il duca-frate gli tronca frettolosamente in bocca la dimostrazione che potrebbe essere pericolosa.

In bilico per cinque atti fra rito funebre e rito di fertilità come la testa del giovane Claudio è in bilico sul suo collo per quattro, questa oscura vicenda, gestita dal quel « duke of dark corners » (« duca degli angoli bui » come lo definisce l'impru-

Luigi Vannucchi (il duca di Vienna). Shakespeare scrisse la commedia nel 1604, pochi anni dopo la morte della regina Elisabetta

Una commedia di oggi scritta 4 secoli fa

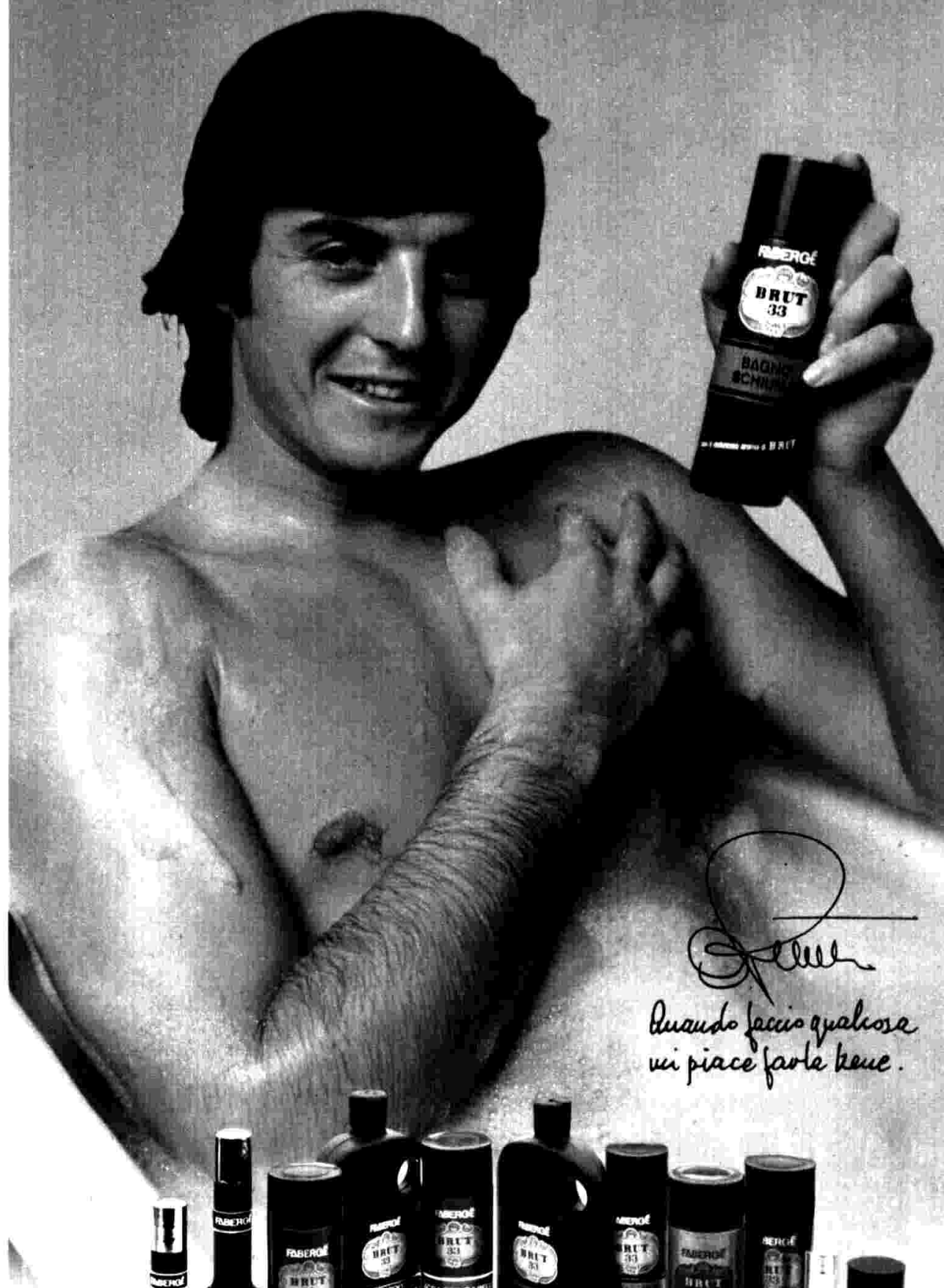
dente e irrispettoso Lucio) che ha indotto gli scespirologi a definire « dark comedies », commedie oscure, i lavori scespiriani di analoga vena fra il 1602 e il 1604; questa raffinatissima variazione manieristica su un tema popolare; questo labirinto laico popolato da frati veri e finti, da suore e da novizie; questo sensualissimo trionfo della castità organizzato attorno al « corpo sempre bello » della « dolce Isabella »; questo spasso macabro, questo organismo anomalo e coerentissimo che a me e allo scenografo Lele Luzzati ha suggerito l'immagine scenografica della torre di Babele; questo balletto di teste mozze; questo vaudeville carcerario; questo equilibrismo sulla Bibbia e sul Vangelo; questo calcolato e camuffato oltraggio alla religione al pudore alla magistratura alle forze dell'ordine e al capo dello Stato che gli attori di Shakespeare, ormai diventati i « King's Men », gli « Uomini del Re », cioè la compagnia di Stato, recitarono a corte davanti a Giacomo I la sera di Santo Stefano 1604; questa vittoria generosa e incruenta del duca (e del teatro) sul puritano Angelo, che chiudendo i bordelli e infliggendo la decapitazione anticipa di quarant'anni sia la chiusura dei teatri (1642) sia la decapitazione di Carlo I (1649) ad opera della rivoluzione puritana; questo sermone edificante pieno di simpatia per un calunniatore sifilitico (Lucio), per un ruffiano tirapiedi del boia (Pompeo) e per un assassino alcolizzato (Bernardino); questo gioco sull'onnipotenza divina (il « caso » della morte naturale di Ragozino in carcere è « voluto dalla provvidenza » solo perché fa comodo al duca per salvare Claudio senza smascherarsi) e

sulla tirannide politica (da cui il duca facendo finta di partire si esime affinché « la sua persona non sia esposta a biasimo »); questo *Misura per misura* appassiona tuttora, e forse mai come ora, studiosi, uomini di teatro e spettatori col suo avvolgente e pressoché inspiegabile fascino tra materialistico e metafisico. E' come il quinto atto: noi pubblico sappiamo già tutto, eppure tutto ci sorprende e ci tiene col fiato sospeso.

Può essere da parte nostra anche uno studio collettivo sull'ambiguità del comico, un omaggio reso a molte voci alle idee di Georges Bataille sul riso, un esercizio sulla distinzione da lui proposta fra un « riso minore » che sa solo far traballare per un attimo le istituzioni e sconcertare solo per un battito di cuore il compiacimento cieco della vita per rinsaldarsi subito nell'apologia del mondo com'è e del « possibile », e un « riso maggiore » che si affaccia stoicamente sul nulla, sul buio, sulla « sovranità » pre-linguistica del fondo materiale e « impossibile » della nostra essenza individuale e sociale, ma apre la strada all'azione e alle più radicali trasformazioni. Il duca attribuisce ironicamente al suo vicario l'intenzione di « esercitarsi nello studio della natura umana », ma è lui stesso che si esercita con dichiarata teatralità, è il potere drammaturgico, siamo noi. C'è un libro che nella nostra messinscena indica il passaggio del potere dal duca ad Angelo e viceversa, secondo che il duca lo affida al vicario o glielo riprende: questo libro può essere il codice delle leggi, o le Sacre Scritture, o il copione dello spettacolo.

LUIGI SQUARZINA

La traduzione di Misura per misura *di Luigi Squarzina è pubblicata da Mondadori nelle* Opere complete di Shakespeare *a cura di Giorgio Melchiori (vol. III,* I drammi dialettici).

Brut 33 bagno schiuma
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.

Quando faccio qualcosa
mi piace farla bene.

FABERGÉ

For the Love of Life.

Finalmente Vidocq ha i gradi di poliziotto

Claude Brasseur parla del personaggio che lo ha reso famoso e dei difficili rapporti con la TV. Le nuove avventure. Verità e fantasia nella vita del fondatore della Sûreté

di PABLO VOLTA

Parigi, maggio

«A dire il vero», afferma Claude Brasseur, «la televisione mi ha sempre interessato pochissimo. E in primo luogo perché non sono mai riuscito a considerarla uno spettacolo».

Queste parole, nella bocca dell'interprete di Vidocq, sono piuttosto sorprendenti. E' vero che da qualche anno l'attore non è più apparso sugli schermi televisivi francesi, ma nessuno può dimenticare che è proprio alla TV che Claude Brasseur deve le più grandi interpretazioni della sua carriera, da Sganarello nel *Don Juan* di Molière, ad Arlecchino in *La double inconstance* di Marivaux, e che è appunto nei panni di Vidocq che è diventato popolarissimo tra il pubblico francese.

«Secondo me», continua l'attore, «uno

spettacolo deve essere un po' come un rito, con un suo cerimoniale preciso. Che si tratti di cinema o di teatro, la cosa ha poca importanza, si va allo spettacolo. In una sala fatta apposta per questo, dove, per tutta la durata del film, o della commedia, si spengono le luci, non ci si alza, non si parla, non si mangia e non si beve. Insomma, assistere ad uno spettacolo a teatro o in pantofole a casa propria sono due cose che non hanno niente in comune tra loro. Sarebbe un po' come pretendere che per un cattolico praticante assistere alla messa in chiesa sia la stessa cosa che vedersela tranquillamente davanti alla televisione. Quanto poi alla popolarità che questo mezzo procura, posso sembrare presuntuoso, ma preferisco che sia il pubblico a venire verso di me, piuttosto che il contrario ».

Comunque sia Claude Brasseur, che ha al suo attivo oltre ad un considerevole numero di interpretazioni teatrali e televisive anche una cinquantina di film, alcuni dei quali diretti da grandi registi come Renoir, Clouzot, Carné, Truffaut e Godard, è oggi uno dei personaggi più popolari del firmamento cinematografico francese. Il suo ultimo film, apparso in questi giorni sugli schermi parigini, *L'état sauvage*, che racconta un intrigo politico in uno Stato africano di fresca indipendenza, sta raccogliendo un notevole successo di pubblico. Ed anche la critica è unanime nel lodare l'interpretazione di Claude Brasseur che, nei panni di un avventuriero francese, interpreta la parte di un relitto della vecchia società coloniale in via di dissoluzione. « Ottimo Brasseur, vivo e truculento », ha scritto il critico dell'*Aurore*, ed un altro ha affermato che, se l'attore porta un cognome famoso (Claude Brasseur è infatti il figlio di Pierre Brasseur, che è stato uno dei « mostri sacri » del teatro francese), con *L'état sauvage* « si può dire che ormai anche il nome di Claude sarà famoso quanto quello del padre ».

E' stato facile, gli domando, riuscire nello spettacolo chiamandosi Claude Brasseur? « Il fatto di chiamarmi Brasseur mi ha sicuramente facilitato il debutto. Ma, in seguito, per farmi prendere sul serio, essere figlio di mio padre non mi ha certo agevolato il cammino. E' questo d'altronde il caso di tutti i figli di celebrità che vogliono calcare le orme paterne, come Geraldine Chaplin o Catherine Allégret, la figlia di Simone Signoret ».

Bisogna aggiungere che nei Brasseur calcare le orme dei genitori è ormai, da quasi due secoli, una tradizione costante. E' dalla fine del Settecento, infatti, che questa famiglia, che in origine si chiamava Espinasse, si è consacrata interamente allo spettacolo. Di padre in figlio gli Espinasse sono stati attori, saltimbanchi, clowns o mimi. Verso il 1820 uno di questi, Albert Espinasse, godette di una certa notorietà e suo figlio Georges fu il marito, sia pure per breve tempo, di Sarah Bernhardt. Per un pelo, quindi, Claude Brasseur non ha avuto per nonna la grande Sarah. « E' vero », ricorda l'attore, « ma in questo caso non mi sarei mai chiamato Brasseur, che è il nome di mia nonna Germaine. Quando conobbe ▶

Due momenti della serie televisiva. Qui sopra, con Jean Dalmain, è Danielle Lebrun (la baronessa Saint-Gély); a destra, ancora Danielle Lebrun con Claude Brasseur (Vidocq) che vediamo anche nella foto grande a sinistra. Regista del ciclo, in sette episodi, è Marcel Bluwal

V|P Le nuove avventure di Vidocq

Adesso combatte contro la malavita

To', chi si rivede, Vidocq! E' la terza volta che questo personaggio consacrato alla letteratura da Honoré de Balzac torna sui teleschermi. La prima risale al 1969, sei puntate. La seconda al '72, altre sei. Il ciclo che ora va in onda porta il totale a diciannove. Ma niente paura, con un avventuriero come Vidocq non si corre certo il rischio di ripetersi. Volendo, le sue gesta potrebbero occupare il video per un anno intero. Magari il gradimento subirebbe una flessione, come è accaduto con la seconda serie, seguita sì da un pubblico vastissimo (18 milioni di spettatori contro i 10 milioni del primo ciclo) ma accolta con meno entusiasmo (64 di gradimento contro 76). I programmisti, tuttavia, sono convinti che questo ritorno gioverà moltissimo al personaggio. Tre i motivi principali: primo, la bravura del protagonista, Claude Brasseur, figlio d'arte (il padre, Pierre, fu celebre attore della Comédie-Française), e la popolarità, oggi maggiore di quando esordì nei panni di Vidocq nel '72 (la prima serie era interpretata da Bernard Noël). Secondo: l'accuratezza della ricostruzione storica e la ricchezza dei costumi, oggi valorizzate dal colore. Terzo: il fatto che le avventure raccontate in questo ciclo ci mostrano per la prima volta un Vidocq nei panni insoliti del poliziotto. Il ciclo prende le mosse dal ritorno di Napoleone dall'Isola d'Elba e prosegue fin dopo il reinsediamento di Luigi XVIII sul trono di Francia nel 1815, dopo la sconfitta di Waterloo. Nella prima puntata, in onda mercoledì 10 maggio, Vidocq è alle prese con un traffico di banconote false create, e chi ci avrebbe pensato?, proprio dalla Banca di Francia. Questa settimana il nostro scoprirà il mandante del tentato assassinio di Napoleone. Il ciclo si concluderà, dopo un'emozionante serie di avventure, con casi di morti simulate e di sostituzioni di cadaveri. Non ci resta che aspettare la quarta serie.

Finalmente Vidocq ha i gradi di poliziotto

mio nonno Germaine, anche lei attrice, aveva soltanto 17 anni e lui divorziò subito da Sarah Bernhardt per sposarla. Purtroppo Georges Espinasse morì poco dopo e mia nonna si trovò tutta sola con un figlio, mio padre, da allevare. Non avendo nessuno a cui affidarlo, lo portava con sé a teatro. Mio padre mi raccontava spesso che ha passato l'infanzia a giocare dietro le quinte, durante lo spettacolo, con i macchinisti e che quando alla fine, una volta calato il telone, gli attori si presentavano sul proscenio per salutare il pubblico riusciva sempre ad infilarsi tra loro. Quando Pierre decise anche lui di intraprendere la carriera di attore prese il nome di sua madre che aveva avuto il coraggio di allevarlo da sola. Ed ecco perché anch'io, pur appartenendo alla dinastia degli Espinasse, mi chiamo Brasseur ».

PABLO VOLTA

Vidocq? Un eroe inventato da Balzac

di GIORGIO ALBANI

Roma, maggio

Questo Eugène-François Vidocq non m'incanta. Nel 1809 vendette la sua anima di ladro e stupratore, di grande evaso e di corsaro, a monsieur Pasquier, prefetto di polizia di Parigi. Insomma uno spione, un soffiatore inesausto, diciamo pure un Jean Valjean victorhughiano pronto a diventare un inesorabile Sergente di Ferro. Napoleone in quei giorni era all'apice del suo splendore. L'imperatore proclama ordine e pace. Dispensa una serie di indulgenze e amnistie. Vidocq conosce la malavita francese come nessuno. E presto gli affidano l'organizzazione d'un corpo speciale di ex forzati decisi a combattere contro le più agguerrite bande. Con l'appoggio di Napoleone ecco nascere la Sûreté, un'organizzazione di pronto soccorso che offre al cittadino una più calda e diretta assistenza. La polizia regolare protesta contro i modi squisitamente illegali di questi insonni vigilantes. Ma i servizi resi allo Stato francese ebbero un notevole peso nell'opinione pubblica: decine di fuorilegge, ritenuti imprendibili, finirono nella rete di Vidocq, persino Pierre Coignard, un ex ergastolano diventato nobile spagnolo e che si riteneva intoccabile per essere stato ricevuto da Luigi XVIII. La banda della Sûreté — come veniva chiamata — salvò anche la flotta francese minacciata da un attentato a Napoli, grazie a una organizzatissima base di agenti che facevano capo a tal Ronchetti,

sapore di Sottilette®

Il sapore di Sottilette Kraft!
Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....
....il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

Sottilette Kraft:
il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.

cose buone dal mondo

Vidocq? Un eroe inventato da Balzac

un italiano che a Parigi si spacciava per duca di Modena. Per sgominare gli avversari — suoi ex amici — Vidocq brillò soprattutto nel genere teatrale del « travesti », mutandosi in ostessa e suora di carità, come un qualsiasi Paolo Poli. Il travestimento lo eccitava: fu fiaccheraio, passeggiatrice, cappellaio, pazzo, mendicante, cantiniere, tabaccaia, venditore di giornali. Ma la parte che preferiva era quella dell'evaso affamato, macilento che entra in una bettola e s'affida subito a qualche spalla della malavita. Come capo della Sûreté Vidocq non fece che replicare i vari travestimenti tentati nella sua precedente vita di manigoldo e assaltatore di diligenze. Ma non tutto filò liscio. Le sue ambizioni, il suo narcisismo, il disprezzo quasi assoluto per i collaboratori lo misero in cattiva luce. Nel 1827, a 52 anni, diede le dimissioni dalla polizia e si ritirò in campagna, a Saint-Mandé, con 50.000 franchi di rendita. I suoi tentativi di rientrare in servizio furono vani. Si annoiava tremendamente e cominciò a divorare feuilletons, storie di avventure, romanzi di successo. Ma niente lo interessava. La sua vita trascorsa come ladro fondatore della polizia la riteneva assai più viva ed eccitante. Perché non scriverla? Corre a Parigi, si mette d'accordo con un editore e programma le sue memorie in quattro volumi. Una vera delusione. Due giornalisti, Lhéritier e Morce, vengono ingaggiati per drammatizzare il periodo delle sue malefatte e ridimensionare le pagine edificanti del giustiziere. Vidocq sconfessa l'operazione e si rivolge a un ex sbirro, Froment, autore d'un pamphlet contro la polizia. Ne esce una biografia abbastanza attendibile, però anch'essa piena di gratuite rivalse e compiacimenti. L'uomo non c'è quasi mai. Sembrano le storie di un manichino. Nato ad Arras, il paese di Robespierre, lui della Rivoluzione francese non parla mai. E nemmeno della sua viltà di soldato contro gli austro-prussiani di Brunswick. Si vanta di aver fatto 20 duelli per questioni di donne, ma non dice perché disertò per passare nelle file prussiane. Afferma di essere stato di nuovo arruolato nell'esercito francese facendosi scambiare per un belga che aveva disertato le truppe austriache: di aver sedotto mogli e fidanzate di commilitoni in trincea; di odiare i rivoluzionari e di andar matto per Napoleone. Ma alla fine queste pagine appaiono di una genericità deprimente. Fortuna che un bel giorno, in un caffè di Place Vendôme — è il 1832 —, riesce a incontrare Balzac e a interessarlo alla sua vita. « La realtà è davanti a voi, monsieur », dice il ladrone redento. « Ho assalito diligenze, banche, truffato tutti, persino gli usurai, ho avuto le più belle donne di Parigi e poi ho riacciuffato evasi, falsari, criminali ». Balzac trasformerà Vidocq in un memorabile personaggio; basta rileggere *Papà Goriot*, con quel Vautrin che diviene parodia satanica dell'« honnête homme » del secolo dei lumi, moralizzatore senza principi. Testimone fraudolento, avvocato del male, irresistibile Tartufo di oggi e di ieri.

GIORGIO ALBANI

C'è un solo televisore che vi dà una garanzia totale di due anni.

Oltre al cinescopio Hi Bri, ai 16 canali, al Tuning Memory, al telecomando a raggi infrarossi, ecc. ecc.

All'Autovox siamo ancora convinti che le apparenze non bastano.

Anche se, nel caso di Spaziodue, il nuovo tutto-schermo, si sarebbe tentati di fare un'eccezione. In un televisore a colori contano le garanzie, che sono un risultato di tecnologia costruttiva e di molti severissimi controlli.

Di controlli gli Autovox ne subiscono molti, in ogni fase del processo produttivo e prima e dopo il rodaggio.

Quando il televisore è già installato a casa vostra, Autovox vi offre un altro controllo: il "collaudo gratuito" fatto a casa vostra da uno Specialista Autovox.

Poi, avete ancora due anni di garanzia totale. Due anni in cui interventi, controlli, ricambi sono a carico Autovox. Anche il televisore più affidabile può averne bisogno.

Siamo i primi a dichiararlo e siamo anche gli unici ad aggiungere, alle prestazioni che deve avere un televisore degli anni '80, la sicurezza di non avere più problemi.

Spaziodue tutto-schermo:
16 canali, nuovo cinescopio Hi Bri ad altissima luminosità; Tuning Memory (ricerca, programmazione e memorizzazione elettronica su uno dei 16 canali disponibili); nuovo telecomando a raggi infrarossi. In blu, amaranto e in palissandro.

QUALITÀ CHE DÀ VALORE AL VOSTRO DENARO.

Spinaci già scelti, già

Findus puliti, già lavati

VI Lombardia - Milano - Teatro alla Scala

La lunga SCALA

In venticinque sale nel Palazzo Reale di Milano la Mostra del Bicentenario del più famoso teatro del mondo. Documenti e cimeli a testimonianza di duecento anni di storia musicale e civile

VI Lombardia - Milano - Teatro la Scala

di LAURA PADELLARO

Milano, maggio

Aperta fino al prossimo 30 settembre: c'è tutto il tempo di visitare e di rivisitare « Duecento anni alla Scala », la grande mostra del bicentenario 1778-1978.

Se per mostra intendiamo un avvenimento e un luogo in cui uscieri, visitatori e cimeli hanno la medesima, un po' gelida, compostezza, il termine è improprio nel nostro caso. Qui, al Palazzo Reale di Milano, vicino al Duomo, il passato non affoga nel suo gorgo; qui si racconta la lunga storia di un teatro che lega la sua vita a tante umane vicende, al divenire della musica e dell'arte, ai tumulti dei grandi anni in cui fu fatta l'Italia. Questo è il teatro di « Va pensiero » e del belliniano « Guerra! Guerra! », i due cori che appiccarono il fuoco all'indignazione degli italiani. Ma non soltanto della passione risorgimentale è testimone la Scala: qui venivano uomini e donne per vèdere se stessi, il proprio soffrire, riscattati nei truci dolori del melodramma; qui la gente lasciava gli affanni del giorno per altri languidi, notturni affanni. Sono i lapidari versi del Parini a parlarci dell'« esecrabile ridotto laddove un uom, ricco sfondato sur una carta spiantasi di botto » (nei primi decenni di esistenza della Scala, appunto nel ridotto del teatro, si giocava all'oca o al faraone o ad altri azzardi sotto il controllo delle autorità governative) e sono le cronache dell'epoca a introdurci nei retropalchi dove, protetti dalle cortine, i nobili milanesi intrecciavano fra un'aria e un concertato discorsi e sollazzevoli amori.

Non una folla di morti, non pallidi fantasmi evocati da carte ingiallite popolano questa splendida mostra in cui compositori, cantanti, direttori d'orchestra, scenografi, coreografi, ballerini, architetti, pittori, scienziati, letterati, generali e insomma, uomini di vario ingegno e di varia nobiltà, ritornano vivi.

In venticinque sale (due chilometri di lunghezza e due ore per visitarle) ecco migliaia di documenti e di cimeli: piante, mappe, manoscritti, incisioni, modelli scenici, disegni, planimetrie, grandiose macchine tea-

La sua storia in 10 date

1778: l'« Europa riconosciuta » di Salieri inaugura La Scala. La costruzione del Teatro, dopo l'incendio del « Regio Ducale » nel '76, costerà 1.400.000 lire milanesi. 1788: si pubblica il primo cartellone stagionale. 1813: viene istituita la Scuola di Ballo. 1878: prima « trasferta » della Scala a Parigi per l'EXPO. 1913: s'inaugura il Museo Teatrale. 1921: si costituisce l'Ente autonomo. 1943: La Scala, bombardata, subisce gravissimi danni. 1946: nasce la Scuola di Perfezionamento per artisti lirici. Toscanini dirige un concerto nel teatro ricostruito. 1955: si inaugura la Piccola Scala. 1978: la prima rete televisiva italiana e le reti TV di 15 Paesi esteri si collegano con La Scala per la « ripresa » del « Don Carlo ». 16 febbraio: si inaugura la grande Mostra del Bicentenario.

Qui sopra: una serie di costumi realizzati da figurini di celebri autori. Fra questi il costume per la « Medea » della Callas. In alto a sinistra: i modelli scenici per « Europa riconosciuta » e per « Don Carlo » esposti nella sala d'ingresso. Nell'altra foto a sinistra: l'« Aida » del '72, scenografo Pier Luigi Pizzi

V1 Lombardia - Milano

trali, autentiche parti di scena, costumi preziosi, bozzetti, lettere, fogli murali con gli avvisi per regolare il traffico delle carrozze « in accesso », il primo sipario scaligero, i preventivi per le spese di costruzione del teatro, i libretti operistici in fascicoli a stampa, i « piani di regia »: un critico ha detto che questa singolare mostra è come un grande spettacolo, come un avventuroso romanzo.

Si sale una rampa di scale ed ecco l'ingresso con i due modelli scenici che documentano, attraverso memorabili spettacoli, il cammino della Scala: 1778, *Europa riconosciuta*, 1978 *Don Carlo* nell'edizione telediffusa in Italia e in altri quindici Paesi. L'accostamento dei due plastici congiunge le figure degli scenografi Fabrizio Galliari e Luciano Damiani, separati dall'arco di due secoli.

Tutta giocata, la mostra, sul contrasto fra il rigore cronologico, in una affollata processione di anni e di eventi, e la libera utilizzazione dello spazio che ora si dilata nelle gigantografie di « protagonisti » che si chiamano Bellini o Puccini, Callas o Tebaldi, e ora si restringe nel piccolo oggetto, le scarpine di una ballerina, gli occhiali di un musicista, un gioco di birilli, tutte pungenti memorie che ci sospingono a un'immediata ricerca del tempo perduto.

Certamente, gli ordinatori di questa mostra hanno svolto molteplici discorsi in un itinerario storico che situa persone, cose, avvenimenti in un'illuminante prospettiva critica. Dalle prime sale (dedicate al Piermarini, l'architetto della Scala, alla nascita e all'inaugurazione del nuovo teatro) alle sale di Mozart, Cimarosa e Paisiello, a quelle dell'età napoleonica con la cronaca dello scandalo del febbraio 1797, quando nel cosiddetto « Ballo del Papa » si vide il pontefice cavare di sotto la tonaca il berretto frigio (in omaggio a Bonaparte che, secondo voci correnti a Milano, si apprestava a invadere con le sue truppe gli Stati pontifici). E poi, ecco le sale di Rossini, Bellini, Donizetti, Liszt, Paganini, del Sanquirico e del Viganò, di Verdi e di Wagner, dei « veristi », del balletto romantico e del *Ballo Excelsior* giù giù fino al 1978 con le testimonianze di un pubblico finalmente mutato che concepisce la vita del teatro in una dimensione sociologica nuova. Ecco, nel monumentale salone delle Cariatidi, la ricostruzione del laboratorio della Bovisa, ecco nella sala della multivisione i diciotto proiettori che illustrano il lavoro che si svolge « dietro » al palcoscenico.

Chi ha inventato questa mostra, allestita con speciale eleganza dalla G & R Associati di Milano (cioè dalla stessa « ditta » che ha realizzato la veste grafica del nuovo *Radiocorriere TV*)? Il nome c'è ed è quello di Paolo Grassi che un giorno si rivolge a Ogliari, l'assessore alla cultura e spettacolo del comune di Milano, e gli propone ciò che nessuno si azzarderebbe a chiedere: nientemeno venticinque sale del Palazzo Reale, quattromila metri quadrati, per otto mesi. E' il settembre 1976: ci vorranno due anni di lavoro fitto, organizzato come una macchina di guerra, perché l'idea di Grassi divenga « factum ». Gli artefici di questi « Duecento anni alla Scala » si chiamano Carlo Mezzadri, capo ufficio stampa del teatro, Giampiero Tintori, direttore del museo scaligero, Luigi Ferrari, coordinatore della mostra, Ciro Fontana. A un'équipe di specialisti toccherà ordinare gli argomenti, a un gruppo di « tecnici » occuparsi degli impianti: bisognerebbe nominarli tutti. Il 16 febbraio 1978 il varo dell'iniziativa. L'inventore dovrebbe rallegrarsi: da che mondo è mondo non c'è stata una mostra più viva di questa. ●

Chi bruciò il teatro ?

« A.R. Per scarico di mia coscienza unitamente li miei compagni, espono con mio giuramento particolare che il capo di aver acendiato il teatro di Milano è stato don Vincenzo Brusati, sfatato di San Simpliciano, di Porta Comasina, che era di quel convento Quale al presente abita in Porta orientale Quale questo prete aveva fato l'ataco del foco a ore 13 del sabato graso credendo che doveva esere bruciato ale ore 8 con tuta la nobiltà e tuti i suoi parenti per esere erede il medesmo Brusati è per far sprezo A.V.A.zaR. ma la micia è stata tropo longa ala polvera con resina alataco e tardò sino alla domenica. E' UMIL.te suo esere e FEDELE SUDITO di V.A.R.le ». Lettera anonima inviata al principe Ferdinando d'Austria per incolpare dell'incendio del Teatro Ducale, la notte del 25 febbraio 1776, un frate di San Simpliciano.

(Dal volume Il Teatro alla Scala *di Luigi Lorenzo Secchi, Electa editrice).*

Piccola storia del disco «LP» dal 1945 ad oggi

33 giri per 33 anni

di ENZO CAFFARELLI e MARCO FERRANTI

Roma, maggio

Gli hanno fatto un monumento tutto di platino e forse se lo è proprio meritato. Non è da tutti riuscire ad incassare, in un solo anno e alla tenera età di 33 anni, la bellezza di quasi 2000 miliardi di lire: roba da far diventare verdi dalla bile anche Agnelli o Ford... Il suo nome impone meno rispetto, ma in compenso è più vario: c'è chi lo chiama semplicemente ed impropriamente « album », chi più pignolamente « long-playing », che non vuol dire altro che « lungo suonante », chi lo abbrevia in LP e chi infine lo invoca come « trentatré giri ». E' semplicemente un disco un po' più largo degli altri: 30 centimetri di diametro. Si è sviluppato timidamente in un laboratorio statunitense 33 anni fa; frutto di una combinazione che univa la scoperta della registrazione su nastro e la conseguente possibilità di ruotare sul giradischi a lenta velocità, poco più di 33 giri al minuto.

Un disco Columbia, 23 minuti a facciata, segnò nel '48 la commercializzazione dell'LP: non fu proprio un successo. Classica a parte, i teenagers degli anni Cinquanta preferirono al suo ingombrante formato il più snello quarantacinque giri. Fino a quan-

(segue a pag. 49)

Ogni compleanno vale ormai 2000 miliardi ma quando il long-playing fece il suo debutto pochi credevano ad un successo così clamoroso. Sono stati i Beatles a farne il signore indiscusso della musica incisa. Da allora è diventato sempre più sofisticato, elegante e anche più caro

FOTO DI FABRIZIO CALISSE

XII/i dischi

I records

FLEETWOOD MAC, tre inglesi e due americani, ex paladini del blues inglese, ora i maggiori esponenti del facile ascolto pop in America. Il 33 « Rumours » (Dicerie) ha fatto davvero parlare: 10 milioni di copie in USA (una ogni 21 abitanti), altri 10 all'estero. « Grammy Award '78 » (una specie di Oscar del disco), detiene il primato dell'era rock come numero uno nelle classifiche americane: 35 settimane.

CAROLE KING, newyorkese, 36 anni, da 20 alla ribalta. Il suo secondo LP, « Tapestry », è rimasto nelle graduatorie americane 300 settimane, dal 1971 al '77. Ha venduto 9 milioni di copie: ex record assoluto nel pop. Conteneva *You've got a friend*.

FRANCESCO DE GREGORI, 27 anni, romano, sei LP di cui uno con Antonello Venditti. Ha inciso l'album record per l'Italia della sua generazione di cantautori: *Rimmel* (1974) ha venduto circa 310 mila pezzi. Lo seguono Angelo Branduardi (*Alla fiera dell'est*), Edoardo Bennato (*Burattino senza fili*) e Venditti (*Lilly*). Tra i più « leggeri », Claudio Baglioni ha venduto 330 mila copie di *E tu*.

CHICAGO, nati nel '69, il più famoso gruppo jazzrock americano. Undici LP all'attivo, tutti puntualmente dischi d'oro; l'ultimo anche di platino. Maggiore successo in Italia: *If you leave me now*, la scorsa primavera. Famosi per le confezioni abbondanti: quattro LP doppi ed uno addirittura quadruplo.

MY FAIR LADY, celebre musical americano di Lerner e Loewe (1956) dal *Pigmalione* di Bernard Shaw, nel '64 portato sul grande schermo da Cukor, con Rex Harrison e Audrey Hepburn. La colonna sonora è considerata il disco più venduto della storia americana, davanti ad altre colonne sonore: nell'ordine *South Pacific*, *Tutti insieme appassionatamente*, *West Side Story*, *Oklahoma*.

BEATLES, il complesso più popolare degli anni '60. Ancora oggi una intera industria vive sulla loro immagine e sulle loro canzoni. Gli unici ad aver avuto 4 LP in testa alle classifiche in meno di un anno. Fu nel '64, in Gran Bretagna: *Please please me*, *With the Beatles*, *A hard day's night* e *Beatles for sale*. Tutti i loro LP sono stati primi nelle liste della BBC.

LUCIO BATTISTI, 35 anni, di Rieti, il più popolare cantautore italiano. Secondo le indagini della Doxa, detiene il record temporale di primato nelle nostre classifiche dei 33: 26 settimane, dalla primavera all'autunno '72. Il disco, « Umanamente uomo », ha venduto però 340 mila copie, meno de « Il mio canto libero » (505 mila) e di altri suoi LP.

ELECTRIC LIGHT ORCHESTRA (ELO), inglesi di Birmingham, sette elementi tra cui viola, violino e violoncello. Il loro recente *Out of the blue* ha venduto nel mondo 3 milioni di copie con le sole prenotazioni dei negozi, guadagnando il « triplo platino » il giorno stesso dell'uscita. Il record precedente di « prevendita » apparteneva ai Wings.

TODD RUNDGREN, americano di Filadelfia, chitarrista specializzato in strumenti elettronici, ha un record tra gli LP di largo consumo. Il suo « Utopia » (1974) dura complessivamente 58' e 55". Un LP normale non supera i 40 minuti.

STEVIE WONDER, 28 anni, di Detroit, ex « enfant-prodige » del rhythm & blues. Il suo ultimo *Songs in the key of life* è probabilmente il disco più costoso della storia: vicino al miliardo di lire. Per il solo affitto degli studi ha speso 600 mila dollari.

BEE GEES, tre fratelli inglesi, Barry, Maurice e Robin Gibbs, passati da melodie beatlesiane alla disco music: da tre mesi conducono incontrastati le classifiche americane con *La febbre del sabato sera*. Nonostante l'LP sia doppio, sta raggiungendo i 10 milioni e si avvia a battere il primato dei Fleetwood Mac.

STEVIE WONDER

FRANCESCO DE GREGORI

TODD RUNDGREN

CAROLE KING

BEATLES

Gli americani spiegano il boom

XII/i dischi

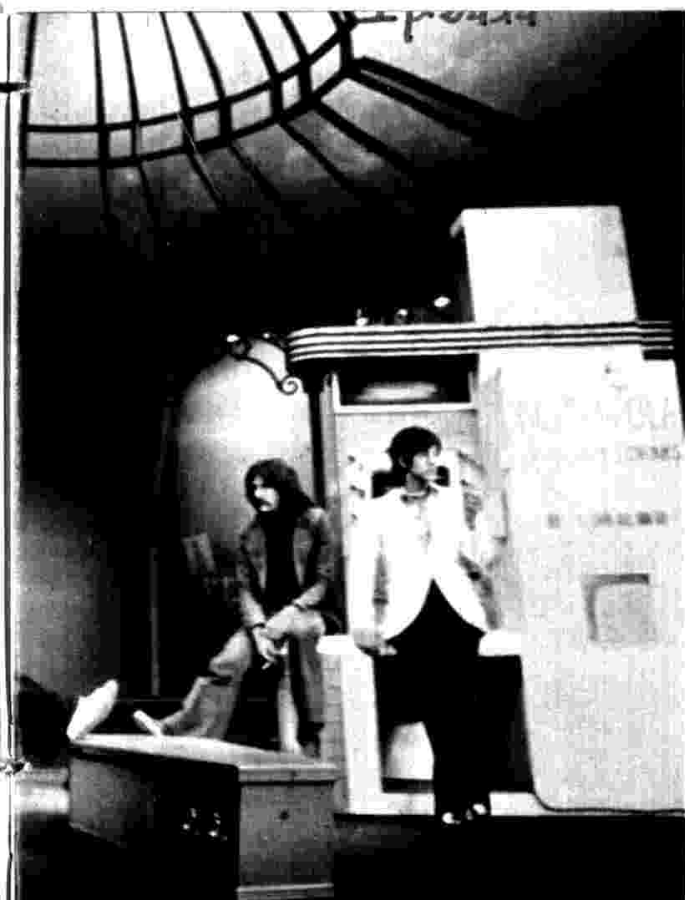
In America sono concordi: non è stata solo la morte di Elvis Presley o quella di Bing Crosby a portare più gente nei negozi di dischi. Secondo Bruce Lundvall, presidente della CBS, uno dei colossi dell'industria musicale, c'è stata « una esplosione della disponibilità del prodotto. I punti di vendita musicali sono oggi 35 mila ». « E' vero che ci sono meno teenagers nella popolazione statunitense », precisa Ludwall, « ma comprano più dischi dei loro coetanei di una volta. E poi è cresciuto incredibilmente il mercato degli afterteen, di adulti che hanno mantenuto la passione per i dischi dopo i 20 anni ».

« Il pubblico fra i 18 e i 30 anni », conferma Herbert Mendelsohn, presidente dell'ABC Records, « ha contribuito in modo determinante al successo colossale dei dischi di Fleetwood Mac, Barbra Streisand o Linda Ronstadt. E poi non dimentichiamo il ritorno in grande stile delle colonne sonore e il grande incremento delle radio FM ».

David Lieberman, direttore di una delle maggiori catene americane di distribuzione dei dischi, suggerisce che film, concerti, manifestazioni teatrali e sportive sono diventate sempre più care: « Il disco ha sostituito in parte lo spettacolo. Un LP costa come una serata in discoteca ».

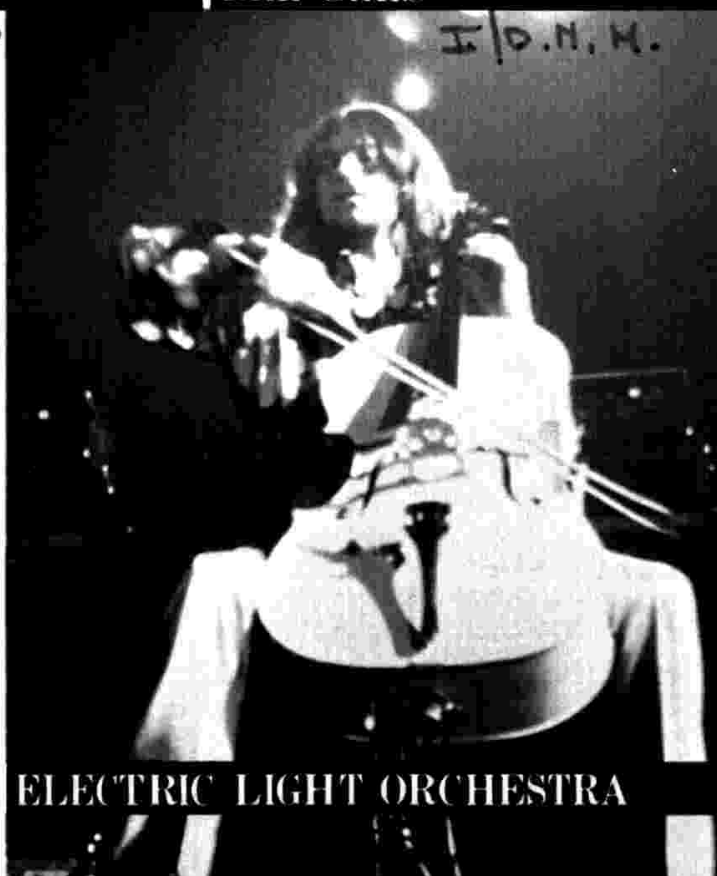
Secondo Henry Droz, presidente di un altro colosso, la WEA, « lo scorso anno abbiamo avuto un numero enorme di pubblicazioni davvero sensazionali ».

MY FAIR LADY

XII i dischi

LUCIO BATTISTI

CHICAGO

BEE GEES

FLEETWOOD MAC

ELECTRIC LIGHT ORCHESTRA

33 giri per 33 anni

do tra i due non si scatenò la guerra; le due compagnie che si dividevano l'enorme mercato americano si scontrarono sul campo dei formati: la RCA Victor a favore del piccolo 45, la Columbia sicura del successo del grande diametro del 33. E proprio quando pareva che il 33 dovesse rimanere relegato alla musica classica entrò in ballo la vecchia Europa, quello che fino ad allora era stato il mercato più avaro per il microsolco a lunga durata. Fu, una volta tanto, una questione di musica. Fino ad allora il maggiore mercato per l'LP era stato quello delle colonne sonore; e fu per la musica del loro film *Tutti per uno* che i Beatles si accostarono al grande formato per incidere qualcosa di inedito e non la consueta raccolta di successi. Un trionfo. Da quel giorno l'LP diventò una maniera differente, vorremmo dire più completa, di far musica. Nel '66 i Rolling Stones incisero a New York il loro LP *Aftermath*: nel disco è compresa una canzone della durata di undici minuti, e in tutto è offerta all'ascoltatore musica per 54 minuti, un record per l'epoca. Ma l'evoluzione del 33 non si esaurisce. Un anno dopo con *Blonde on Blonde* Bob Dylan inaugura l'usanza dei « doppi », cioè degli album formati da due dischi. E ancora i Beatles, poco dopo, in *Sgt. Pepper* eliminano i « bianchi », ovvero i solchi senza musica interposti tra i brani, fondendo le canzoni in un'unica suite.

Intanto il 33 si è raffinato tecnicamente ed esteticamente. E' diventato prima di tutto stereofonico, con la possibilità di una maggiore fedeltà riproduttiva, poi è esplosa la mania delle copertine. Dalla semplice busta di cartone ai colori del flower power, dalle copertine tridimensionali a quelle che sfruttano le idee dei cartoni animati; escono anche le copertine d'autore, numerate, e la stessa vinilite del disco viene colorata, dipinta. Con la fantasia crescono anche i prezzi: un album nel '67 poteva anche costare 1800 lire, oggi è arrivato a 6000. Per registrare un album una volta bastava una settimana; per la loro ultima fatica i Pink Floyd sono rimasti sei mesi chiusi in sala di registrazione.

Intanto, con gli anni Settanta, il 45 ha la sua piccola rivincita: diventa promozionale rispetto all'LP, serve insomma da antipasto per l'album che verrà. Si scopre poi che il suo pubblico è sostanzialmente diverso da quello del grande microsolco e lo si rilancia verso le sale da ballo, verso il pubblico dei giovanissimi. Ma nel '76, anno di grande ripresa del 45, le vendite dei 33 sono state in pratica il doppio di quelle dei singoli.

Il mercato degli LP è in enorme espan-

liscia, gassata, o...Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle
nasce proprio così, effervescente naturale,
e così come sgorga viene imbottigliata
dalla Sangemini.
Neanche una bollicina aggiunta.
Ferrarelle ha un frizzo leggero
che ti aiuta a sentirti leggero.
Ferrarelle effervescente naturale.
Naturale al cento per cento.

acqua minerale
EFFERVESCENTE NATURALE
imbottigliata come sgorga dalla sorgente
Ferrarelle
acidula-alcalina-antiurica
DIGESTIVA - PURISSIMA
S.p.A. DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI
STAB. FERRARELLE IN RIARDO (CE)
Sede sociale: Via E. Q. Visconti, 8 - Roma

*effervescente naturale

MICHELE RIZZI E ASSOCIATI

L'industria del platino

Negli anni '60 il disco d'oro, in America, veniva assegnato per vendite pari a un milione di dollari. Aumentando col tempo il prezzo dei dischi, diminuiva il numero di copie necessarie per toccare la vetta. Il disco d'oro fu allora concesso per mezzo milione di copie vendute. Ma, considerato che molti LP superavano largamente la cifra, la RIAA (Recording Industries Associations of America, l'associazione americana delle case discografiche) ha istituito da due anni il disco di platino, che premia il milione di copie vendute.

Il primo 33 a fregiarsi del titolo è stato nel febbraio '76 « Their greatest hits » degli Eagles. Lo stesso anno sono stati assegnati altri 36 « platini », mentre nel '77 si è saliti a ben 68, con particolare incremento in novembre e dicembre. Nel '78 ci sono stati fino ad aprile 8 « platini ». Complessivamente, dunque, 113 LP hanno superato il milione di pezzi venduti, alcuni molto largamente.

La classifica per artisti non può essere presa come metro di vendita: i Fleetwood Mac, con un solo album, hanno venduto più dei Kiss che hanno ottenuto cinque « platini » per cinque diversi 33. Seguono comunque Barry Manilow con quattro; Linda Ronstadt, Wings, Neil Diamond ed Elvis Presley con tre; a due ELO, Peter Frampton, Led Zeppelin, Rod Stewart, Bee Gees, Eagles, Foghat, Steve Miller, Earth Wind & Fire, Chicago, Lynyrd Skynyrd, Aerosmith e Shaun Cassidy (fratello di David, il protagonista de « La famiglia Partridge »). Perfino i Beatles, sciolti da otto anni, ne hanno guadagnato uno con l'antologia « Rock 'n' roll music ».

Il « platino » esiste anche per i 45 giri (ma sono necessari due milioni di copie). Lo hanno guadagnato solo in 9. I più noti in Italia: « Disco duck » di Rick Dees, « Hotel California » degli Eagles e « Stayin' alive » dei Bee Gees. Rappresenta oggi uno dei meccanismi autopromozionali più eclatanti dell'industria del disco americano. Le pagine della stampa specializzata traboccano di pubblicità dove il colore dominante è quello argentino del platino: annunciano al pubblico l'avvenuta conquista del riconoscimento della RIAA, anzi del « certificato », come lo chiamano a New York o a Los Angeles.

33 giri per 33 anni

sione: nel '76 negli States se ne sono vendute 273 milioni di copie. Molti di più l'anno scorso: ogni record è stato frantumato e con più di 1500 miliardi di incasso annuo le case discografiche statunitensi si avviano verso dimensioni colossali. Ma gli artisti più venduti sul mercato statunitense, Fleetwood Mac, ELO, Peter Frampton, Led Zeppelin, Elton John, sono tutti inglesi fuggiti dalla madre patria per motivi fiscali: e, a giudicare dai milioni di copie vendute, la paura delle tasse deve essere stata forte. Ma se l'invasione inglese continua, altri pericoli si delineano per un mercato diventato ormai terra di conquiste. Rispettivamente terza e quarta nella graduatoria mondiale del consumo interno di 33, Germania e Francia ambiscono ora all'esportazione: e ci stanno riuscendo. Le catene di montaggio per LP si sono moltiplicate e sono in agguato. Discografici, produttori, musicisti, tecnici... c'è posto e ci sono soldi per tutti.

Salvo che un giorno, con il petrolio, non venga a mancare anche la vinilite, il materiale base per il nostro 33: sarebbe forse meglio che tra i progetti di videodischi e videocassette l'industria discografica si ricordasse anche del cilindro di cera che il buon Edison inventò un giorno, più di cento anni fa.

ENZO CAFFARELLI e MARCO FERRANTI

Bialcol, per ogni tipo di disinfezione (ferite, escoriazioni, iniezioni, ecc). Bialcol attivo, rapido, e non brucia. In farmacia Bialcol disinfettante.

® BIALCOL
disinfettante
ad elevato potere battericid

GEIGY SpA - MILANO Gruppo CIBA-GEIG

NMS

TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".

SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

V|c 'L'altra domenica'

DIZIO

di GAIO FRATINI

A

Arbore Renzo

Azionista della Sip. Obbliga inermi cittadini alle più salate teleselezioni. Il suo diabolico « Da dove chiama? » ha vinto a Bordighera il Trofeo De Sade. Speculatore edilizio di fasce pomeridiane e notturne, è campione mondiale nel lancio del disco e tra una canzone e l'altra consiglia Chianciano e Fiuggi per sentirsi eternamente giovani. Si proclama unico discendente di una estinta tribù di arboricoli flegrei (gente che abitava sugli alberi, alla maniera del « Barone rampante » di Italo Calvino). Un suo bisnonno, fervente anima foscoliana, fece mutare all'anagrafe il cognome Arboricolo in quello di Arbore, con accento latino sulla a. E in un provino televisivo per Sandro Bolchi, in cerca d'un bravo per i suoi *Promessi sposi*, si mise a recitare, con affilatissimi erre, alcuni versi dei *Sepolcri*: « E di fiori odorata arbore amica / le ceneri di molli ombre consoli ». Bocciato come attore, vinse poi un concorso radiofonico insieme a Gianni Boncompagni: quello di rumorista e disturbatore scelto di trasmissioni, musiche, madrigali, testi altrui. Vive a Frascati in un convento abbandonato e ogni mattina nuota in una piscina di gettoni d'oro. Dona molto ai poveri e alle minorenni che scappano di casa. E ogni domenica, a Trinità dei Monti, distribuisce migliaia di 33 giri spalmati di caviale e salmone.

II|13194

B

Bellocchio Marco

Non piace alle dame di San Vincenzo, ai fabbri di Predappio, massimamente ai presidi nostalgici da lui ritratti nel film girato qualche anno fa, dal titolo *Nel nome del padre*. Dame, fabbri e presidi sono adesso in agitazione per la riduzione televisiva del *Gabbiano* di Cecov. Inviano lettere di fuoco per sapere come mai non ha girato in Russia, ma a Villa Mantovani, in quell'edificio ottocentesco a una decina di chilometri da Treviso, sulle rive del fiume Sile. Perché non ha, allora, italianizzato l'operazione? Perché si seguita a parlare di rubli e non di lire? Di samovar e non di polenta? Perché gli attori (alcuni presi dalla vita) pronunciano imperfettamente i nomi russi? Risposta: quell'Italia delle code di paglia e dei peli nell'uovo si misuri finalmente con la singolare prova del regista dei *Pugni in tasca*. Egli è riuscito a restituirci il sentimento più vero e profondo di Cecov: il dolore e la grazia degli sconfitti. E poiché di teatro, dai tempi di Cecov, si muore, evviva Villa Mantovani, gli attori naïfs e quei pastelli accorati della sua macchina da presa.

V|E 'Ma che sera'

C

Carrà Raffaella

Nome d'arte di Raffaella Pelloni, sedicente pronipote del brigante Stefano. Voleva fare l'eroina del western, in film come *L'amante indiana* e *Il mio corpo ti scalderà*. Finì, invece, in una commedia di Diego Fabbri, *Processo di famiglia*, a dire questa memorabile battuta: « Nonnino, verrà lo spazzacamino e avrà gli ultimi tuoi cioc-chi! ». Straordinaria illusionista, dette la sensazione a un talent-scout di possedere gambe da « Angelo azzurro » e perfidie da « Vedova nera ». Ma secondo lo scrittore Luigi Malerba il suo eros « è un continuo brindisi coi bicchieri colmi d'acqua » e Umberto Eco, sull'ultimo numero del *Caffè*, scrive che la Carrà è « un piumato albatro urlatore, la famosa "Diomedea exulans" ». Infatti non fa che volare, come nei versi di Baudelaire, ma appena mette i piedi per terra eccola scambiata per una commessa della Rinascente, una moglie allo zoo, una cassiera truccata da Raffaella Carrà. Questa Lilliput nazionale, che sembra inventata da Swift, ha un alto indice di gradimento, come s'addice a una vamp puramente immaginaria. E' una vamp familiare, tascabile, che passa tranquillamente la dogana e può essere riprodotta in milioni di copie.

D

Dribbling

Domande nel cassetto che uno ogni tanto vorrebbe proporre nella vivace sottorubrica « A carte scoperte ». Per esempio: Antognoni, se la Fiorentina va in B, tu quoque. Facci vedere come sarai bravo a Rimini e a Varese. Lenzini, dove trova tutto quel

XU|G calcio

denaro al netto per strapagare gli allenatori? Facchetti, i monumenti equestri non s'addicono contro l'Ungheria e la Francia. Se fossi Bearzot, a questo punto, convocherei anche Garibaldi.

Ma lo sport, si sa, ha un suo grazioso cerimoniale e le domande ai divi del pallone non devono essere « cattive ». Anche

IX/C

NARIO

umoristico delle opere e dei personaggi radiotelevisivi

perché i primi a insorgere sarebbero i fans. Morale: *Dribbling* fa bene a non rinnovarsi troppo e a battersi principalmente per un miglior livello di immagini. Siamo alla vigilia dei Mondiali. Argentina è bello!

G

Gag

Trovata comica per animare uno spettacolo che langue. Amurri e Faele ci provano con Lando Buzzanca nella trasmissione *Settimo anno*. Ma è come ricorressero a un ridere di pubblico registrato. E la gag (si può dire anche il gag: è un neutro) rimbalza come un boomerang sugli autori. Capita quando pensi a far scivolare l'attore su una buccia di banana e sei tu a cadere. Oppure quando usi una battuta che ti sembra tua e invece è rivendicata da un commando di umoristi boliviani. Esistono anche dei proverbi in proposito: « Tanto va la gag al lardo che ci lascia il finalino ». Negli studi di posa di via Teulada, accanto a « Vietato fumare » c'è un recente cartello che dice: « Non si risponde dei gags incustoditi ». Per non parlare di un portacenere di Mario Carpitella, responsabile della rivista alla Rete 2, nel suo studio di viale Mazzini. La scritta incisa sul portacenere è la seguente: « Tenere i copioni al guinzaglio ».

H

Habitat

Trasmissione televisiva a cura di Giulio Macchi nella quale si cerca di spiegare la difficile convivenza tra geniali architetti e cittadini non abbienti, nonché la straordinaria intesa tra palazzinari e magliari.

Nella sua generosa affabulazione il Macchi invita i teleutenti a contribuire alla formazione di quartieri e di abitazioni. Devono essere a misura d'uomo, precisa il curatore di *Habitat*. Sostenere la tesi assurda che la casa debba essere anche a misura di busta-paga e di scala mobile è disdicevole populismo: non fa indice di ascolto e tanto meno di gradimento.

II/13160

N

Nella misura in cui

Modo di dire divenuto in questi tempi capro espiatorio di tanti luoghi comuni scritti e parlati. La frase strappa persino risa se pronunciata da un Paolo Panelli a *Ma che sera*. Adesso ci hanno fatto una trasmissione che si chiama appunto *Nella misura in cui*. Ma è una rubrica del TG 1 e non è obbligatorio ridere. Va alle 13 d'ogni mercoledì e si presenta come un'analisi dei vari linguaggi e gerghi che caratterizzano le varie categorie sociali e professionali nell'Italia di oggi. Certo, in tram, in treno, all'aeroporto, si riesce spesso a capire con chi si parla: se con un medico, un sottosegretario, un critico d'arte, un economista, un vespillone, un'assistente sociale. Ma verrà il giorno in cui si parlerà tutti come Emilio Fede e Mike Bongiorno. Se la passerà malissimo anche il linguaggio figurato. Il « mangia come parli » è nell'aria. Sarà presto una rubrica di terrificante costume. Tutti a vestire uguale, a parlare la stessa lingua, a denunciare il codice fiscale del proprio gergo. Uno rimpiangerà davvero i tempi in cui si faceva l'amore nella misura in cui non si faceva tavola rotonda.

II/13461

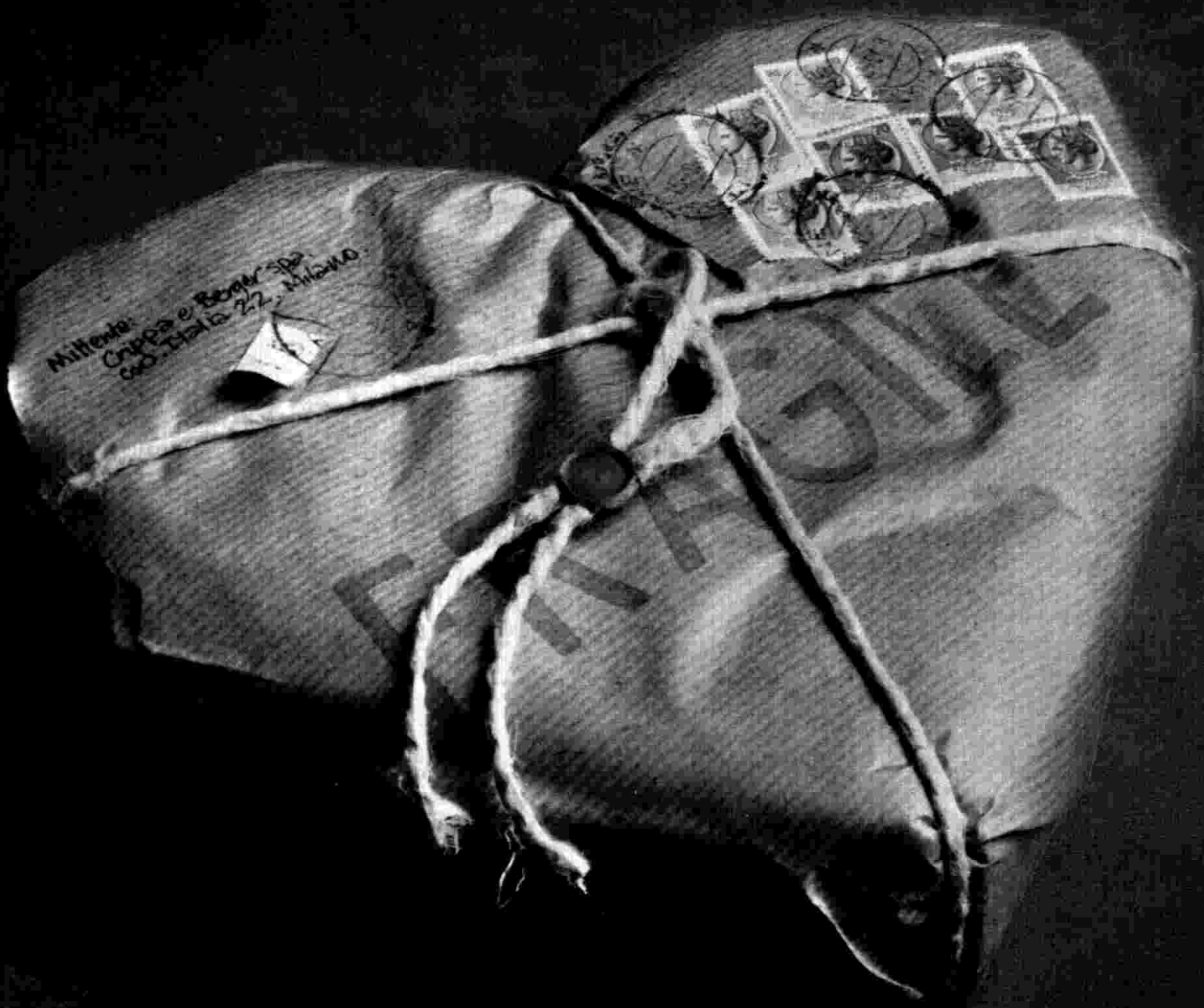
P

Pasqualino Fortunato

Divertente scrittore in presa diretta che si esibisce ogni settimana in *Apriti sabato*. Da non perdere. Pare fuggito dal set di *Helzapoppin* e può passare indifferentemente da una visita a una scuola di danzatrici a un concitato dialogo con un orango al Giardino Zoologico di Roma. Cerca di salvarsi con le citazioni letterarie. Per la danza si rivolge a Degas e ai versi di Cardarelli: « Su te vergine adolescente / sta come un'ombra sacra ». E tra foche e tapiri invoca *La zoologia fantastica* di Borges. Ma il miracolo non avviene. I fili del microfono s'intrecciano, in quel suo deambulare a soggetto. Così che dallo studio Zavattini junior s'affretta a ringraziarlo. Da preferire Marenco dell'*Altra domenica* o Pasqualino di *Apriti sabato*? Questo è il problema. Anche perché non si sa bene se lo scrittore sia intento a far spettacolo e a parodiarsi oppure faccia terribilmente sul serio. La risoluzione dell'enigma al prossimo sabato.

T

Tabú tabú

Trasmissione delle cinque a cura di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi. Il film di Murnau non c'entra e nemmeno i piselli che erano tabú per i pitagorici. Il divieto di pronunciare il nome di determinati oggetti (se non indirettamente) eccitò la fantasia dei migliori poeti, recò collane di coralli sul petto della satira. Anche Guido da Verona aveva un tabú, quello della sorella, e a lei dedicò il romanzo *Colei che non si deve amare*. Per non parlare dei tabú dei curatori di *Tabú tabú*. Il più evidente l'interdizione alla fantasia, alle immagini imprevedibili, al linguaggio televisivo affrancato dal codice.

CUORE
HAG
Mittente:
Crippa e Berger Spa
C.so Italia 22, Milano
CAFFE

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Non c'è niente da vedere

Non basta *Io e Annie*? Non basta *Ciao, maschio*? Non basta *I duellanti*? Non basta il « festival » Herbert Ross (*Due vite una svolta, Goodbye amore mio*)? Non basta neppure la fantascienza (dalle *Guerre stellari* agli *Incontri ravvicinati del terzo tipo*), e neppure l'erotismo (*Interno di un convento*)?

La noia per salire dal fondo di questo vecchio cinema arrugginito, tanto che i locali alternativi saltellano disperati alla ricerca dell'inedito o del prezioso o dello storico, per riaccendere i languidi interessi degli spettatori. Siamo alla resa dei conti? I canali di comunicazione non soltanto sono intasati da rumori incongrui e da voci confuse, ma si stanno a poco a poco chiudendo.

Senti domandare: ma questo Ferrari che vuol dire con *Ciao, maschio*? Oppure, all'estremo opposto: ma dove lo trovi un film divertente? Sono domande legittime. E sarebbe idiota respingerle con disprezzo o lasciarle annegare nella palude del qualunquismo da cui provengono. Dopo tutto, il qualunquismo fa parte della nostra vita.

Un fatto è drammatico. Che la sfiducia diffusa nel cinema (« non c'è niente da vedere ») non è giustificata dalla realtà. Il cinema di oggi non è di molto inferiore a quello di ieri. Sì, è più incerto, meno pronto a cogliere gli stimoli che il mondo gli offre (perché sono troppi e troppo inquietanti?), ma non ha la faccia rassegnata e spenta che gli si vorrebbe attribuire. Viene il dubbio che, oggi, dal cinema si pretenda la luna. In questo senso: che, fra tante consolazioni e tante passioni che crollano (culturali, spirituali, politiche, sociali), si voglia dare importanza eccessiva a certi compensi immaginari, come il cinema, per aiutarsi a vivere. Ma il cinema è molto meno di questo.

Shirley MacLaine

Un'idea

Hollywood Settanta

Ci sono tutti, i registi e gli attori. Tutti i protagonisti della rinascita del cinema americano. Li si trova, in bell'ordine e in chiara spiegazione, sulle pagine di « Hollywood Settanta » (Vallecchi, 1978) che Callisto Cosulich ha pazientemente raccolto per documentare uno dei fenomeni più interessanti della cultura contemporanea.

Un esempio. Di Jack Nicholson si dice: « Il mondo lo conobbe in " Easy Rider ", ma Nicholson aveva già acquisito tutta l'esperienza possibile grazie a un duro tirocinio... Poi è divenuto l'attore più " in ", più rappresentativo dei fermenti degli anni Settanta, del nuovo modo di vedere le cose: il più realistico, anche ». Mettere a fuoco i dettagli, quando si esamina un processo ancora in formazione, è cosa assai difficile. Questo volume — che oltre al « Dizionario dei protagonisti » contiene anche un saggio storico-critico sulle ragioni e i modi del fenomeno — ci riesce.

Jack Nicholson

I FILM PIÚ VISTI

		Spettatori
1) **GUERRE STELLARI (americano)**	16 città, gg. 1.761	1.616.593
2) **IN NOME DEL PAPA RE (italiano)**	16 città, gg. 1.434	969.651
3) **AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)**	16 città, gg. 1.237	961.813
4) **AIRPORT '77 (americano)**	16 città, gg. 1.178	884.566
5) **ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)**	16 città, gg. 1.179	826.624
6) **VIA COL VENTO (americano)**	16 città, gg. 1.320	776.018
7) **INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)**	16 città, gg. 573	770.096
8) **LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)**	16 città, gg. 1.067	613.716
9) **IL PREFETTO DI FERRO (italiano)**	16 città, gg. 974	612.380
10) **LA MAZZETTA (italiano)**	16 città, gg. 596	577.670
11) **L'ORCA ASSASSINA (olandese)**	16 città, gg. 786	562.853
12) **AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it. fr. ted.)**	16 città, gg. 1.051	548.886

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

		Spettatori
1) **LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)**	14 città	87.123
2) **LA MAZZETTA (italiano)**	13 città	61.922
3) **INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)**	12 città	44.416

Un ritratto

L'ingordigia di Carmelo Bene

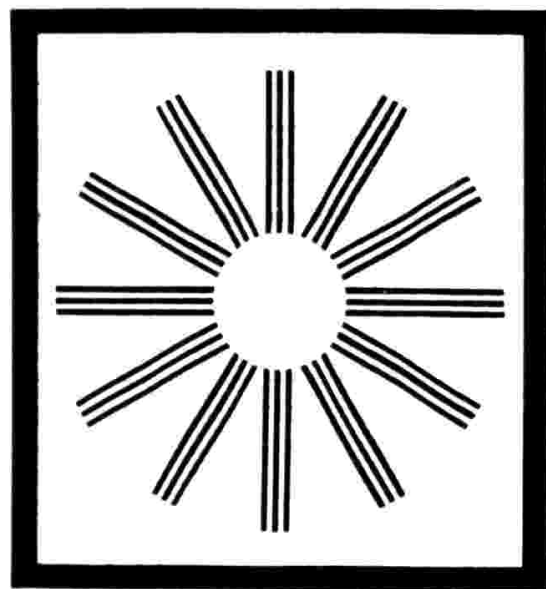
La televisione, e quello splendido *Amleto*, sono stati l'ultimo passo. Il rovello di questo leccese quarantenne, giullare professionista, è sempre stato uno solo: divorare lo spettacolo (le parole dei testi, lo spazio della scena, il pubblico) e mettere se stesso al suo posto. Non per fare un teatro (o un cinema o una televisione) diverso, ma per identificare il teatro (e il resto) con Carmelo Bene.

I critici cominciarono a odiarlo quando pisciava sulla testa degli spettatori. E l'odio, come sappiamo, è produttivo. Bene, stimolato, combatteva i mostri sacri (Wilde, Goethe, Shakespeare e, verbigrazia, Collodi), affondava nelle sue ossessioni infantili (*Nostra Signora dei Turchi*), sbaragliava le tecniche collaudate.

Ha fatto tutto, spudoratamente. Ha stravolto con allegria *Romeo e Giulietta*, *Riccardo III*, *Amleto* e Sem Benelli. Con l'*Amleto* televisivo ha addirittura insegnato come organizzare uno spettacolo di varietà senza avvilire l'intelligenza degli spettatori.

Molti pensano che non ci darà più sorprese, ora che è diventato quasi una istituzione. Può darsi. Non lo odia più nessuno.

Carmelo Bene

controllate qui la vostra vista

Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri, è bene consultiate uno specialista: forse siete astigmatici.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso quotidiano di COLLIRIO ALFA.

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO
DEC. ACIS N. 425 24/6/1957

Il nuovo quiz a premi RAI - Radiocorriere TV

Giocate con noi a Domenica in...

Le prime cartoline sono arrivate il giorno dopo, portate a mano, come fa chi abita vicino e vuol essere sicuro che la posta giunga a destinazione. Poi tutte le altre, imbucate secondo tradizione. Centinaia, più di quante si poteva prevedere. Forse nemmeno Corrado credeva che la sua trasmissione fosse seguita così attentamente. Certo l'idea di una caccia al tesoro in chiave TV era suggestiva, ma sei ore di corsa attraverso i programmi di *Domenica in...* sono molte, qualcuno sosteneva troppe. E invece il successo è stato immediato. E si sta confermando nella seconda tappa di questo nuovo concorso inventato dal *Radiocorriere TV* insieme con *Domenica in...*

Ma vediamo come funziona la nostra caccia al tesoro. Abbiamo seguito Corrado nella puntata d'avvio, il 30 aprile. Chiarissime le istruzioni. Controllare tutti i particolari in studio, ricordare i nomi degli ospiti, come erano vestiti: « Io, per esempio, di che colore ho la cravatta? E' a palline, a righe o in tinta unita? ». Attenzione anche a quello che gli ospiti diranno, alle scenette comiche, insomma a tutto quello che può capitare durante la trasmissione.

Bravo Corrado? Bravissimo, anche troppo. Per esempio a un certo punto eccolo fornire una serie di false indicazioni: « Avete notato quante volte ha cambiato abito Dora Moroni? ». Con il quiz la Moroni non c'entra proprio, mentre invece c'entra la graziosa ragazza entrata discretamente in studio insieme con Sacha Distel e che poi accompagnerà ballando l'esibizione del cantante francese. Un volto piacevole ma anonimo, si dice così. Sbagliando, perché anonimo non doveva rimanere, almeno per i concorrenti della caccia al tesoro. La domanda infatti riguarderà proprio lei.

Il giochetto dei falsi indizi si è ripetuto anche la domenica successiva e la soluzione dell'indovinello ha richiesto un po' più di riflessione. Ma non sono le difficoltà a spaventare i nostri concorrenti. Anzi, sembra che più la caccia al tesoro è complicata più ha successo. Il tesoro, forse è bene ricordarlo, è rappresentato da uno splendido televisore a colori più altri dieci premi (si tratta di abbonamenti annuali al nostro giornale) estratti a sorte fra tutti coloro che partecipano al concorso *Radiocorriere TV-Domenica in...*

E già che ci siamo ricordiamo anche le regole essenziali della nostra gara. Cominciamo dalla scheda, quella che vedete qui in fondo alla pagina, deve essere ritagliata e incollata, preferibilmente su cartolina postale (o comunque su una qualsiasi lettera la cui busta rientri nelle misure consentite dal bustometro), e inviata a questo indirizzo: **RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella postale 6666 - 00100 Roma.** Il nome, cognome e indirizzo del mittente, naturalmente devono essere leggibili, possibilmente in stampatello. Ma, quello che più importa, è la tempestività della risposta. Sarebbe opportuno spedire la cartolina, o la lettera, il giorno stesso della trasmissione (e molti di voi fino adesso l'hanno già fatto), il 14 per questa settimana, per evitare disguidi postali. Perché tutte le risposte, lo ricordiamo, devono pervenire entro e non oltre le ore 10 del sabato successivo al giorno di trasmissione cui si riferiscono, il 20 maggio in quest'occasione.

Naturalmente ognuno può partecipare al concorso con più cartoline, senza alcun limite. Va però detto che coloro che abbiano già vinto un sorteggio sono comunque esclusi dalle assegnazioni successive dei premi. I risultati vengono dati a voce da Corrado la domenica successiva, poi pubblicati dal nostro giornale, dopo tutti gli accertamenti di legittimità, e infine comunicati per lettera agli interessati.

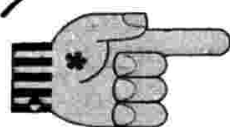
Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 20 maggio alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

— un televisore a colori da 26" al primo estratto;

— un abbonamento annuale al « Radiocorriere TV » a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

CONCORSO DOMENICA IN...
Trasmissione del 14 maggio

La soluzione del quiz proposto è: ....

....

....

....

....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città .... CAP. ....

LINEA

PHOENIX

PHOENIX NEL MONDO

ALGERIA
GRECIA
LIBIA
KUWAIT
DUBAIT
OMAN
ARABIA SAUDITA
IRAN
IRAQ
SPAGNA
FRANCIA
BELGIO
OLANDA
R.F. TEDESCA
HONG-KONG
AUSTRALIA
ETIOPIA
SUDAN
NIGERIA
MALTA
MAROCCO
SENEGAL
CIPRO

MARCHI CLIENTI ESTERI

SONNECLAIR
AMPLIVISION
PATHE CINEMA
NECKERMANN
HANSEATIC
WELTBLICK
PALLADIUM
UGURGUL
TELEVIDEON
OMEGA
CARTHAGE

DIREZIONE COMMERCIALE e
SEDE LEGALE
MILANO Via Fiuggi, 2 - 20159
Telef. 02/680.258 - 603.578

STABILIMENTI
CONCOREZZO (MI) (20049)
Casella Postale 18 - Via Ozanam, 32
Tel. 039/640.821/2/3/4/5
Telex 36646 FORAD
SESSA AURUNCA (CE) (81100)
S.S. Domiziana Km. 0,830
Tel. 0823/930.052 Telex 71461 FORMSUD
LISSONE (MI) (20035) Via Matteotti, 61A
Tel. 039/41123/4

TELEVISORI
FORMENTI

"Sarà o non sarà Prosciutto di
Nel dubbio, cercate questo march

Con questo marchio,

é Prosciu

Parma?
io"dice Ugo
Tognazzi.

Anche per me che sono un buongustaio, il marchio del Consorzio del Prosciutto di Parma è una garanzia.

Perché quel marchio vuol dire molte cose che, altrimenti, non si è certi di trovare: quella dolcezza, quella fragranza, la lunga stagionatura...

Col marchio "Parma" non c'è più bisogno di dire al salumiere: "mi raccomando, me lo dia dolce, ben stagionato, come quello dell'altra volta...".

Perché è un marchio che viene concesso solo ai prosciutti che se lo meritano: prodotti esclusivamente nella zona collinare di Parma (dai suini selezionati delle regioni padane) e lavorati solo con sistemi tradizionali e artigianali.

E non basta: la stagionatura non deve mai essere inferiore a 10-12 mesi, a seconda del peso del prosciutto (mai inferiore a 7 kg.).

C'è una legge che stabilisce questi severi requisiti e il Consorzio del Prosciutto di Parma controlla che siano rispettati, dall'inizio della lavorazione fino a stagionatura ultimata.

Il sigillo applicato all'inizio certifica l'origine del prosciutto. Il marchio concesso alla fine dal Consorzio garantisce che il prosciutto ha tutte le caratteristiche merceologiche e organolettiche prescritte. Nel dubbio, cercate il marchio del Consorzio del Prosciutto di Parma e saprete subito che prosciutto è.

Gli stabilimenti di lavorazione e stagionatura sono situati nei comuni di Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano Bagni, Medesano, Montechiarugolo, Neviano Arduini, Palanzano, Parma, Pellegrino, Sala Baganza, Solignano, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Varano Melegari.

tto di Parma.

*Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo*

Corrado in...

Santino Passavara di Torino e O. Vita di Trapani, benché abitanti agli antipodi della nostra penisola, sono inconsapevolmente d'accordo su un punto fondamentale: io in televisione appaio brutto, estremamente brutto, antipatico, presuntuoso e malmesso. Non solo ma, secondo i miei affettuosi ascoltatori, io mi pettino in modo orrendo sì da dar l'impressione che io porti una parrucca troppo folta e male acconciata, a mo' di elmo prussiano, tanto da far pensare a tutti che proprio di parrucca si tratti e non di capelli veri appartenenti al sottoscritto. Altresì il mio modo di vestire è pacchiano, ancora peggio è il modo di incedere. Una frana, insomma. Mah, cosa volete che vi risponda, amici cari, la mia unica speranza è che, almeno un'altra volta nella vostra vita, abbiate assistito ad uno spettacolo ancora più agghiacciante, perché, se la mia figura è quanto di peggio abbiate mai visto al mondo, allora sì che la cosa è preoccupante. Preoccupante per voi intendo, perché io non posso far nulla per cambiare i miei connotati. La mia faccia è quella che è, i miei capelli, il mio tutto non lo posso cambiare come voi non potete cambiare il vostro che, per giudicarmi così, sarà senz'altro meraviglioso. Però è inspiegabile che, con un'insistenza direi masochista, continuiate a seguire per televisione un simile scherzo di natura, soffrendo, immagino, pene d'inferno. Spingete il bottone, girate la manopola, staccate la corrente, no? E' tanto facile togliermi dalla vostra vita! Ad ogni modo ora, vi prego, seguite la risposta alle lettere che seguono e cioè quelle di Maria Sartoro di Torino e Amalia La Torre di Palermo. Amiche mie, benché voi abitiate così agli antipodi, debbo constatare che i vostri gusti sono del tutto simili. Vi ringrazio delle belle parole sulla trasmissione *Domenica in...*, ma non posso davvero accettare i vostri complimenti. Non posso accettarli perché onestamente mi sembrano esagerati e ben lontani dalla realtà. Dunque voi, chi più chi meno, con diverse parole ma perseguendo lo stesso intento, scrivete: « Caro Corrado, tu non sei soltanto il più bravo presentatore d'Italia, ma sei anche il più bello, il più elegante, il più signore, il più spiritoso e crediamo anche il più buono di cuore ». Se quest'ultimo apprezzamento mi lascia alquanto interdetto perché non so immaginare da quali fatti di bontà possiate giudicarmi un cuor d'oro, tutti gli altri precedenti apprezzamenti sulla mia persona mi sembrano, anzi sono, davvero esagerati, immeritati e se io fossi un vanitoso mi coprirei di penne di pavone e piroetterei felice in un prato verde.

Ma non farò così credetemi, amiche mie perché ho tanti difetti ma non quello della vanità. Cerco soltanto di rendermi presentabile e, per quanto posso, e non è facile, cerco di autogiudicarmi per quel tanto di buono e di meno buono che è in me. E forse proprio per questo vivo nella continua ricerca di un giusto equilibrio. Sono forse anche troppo autocritico, sono fondamentalmente un timido, anche se non appare, e la cosa per me più difficile rimarrà sempre quella di sapere se ho fatto bene o male tutto quello che faccio. Se non mi credete, amiche mie, se credete che quanto vi confesso è solo frutto di falsa modestia, vi prego, leggetevi attentamente la risposta che precede la vostra e vi renderete conto che nel giudicare una persona, alle volte, anzi assai spesso, si esagera in un modo o nell'altro.

Guendalina di Reggio (si firma soltanto così e ben presto ne capirete la ragione), mi espone un suo dubbio atroce che tutta la mia saggezza, ammesso che ce l'abbia, non riuscirà mai a risolvere. Guendalina scrive lamentandosi di non poter espormi alcune sue considerazioni di carattere televisivo perché, afferma, « mi pesa enormemente la testa ». Di che genere siano le considerazioni rimaste inespresse resterà per sempre nella mia inappagata curiosità, ma non altrettanto la ragione che ha impedito a Guendalina di esprimerle. E la ragione risiede appunto nel fatto che le pesa enormemente la testa. Perché? Semplicissimo: il di lei marito che lavora all'estero, precisamente nel Kenia, sembra che, insomma, le abbia, come suol dirsi, imposto sulla fronte delle magnifiche corna nere come nera è la pelle di certe affascinanti indigene. Che poi la moglie Guendalina ne senta il peso reale è un fenomeno di cui non saprei dare alcuna spiegazione. Fatto sta che queste corna non debbono essere molto modeste se pesano tanto. Anzi fanno pensare che abbiano una consistenza reale e siano state adattate alla fronte di Guendalina non badando a spese. E fin qui la cosa potrebbe rientrare nell'ambito di quella normale cornogenesi riscontrabile un po' dovunque, voglio dire anche fuori del Kenia, dappertutto insomma. Quel che invece si presenta in forma anomala è il dubbio della signora Guendalina che sul fatto delle corna nere appunta tutto il suo risentimento e mi chiede se il colore incida di meno o di più sulla gravità del fatto. E' un dubbio allucinante, secondo me, e non saprei proprio cosa risponderle, amica mia. Bisognerebbe anzitutto vedere il soggetto, si dico, l'indigena, ma credo che la cosa interesserebbe più me che lei. Io le consiglio, per la pace coniugale, di considerare le corna, per questa volta, come un souvenir di terre esotiche. Scriva a suo marito e gli chieda, per quando tornerà, di portarle un bel paio di corna di antilope, da appendere sul caminetto. Lui capirà, gliele porterà davvero e non avrà il coraggio di procurargliene altre. Di altro tipo.

Corrado

TV RAGAZZI

Sul video («Tre pezzi facili») un celebre racconto di Verne

Ecco come, secondo lo scrittore, uno scienziato riuscì a rendere felice un'intera città ubriacandola d'ossigeno finché una terribile esplosione mise fine per sempre all'esperimento. Il giudizio di Roberto Vacca, futurologo di oggi, sul più celebre futurologo di ieri

Caro dottor Oss noi aspettiamo ancora la felicità

di CARLO BRESSAN

Il coraggio, la felicità, il talento, l'immaginazione non sarebbero altro che una questione di ossigeno? Pare di sì. Tale è almeno la teoria del dottor Oss, protagonista di uno dei pochissimi racconti brevi di Jules Verne, lo scrittore che « raccontò il futuro » nei romanzi che compongono l'imponente collana *Viaggi straordinari* e che continuano a provocare nella critica scientifica l'interrogativo: si tratta di spirito profetico sorretto da solide conoscenze tecnologiche o, più semplicemente, di fantasia sbrigliata?

Intanto in Francia si sono svolte celebrazioni in grande stile per il 150° anniversario della nascita di Verne (8 febbraio 1828): a Nantes, città natale dello scrittore, si sono organizzati esposizioni, proiezioni di film e spettacoli di balletti tratti dalle sue opere; inoltre è stato inaugurato un museo verniano. A Cérisy-la-Salle, presso Parigi, opera un Centro universitario di ricerche verniane, dove le invenzioni e le fantasie dello scrittore sono oggetto di ricerche condotte con rigore scientifico.

E' probabile che da parte di quell'istituzione accademica vengano condotte ricerche anche sulla teoria del dottor Oss, personaggio tra i più singolari della galleria verniana, nato in circostanze del tutto particolari subito dopo *Il giro del mondo in 80 giorni*, che è del 1873. C'era stata la disastrosa guerra franco-prussiana, conclusasi, dopo un lungo assedio, con la capitolazione di Parigi (28 gennaio 1871) e la caduta del Secondo Impero, a cui aveva fatto seguito il periodo tumultuoso della Comune. Finalmente, con la proclamazione della Terza Repubblica, superati i difficili momenti, il Paese, anche se diminuito territorialmente dell'Alsazia e Lorena, risorgeva lentamente.

Per Verne, che pur aveva avuto periodi durissimi e amari, era un momento particolarmente felice. Il romanzo *Il giro del mondo in 80 giorni* aveva ottenuto un successo superiore ad ogni aspettativa e l'autore, avvalendosi della collaborazione del commediografo Adolphe d'Ennery, ne aveva fatto anche un adattamento teatrale. Ne era venuto fuori uno spettacolo di grande richiamo e le repliche non si contavano più. Ora Verne desiderava che anche gli altri fossero contenti come lo era lui; ma si rendeva conto che la gente non era felice come avrebbe dovuto essere e fu da questa considerazione che nacque l'idea di scrivere un nuovo racconto. Avrebbe trasformato un'intera città ponendola nello stesso allegro stato d'animo, ubriacando la popolazione col gas esilarante.

Così nacquero il dottor Oss e il suo famoso esperimento, ovvero il rimedio contro il tedio, la pigrizia, la malinconia. Oss sta per ossigeno, e lo scienziato sostiene che, aumentando nell'aria l'ossigeno, la natura degli uomini cambia, come appunto avviene con i pacifici abitanti della cittadina di Quiquendone, nelle Fiandre. Il cambiamento è sconvolgente. Più ossigeno i quiquendonesi respirano e più frenetici diventano. Ma ad un certo punto Verne pone fine all'esperimento facendo saltare per aria il laboratorio del dottor Oss e la cittadina di Quiquendone ripiomberà così nel primitivo torpore.

ROBERTO VACCA - Ingegnere elettrotecnico — è libero docente in automazione del calcolo — oltre a numerose pubblicazioni di carattere scientifico ha al suo attivo una vasta produzione di saggi e romanzi: tra questi ricordiamo « Esempi di avvenire », « Il Medioevo prossimo venturo ». La sua opera più recente s'intitola « Perengana » (edizioni Rizzoli, 1977): e la Perengana indicata nel titolo è un'isola fantastica dove « ogni cosa è più fólle e peggiore che in Italia ».

Che cosa penso di Jules Verne

di ROBERTO VACCA

Quando avevamo una dozzina d'anni io e mio cugino Alessandro avevamo letto tutti i romanzi di Verne. Ci piaceva più di Salgari perché era più informato, più plausibile, più immaginoso. Nei nostri giochi recitavamo degli aggiornamenti delle storie di Verne, introducendo radio e aeroplani. Volta a volta preferivamo il filone puramente avventuroso (quello di *Michele Strogoff*, delle *Cinque settimane in pallone*, delle *Avventure di tre russi e tre inglesi nell'Africa Australe*) oppure quello fantascientifico (I viaggi: *Dalla Terra alla Luna*, *L'isola misteriosa*, le *Ventimila leghe sotto i mari*).

Il capitano Nemo — con le sue conoscenze scientifiche e con le sue prestazioni tecniche e atletiche straordinarie — era sicuramente più entusiasmante di Robur il Conquistatore, un personaggio misterioso come Nemo, che percorreva le vie del cielo con un grosso elicottero a molte eliche, ma che alla fine del romanzo diventava sempre meno credibile.

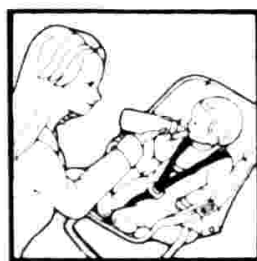
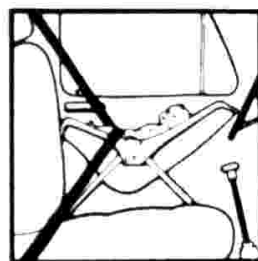
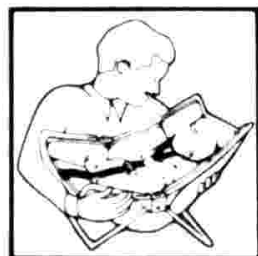
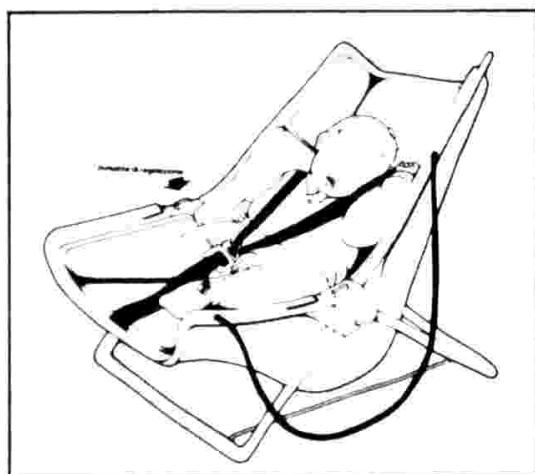
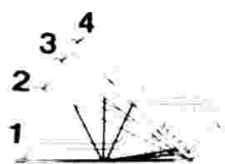
La cosa più interessante che si trova nei libri di Verne è una presentazione abile e attrente della ragione, delle gioie e dei vantaggi che permette di conseguire. Sta qui il valore di Verne, non tanto come narratore, quanto come educatore. Gli eroi di Verne sono sempre eroi positivi, buoni e intelligenti. Malgrado la parte umoristica molto modesta, *Il giro del mondo in 80 giorni* resta un grande libro, perché presenta al giovane lettore l'organizzazione mentale necessaria per progettare un'impresa abbastanza eccezionale con i mezzi di trasporto del tempo e perché, insieme, riempie le tabelle di marcia dei piroscafi e degli orari ferroviari con drammi umani e con descrizioni del mondo.

Verne credeva giustamente che quando conosciamo il mondo intorno a noi diventiamo migliori e — quello che è più importante — è riuscito a convincere due o tre generazioni di questo suo punto di vista. Non mi sembra, invece, che come anticipatore dell'avvenire Verne abbia grandi meriti. Si è limitato ad anticipare applicazioni nuove delle macchine a vapore e delle macchine elettriche, che erano in uso normale al tempo suo. Forse le sue più grosse intuizioni sono state quelle dei viaggi interplanetari e degli aeromobili più pesanti dell'aria. C'è da dire, però, che non aveva intuito la tecnologia dei motori a razzo (che ha permesso effettivamente all'uomo di arrivare sulla Luna e che era già nota ai cinesi da molti secoli) e che non aveva visto i problemi enormi di accelerazione eccessiva e di calcolo esatto della traiettoria per una astronave semplicemente balistica, cioè lanciata da un cannone e priva di motore.

In modo simile appare poco informata l'immaginosa idea di base del racconto sul dottor Oss, che tenta con successo di infiammare gli animi, di scatenare le energie latenti e di scuotere dal loro torpore tutti gli abitanti di un pacifico e addormentato villaggio nordico. Il modo per ottenere questi risultati è quello di far respirare ossigeno puro a questa popolazione e quello che ottiene questo scienziato pazzo è poco più di un ballo popolare per le strade. Oggi si tentano vie ben più dure, più tragiche, più irrazionali e più disumane per influire sui nostri sensi e sul nostro cervello: sono le vie della droga, che promette false certezze, false comprensioni e

I disegni che illustravano una delle prime edizioni del racconto Il dottor Oss *di Jules Verne, ripresi dal pittore Stelio Passacantando per una serie di animazioni*

PEG

noi fabbrichiamo la sicurezza del tuo bambino

Creato da un pediatra, l'infanseat è stato la prima babysedia nel mondo, la prima babysedia in Italia ed in Europa. Lanciati dalla PEG nel 1963, l'infanseat 60 e Super 70 sono stati di enorme utilità a milioni di mamme per la loro rivoluzionaria funzionalità e a milioni di neonati per una crescita fisiologicamente corretta.
Praticità, funzionalità, linearità rimangono ancora oggi le caratteristiche di questa babysedia tradizionale, unica per le sue specifiche prestazioni.
A questi modelli la PEG aggiunge ora in anteprima un nuovo infanseat originale a doppio uso: l'infanseat/auto 440 per casa e per auto:
è un infanseat porta-bebé leggero e sicuro; si regola a 4 posizioni con un dito.
è un infanseat indispensabile per la pappa ed il riposo del neonato.
è un vero infanseat.
Ma è anche un infanseat per auto, conforme a tutte le norme di sicurezza U.S.A.

PEG
cosa chiedi di meglio per il tuo bambino?

perego/pines s.p.a.
20043 ARCORE (MILANO)

dbba

Che cosa penso

finisce col rovinare chi ci si avvicina. Verne, con la sua bonomia, non aveva neanche intravisto le possibili aberrazioni derivabili dalla sua innocente idea.

Aveva ragione Verne, però, a proporre modelli di umanità non migliorati con mezzi artificiali ma attraverso una conoscenza del mondo, dei suoi meccanismi e delle sue regole. In questi ultimi decenni le nostre conoscenze del mondo si sono approfondite enormemente: la materia da descrivere e da usare eventualmente come pretesto di narrazioni interessanti è aumentata, quindi, di centinaia di volte. Metterla solo in racconti sarebbe inadeguato ed è questa la ragione per cui Isaac Asimov, che può essere considerato il Verne contemporaneo (ma a livello più alto del suo precursore), ha finito con l'abbandonare la narrativa ed è passato alla divulgazione scientifica fatta in modo ancor più appassionante.

ROBERTO VACCA

La trasmissione come è

Che il titolo rappresentasse più un auspicio che una realtà, ai realizzatori del programma (Donatella Ziliotto, Rosalinda Socrate, Marzio Bonomo, Francesco Forti, Raoul Morales) apparve subito allorché decisero di affrontare tre temi quali la musica, lo spettacolo e la letteratura in un modo il meno possibile didascalico. Il tentativo era di unire a contenuti culturalmente validi uno stile agile e disinvolto in grado di catturare l'attenzione dei giovani.

Così la musica è resa come qualcosa da fare e da godere senza distacco fra pubblico ed esecutori. Ad esempio: un gruppo di ricerca di folklore, cui partecipano suonatori giovanissimi; una banda composta quasi tutta di scolari delle medie; un'indagine condotta da ragazzi sull'allestimento di un'opera lirica, un incontro col direttore d'orchestra Juri Indrigo, eccetera.

Il « pezzo » dedicato allo spettacolo vuole essere un'occasione per portare di fronte al pubblico giovanile quelle situazioni che per la loro originalità si differenziano dagli spettacoli comuni. Così a Bologna sono state filmate sia la scuola della magia organizzata dal Club magico italiano, sia la mostra « L'altro occhio di Polifemo » sulle illusioni ottiche allestita alla Galleria d'Arte Moderna. I burattinai Ferrara di Parma hanno presentato i personaggi del loro repertorio, mentre a Genova Tonino Conte ed Emanuele Luzzati hanno dimostrato con lo spettacolo « Gargantua » come si può fare teatro con pochi mezzi e molta fantasia.

La zona dedicata alla letteratura riserva a volte l'occasione di un incontro con gli stessi autori (Pinin Carpi, Toti Scialoja, lo scrittore tedesco Michael Ende), o l'opportunità di ascoltare novelle inedite per l'Italia di Dickens e di Andersen, o ancora l'incontro con un personaggio che abbia dei collegamenti con la materia narrativa, come avviene nella puntata di giovedì 18 maggio in cui Jules Verne, il « futurologo » dell'800, viene messo a confronto con Roberto Vacca, il « futurologo » del '900.

c. b.

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.

NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perchè questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio piú facile da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili. E infine potete usarlo direttamente per regolarvi da soli i capelli lunghi, o la barba e le basette, o farvi un'"accorciatina" tra una visita e l'altra al parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS

taglia, sfuma, regola

tv ragazzi

La frutta

DIMMI COME MANGI ore 18,30 Rete 1 lunedì

Lo sapevate che la frutta va sempre mangiata fresca? Che insomma quando è cotta è molto meno nutriente? Anche le marmellate infatti non posseggono tutto quel valore proteico di cui siamo sempre stati convinti, appunto perché non sono altro che frutta ridotta in poltiglia dopo una lunga cottura. Da ricordare che la parte più ricca di vitamine, nella frutta in genere, è la buccia; quella che di solito si butta via. Ma, se volete saperne di più, vi conviene vedere *Dimmi come mangi*, l'incontro-gioco su temi alimentari che questa settimana si occupa appunto di un alimento a volte ingiustamente trascurato. Si parlerà anche di come regolarsi sulla varietà della frutta da consumare dato che ogni tipo possiede vitamine diverse. Ospiti del programma Daniela Piperno, che sta preparando un film con Celentano, e il cabarettista Enrico Beruschi. Presenta Carla Urban *(nella foto)*.

Ancora Ufo Robot

Diversi ragazzi ci hanno chiesto un poster di « Atlas Ufo Robot »: purtroppo non ne abbiamo. Vi ricordiamo che siete ancora in tempo (fino al 22 maggio) per partecipare al concorso: le schede sono state pubblicate su « Radiocorriere TV » n. 15 e n. 17 e i bollini sul n. 16 e n. 18 Potrete concorrere al sorteggio dei 500 libri di « ATLAS UFO ROBOT » (Giunti) e delle 2020 scatole di figurine (Edierre).

La gara continua

GIOCO-CITTA' ore 17,05 Rete 1 lunedì

I bambini di diverse città italiane continueranno a giocare insieme in TV tutti i lunedì fino al 26 giugno, anche se per le ultime quattro puntate i tempi saranno un po' ridotti per dare spazio ai Mondiali di calcio. Intanto, fino a questo momento, tra i partecipanti in gara, provenienti sia dal Nord sia dal Sud, si sono fatte valere le squadre di Napoli, Firenze, Palermo e Torino. Questi ultimi hanno vinto lunedì scorso sul Bologna, anche se i loro coetanei non erano certo meno agguerriti. In più occasioni infatti questi ragazzi, che frequentano le scuole medie, si sono dimostrati molto ben preparati sulla storia della loro città. Ha funzionato anche l'appoggio dei gruppi di ascolto, riuniti appositamente nelle scuole di provenienza di ciascuna squadra, che, con l'aiuto di insegnanti e consulenti anche esterni, sono stati consultati dai ragazzi sulla storia della città avversaria. In gara questa settimana, Bari e Trieste.

Sempre in guerra

BUONASERA CON ore 18,45 Rete 2 dal martedì al sabato

Tom e Jerry, gatto e topo impegnati in lotta perenne, sono approdati finalmente sui nostri teleschermi: fino a ieri li avevano disdegnati perché in bianco e nero. Gli autori di queste 50 storie in cartone animato (7 minuti per ogni round) sono Hanna e Barbera, in gioventù con la Disney, dal '37 con la Metro Goldwin Mayer (e allora nacque

la serie *Tom e Jerry*), dal '57 in proprio (dando vita a *Braccobaldo*, *Antenati e pronipoti*, *Yoghi* e tanti altri). Dal cartone animato *Tom e Jerry* passarono al fumetto (nella foto la copertina di un album della Cenisio, in edicola dal 1959). I critici li trovano troppo aggressivi. E voi?

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Cari amici, ho 11 anni e mi chiamo Lidia. Vi scrivo perché mi è piaciuta molto la vostra idea di una rubrica in cui scrivano i ragazzi perché solo così mi sono decisa per la prima volta a scrivere a un giornale. Vi ho scritto non solo per complimentarmi per il vostro giornale (che è veramente bello!!!) ma anche per parlarvi del film *Pinocchio*. Devo dire che mi è piaciuto abbastanza; però, a parte che si allontanava molto spesso dall'originale, il che non è certo cosa positiva, mi è sembrato un po' triste, non tanto nella realizzazione quanto proprio nella storia. Io penso che Collodi per aver scritto un libro così era un uomo che dovette soffrire molto. Ma in fin dei conti sono rimasta soddisfatta soprattutto per la interpretazione di Nino Manfredi. (Lidia Conti - Roma).

Salve. Mi chiamo Monica ed ho 15 anni. Ho letto sul *Radiocorriere TV* n. 17 la lettera di Francesca la quale è dispiaciuta perché il ciclo dei film sui « Partridge » è finito. Anch'io lo seguivo con interesse perché pur essendo dei film leggeri andavano forte per la musica. Incidere un disco con le canzoni cantate nei film sarebbe una buona idea. Inoltre ho sentito che molti miei coetanei sono del mio parere benché alcune ragazze seguivano la serie solo per vedere Keith. Quindi mi associo a Francesca per chiedervi di trasmettere prossimamente un'altra serie... Vorrei aggiungere che per me i programmi della TV sono mal impostati. A volte ci sono programmi interessanti su tutti e due i canali mentre altre volte uno spegne la TV perché ciò che trasmette non gli interessa. E questo accade spesso. (Monica - Torino).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Salviamo il mare

Una équipe di specialisti dell'Anglia Survival sta navigando per i mari del mondo per girare un documentario destinato ai ragazzi. Il programma nasce per iniziativa di diverse televisioni aderenti all'UER (Unione Europea Radiodiffusione) ed andrà in onda nel 1979 (anno internazionale del bambino) in una domenica da destinarsi. Verrà trasmesso contemporaneamente in Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Federale, Inghilterra (ITV), Italia (R2), Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera. Il titolo sarà « Il mare deve vivere », lo stesso della campagna del WWF (fondo mondiale per la natura). Nella foto alcuni dei francobolli disegnati dai bambini di tutto il mondo per questa campagna.

Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:

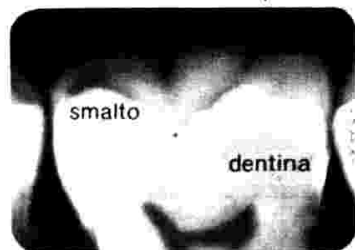
"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie"

Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione della carie. L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro incorporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco della carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurne l'incidenza".

Azione anticarie di Chlorodont

è un prodotto

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

Chlorodont fluor-forte fortifica lo smalto ed è coadiuvante nella prevenzione della carie

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

XII/B Varie

Pagare tutto e subito quand'è il momento di pagare.

E'un principio che ripaga largamente: l'anno scorso qui in Italia abbiamo avuto un incremento generale del 35%.

AdMarCo Milano

+35%

Il successo è il risultato della fiducia conquistata giorno dopo giorno. E la fiducia nasce dalla qualità dei rapporti: il che vuol dire, in campo assicurativo, da condizioni di polizza chiare, da risarcimenti puntuali e, più in generale, dalla serietà e dalla efficienza del servizio. Questi principi sono alla base del successo del Gruppo Zurigo.

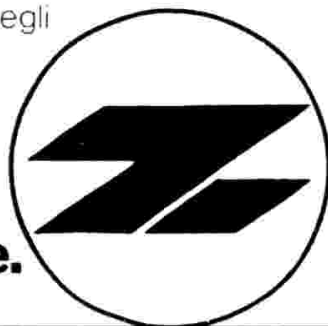
Sorto in Svizzera, nel 1872, il Gruppo si è progressivamente sviluppato fino ad estendere la propria attività nei cinque continenti e ad attestarsi fra i primi nomi a livello mondiale in campo assicurativo.

In Italia, dove opera dal 1902, il Gruppo Zurigo ha fatto notevoli passi avanti con significative affermazioni in questi ultimi anni.

L'anno scorso per esempio ha registrato un incremento generale del 35% nei premi incassati, con punte del 63% nel ramo incendio-furto, del 51% nel ramo responsabilità civile terzi e del 46% nel ramo infortuni.

Questo vasto consenso dell'utenza conferma che la puntualità nei pagamenti è il principio da cui nasce la fiducia degli assicurati.

Qualunque sia il vostro problema assicurativo, parlatene con gli agenti del Gruppo Zurigo.

Meritare fiducia è un'assicurazione.

Del Gruppo Zurigo Assicurazioni fanno parte in Italia le Compagnie:

ZURIGO VITA ALPINA DANUBIO

Concorsi Rai

LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma:
Violino di fila
Altro 1° violino dei primi con obbligo della fila
1° violoncello
Altro timpano con obbligo xilofono, vibrafono glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
Altro 1° corno con obbligo del 3° e del 5°
2° fagotto con obbligo del 1° e del 3°
1° tromba
Clarinetto basso con obbligo del 2° e del 3° clarinetto
Altro 1° oboe con obbligo del 2° e del 3°
2° tromba con obbligo della 3° e della 4°

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano:
Violino di fila
Viola di fila
Contrabbasso di fila
Altra 1° viola con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino:
Violino di fila
Viola di fila
1° violino
1° oboe
5° corno con obbligo del 3° e del 4° e tuba wagneriana
Violoncello di fila
Altro 1° violoncello con obbligo della fila
Contrabbasso di fila con obbligo del contrabbasso a 5 corde

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli:
Violino di fila
Altro 1° violoncello con obbligo della fila
Altro 1° fagotto con obbligo del 2° e del 3°
2° corno con obbligo del 3°
2° clarinetto

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Milano:
2° sax contralto con obbligo del 1° e clarinetto

presso il Coro da Camera di Roma:
Baritono
Basso

presso il Coro lirico di Roma:
Contralto
Basso
Mezzosoprano

presso il Coro di Milano:
Soprano
Tenore

presso il Coro di Torino:
Basso
Tenore
Baritono

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 27 maggio 1978 al seguente indirizzo:

RAI - Radiotelevisione Italiana
Direzione del Personale
Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del Coro
Viale Mazzini 14
00195 Roma

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

V/F Varie TV Ragazzi

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

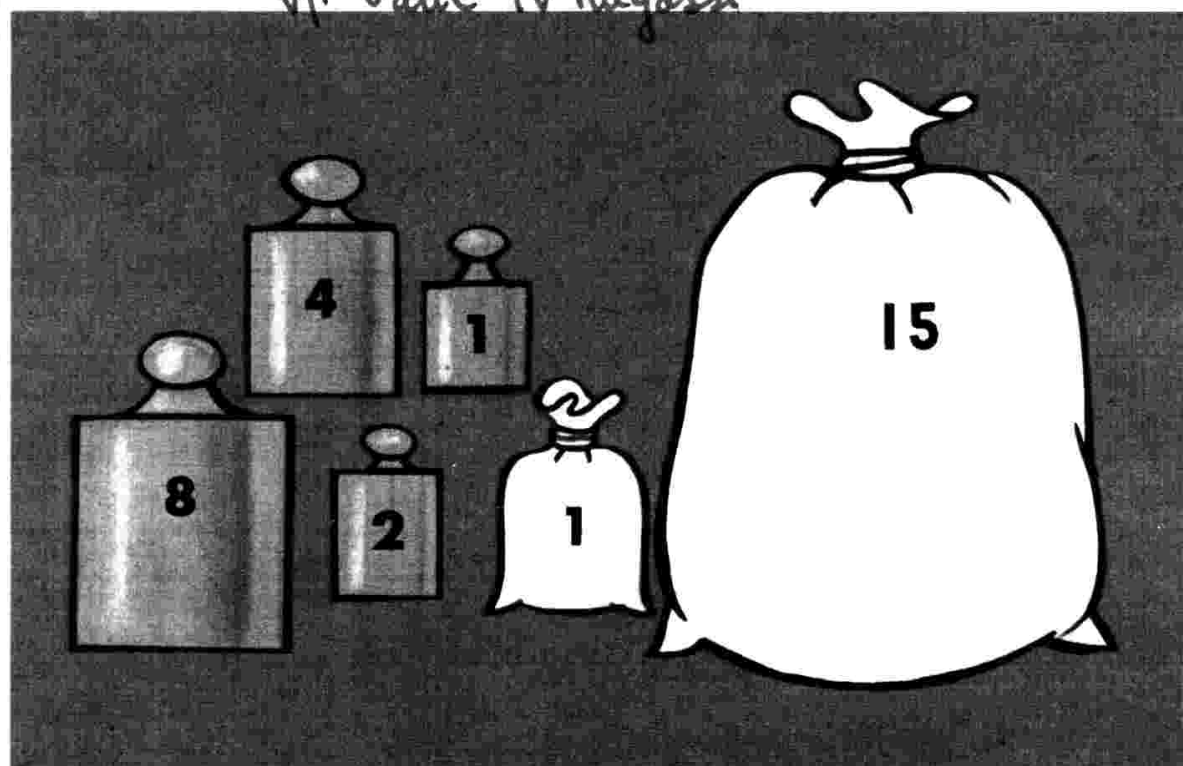
Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

L'ultima puntata di «E' semplice», il programma di scienza e tecnica per i giovani, di Fernando Armati, è andata in onda sulla Rete 2 il 5 maggio scorso. Pubblichiamo qui la soluzione dell'ultimo gioco matematico, non solo per coloro che hanno perduto l'appuntamento col video, ma anche per coloro che vogliono tornarci su, per riflettere sul problema con più comodo.

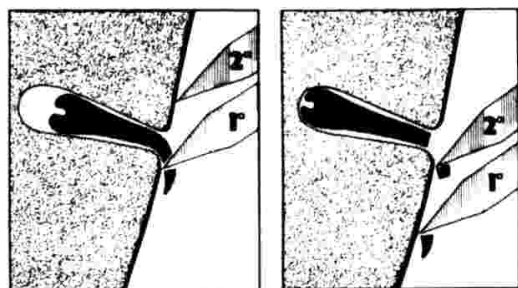
LA BILANCIA

Hai una bilancia a due piatti. Devi mettere gli oggetti da pesare a sinistra e i pesi campone a destra. Con i pesi da *uno* puoi pesare da 1 a 4 chili; se prendi invece i pesi campione *uno, due, tre, quattro*... puoi pesare oggetti da 1, 2, 3, 4... e così via fino a 10 chili. Ma si può fare di più con 4 pesi: prova a scegliere 4 pesi-campione in modo da poter pesare con una sola pesata oggetti da 1, 2, 3, 4... sino a 15 chili. Quali sono questi 4 pesi?

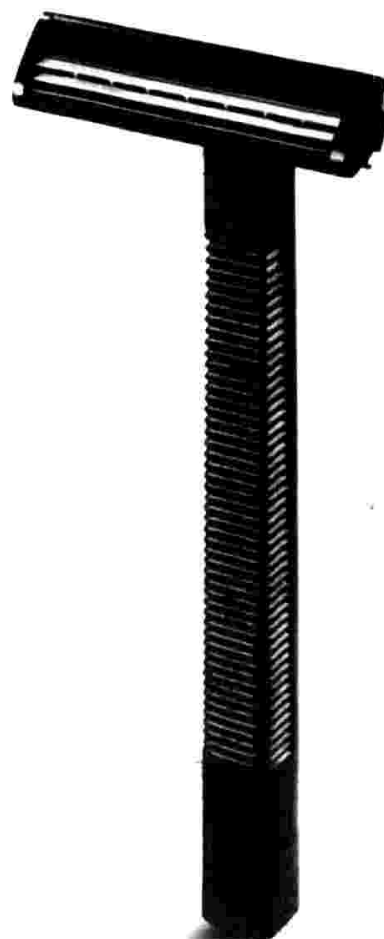
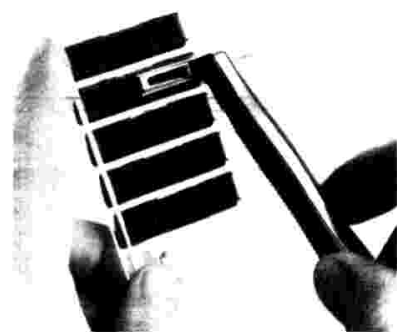
V/F Varie TV Ragazzi

SOLUZIONE: I pesi campione che risolvono il problema sono *uno, due, quattro, otto*. Vediamo meglio la soluzione con una tabella che è anche utile per esprimere le quantità con il sistema di numerazione binario usato dai calcolatori elettronici. Ecco, ad esempio: 5 si esprime (con il sistema di numerazione binario) con 1 - 0 (zero) - 1. Proseguendo con la tabella possiamo vedere altri esempi di numerazione con il sistema binario... ed anche come pesare da 1 a 15 con i soli nostri 4 pesi campione.

	8	4	2	1
1				1
2			1	0
3			1	1
4		1	0	0
5		1	0	1
6		1	1	0
7		1	1	1
8	1	0	0	0
9	1	0	0	1
10	1	0	1	0
11	1	0	1	1
12	1	1	0	0
13	1	1	0	1
14	1	1	1	0
15	1	1	1	1
	8	4	2	1

E'tecnicamente impossibile che un rasoio ad una lama possa raderti meglio del bilama Gillette® GII.

Rasoio Gillette® GII. La tecnica di rasatura più perfezionata ed efficace.

Infatti, mentre la prima lama ti dà già una buona rasatura la seconda, prima che il pelo rientri nella pelle, lo rade ancora. E le lame del Gillette® GII sono trattate al platino.

Gillette® GII. Ricaricabile e studiato nei minimi particolari per raderti con la massima efficacia. Sempre.

Gillette® GII. Il tuo rasoio bilama.

Gillette® GII

La rasatura più profonda e sicura che Gillette® ti abbia mai dato.

PRIMA RISPONDI... PRIMA VINCI.

Prendi un pacchetto vuoto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus. Mettilo in una busta allegato alla cartolina Concorso Gillette® o ad un foglio qualsiasi dove hai scritto nome, cognome, indirizzo e il nome della squadra che secondo te vincerà i Mondiali di Calcio del 1978.

Poi spedisci tutto a Gillette® - Casella postale 4272 - Milano.

Anche se non indovini partecipi alle 12 estrazioni, una alla settimana - dal 20 marzo al 5 giugno 1978 - di un pallone d'oro da 300 grammi. Più cartoline spedisci - e prima le spedisci - più possibilità hai di vincere.

Per vincere la Lancia Gamma 2000 indovina la squadra vincitrice e invia cartoline fino al 20 giugno 1978.

Gillette Italy S.p.A.

Aut. Min. n. 4/185358 del 29/12/1977

Lisa Biondi

COSA BOLLE IN PENTOLA?

CIO'CHE AVANZI OGGI, COM'E' BUONO DOMANI...!

SUPPLI' DI RISO — **Ingredienti:** rimanenza di risotto mescolata con 1 uovo e formaggio grattugiato, pezzetti di FIORDIFETTE MILKANA; **per impanare:** 1 uovo e pangrattato; **per friggere:** NUOVA MARGARINA RAMA (quanto basta).
Sul palmo della mano sinistra mettete una cucchiaiata abbondante di risotto, con un cucchiaio formate un incavo al centro, mettetevi un pezzetto di FIORDIFETTE MILKANA e racchiudetelo perfettamente nel risotto. Passate le palline ottenute nell'uovo sbattuto e nel pangrattato, infine fatele dorare e cuocere in NUOVA MARGARINA RAMA. Servite i supplì ben sgocciolati e bollenti.

FRITTATA CON ZUCCHINI — **Ingredienti:** una rimanenza di zucchini cotti in padella, uova quanto basta, maggiorana e aglio tritati, 1 pugnetto di mollica di pane bagnata e strizzata, formaggio parmigiano grattugiato, sale; **per friggere:** NUOVA MARGARINA RAMA (quanto basta).
In una scodella mescolate gli zucchini con il trito di aglio e maggiorana, la mollica di pane, il formaggio grattugiato e le uova necessarie ad ottenere un composto scorrevole. Fatelo cuocere lentamente in una padella non troppo grande (la frittata deve essere piuttosto alta) contenente NUOVA MARGARINA RAMA e voltatelo a metà cottura.

PATATE APPETITOSE — **Ingredienti:** una rimanenza di patate lessate, qualche filetto di sgombro, prezzemolo e basilico tritati, alcune cucchiaiate di MAIONESE CALVE' mescolata a piacere con della senape.
Tagliate a fettine le patate fredde, mettetele in una insalatiera, unitevi i filetti di sgombro, il trito di prezzemolo e basilico, la MAIONESE CALVE' e mescolate bene prima di servire.

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

Il pezzo di carta

Sono il nuovo esercito di riserva del mercato del lavoro. Circa un milione e mezzo di giovani fra i 14 e i 29 anni, di cui ben 400 mila laureati o diplomati. Per loro è stata varata una legge straordinaria: la 283 del 1977, che prevede stanziamenti, dai 90 miliardi del '77 ai 380 del '78 fino ai 270 dell'80, piani di occupazione e liste speciali di collocamento. Anche questa legge dimostra che la disoccupazione giovanile è ormai al livello di guardia. E pure dalle liste speciali varate dalla stessa legge 283 si leggono cifre interessanti: circa il 58 % di disoccupati sono meridionali e il 20 % e il 22 % del nord e del centro. Ben il 43 % sono donne. Dati che confermano la spartizione socio-economica del Paese. L'ultimo poi dimostra che mentre la coscienza femminile si è sviluppata, la realtà di emarginazione dal lavoro è rimasta praticamente la stessa di sempre. Ma soprattutto il dato che dà un particolare colore alla attuale disoccupazione è quello riguardante la grossa fetta di intellettuali e diplomati. E' la pratica dimostrazione della frattura fra la scuola e l'organizzazione del lavoro. Oggi la scuola produce all'anno ben 350 mila diplomati e circa 65 mila laureati, ma è tale che, come è stato detto, prepara figure professionali senza più riscontro nella realtà sociale. E questo poi in un Paese dove ancora il titolo di studio ha un valore legale. E le previsioni per il futuro non sono ottimistiche. Stando allo studio di un ricercatore milanese, Guido Birtig, la domanda si mantiene stabile mentre l'offerta dovrebbe aumentare: si arriverà all'80 con una sovrabbondanza di dottori di 125 mila unità, circa il 32 % di laureati. E questo mentre il basso sviluppo del reddito nazionale farà automaticamente aumentare la disoccupazione. Soluzioni poche. Molti vorrebbero la costituzione di agenzie regionali per fornire ai giovani notizie più precise sui posti disponibili. Sono molti anche i tentativi di sviare alcuni giovani dall'iscriversi ad alcune facoltà sopraffollate.

Un problema enorme analizzato da molti. Fra questi anche il Dipartimento che ha dedicato 8 puntate al «Pezzo di carta». «Un'analisi del titolo di studio prima considerato passaporto qualificante ora solo segnale di disoccupati» così dice Patrizia Todaro che cura il programma. Attraverso gli occhi di una ragazza, Rita Parsi, una studentessa che lavora ad un collettivo di animazione, e che prepara una tesi sui rapporti fra organizzazione del lavoro e laureati, il fenomeno viene seguito in tutte le sue parti, dal fatto che i titoli di studio non preparano al lavoro ma creano nel migliore dei casi sottoccupati, alle 150 ore i corsi per operai; dal trovare una formula nuova di istruzione alle stesse agenzie regionali. Successivamente Rita si rivolge agli stessi giovani per vedere come trovino soluzioni spontanee con formule cooperativistiche artigianali. Una giovane che entra nel problema che egli stessa tra poco dovrà affrontare come diretta interessata: questa la formula del programma per dare un'ottica «che ci sembrava spontanea e meno teorica del solito».

Al centro, la protagonista de «Il pezzo di carta» Rita Parsi

STEFANIA BARILE

Notizie

Martedì ore 17, Radiotre

● Ancora fascismo, questa volta alla radio. «La guerra delle veline» di Fausto Coen, analizza come il regime fascista procedeva attraverso i giornali alla fascistizzazione capillare del Paese. Il MinCulPop, il Ministero della Cultura Popolare, diretto fra gli altri anche da Ciano, sollecitava con le «veline» la stampa a seguire modi precisi di dare notizie. Nelle due ultime puntate del programma — suddivise per temi e non in ordine cronologico: il periodo storico è comunque compreso fra il '38 e il '43 — vengono lette le veline rivolte proprio alla popolazione. Ascolteremo come il fascismo cercasse di penetrare nelle abitudini della gente, tentando ad esempio di imporre l'uso di lana di coniglio o quello di non portar le calze di seta o di mangiare pane non di grano ecc.

Martedì e giovedì ore 18, Rete 1

● Come aspettavano la fine del regime i fascisti di Salò? Erano coscienti della catastrofe oppure credevano ancora di poter sopravvivere? Dalle immagini, moltissime inedite, del programma «La Repubblica di Mussolini», sembrerebbe che la vita dei gerarchi repubblichini procedesse senza scossoni: il loro mondo scompariva e loro facevano regate sul lago. Un «tramonto degli dei» senza la coscienza di esserci dentro. Moltissimo del materiale è stato girato da operatori nazisti. Alla fine della puntata interverrà Giorgio Bocca all'epoca capo partigiano, oggi giornalista e scrittore (suo tra l'altro proprio un lungo saggio sulla repubblica di Salò).

FRESCO
perché detesto l'esibizionismo.

WD Radiouno

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 13 maggio 1978

REBUS

1,1,1,4;6,2;1,4 = 5,2,8,5

Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 13 maggio 1978 su Radiouno alle ore 14,05.

La soluzione del rebus è:

Nome

Cognome

Via/Piazza

Città CAP

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a « Verticale di 6 », Casella Postale 400-10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 del lunedì 22 maggio 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. Citycorder 481, 4 gamme d'onda

(FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica Bialetti, 5° premio un tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.

- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».
- Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

L'enigma della fotocopia

di Riccardo Pazzaglia

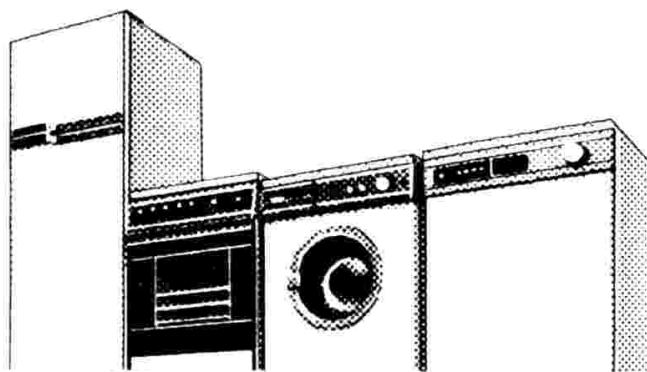
Uno degli enigmi dei tempi nostri è la fotocopia. In tutti gli uffici, specialmente quelli dello Stato, i più scialacquoni, qualunque pezzo di carta dattiloscritto, anche di scarsa importanza, fa sorgere subito un pensiero quasi automatico: — Facciamone una fotocopia —. Giunti davanti alla copiatrice, pochi resistono all'idea che di fotocopie sia più prudente farne due. Un freno a questo fenomeno viene apportato soltanto dalle stesse copiatrici, che quasi sempre sono guaste. Quei pochi documenti che sarebbe utile fotocopiare, invece, per mancanza di inchiostro nella macchina, escono dal congegno con lo scritto così sbiadito da far pensare a foto di documenti mostrati da fantasmi durante una riuscita seduta spiritica, il cui testo è leggibile solo da un impiegato medium.

CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HA TUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature – uniformi e costanti – fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".

IGNIS

la scienza amica

250
L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.
IGNIS
3
3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).
12
Le temperature e i tempi per cucinare perfettamente possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.
publinter wpt 1/78

IX | G

L'ALTA FEDELTA' HA 30 ANNI

di ENZO CASTELLI

Roma, maggio

Con gli stimoli dei suoni della natura l'essere umano ha sviluppato, attraverso i processi evolutivi della specie, un sistema cerebrale complesso ed ancora misterioso di percezione, selezione, identificazione dei suoni che gli permette non solo la formazione di immagini sonore relative all'ambiente esterno ma anche la ricerca del godimento spirituale e dell'arricchimento culturale attraverso esperienze autonome di creazione di armonie musicali. Così oggi musiche di ogni genere accompagnano l'uomo dappertutto, ripetendosi e moltiplicandosi attraverso i nastri magnetici, i dischi, la radio; e ciò che un tempo era privilegio delle minoranze che potevano accedere alle sale da concerto o ai teatri entra ora con facilità nelle case e nelle auto.

L'alta fedeltà è lo strumento che rende questa penetrazione più accettabile in quanto cerca di offrire, se pur attraverso i mezzi artificiali, la riproduzione più fedele di una scena sonora originale prodottasi altrove e in altro momento.

Quando trent'anni fa (1947) l'alta fedeltà fu tenuta a battesimo con il disco microsolco, lanciato dalla CBS con la più grande operazione tecnico-commerciale che si ricordi, già si possedevano strumenti professionali che consentivano riprese da studio e registrazioni molto vicine all'optimum (anche se con grande dispendio di energia e volumi). Tuttavia le linee su cui viaggiavano i segnali, i trasmettitori, i dischi a 78 giri, i fonografi, i ricevitori potevano portare al grande pubblico ben poco di quella alta qualità che si consumava senza ritegno negli studi. Ecco quindi l'altro significato, se vogliamo rivoluzionario, dell'alta fedeltà, non esente peraltro da strumentalizzazioni commerciali: dare al grande pubblico i mezzi dal costo moderato per ottenere scene sonore fedeli.

Sul piano storico l'alta fedeltà si è sviluppata attraverso tre cicli temporali, durante i quali si evidenziano l'affermazione commerciale del disco microsolco e la modulazione di frequenza (anni '50), della stereofonia (anni '60) e dell'audiocassette (anni '70). La Hi - Fi attraverso questi nuovi mezzi tecnici, si impone ormai come presenza « globale » e unificante del processo di diffusione della musica.

I principali eventi dei tre cicli storici hanno avuto la matrice comune dello sfruttamento commerciale di nuove tecnologie (elettronica dello stato solido, circuiti logici integrati, miniaturizzazione delle testine, nuovi tipi di materiali magnetici), ma il potenziamento e la diffusione dell'alta fedeltà fra il pubblico sono anche dovuti alle proficue alleanze stabilite dalla Hi - Fi con la stereofonia, il design e la stampa.

La stereofonia, come dice la stessa parola, si prefigge di dare all'ascoltatore di una riproduzione musicale (attraverso un disco, la radio o un nastro magnetico) la possibilità di individuare la posizione relativa delle varie sorgenti sonore nell'orchestra originaria, affinché la riproduzione sia più naturale e conservi il più possibile quel rilievo sonoro che è proprio dell'ascolto diretto nell'ambiente in cui opera l'orchestra.

Il trasferimento del rilievo sonoro all'ascoltatore avviene, sfruttando le proprietà direzionali dell'udito, mediante due diffusori distinti alimentati da due segnali opportunamente formati in sede di ripresa. Il dispositivo basilare di ripresa comprende due microfoni distanziati e orientati.

E' interessante ricordare che il primo esperimento di stereofonia a due canali avvenne 87 anni fa: nel 1881 Ader collocava due microfoni sulla scena dell'Opéra di Parigi e li collegava con dei fili ai padiglioni di una cuffia disposti in un ambiente separato. Soltanto nel 1930 in Inghilterra Blumlein inventava la testina stereo e poco dopo veniva costruito in Olanda il primo giradischi stereo. La diffusione commerciale del disco stereofonico cominciava in America nel 1955, ma il fatto curioso fu che solo nel 1958 fu possibile trovare in commercio il giradischi stereo: quasi trent'anni trascorsi dal brevetto di Blumlein alla sua affermazione commerciale indicano quanto grandi siano state le difficoltà tecniche da superare per costruire una macchina sicura alla portata del pubblico.

Superate tali difficoltà, gli anni '60 costituirono il periodo del grande lancio della stereofonia, prima negli Stati Uniti, in Inghilterra e Giappone, e poi gradualmente nel resto del mondo: la Hi - Fi non era più il passatempo di pochi virtuosi, ma diventava l'aspirazione del grande pubblico.

Il design e la stampa specializzata diventavano strumenti essenziali di penetrazione del mercato.

Infatti nell'ultimo decennio hanno visto la luce numerose riviste specializzate di Hi - Fi, segno inequivocabile delle crescenti prospettive del mercato. Per soddisfare alle richieste di un pubblico di consumatori sempre più differenziati quanto a esigenze e a capacità di investimento, il materiale ha subito in quegli anni anche una evoluzione funzionale ed estetica favorevole alla stabilità delle prestazioni e alla comodità di impiego, con evidenti similitudini con l'evoluzione dell'automobile.

L'alta fedeltà, alleandosi con la stereofonia all'inizio degli anni '60, promise ai suoi adepti non soltanto la buona musica in senso obiettivo, ma anche una perfetta sensazione soggettiva di trovarsi seduti (senza pagare il biglietto) in una poltrona di centro del teatro; poiché intendeva affidare proprio alla stereofonia il compito di valorizzare l'intrinseca incisività delle sorgenti sonore e di sottolineare il loro rilievo relativo.

Quando la ripresa stereofonica fece il

Alle pagine 98 e 100 IL VOCABOLARIO PER LEGGERE L'HI - FI

Gianni Boncompagni nello studio TV di « Disco Ring »

V|C 'Domenica in'

suo ingresso in un teatro i suoi compiti apparvero tutt'altro che semplici: l'effetto di presenza stentava a venire fuori. L'esperienza ha dimostrato che quando il microfono stereofonico è molto vicino all'orchestra prevale il suono diretto e la riproduzione degli strumenti risulta molto più precisa e chiara, ma l'insieme non risulta ben amalgamato. Se il microfono viene allontanato la riproduzione diventa più morbida e il campo sonoro sembra più ampio. L'effetto di ammorbidimento è dovuto alle numerose onde sonore che arrivano al microfono in tempi diversi per effetto della riverberazione dell'ambiente. Pertanto l'arte di sistemare l'unità microfonica stereo consisteva fondamentalmente nel trovare il giusto rapporto fra suono diretto e riverberante.

Oggi si adottano spesso criteri di ripresa diversi da quelli usati nei tempi eroici, grazie al diffondersi di registratori a nastro con numerose piste (12 o anche 24). Essi consistono nel disseminare un gran numero di microfoni nell'orchestra per avere una ripresa fedele dell'onda diretta di un singolo strumento o di un limitato gruppo di strumenti. I vari suoni vengono separatamente registrati su macchine multipista e quindi ▶

La preistoria

1859
C. Cross dimostra che le vibrazioni sonore possono essere incise su una lastra di grafite.
1877
Edison costruisce il « Phonograph », una macchina per la registrazione e riproduzione del suono su un cilindro coperto da un foglio di stagnola.
1880
Bell e Summer negli Stati Uniti sostituiscono un cilindro di cera alla stagnola: la nuova macchina viene chiamata « Graphophone ». Il principale inconveniente di questa macchina era che lo stesso cilindro serviva per registrare e riprodurre e non se ne potevano fare copie.
1888
Berliner risolve il problema con l'incisione su un disco di zinco già provvisto di solco per la guida dello stilo di incisione. Tale matrice serve per stampare dischi di « Durenoid », sorta di sostanza plastica che allora veniva usata per fabbricare i bottoni (la nuova macchina di riproduzione viene chiamata « Gramophone »).
1898
V. Poulsen dimostra la possibilità di registrare e riprodurre magneticamente il suono su un filo di acciaio.
1901
Il grande miglioramento di qualità dei fonografi consente le prime registrazioni della voce di Caruso.
1925
Grammofoni con motore elettrico.
1936
Primi registratori magnetici a filo di acciaio.
1940
Primi registratori magnetici a nastro.
1940-'45
La testina a cristallo consente di ridurre considerevolmente la pressione della puntina sul disco. L'uso dei composti vinilici per la fabbricazione dei dischi riduce considerevolmente il rumore di fondo.
1947
Nasce il disco microsolco e comincia l'era dell'alta fedeltà.

PHILIPS

coloreSemprevivo

LEONARDO
Philips-Expert 26C657
26" con telecomando

Cinescopio in-line, sistema Philips 20AX autoconvergente, versione « soft-flash» a scarica ridotta. Telecomando a raggi infrarossi con TASTO VERDE per il ripristino immediato dell'immagine e del suono ottimale. Sintonia elettronica con memorizzazione automatica della stazione ricevuta. Comandi elettronici anche per la commutazione dei 12 canali. Telaio completamente transistorizzato e a struttura modulare. Mobile in legno tipo noce.

compralo
nei negozi
expert

expert

grande concorso del decennale expert
Dal «tuo» Expert le modalità di partecipazione.

D.M. 4 19136 del 3-4-78

vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

SPECIALE HI-FI

la composizione musicale completa viene « fabbricata » al mixer, con cui il « chimico » musicale può introdurre elettronicamente quel tanto di riverberazione ritenuta necessaria o può addirittura trasferire un gruppo di strumenti dalla sinistra alla destra della scena sonora.

La scena musicale ricostruita alla macchina dà luogo ad effetti eccezionalmente buoni anche se non è proprio esattamente quella che il musicofilo si godrebbe stando seduto in una poltrona centrale del teatro come gli era stato promesso dall'alta fedeltà.

Ecco allora delinearsi alcuni problemi dell'alta fedeltà del futuro: tenuto conto delle difficoltà di rappresentare con la stereofonia la presenza nell'ambiente d'ascolto, non tanto per l'insufficienza degli apparati, quanto per la difficoltà di ricostruire la sensazione soggettiva globale, conviene introdurre l'alta fedeltà a quattro canali?

Il senso della proposta è che, mentre con due canali si può ragionevolmente rappresentare la profondità della scena musicale che si presenta « davanti » all'ascoltatore, con quattro canali si potrebbe « immergere » l'ascoltatore nella scena stessa. Chi pensa al vecchio problema della poltrona centrale al teatro si accontenta di fornire all'ascoltatore, con quel paio di canali in più (per i due diffusori alle sue spalle), un suono riverberato del teatro incrementando la sen-

Le tre ge

1950 - 1960

— Disco microsolco monofonico
— Radiodiffusione a modulazione di frequenza monofonica
— Amplificatori con circuiti « ultralineari a valvole » monofonici
— Registratori a bobina monofonici
— Nuovi nastri magnetici long-play (nastri più sottili che consentono una maggiore durata di registrazione)

1960 - 1970

— Stereofonia
— Sostituzione della valvola con il transistor
— Complessi alta fedeltà compatti in cui si integrano varie funzioni come riproduzione di dischi, di nastri e la ricezione radio
— Design

SPECIALE

IX | G

sazione di presenza. C'è invece chi, ispirandosi alla esecuzione di Gabrieli in San Marco a Venezia effettuata quattrocento anni fa, pensa di realizzare con quei quattro canali effetti sonori inconsueti e anche conturbanti utilizzandoli tutti come elementi portanti della struttura musicale.

Scartando le strumentalizzazioni commerciali e la faciloneria delle improvvisazioni, scopriamo che non tutti gli obiettivi dell'alta fedeltà soggettiva sono stati definiti e raggiunti dopo circa trent'anni di successi.

Abbiamo, è vero, numerosi apparati sul mercato che con costo modesto promettono un'alta fedeltà che rientra nelle norme; è anche vero che per i più esigenti ci sono testine che accarezzano il solco, giradischi controllati a quarzo, sintonizzatori ultrasensibili e amplificatori così potenti da fare tremare le pareti; ma molto lavoro c'è ancora da fare per migliorare i diffusori, perfezionare le tecniche di ripresa a più canali (multifonie) per ottenere effetti soggettivi più sofisticati e una ricostruzione più fedele della scena musicale. Siamo ancora lontani dalla conclusione, anche perché non siamo certi che gli strumenti oggi disponibili siano sempre utilizzati correttamente.

Pushkin diceva: « Nessuna legge per una vela, un'aquila, un cuore di fanciulla ». Sarà così anche per l'alta fedeltà?

ENZO CASTELLI

...nerazioni

— Tuners (o sintonizzatori che ricevono le stazioni con alta fedeltà e danno un segnale adatto all'amplificatore Hi - Fi)
— Puntine ellittiche
— Antiskating (vedere il piccolo vocabolario)
— Prime cassette audio

1970 - 1980

— Sistemi Dolby nei registratori a cassette per ridurre il contributo del fruscio proprio del nastro magnetico
— Amplificatori ultrapotenti
— Giradischi a trazione diretta
— Automatizzazione dei giradischi e dei registratori magnetici con riduzione delle parti meccaniche
— Proliferazione dei compatti
— Casse acustiche a fase corretta (vedere piccolo vocabolario)
— Tetrafonia (o quadrifonia)

HI-FI · SP

Lenco

La nuova linea Lenco HIFI è oggi il risultato di una ricerca e di una tecnologia d'avanguardia.
Giradischi, amplificatori, sintoamplificatori, sintonizzatori, casse acustiche, registratori, compatti, microfoni, cuffie e accessori vari per la più fedele riproduzione del suono.
Per questo Lenco è anche suggestione del suono.

Per informazioni e documentazioni:

Spett.le LENCO ITALIANA S.p.A.
Via Del Guazzatore 207 - 60027 OSIMO (AN)

Vi prego inviarmi la vostra documentazione su ....

e gli indirizzi dei vostri Rivenditori di Fiducia Lenco, della mia zona.

Nome .... Cognome ....
Via .... n. ....
Città .... CAP ....

È proprio Ella Fitzgerald o è Memorex?

Un acuto perfetto come quello di Ella Fitzgerald può mandare in frantumi un bicchiere. È dimostrato. Ma è dimostrato anche che tutto quello che riesce ad Ella, riesce al nastro Memorex con ossido MRX 2!

Ecco la prova: abbiamo registrato l'acuto di Ella su nastro Memorex, poi l'abbiamo riascoltato. Il bicchiere è andato in frantumi: proprio come accade quando Ella Fitzgerald canta "dal vivo"!

Ecco perché, se pretendete la massima fedeltà dai nastri che usate per il vostro registratore, vi conviene scegliere Memorex.

Provatelo e anche voi vi chiederete: ma è davvero una registrazione?

MEMOREX®
Ma è davvero una registrazione?

Una gamma completa di nastri magnetici ad altissima fedeltà.

SPECIALE HI-FI

CUFFIA SE 700 della PIONEER

Caratteristiche tecniche:

impedenza:	**da 40 a 160 ohms**
frequenza:	**20-20.000 Hz**
peso:	**345 gr.**
altoparlanti:	**piezoelettrici**
prezzo:	**L. 69.000**

NOTE: esteticamente si presenta composta da due altoparlanti in alluminio accoppiato con fibra a film di poliestere.

Le cuffie:

Quando si pensa all'acquisto di un impianto stereofonico le maggiori difficoltà nascono sulla scelta delle casse acustiche. Non solo per l'elevato numero di modelli in commercio ma soprattutto per la mancanza, a volte, di spazio necessario per un buon ascolto e, problema non secondario, i prezzi sempre molto alti dei diffusori anche di media qualità. Per ovviare a questi ed altri inconvenienti, negli ultimi tempi si è notevolmente sviluppato il mercato delle cuffie che possono servire sia da raffinato accessorio ad impianto Hi-Fi completo, sia come valida alternativa ai classici diffusori. Questi ultimi, per meglio apprezzarli, devono essere collocati in una stanza arredata, preferibilmente, con mobili in legno, tappeti, tende ecc. così da donare al suono in uscita un maggior calore timbrico; inoltre i due elementi acustici si devono trovare a tre metri di distanza l'uno dal-

CUFFIA HD 424 X della SENNHEISER

Caratteristiche tecniche:

impedenza: 200 ohms

risposta di frequenza: 16-20.000 Hz

peso: 180 gr.

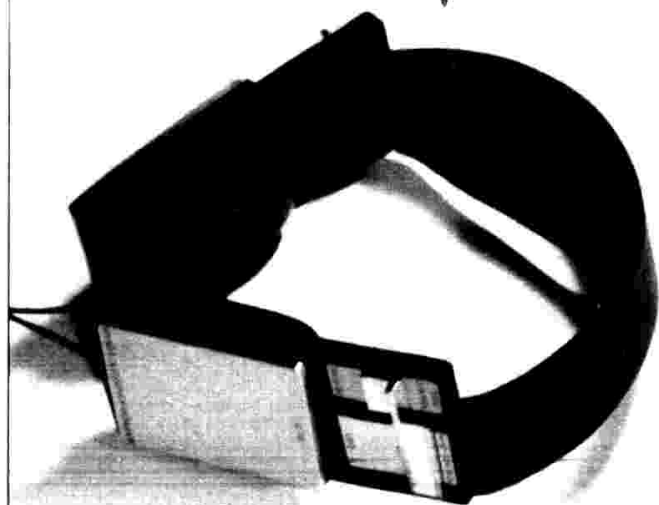
prezzo: L. 55.000

NOTE: realizzato secondo il concetto « open air ». E' il modello più sobrio esteticamente ma molto apprezzato per le sue caratteristiche tecniche dagli appassionati.

CUFFIA U70 della B&O

Caratteristiche tecniche:
cuffia stereo ortodinamica

risposta di frequenza:	16-20.000 Hz
impedenza:	140 ohms
distorsione:	< 1 %
peso:	300 gr.
prezzo:	L. 65.000

NOTE: ha un sistema di regolazione « semi open » che consente di non isolarsi completamente dall'ambiente, pur avendo un ascolto molto fedele, per sentire, ad esempio, il telefono che squilla.

adesso anche eleganti

l'altro e ad altri tre metri dall'ascoltatore in modo da creare un triangolo equilatero. La cuffia, invece, non ha certo bisogno di tutti questi piccoli ma importanti accorgimenti.

Il suono, arrivando direttamente alle orecchie, è sempre preciso e distinto, senza nessuna alterazione dovuta a fattori esterni o ambientali. Tra l'altro con l'aggiunta di un moltiplicatore, possono essere inserite, nello stesso amplificatore, diverse cuffie contemporaneamente ed evitare, quindi, la noia dell'ascolto in solitudine.

Questi, diciamo così, gli aspetti più « sociali » dell'apparecchio: vediamo, altrettanto brevemente, gli aspetti più propriamente tecnici.

La divisione più importante è quella tra cuffie con auricolare chiuso e quelle con auricolare aperto.

Le prime non lasciano passare nessun rumore esterno grazie anche ad un cuscinetto contenente liquido isolante, che avvolge l'orecchio.

Le seconde, invece, lasciano disperdere alcune frequenze all'esterno ma in cambio promettono un suono più aperto e diffuso. Grossi passi avanti sono stati anche fatti per quel che riguarda le meccaniche e le prestazioni tecniche. Ormai le cuffie non sono più uno strumento professionale da usare solo nelle sale d'incisione ma si avvicinano sempre più al grande pubblico. Infatti si cerca di curarne la comodità, diminuendo il peso e, ancora, migliorandone l'estetica. Ad esempio c'è la Baung & Olufsen che ad ogni mostra di alta fedeltà vince un premio per la bellezza dei suoi prodotti. È il caso della cuffia Headphone U70 che al Salone Internazionale della Musica del 1977 ha vinto il premio « Gold SIM », molto ambito tra i produttori dell'alta fedeltà.

(Fototesto di Piero Togni)

QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI ! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA,** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RIUSCIRE? Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI TEORICO-PRATICI: RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la SCUOLA RADIO ELETTRA potrete seguire anche i

CORSI PROFESSIONALI: ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

E PER I GIOVANISSIMI:
il facile corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

POI, I VANTAGGI
- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiatelo su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 315
10126 Torino

dolci adv

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.CO.**
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/315 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Di ______
(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome ______

Cognome ______

Professione ______ Età ______

Via ______

______ N. ______

Comune ______

Cod. Post. ______ Prov. ______

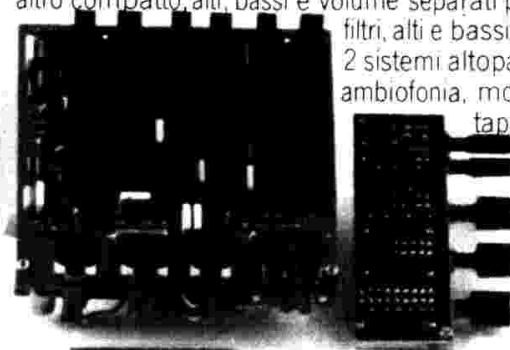
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

Questo è tutto quello che dovreste trovare in un vero compatto.

Piatto pesante: massima costanza della velocità.

Schede commutazioni e controlli: più che in ogni altro compatto: alti, bassi e volume separati per canale; filtri, alti e bassi; 2 sistemi altoparlanti, ambiofonia, mono, tape monitor, tasto muting; entrate phono, radio, tape, aux: 2 micro+1.

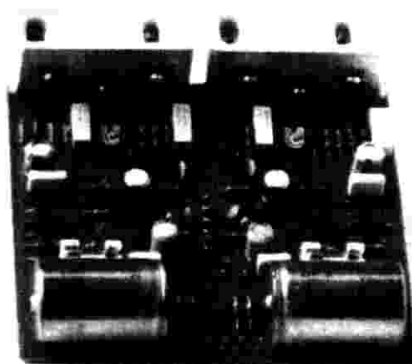
Schede radio: radio FM+FM Stereo con preselezione per 8 stazioni e ricerca manuale

Scheda registratore: prestazioni di altissimo livello, tanto da non riconoscere l'originale dalla registrazione.

Schede VU metri e Led: 2 VU metri, 1 indicatore del segnale radio, 1 scala di sintonia; 6 Led: uno strumento per ogni funzione.

Schede stadio finale: 25+25 W RMS su 4 ohm; 20+20 W RMS su 8 ohm; 40+40 W musicali su 4 ohm.

Pannelli, prese anteriori e posteriori: 2 cuffie, 3 microfoni, 4 altoparlanti, 1 antenna interna e 1 esterno.

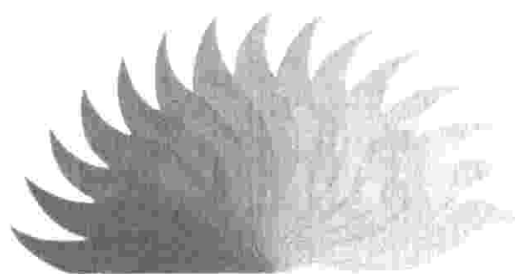
Trasformatore di alimentazione e scheda fusibili.

Testina magnetica ADC K8.

Trasmissione a cinghia.

Al 5080 FM dell'Imperial non manca niente. Ci dispiace per tutti gli altri.

IMPERIAL

un modo serio di pensare HI-FI

SOGETEL S.p.A. V. Colonna 4, Milano Tel. 4697641

LA RIVINCITA DEI COMPATTI

Milano, maggio

Le rassegne internazionali dell'alta fedeltà e la stampa specializzata indicano che i « compatti » sono in notevole aumento: segno evidente che il mercato ha assunto dal 1978 una dimensione nuova rispondendo non soltanto a coloro che sono disposti a sensibili investimenti, ma anche al ben più grande numero di appassionati che per la prima volta e con mezzi modesti vogliono varcare la soglia dell'alta fedeltà.

Con la sua nuova dimensione il mercato si differenzia nei prodotti e nelle soluzioni, aprendosi non solo alle esigenze qualitative ed economiche ma anche funzionali.

I distributori hanno potuto constatare che i compratori sono diventati più selettivi e competenti ed hanno dovuto anch'essi aggiornarsi, consapevoli che l'ondata di pionierismo durata per parecchi anni ha lasciato il posto ad un mercato più ordinato e differenziato per obiettivi.

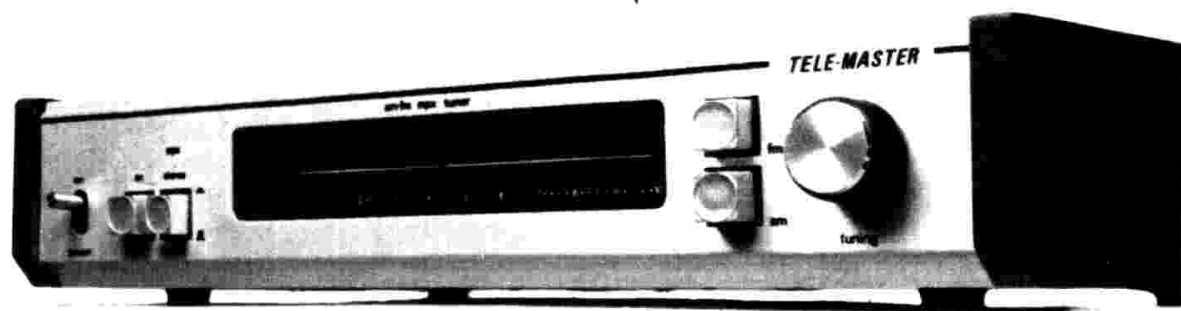
Così, grazie a tale differenziazione, accanto a quelle linee Hi-Fi che nell'insieme dànno l'impressione di un quadro di comando di veicoli spaziali, abbondanti di strumenti e di luci fredde, troviamo i modelli compatti che soddisfano sia le norme tecniche dell'alta fedeltà, ma anche le esigenze dell'inserimento in un ambiente di dimensioni contenute o di adattamento ad un arredo già definito.

Per sonorizzare un soggiorno di dimensioni normali o uno studio non sono necessari potentissimi amplificatori e ingombranti casse acustiche, bastano infatti pressappoco tanti Watt quanti sono i metri quadri. Ma nonostante la potenza contenuta, la concessione del diritto di permanenza nel soggiorno ai famosi 6 pezzi della catena ad alta fedeltà (un amplificatore, un sintonizzatore, un giradischi, un registratore e due casse) può compromettere la pace familiare: essi verrebbero ad installarsi fra i libri della biblioteca o sul mobile migliore senza fare amicizia con l'arredo tradizionale. Così la soluzione più semplice per gli utenti che debbono fare i conti con l'arredo esistente è quella del complesso compatto.

Che cosa sono i « compatti »?

La prima mossa intelligente dei costruttori è stata quella di riunire in un solo apparato il sintonizzatore, il preamplificatore e gli amplificatori finali; ma ben presto è stato possibile riunire nello stesso apparecchio anche il giradischi e il registratore a cassette e addirittura è stato possibile in alcuni modelli portare a 4 le linee di amplificazione, con cui si possono sonorizzare anche due ambienti distinti: tanta compattezza è resa attuabile grazie alla « miniaturizzazione » e alla « integrazione » degli elementi elettronici.

Miniaturizzazione significa adeguamento delle dimensioni delle varie parti elettriche ai piccoli transistori che hanno sostituito le grosse valvole. Integrazione significa prefabbricazione di un intero circuito intorno a uno o più transistors: il che si traduce in una riduzione di volume ancora più spinta. Per consolazione del riparatore, alla trasformazione tecnologica corrispondono mezzi diagnostici e criteri di manutenzione adeguati.

Ovviamente l'aggiornamento della preparazione professionale degli operatori del settore, a causa dell'evolversi delle tecnologie elettroniche, diventa una necessità: lo dimostrano gli sforzi di certe scuole elettroniche come la Radio Elettra di Torino

Nel connettere apparati di marche diverse, per costituire una linea di alta fedeltà, si incontra sovente il problema dei collegamenti poiché le prese ovviamente possono non essere sempre dello stesso tipo. Questo sintonizzatore Telemaster elimina tale problema in quanto è munito di connettori di uscita sia per quanto riguarda il tipo RCA sia il tipo DIN

nell'adeguare i corsi per corrispondenza alle mutevoli esigenze, pur mantenendo un linguaggio semplice ma rigorosamente scientifico.

Ma, a parte la diversa tecnologia adottata, il compatto non è che un ritorno alla tradizione.

Fino a 25 anni fa il non plus ultra della qualità veniva offerto dal radiogrammofono in cui si assommavano le quattro funzioni della ricezione radiofonica, della riproduzione dei dischi, dell'amplificazione e della diffusione; lo stesso mobile in stile antico o moderno costituiva la cassa acustica per i diffusori.

C'è stato poi un periodo in cui l'alta fedeltà si affermò con apparecchi singoli, come soluzione spinta, capace di superare decisamente la barriera dei limiti storici imposti dal radiogrammofono.

Oggi, grazie alla miniaturizzazione e integrazione dei componenti elettronici e meccanici, è possibile ricomporre le varie funzioni in un solo apparato rispettando e anzi superando i limiti di qualità previsti dalle norme Hi-Fi. Ma il compatto moderno differisce dal suo progenitore per il fatto che le casse acustiche rimangono separate; il trasduttore elettroacustico, l'organo più critico della catena, ha bisogno di casse espressamente studiate in funzione degli altoparlanti: l'empirismo della costruzione del mobile del radiogrammofono è ormai tramontato. Questi patetici mobili aggiungevano purtroppo un loro personale contributo alle vibrazioni della membrana degli altoparlanti poiché si credeva necessario aggiungervi qualcosa di caratteristico; si comprese più tardi che una cassa acustica per gli altoparlanti non poteva essere assimilabile alla cassa acustica di un violino: il buon diffusore non deve spingersi in primo piano, con il proprio timbro, ma deve essere soltanto un intermediario neutrale fra il segnale elettrico e la musica. Il raggiungimento di questa neutralità ha richiesto grande fatica e non si può dire che il successo sia sempre stato completo. Si è trovato ne-

Questo è il complesso Opus 330 della famosa ditta giapponese Toshiba. Le unità, aventi prestazioni di assoluto rilievo (il giradischi è a trazione diretta), sono montate su un rack o telaio metallico dalla estetica essenziale che risolve il problema dello spazio

Telefunken STUDIO CENTER 5030 HiFi

STUDIO CENTER
5030 HiFi

- Compatto HiFi stereo con sintoamplificatore, giradischi e registratore Dolby a cassetta.
- Potenza di uscita musicale: 2 x 50 Watt.
- Quattro gamme d'onda: MF, OM, OL, OC.
- Selezione sensoriale di 7 programmi MF.
- Quattro possibilità di ascolto con 6 diffusori commutabili.
- Memorizzatori programmi MF con scala di riferimento a tecnica LED.
- Strumento indicatore di sintonia a tecnica LED.
- Filtri antirombo e antifruscio, inseribili.
- Giradischi HiFi automatico o manuale con trasmissione a cinghia a due velocità: 33, 45 giri.
- Motore sincrono a 16 poli.
- Braccio HiFi con testina magnetica SHURE M 75 type 2.
- Compensazione antiskating per puntine sferiche ed ellittiche.
- Registratore HiFi stereo a cassetta con sistema di registrazione manuale od automatica.
- Sistema Dolby per la riduzione del fruscio.
- Commutazione automatica elettronica per nastri al biossido di cromo.
- Risposta in frequenza: 30-14.000 Hz.
- Contagiri a tre cifre.
- Miscelatore micro per l'inserimento del parlato nella registrazione.
- Indicatori luminosi per Dolby e CrO_2.
- Arresto automatico a fine nastro.
- Dimensioni: cm: 70,5 x 12 x 39,5.

Dati tecnici

Amplificatore	
Potenza continua	: 2x30 Watt (Z = 4 Ohm)
Impedenza d'uscita	: 4-16 Ohm
Risposta in frequenza	: 20-22.000 Hz ± 1,5 dB
Distorsione	: < 0,5%
Uscite	: 6 diffusori, 1 cuffia 2x400 Ohm
Giradischi	: 33, 45 giri
Fluttuazione	: < ± 0,12%
Rapporto segnale disturbo	: > 58 dB
Registratore	: 4 piste stereo, velocità 4,75 cm/s
Risposta in frequenza	: nastro CrO_2 30-14.000 Hz (DIN), 30-16.000 Hz (NAB); nastro normale 30-12.500 Hz (DIN), 30-14.000 Hz (NAB)
Rapporto segnale disturbo con Dolby	: nastro CrO_2 > 64 dB nastro normale > 55 dB
Fluttuazione	: < 0,14%
Cancellazione	: > 66 dB

L'intera gamma HiFi Stereo degli apparecchi Telefunken offre numerose possibilità di combinazioni: richiedeteci il catalogo illustrativo.

Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.
COGNOME ______________ NOME ______________
via ______________
CAP. ______________ CITTÀ ______________
Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken
V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
RC

TELEFUNKEN
molto, ma molto più della norma

IX|G

La rivincita dei compatti

La RCF presenta il nuovo diffusore acustico siglato BR45. Il BR45 colpisce per le sue limitate dimensioni in rapporto alla potenza. Sulla parte superiore del frontale (dietro al pannello anteriore, estraibile) sono sistemati il regolatore di presenza e un fusibile di protezione da sovraccarichi per il tweeter

cessario usare la cassa come elemento smorzante di oscillazioni improprie dei coni degli altoparlanti e inoltre il ripartire gli acuti ed i bassi e talvolta anche i medi su altoparlanti separati in modo che non vi fossero distorsioni. Si è poi trovato opportuno mettere in fase le oscillazioni di ciascuno di essi. Attraverso piccoli miracoli, la tecnica consentirà di conquistare passo per passo l'ambita neutralità del diffusore.

Sul mercato italiano sono presenti ben 120 ditte di diffusori di tutto il mondo e di queste 26 sono italiane e offrono prodotti che nulla hanno da invidiare a quelli stranieri essendo frutto di una avanzata sperimentazione autonoma.

Così ad esempio la RCF presenta il nuovo diffusore acustico BR45 dalle limitate dimensioni adatto anche ad essere abbinato ai compatti per le buone possibilità di collocamento. E' un diffusore a 3 vie con un woofer di ben 25 cm; è protetto contro i sovraccarichi ed ha un regolatore di presenza che può compensare certe carenze acustiche dell'ambiente. Ma torniamo al compatto. Vi sono oggi una sessantina di modelli di compatti caratterizzati da una linea estetica gradevole e integrabile con qualsiasi arredamento, chiamati anche « Studio » o « Electronic Center », i cui prezzi si aggirano sul mezzo milione, salvo qualche punta verso l'alto.

Fra i più moderni ricordiamo lo Studio Center RPC 500 della Grundig a 4 canali da 30 Watt ciascuno e munito di giradischi, di sintonizzatore OM ed MF e di un registratore a cassette stereo. La Telefunken presenta lo Studio Center 5030 a due canali da 30 Watt e provvisto di sintonizzatore MF-OL-OC, di giradischi e di registratore stereo con sistema Dolby per la riduzione del fruscio.

La Philips dispone del modello RH 953 anch'esso provvisto di sintonizzatore, registratore e giradischi con una potenza di 10 Watt per canale. C'è poi l'Akai che ha presentato recentissimamente il suo compatto AC 3800 L chiamato anche « Hi-Fi Music Center » con le solite tre funzioni e 25 Watt per canale. Non possiamo infine dimenticare il compatto L 3500 della Lenco di ottime prestazioni, sempre a tre funzioni. Anche altre ditte giapponesi, come la Pioneer, la Yamaha, la Hitachi e la JVC Nivico, offrono compatti.

Alcune ditte offrono anche compatti provvisti di casse che a nostro avviso potrebbero essere sostituite con altre di migliore qualità: la loro scelta può essere fatta in una gamma di prezzi che ha come limite superiore le 120 mila lire l'una.

Nonostante che i compatti abbiano potuto risolvere il problema di adattamento dei vari elementi c'è ancora chi preferisce realizzare la linea alta fedeltà con pezzi staccati riservandosi la possibilità di scegliere i singoli componenti. E' una operazione che richiede un po' di pratica, esperienza ed attenzione dato che i componenti da scegliere devono inserirsi in un sistema organico per quanto riguarda le prestazioni; c'è poi chi si muove nella logica dell'alta fedeltà che sta al confine dell'impossibile essendo anche nella possibilità di adibire un ambiente apposito all'ascolto della musica.

Per tutti coloro che preferiscono realizzarsi la linea con elementi separati il problema della ordinata disposizione degli apparecchi viene risolto con la loro collocazione in rack, specie di telaio metallico su cui possono essere fissate le varie unità a pannello frontale.

E' anche questo un modo di compattare, ci sia concesso ancora una volta l'uso di questa brutta parola, i vari elementi della linea ad alta fedeltà poiché si realizza una struttura a « moduli » modificabile a piacimento anche in relazione alle sostituzioni di elementi.

L'idea del rack non è nuova, tutti gli impianti professionali sono strutturati per mezzo di telai metallici normalizzati per poterli adeguare al variare delle necessità.

La soluzione del telaio è ormai abbastanza diffusa tra le più importanti ditte ed è destinata alle linee più prestigiose.

Un bell'esempio di questa impostazione viene dal complesso Opus 330 della Toshiba che racchiude in un rack dall'estetica moderna e dalla linea sottile una serie di apparati con prestazioni di assoluto rilievo: giradischi a trazione diretta, preamplificatore e finale con distorsione mai superiore al 5 per mille e 40 Watt per canale.

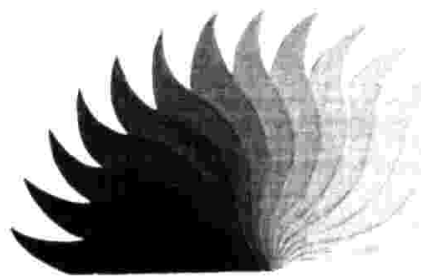
Per i giradischi che offrono i compatti?

La grande maggioranza delle ditte ormai si è orientata verso apparati di buone prestazioni con testina magnetica e trazione a cinghia, l'unica che compete ancora degnamente con la trazione diretta.

Le testine impiegate sono per lo più la Shure M 75, la Stanton 500 EE o la Philips GP 400 o altre equivalenti. Hanno una risposta in frequenza ottima e richiedono una pressione d'appoggio compresa fra 1 e 2,5 grammi.

Complessi compatti, circuiti integrati, componenti miniaturizzati, sistemi modulari, ecco i termini tecnici per definire un processo evolutivo dell'alta fedeltà teso ad assumere una dimensione più familiare; il design fa il resto, dando ad una circuiteria anonima e fredda un assetto funzionale ed una veste attraente quasi sempre compatibile con l'arredamento.

E. C.

IX/G

SPECIALE HI-FI

LEGGERE L'HI-FI

ALTOPARLANTE (Loudspeaker)
È un dispositivo che trasforma l'energia elettrica in energia sonora. Ci sono altoparlanti per frequenze alte (tweeter) e per frequenze basse (woofer).

AMPLIFICATORE
Apparato destinato ad aumentare la potenza dei segnali molto piccoli per renderli atti a pilotare un altoparlante. L'amplificatore stereo ha due canali di amplificazione uguali.

ANTISKATING
Dispositivo che serve a bilanciare la pressione centripeta (skating) che la puntina di un fonorivelatore esercita sul fianco interno del solco quando il disco è in moto. Essa è dovuta all'attrito della puntina. L'antiskating consente alla puntina di leggere le ondulazioni del solco con maggiore fedeltà.

AUTOMATIC-REVERSE
Dispositivo usato in alcuni registratori che permette di registrare o ascoltare il nastro magnetico nei due sensi senza capovolgere la bobina o la cassetta.

BANDA DI FREQUENZA
Insieme di frequenze comprese fra due valori ben definiti. La banda acustica (o di bassa frequenza) è generalmente compresa fra 20 e 16.000 cicli al secondo (o Hertz).

BASS-REFLEX
È un tipo di diffusore o cassa acustica dove, mediante una apposita apertura, si ottiene un notevole aumento della capacità di riproduzione dei bassi.

BILANCIAMENTO
Regolazione che consente un perfetto equilibrio fra i due canali di un amplificatore stereofonico.

CANCELLAZIONE
Operazione che avviene in tutti i registratori e che serve a togliere ogni eventuale segnale precedentemente registrato sul nastro prima che questo passi davanti alla testina di registrazione. Ciò si ottiene per mezzo di una apposita testina di cancellazione.

CAPSTAN
È il perno di trascinamento del nastro, al quale aderisce, pressato generalmente da una ruota di gomma.

CASSETTA (Compact cassette)
Contenitore normalizzato in cui è racchiuso il nastro magnetico. Essa è molto diffusa grazie soprattutto alle ridotte dimensioni ed alla praticità d'uso. Esistono tre diverse versioni: da 60, 90 e 120 minuti di registrazione.

dB (Decibel)
Misura del rapporto tra due quantità elettriche dello stesso tipo (corrente, tensione o potenza). Per le potenze si ha che {30, 20, 10} dB equivale a un rapporto {1000 a 1, 100 a 1, 10 a 1}. Per le tensioni e correnti si ha che {20 dB equivale a un rapporto 10 a 1, 40 dB equivale a un rapporto 100 a 1}, eccetera.

DECK (Piastra)
Nel caso di un registratore viene chiamata « tape-deck » la sola piastra comprendente tutta la parte meccanica ed elettronica (preamplificatori, oscillatori, ecc.) tranne però l'amplificatore di potenza e, ovviamente, gli altoparlanti.

DIAFONIA
La diafonia è la interferenza tra un canale e l'altro (ad esempio di un fonorivelatore stereo: tra due piste di un registratore). Questo dato è espresso in dB negativi (—dB) e ovviamente un componente è tanto migliore quanto più grande è il valore numerico.

DIFFUSORE
Cassa o altro dispositivo che consente di utilizzare al meglio l'altoparlante incorporato, neutralizzando o sfruttando in maniera adeguata le onde sonore generate nella parte posteriore del suo cono. A seconda del metodo adottato si hanno diffusori bass reflex, a sospensione pneumatica, a tromba e a riflessione.

DISTORSIONE ARMONICA
In acustica è la deformazione del suono dovuta a circuiti elettronici (amplificatori) o elettroacustici (altoparlanti). Quando si fa riferimento ad un unico suono l'effetto della distorsione è la produzione di armoniche dello stesso (cioè di suoni aventi frequenza doppia, tripla, ecc. del suono principale).

EQUALIZZAZIONE
Amplificazione o attenuazione di certe frequenze della banda acustica che avviene per motivi tecnici durante processi di registrazione, secondo certi standard unificati (RIIA per i dischi e NAB e CCIR per i nastri); durante la riproduzione ovviamente si attua il procedimento inverso per annullare le variazioni introdotte e rendere lineare la risposta in frequenza.

FASE
Contemporaneità di andamento di due forme d'onda provenienti da generatori diversi e che iniziano nello stesso tempo. Nella stereofonia è indispensabile conservare la fase iniziale dei due canali al fine di evitare perdite di potenza ed alterazioni nella riproduzione.

FLUTTER (Fluttuazione)
Causa di brevi e brusche variazioni della velocità del piatto di un giradischi o di scorrimento del nastro di un registratore. Ciò si traduce ovviamente in una forma di distorsione in quanto altera il timbro del suono riprodotto.

FONORIVELATORE (Cartridge)
Dispositivo che effettua la lettura dei solchi del disco traducendo le vibrazioni meccaniche in segnali elettrici proporzionali. Esistono tipi differenti per concezione e costruzione: ceramici, piezoelettrici (a cristallo), magnetodinamici, fotoelettrici, a condensatore, ecc. La puntina del fonorivelatore ha la forma di un cono a sezione circolare.

FREQUENZA
Numero dei cicli di un'onda periodica che si ripetono in un secondo. Si esprime in Hz (Hertz). 1 kHz equivale a 1.000 Hz; 1 MHz a 1.000.000 Hertz.

HERTZ (Hz)
Unità di misura della frequenza di un'onda periodica (numero dei cicli di un secondo).

HI-FI (High-Fidelity)
Termine ormai diffusissimo che indica un sistema di riproduzione sonora di alta qualità rispondente a particolari e severe norme internazionali.

HUM (Ronzio)
Rumore di bassa frequenza causato dal passaggio di una parte della frequenza alternata di rete (50 Hz), o delle sue armoniche, in un circuito destinato all'amplificazione o registrazione o riproduzione di un segnale acustico.

MIXER
Apparecchiatura elettronica utilizzata per combinare (miscelare e bilanciare) un certo numero di segnali separati e convogliarli su un'unica uscita.

POTENZA MUSICALE
Rappresenta la potenza che può erogare un amplificatore, per brevissimi istanti, non in regime continuo, ed è sempre maggiore della potenza RMS (efficace).

QUADRIFONIA
Sistema proposto per migliorare la riproduzione musicale mediante l'aggiunta di altri due diffusori situati posteriormente all'ascoltatore, che contribuiscono a dare una sensazione acustica ancor più vicina alla realtà. Esistono diversi sistemi già attuali ed altri in fase di realizzazione per trasmettere e registrare e riprodurre in modo compatibile con la monofonia e la stereofonia (ad esempio un giradischi quadrifonico deve poter riprodurre anche dischi mono e stereo), i segnali destinati ai quattro diffusori.

RMS (Root-mean-square)
Se riferito alla potenza di un amplificatore esprime il valore della potenza efficace che un amplificatore può erogare in maniera continua, per un periodo di tempo di almeno ▶

FINALE DI POTENZA SC 330

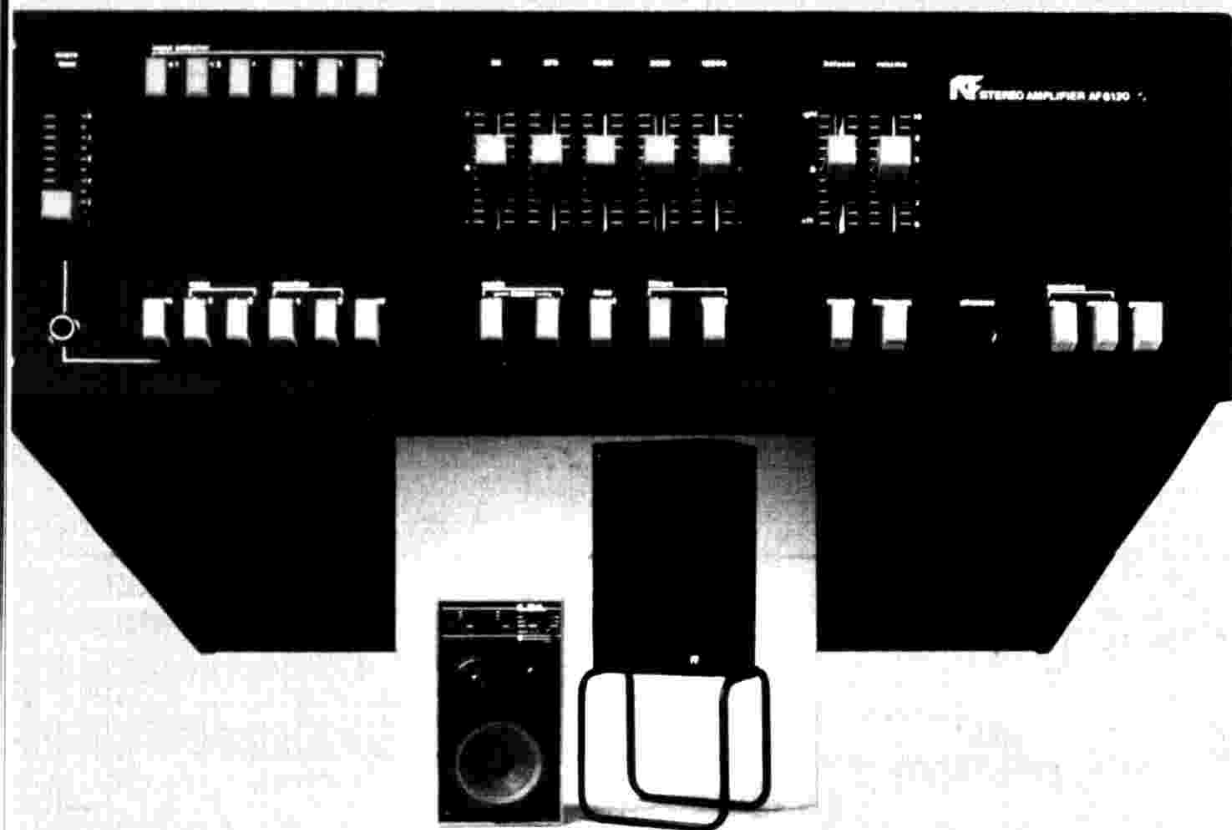
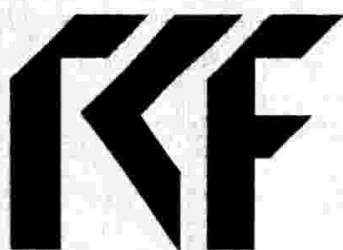
Potenza continua fornita, 2x40 W RMS con entrambi i canali pilotati a 8 Ohm da 20 a 20.000 Hz ☐ Distorsione armonica totale: 0.05% a 1 W ☐ Risposta in frequenza: 5-80 KHz (± 1 dB) ☐ Rapporto S/N (IHF): 95 dB ☐ Fattore di smorzamento: 25 ☐ Tutti gli stadi sono accoppiati direttamente a simmetria complementare con circuiti OCL.

PREAMPLIFICATORE SY 330

Sensibilità di ingresso e impedenza: Phono 2,5 mV/47 KOhm, Tuner 150 mV/47 KOhm, Tape 150 mV/47 KOhm, Mic 2 mV/47 KOhm, Tape Rec 150 mV, Pre Out 1 mV ☐ Distorsione armonica totale 0,05% ☐ Rapporto S/N: Phono 70 dB - Aux 90 dB ☐ Controlli di tono: Bassi ± 10 dB a 100 Hz; Alti ± 10 dB a 10 KHz ☐ Risposta in frequenza: Aux 20-40 KHz ± 1 dB, Phono 30-15 KHz ± 0,5 dB (equalizzazione RIAA)

concessionaria per l'Italia

MELCHIONI

TOSHIBA

avanguardia tecnologica, qualità, design, garanzia

la più grande industria elettroacustica italiana

Una linea completa di amplificatori e diffusori acustici Hi-Fi di alta qualità per soddisfare ogni esigenza ambientale e di impiego.
AF 6070 (35+35 W) • AF 6120 (60+60 W)
AF 6180 (90+90 W) • AF 6240 (120+120 W)

Tutti gli amplificatori sono garantiti 3 anni.

BR 19 (25 W) • BR 21 (20 W) • BR 35 (35 W)
BR 40 (40 W) • BR 45 (75 W) • BR 55 (120 W)
BR 60 (60 W) • BR 80 (80 W)
BR 120 (120 W) • BR 150 (150 W)
BR 200 (200 W)

Tutti i diffusori acustici sono garantiti 5 anni e sono consigliati anche dalla EMERSON

Tutte le potenze si intendono R.M.S.

42029 S. Maurizio (Reggio Emilia) via G. Notari, 1/A - tel. (0522) 40141
commissionario generale per l'estero: Jori s.p.a.-42100 Reggio Emilia
piazza Vittoria, 1 - tel. (0522) 485245 - telex 53337 Jorirem

SPECIALE HI-FI

30 secondi, con un determinato valore di distorsione.

ROMBO (Rumble)
Vibrazioni a bassa frequenza trasmesse dal piatto del giradischi alla testina e riprodotte dall'amplificatore e dovute al cuscinetto di supporto del perno. E' espresso in decibel negativi (—dB).

RUMORE (Noise)
Rumore di fondo dovuto a un insieme di cause connesse con il funzionamento dei circuiti e le interferenze.

SOGLIA DI UDIBILITA'
Il più basso livello sonoro percepibile dall'orecchio umano.

SOUND-ON-SOUND
Procedimento, presente in molti registratori, mediante il quale il materiale già registrato su una traccia viene registrato su un'altra contemporaneamente a del nuovo materiale.

SOUND-WITH-WOUND
Effetto speciale ottenibile in alcuni registratori nei quali la testina di registrazione di un canale può essere usata per l'ascolto di una pista mentre si registra sulla pista adiacente.

STEREOFONIA
Metodo per ottenere il rilievo sonoro mediante due canali (A e B). Per ottenere tale effetto occorre che la ripresa sia effettuata in modo opportuno.

STROBOSCOPIO (Strobe)
Dispositivo (normalmente un disco di metallo o cartone) per la verifica della velocità di rotazione di un giradischi. I punti o le righe in esso riportati debbono apparire fermi quando vengono illuminati da una sorgente luminosa (meglio se al neon) con la frequenza della rete luce (50 Hz).

TRACCIA
E' una delle piste in cui può essere idealmente suddiviso il nastro magnetico. Ad esempio, quello delle cassette contiene quattro tracce accoppiabili per ottenere due registrazioni stereo, una in un senso di scorrimento del nastro e l'altra in senso opposto. Si eseguono le due registrazioni o invertendo la cassetta nel suo alloggiamento o col sistema autoreverse (vedi).

TWEETER
Altoparlante per la riproduzione delle sole frequenze alte.

WOOFER
Altoparlante per la riproduzione delle sole frequenze basse.

WOW
Fluttuazioni a bassa frequenza in un giradischi o in un registratore dovute a variazioni di velocità.

(Speciale HI-FI a cura di Ernesto Baldo)

in TV lunedì 15 alle ore 19,40 sulla Rete 2
e sabato 20 alle ore 19,55 sulla Rete 1

un grande successo
MODULO 20 *e* 40
di AKAI

g & g Advertising

MODULO 20
a L. 385.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2200 BL** di 23+23 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,5%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica per una risposta in frequenza da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a 2 vie a compressione pneumatica da 30 Watt.
Per completare il **MODULO 20** sono disponibili i deck di registrazione **CS-34 D BL** a L. 185.000 e **CS-702 BL** a L. 230.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2200 BL** a L. 159.000 e il mobile **"rack 20"** a L. 69.000.

MODULO 40
a L. 499.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2400 BL** di 44+44 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,15%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica con risposta da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a compressione a 3 vie da 50 Watt.
Per completare il **MODULO 40** sono disponibili i deck di registrazione **CS-705 D BL** a L. 275.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2400 BL** a L. 216.000 e il mobile **"rack 40"** a L. 79.000.
* Tutti i prezzi sono inclusivi di IVA.

AKAI nei migliori negozi di Alta Fedeltà

Alla memoria dei Beatles

Da noi la pop-music (o meglio, trattandosi dell'Italia, la cosiddetta musica leggera) non è mai riuscita a diventare un mito o una leggenda. In America e in Inghilterra, invece le vicende delle generazioni giovani sono più legate alla pop-music e alle tappe principali della sua storia, le leggende esistono e vengono prese abbastanza seriamente, nel senso che non solo sono oggetto di meditazione e analisi, ma anche che parecchi miti godono di una sorta di intoccabilità: si commetterebbe peccato di cattivo gusto a scherzarci troppo su.

Per esempio la leggenda Beatles: chi avrebbe pensato che un giorno o l'altro qualcuno si sarebbe permesso di dissacrare la storia del gruppo più famoso del mondo? Fortunatamente non è successo in Inghilterra, ma negli Stati Uniti, dove la NBC, una delle maggiori reti televisive, ha dato il via a una serie di programmi che sotto il titolo *All you need in cash* (Tutto quello che ti serve sono i quattrini, invece che l'amore come nell'originale dei Beatles *All you need is love*) racconta le vicende di un gruppo che si chiama Rutles, « una leggenda musicale che dura lo spazio di una cena ». Protagonista, in veste di narratore, è Eric Idle, uno dei Monty Pythons, il quale attraverso una serie di interviste narra la fulminante carriera dei quattro Rutles (che ovviamente assomigliano ai Beatles e sono vestiti esattamente come loro) con un'ironia che ha sollevato lo sdegno fra gli ammiratori dei quattro baronetti, ma ha anche fatto fare un sacco di risate alla gente.

Questa la storiella: i Rutles vengono scoperti in una miserabile discoteca di Liverpool da un manager omosessuale, il quale « odia la loro musica, i loro capelli e il loro aspetto, ma ama i loro pantaloni molto stretti ». Leggy Moutbatten (questo il nome del manager) lancia il gruppo, che in poche ore verrà addirittura ricevuto dalla regina (la quale dirà loro « Ben fatto ragazzi, continuate così ») e darà il più grande concerto nella storia della pop-music al Che Stadium di New York, luogo così chiamato in onore a Che Guevara. Non mancano numerosi agganci con la vera storia dei Beatles: uno dei Rutles dà il via a uno scandalo ammettendo di essere « drogato, non solo di tè ma anche di biscotti », un altro verrà creduto morto dopo che sulla copertina di un disco il pubblico troverà strane tracce (come avvenne, per i Beatles, con *Sergeant Pepper*), il gruppo diventerà ricchissimo e poi farà bancarotta grazie a un manager « il cui unico difetto è la disonestà », i titoli dei loro dischi suonano *Tragical history tour*, *Let it rot*, *The fool on the pill* e così via, tutti giochi di parole che smitizzano completamente i testi e le musiche di Lennon-McCartney, mentre una ricerca sulle radici della musica dei Rutles fatta fra i vecchi bluesmen di New Orleans dimostrerà che sono i negri ad essere stati influenzati dai Rutles.

Ovviamente la serie televisiva ha avuto un enorme successo, e le musiche di *All you need is cash* vengono trasmesse a più non posso dalla radio e dalle stazioni tv. Sta esplodendo negli Usa, insomma, una Rutlemania che almeno nelle previsioni sarà una pericolosa concorrente della Beatlesmania di buona memoria. Il tutto, naturalmente, fra le proteste dei milioni di fans che i Beatles contano ancora in America, tutta gente che vive solo in attesa del « grande evento »: la riunificazione di John, Paul, George e Ringo. Quello che è divertente è pensare come si potrebbe dare il via da noi a una faccenda del genere: Pizzimania? Modugnomania, Cinquettimania?

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Una nave a vela per il WWF

La famosa nave a vela « Amerigo Vespucci » della Marina Militare è stata messa a disposizione del WWF per una lunga crociera nel Mediterraneo partita il 15 aprile. Il WWF sfrutterà questa occasione per allestire sulla nave una mostra permanente sul mare e i suoi problemi di protezione e razionale gestione. La mostra sarà visitabile nella sosta in ogni porto che toccherà la crociera. Dall'11 al 15 maggio sarà a Brindisi. Se le soste sono più lunghe, come in questo caso, sono previste proiezioni e conferenze sul mare e sarà svolta una massiccia opera di sensibilizzazione ai problemi marini.

Vacanze-lavoro

Cominciamo con l'archeologia, che in questi anni ha raccolto moltissime adesioni. Occorre organizzarsi in tempo, occorre scrivere perché i posti sono pochi soprattutto quelli all'estero. Da noi in Italia l'organizzazione più famosa è il GAI (Gruppo Archeologici d'Italia), generalmente campi-scuola dove si alterna il lavoro di scavo allo studio. Le quote, che comprendono vitto e alloggio, si aggirano intorno alle 50 mila lire settimanali. Ecco alcuni indirizzi: GAI via Tacito, 41 Roma (telefonando 38.23.29). Centro Internazionale di studi archeologici A. Maiuri, Ercolano (Napoli). Informazioni presso l'Ente provinciale per il turismo, via Partenope, 10, Napoli. Centro Comune di studi Preistorici, Campo di Ponte Valcamonica (Brescia) telefono 0364/42.091. Associazione Turistica Giovanile, via Lanzone, 27, Milano e via Barbieri, 23, Roma.

Francia: Club du vieux manoir, 10 rue de Cossonerie, Paris 1°.

Gran Bretagna: Holiday Fellowship Ltd, 142-144 Great North Way, London NW4 1EG.

Dove fare musica a Genova?

Genova, nell'opinione corrente, è considerata una città nella quale scarseggiano i teatri e le sale adatte a far musica. Ma i ragazzi della Giovane Orchestra Genovese con l'aiuto di Italia Nostra si sono dati da fare per ritrovare ambienti dove far musica sia un fatto culturale più integrato nel contesto storico e ambientale della città. Hanno cominciato così una paziente ricerca fra i palazzi, le chiese, le ville di Genova antica. Alla fine la scelta è caduta su una serie di sale in parte già utilizzate per la musica (palazzo San Giorgio, palazzo Ducale) e in parte inedite o quasi (palazzo Doria Spinola, palazzo Doria). Ad ambienti diversi hanno pensato di contrapporre una serie monografica di concerti che nel bicentenario della nascita di Antonio Vivaldi non poteva che cadere sul '700. Vi segnaliamo il concerto di lunedì 15 maggio dedicato a *J. S. Bach e gli strumenti rari* al palazzo Ducale in piazza Matteotti. I prezzi sono di duemila lire quelli normali e mille lire per i giovani fino a 25 anni. Si prenotano al Botteghino del Politeama.

Bruno Biriaco

XII P Jazz

Jazz in Europa

Il jazz europeo vive una stagione fortunata. La rassegna che s'è svolta il mese scorso a Ivrea ha avuto molto successo e sarà ripetuta l'anno venturo. Un altro festival del jazz europeo si svolgerà a Imola dal 24 al 29 luglio con la direzione artistica di Giorgio Gaslini. Gli olandesi Han Bennink e Misha Mengelberg, gli inglesi Paul Rutherford e Mark Charing, l'austro-svizzero Radu Malfatti e gli italiani Mario Schiano, Guido Mazzon, Toni Rusconi, Tommaso Vittorini e Pietro Bassini sono fra i partecipanti (con gli americani Anthony Braxton e Steve Lacy) al « Progetto jazz », ciclo di concerti che si sta svolgendo a Cremona.

Mazzon, Rusconi, Malfatti e Charig con la Precarious Orchestra saranno anche a Moers, in Germania, dove è in programma dal 12 al 14 maggio un Festival-scorpacciata di jazz europeo, americano e giapponese di scuola moderna. Qualche nome: Willem Breuker, Peter Brötzmann, Kenny Wheeler, Evan Parker, John Surman fra gli europei; Cecil Taylor, Leroy Jenkins, Art Blakey, Leo Smith, Lester Bowie, Fred Anderson, Philip Wilson, l'Art Ensemble of Chicago, George Lewis fra gli americani.

Solisti e gruppi europei producono ormai una musica svincolata dai modelli d'America. Gli amanti delle etichette cominciano anzi a trovare improprie certe definizioni. Così c'è chi propone di chiamare jazz moderno europeo la musica di chi lavora su composizioni proprie o su temi del folklore di casa, avendo però come punto di riferimento la tecnica di strumentazione e di improvvisazione dei jazzisti americani. Jazz contemporaneo sarebbe invece quello degli improvvisatori che hanno come punto di riferimento l'opera dei compositori contemporanei europei. Ma c'è anche chi abbandona la parola jazz e preferisce parlare di musica creativa.

Per fare un esempio riferito ai gruppi che hanno suonato a Ivrea, sarebbe moderno il jazz di Dusko Gojkovic, Franco D'Andrea, Bruno Biriaco, Dodo Goya, Dino Piana, Enrico Pieranunzi, Roberto Gatto, Bosko Petrovic, Gianni Basso; contemporaneo o creativo quello del quintetto tedesco « Voices » e del complesso del sassofonista polacco Zbigniew Namislowski.

Certo, la separazione è netta, specialmente nella musica che esce dalle aree della cosiddetta avanguardia. Chi abbia ascoltato ultimamente gli olandesi Bennink e Mengelberg e il tedesco Albert Mangelsdorff si sarà reso conto che le loro improvvisazioni hanno una parentela piuttosto larga con la black music di un David Murray o di un Chico Freeman. E' il prodotto di un'altra cultura, di un altro contesto sociale. Forse non ha torto chi dice che il jazz europeo, dopo avere cercato per anni una sua identità, ha cominciato finalmente a trovarla, ma in una musica diversa.

Vittorio De Sica

II 657

Li propongo alla TV

E di tutto questo vortice di voluttà e di angoscia, questa bufera che si è abbattuta sul mio cuore, che cosa resta? » Claudia Poggiani (25 anni, longilinea, vistosamente bionda, laurea in lettere moderne, attrice con Paola Borboni, Giorgio De Lullo, Ferruccio de Ceresa, dalla comicità languida, dinoccolata, che fa il verso al teatro romantico-epico) pronuncia la domanda retorica tutta d'un fiato, aggrappata a una tenda di velluto, stile Francesca Bertini anni '25. La tenda crolla. Altre due verranno distrutte, sempre nel tentativo di rispondere all'angosciosa domanda. Alla terza applausi e risate.

Irrompe una piccola furia dai capelli rossi, disfatti, gli occhi truccati l'uno diverso dall'altro, le calze nere a pezzi, un relitto di « divina » anni Trenta, con una recitazione nevrotica. Racconta il suo dramma: bloccata nella latrina di una stazione dove attendeva il fidanzato, l'ha perduto. Il testo è tratto da Annie Vivanti, scrittrice degli anni Venti cui ovviamente è stata modificata l'ambientazione ubicandola nel luogo di decenza. L'attrice è Cristina Noci, metri 1,56, kg. 46, da Alessandria, la miniatura di una leonessa da palcoscenico, una Ridolini allucinata, dalla recitazione parossistica, a volte petroliniana.

Le due donne si contendono un marito e un amante, che coincidono nella persona di Claudio Carafoli (ex impiegato, ex commesso, ex benzinaio, cacciato da una scuola di recitazione per la dizione bolognese poi approdato al Teatro Comunità di Giancarlo Sepe), un De Sica dell'epoca *Grandi Magazzini* con qualche propensione per l'Humphrey Bogart del solito *Casablanca*. La lite a tre scende tra il pubblico coinvolgendolo. A qualche spettatore arrivano i cuscini che gli attori si lanciano insultandosi a sangue.

Lo spettacolo, *Frasi d'amore* è un collage di citazioni da scrittori della « belle époque » compiuto da Benedetto Margiotta, che ne ha spostato tempi e luoghi. I tre attori lo recitano per pochi amici cercando occasioni migliori che sinceramente auguriamo loro, perché la loro comicità è veramente globale, anche nelle canzoni che cantano, che sono parodie musicali inventate da Stefano Marcucci su testi originali di canzoni d'epoca. Il regista Tonino Pulci ha impastato il tutto con un linguaggio incalzante dove il cabaret espressionista tedesco si mescola con l'avanspettacolo, con i « musicals » anni Trenta, col cinema dei telefoni bianchi, col circo, con Brecht, eccetera.

Idea per quelli che curano i programmi filmati in TV: perché non farne una serie di veri e propri « avanspettacoli » che precedono altrettanti film, scelti tra i più sdolcinati e inutili dell'epoca? Si potrebbe così fornire ai telespettatori, oltre al divertimento, anche una evidente « chiave di lettura » della pellicola che segue.

ROCK, FOLK

Hot Tuna alla riscossa

Nati dallo scioglimento degli ormai leggendari Jefferson Airplane, gli Hot Tuna e i Jefferson Starship si sono lungamente inseguiti sulla strada del successo. Finora sono stati i secondi a prevalere, forse aiutati dal nome e forse (più probabilmente) dalla maggiore furbizia nello scegliere una musica più effettistica e più facile. Ora (che di tutti e due i gruppi escono due dischi contemporaneamente) è più facile fare un raffronto. Così « Earth » degli Starship non sorprende, anche se quasi certamente inizierà a scalare le classifiche discografiche anche da noi, mentre la vera rivelazione diventano gli Hot Tuna con un doppio album intitolato « Double dose ». La parte del leone spetta, naturalmente, ai due leaders, il chitarrista Jorma Kaukonen e il bassista Jack Casady, anche se è più che buono il lavoro di Bob Steeler alla batteria e quello di Nick Buck alle tastiere; tanto più apprezzabile e vero in quanto il disco è registrato dal vivo. Forse questa rivalsa degli Hot Tuna è dovuta al nuovo produttore Felix Pappalardi, un altro nome glorioso per la musica californiana. « Grunt » n. 02545.

Antologia della « Phonogram »

Ancora antologia. Questa volta ce la propone la « Phonogram » italiana che importa e stampa un disco con sedici successi di oggi (e qualcuno di ieri) di vari esecutori. Sono canzoni di successo, quelle che si sono affermate a 45 giri e dove, accanto a qualche pezzo di genere discutibile (*Disco duck* di Rick Dees, per esempio), si possono ascoltare anche brani più impegnativi. Così Bryan Ferry è presente con la sua *Tokyo Joe*, Jean-Michel Jarre con *Oxygene*, The Jam con *In the city*. Altri interpreti: Paul Nicholas, gli Strawbs, The Fatback Band, Gloria Gaynor e nomi di questo calibro. « Polydor » numero 2480455. Titolo dell'album: « Instant replay ».

Un buon punk

« Hurricanes » è il titolo di un album nonché quello di presentazione di un nuovo gruppo, secondo la consuetudine discografica ormai ampiamente collaudata. Gli Hurricanes si presentano come un gruppo punk e a noi sta bene. Meno bene a tutti coloro che sentono questa musica con la puzza sotto il naso, in cerca di messaggi e di squisitezze tecniche. Qui di tecnico non c'è niente, forse neanche di nuovissimo, trattandosi di rock vecchia maniera, quello stesso che caratterizzava i primi complessi di quell'era poi definita beat. Però, proprio come in quella musica, qui c'è la grande voglia di suonare, di ritornare alla semplicità e all'entusiasmo, una giovanissima freschezza. Così, se il punk come questo porterà un po' di linfa vitale, di gusto del ritmo, di gioia di suonare e di farsi sentire, ben venga. L'album in questo senso è davvero entusiasmante. « Sonet » numero 2732, della « Ricordi ».

RENZO ARBORE

JAZZ

Coltrane inedito

A undici anni dalla morte di John Coltrane le sue più importanti incisioni inedite o dimenticate vengono messe alla portata di tutti i collezionisti, anche di quelli che non vogliono ricorrere al mercato dei dischi-pirata. La « Impulse », per esempio, pubblica « First meditations », microsolco con la prima versione della suite *Meditations* eseguita in quartetto da Coltrane (sax tenore e soprano) con McCoy Tyner al pianoforte, Jimmy Garrison al basso ed Elvin Jones alla batteria (l'edizione che si conosceva era invece di un sestetto con Pharoah Sanders e Rashied Ali).

Sempre del quartetto è l'album doppio della « Pablo » « Afro blue impressions » con nove splendidi pezzi (compresi *Naima* e *My favorite things*) registrati dal vivo nel 1962.

Altro album doppio raccomandabile è « Wheelin' » della « Fonit-Cetra ». Qui sono riunite otto lunghe incisioni del 1957 tra le quali *Wheelin'* e *Dealin'* (in due edizioni ciascuna) uscite a suo tempo sotto il nome del pianista Mal Waldron. L'interesse maggiore di questi pezzi sta nel fatto che Coltrane è affiancato da Paul Quinichette e Frank Wess. La formazione è completata da Doug Watkins al contrabbasso e Art Taylor alla batteria. In altri due brani, *Blue calypso* e *Falling in love with love*, la tromba Bill Hardman, il sax contralto Jackie McLean e il bassista Julian Euell sostituiscono Quinichette, Wess e Watkins.

S. G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

1) **Staying' alive** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
3) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
4) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
5) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
6) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
7) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
8) **A mano a mano** - Riccardo Cocciante (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **You're the one that i want** - John Travolta/Olivia Newton (RSO)
2) **Ego** - Elton John (MCA)
3) **The closer i get to you** - Roberta Flack (Atlantic)
4) **You belong to me** - Carly Simon (Elektra)
5) **With a little luck** - Wings (Capitol)
6) **Dust in the wind** - Kansas (Kirshner)
7) **Jack & Jill** - Raydio (Arista)
8) **We'll never have to say goodbye** - England Dan & John Ford Coley (Atlantic)

Inghilterra

1) **I wonder why** - Showaddywaddy (Arista)
2) **Matchstalk men and matchstalk cats and dogs** - Brian and Michol (PYE)
3) **Baker street** - Gerry Raffetry (U.A.)
4) **Never let her slip away** - Andrew Gold (W.B.)
5) **If you can't give me love** - Susy Quatro (RAK)
6) **Night fever** - Bee Gees
7) **Too much too little too late** - Johnny Mathis/Deniece Williams
8) **With a little luck** - Wings

Francia

1) **Alexandrie Alexandra** - Claude François (Flash)
2) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Phi'ips)
3) **J'ai oublié de vivre** - Johnny Halliday (Philips)
4) **Take a change on me** - Abba (Melba)
5) **Solo tu** - Mathia Bazar (Carrere)
6) **I don't need a doctor** - Sheila and B. Devotion
7) **Lettre a Helene** - Dave
8) **Ex fan des sixtes** - Jane Birkin

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
2) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
3) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
5) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
6) **And then there...** - Genesis (Phonogram)
7) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
8) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Polydor)
9) **La Bionda** - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
10) **Burattino senza fili** - Bennato (Ricordi)

Stati Uniti

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **Even now** - Barry Manilow (Arista)
3) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
4) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
6) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)
7) **Earth** - Jefferson Starship (Kirshner)
8) **London town** - Wings (Capitol)

Inghilterra

1) **20 Golden greats** - Nat King Cole (Capitol)
2) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
3) **The album** - Abba (Epic)
4) **The kick inside** - Kate Bush (EMI)
5) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
6) **20 golden greats** - Buddy Holly and the Crickets (MCA)
7) **City to city** - Gerry Rafferty (United Artists)
8) **Kaya** - Bob Marley and the Wailers (Island)

Radio Montecarlo

1) **And then there were three** -Genesis (Charisma)
2) **Succido** - Faust'o (CGD)
3) **Saturday night fever** - Colonna sonora (RSO)
4) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
5) **New boots and panties** - Jan Dury (Stiff)
6) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
7) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
8) **Pigro** - Ivan Graziani (Numero Uno)

LEGGERI

Il ritornello assassino

Il ritornello fa « La mano, dammi la mano, fai piano, andiamo... » ed è l'ultima assassina invenzione dell'autore di *Se mi lasci non vale*, di *Senza parole* e, naturalmente, di *Ammazzate oh!* Luciano Rossi si è così preparata un'estate d'oro sulle spiagge, nelle discoteche e nelle balere, pienamente consapevole che la scalata alla Hit Parade comporta dolorose rinunce soprattutto quando, come nel suo caso, si è studenti alla facoltà di Lettere. Tuttavia Rossi, bisogna ammetterlo, è fra i nostri cantautori quello meno disposto a licenze grammaticali e, di conseguenza, i suoi dischi si ascoltano senza gravi sussulti. Come l'ultimo 33 giri (30 cm. « Ariston ») che, col titolo « L'amore, la mano, la luna », raccoglie undici brani che, pur senza aspirare all'eccellenza musicale o poetica, si propongono all'attenzione per la loro genuinità e per una vena ironica che non cessa di percorrerli anche quando il paroliere soccombe all'esigenza di cantare l'amore, le mamme, la luna, le vele e le sere d'estate. Naturalmente senza lasciarsi troppo andare come si conviene alla sua sorridente filosofia romanesca che trova la vetrina più appropriata in *Me mette un lento*.

L'anticonformista

Non è rock, non è folk, non è pop. Sono canzoni senza etichetta che Michael Chapman, giunto alle soglie dei quarant'anni senza esser baciato in fronte dalla gloria, scrive e interpreta con unanime plauso della critica da una decina d'anni tra la completa indifferenza degli inglesi. Anche in un Paese dove si conosce l'arte di far nascere i divi nello spazio di un mattino l'essere diversi non giova. Eppure questo cantastorie nato fuori tempo continua ad insistere e la « Decca » (33 giri, 30 cm.) gli pubblica un nuovo LP, il quarto della sua carriera, nella speranza che finalmente il pubblico s'accorga del suo genuino talento. Chi ama le cose diverse non perda l'occasione di ascoltare « The man who hated mornings ».

Il suono del dollaro

Dolly Parton, 31 anni, superdiva del country praticamente sconosciuta al pubblico italiano, è al centro di una rovente polemica. La cantante dalla voce di bambina ha infatti improvvisamente abbandonato il campo della musica popolare che ha in Nashville il suo centro per dedicarsi al pop, una meta cui ormai molti artisti country puntano per allargare l'area del proprio pubblico soprattutto fuori dei confini degli Stati Uniti. Quest'operazione ha avuto un'eco anche in Italia con un 45 giri « RCA » che ci offre il primo assaggio delle qualità vocali della nuova Dolly, dolcissima interprete di due canzoni sulla linea della più tradizionale melodia: *Here you come again* e *Light of a clear blue morning*. Presto riascolteremo la cantante del Tennessee su un disco che sta registrando in gran segreto a Los Angeles per l'etichetta « Asylum » insieme a due colleghe affermatissime nel campo del pop-rock: Linda Ronstadt ed Emmylou Harris. Il long-playing, assicurano i produttori che sono riusciti ad associare per l'occasione tre case discografiche rivali in nome del dollaro, spalancherà le porte della fortuna planetaria ad una ragazza che aveva cominciato a strimpellare canzoni su una chitarra rimediata quando non aveva ancora compiuto sette anni.

B. G. LINGUA

CLASSICI

La delusione del grande Johannes

IIII Dicono i biografi brahmsiani che una fra le più belle pagine dell'amburghese, la *Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra op. 53*, nacque sotto la spinta emotiva di una delusione amorosa, cioè a dire il giorno in cui la figlia di Robert e Clara Schumann andò sposa a un conte il cui nome non è importante rammentare. E, per certo, questa opera tessuta con voci brune ha un suo accento di alta mestizia che solamente nel cuore delicato di un musicista come Brahms poté profilarsi così acuta e pungente, pur nella mezzaluce di una nobile rassegnazione.

Ascoltiamo questa pagina in una recente pubblicazione della « CBS »: Yvonne Minton solista, il coro degli Ambrosian Singers e la New Philharmonia diretta da Lorin Maazel. Nella medesima pubblicazione un'altra pagina stupenda del grande Johannes, il *Requiem tedesco op. 45*, con Ileana Cotrubas e il baritono Hermann Prey nelle parti solistiche. Due interpretazioni lodevoli che però non mi hanno fatto dimenticare (se non in un punto, ossia nella sesta parte del *Requiem* là dove il coro intona la grandiosa fuga « Herr, du bist würdig ») la vecchia ma esemplare edizione con la Schwarzkopf, Dietrich Fischer-Dieskau e Otto Klemperer.

Ciò che non mi convince del tutto è la « lettura » che il direttore d'orchestra dà delle due composizioni, forse perché le sue affinità elettive nascono su altre radici culturali e umane, forse perché è difficile per tutti, anche per un interprete di qualità come Maazel, scoprire i valori occultati dell'opera brahmsiana di là dalle compostezze accademiche, di là dal sorvegliatissimo stile di Brahms. La « CBS » ha numerato la pubblicazione 79211. Buona la fattura tecnica.

Perlman Ashkenazy together

IIII Il violinista Itzhak Perlman e il pianista Vladimir Ashkenazy — due artisti sui quali, a ragione, la « Decca » punta moltissimo — hanno registrato nel corso di questi ultimi anni tutte le *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven. Ora la casa inglese ha raccolto le singole pubblicazioni in un album, siglato D 92 D5 e arricchito da un inserto con note illustrative in tre lingue: inglese, tedesco, francese. Ho già parlato più volte ai miei lettori di Perlman e di Ashkenazy, due splendidi solisti, che fra gli altri doni hanno quello rarissimo di amare la musica più di se stessi e sanno perciò rinunciare ai vuoti effetti, agli inutili sfoggi, attenti ai puri valori di stile e ai messaggi profondi che i grandi autori nascondono nelle proprie opere.

I due autori eseguono una « A Kreutzer » davvero ammirabile, una « Primavera » davvero straordinaria.

Un giudizio, il mio, che la critica discografica, unanime, ha già dato.

DISCHINOTIZIE

● La « Philips » ha pubblicato la « Vivaldi Edition »: dieci cofanetti più un disco introduttivo.

● Il Prix d'Honneur del Premio mondiale del disco di Montreux sarà assegnato nel 1979 al Quartetto Italiano.

LAURA PADELLARO

IIII ECCEZIONALE III OTTIMO II BUONO I MEDIOCRE

MOLTI SEMPLICI ALIMENTI DISTURBANO IL FEGATO E LA DIGESTIONE Inserzione

Oggi persino il pane può essere difficile da digerire. Perché?

Il pane nelle migliaia di forme diverse che assume in tutte le parti del mondo è un alimento veramente "universale".

Purtroppo, il pane ha subito tante trasformazioni che, in parte, ne hanno cambiato il sapore, in parte ne hanno diminuito il valore nutritivo e, spesso, lo hanno trasformato in un cibo certamente meno genuino e meno digeribile che nel passato.

Privato della sua parte meno "nobile" cioè della crusca, il pane ha perso con questa una grande quantità di fattori vitali e le sue caratteristiche di eccellente digeribilità.

Digestione più lenta significa favorire l'atonia della muscolatura intestinale e, quindi, la stitichezza: significa anche favorire una permanenza prolungata dei cibi nel tubo digerente e perciò un ristagno di tossine alimentari e, quindi, anche maggior lavoro per il fegato.

I condimenti e i grassi che vengono aggiunti per renderlo più saporito e più ricco lo rendono anche più pesante da digerire; si tratta infatti di strutto o di altri grassi che impegnano il fegato per essere correttamente digeriti.

Rispetto al buon vecchio pane casereccio i pani di oggi più ricchi, più bianchi, più conditi (e spesso poco cotti) possono creare qualche problema al fegato e alla digestione. In questo articolo alcune utili notizie.

Quali tipi di pane preferire

La parte più digeribile del pane è comunque la crosta perchè ben cotta. Sotto l'azione del calore l'amido infatti si trasforma in destrine, sostanze più facilmente attaccabili dai succhi gastrici.

Chi ha problemi di digestione o di fegato dovrebbe fare attenzione a masticare a lungo il pane perchè la maggior parte della digestione degli amidi contenuti nel pane avviene per merito della ptialina contenuta nella saliva. Questo è il motivo per cui le persone con la digestione difficile dovrebbero preferire grissini o fette biscottate, la tostatura infatti obbliga ad un più lungo processo di masticazione e, quindi, di insalivazione creando così le premesse per una buona digestione.

La finissima lievitazione di questi prodotti contribuisce inoltre a formare nello stomaco un chimo più soffice e più facilmente attaccabile dai succhi digestivi.

Del resto non solo il pane, ma molti semplici alimenti di ogni giorno hanno caratteristiche particolari che possono rendere più difficile la fatica del fegato e della digestione.

Per aiutarsi può essere utile ricorrere ad un digestivo, badando però che si tratti di un digestivo che in più aiuti il fegato che, come sappiamo, è alla base di una buona e completa digestione.

L'ACQUA CONTRO IL COLESTEROLO

Illustri Clinici di tutta Europa, in occasione di recenti Congressi Medici, si sono trovati d'accordo nell'identificare nel colesterolo uno dei primi segni di riconoscimento della senilità.

In particolare è stato affermato che i fattori che influenzano il livello di colesterolo nel sangue incidono anche sull'insorgere dell'aterosclerosi perchè il colesterolo si accumula nell'interno della parete delle arterie.

Per evitare gli inconvenienti ed i disturbi citati occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

Aut. Med. Prov. PT n. R/739-6/10/197?

L'Amaro Medicinale Giuliani: un digestivo che in più aiuta il fegato

Molti di noi hanno spesso lunghe digestioni accompagnate talvolta da piccoli disturbi forse dovuti al fegato.

Per questi problemi può essere utile un digestivo adatto. Un digestivo che in più ha il vantaggio di aiutare il fegato, impegnato anche da certe sostanze presenti in tanti semplici alimenti di ogni giorno.

È l'Amaro Medicinale Giuliani: è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose. Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha un'attività benefica sul fegato. Aut. Min. San. 4425

OTTAVA NOTA

Una nuova « Storia della musica »

In dieci agili volumetti una nuova *Storia della musica*, dal Medioevo ai nostri giorni: è, questa, l'ammirevole iniziativa varata recentemente dalla Società italiana di musicologia, a quanto pare con insperato successo, visto l'ottimo esito delle vendite dei primi quattro volumi sinora apparsi nelle librerie. La pubblicazione, destinata al lettore studente e all'appassionato di musica dotato di una preparazione non necessariamente specifica, risponde ad intenti dichiaratamente didattici in senso squisitamente formativo (che è poi dire autenticamente culturale) doppiando del pari le secche di un banale scolasticismo nozionistico e gli scogli del tecnicismo filologico. Per usare le parole di Alberto Basso, presidente della Società italiana di musicologia e presentatore dell'opera (nonchè autore di uno dei primi volumi usciti), una *Storia della musica* concepita secondo un taglio « che si rivelasse utile, informativo e naturalmente formativo e che tenesse conto in qualche modo di tutte le componenti storiche ed ambientali il più delle volte omesse nelle consuete storie musicali ». All'ardua impresa (chè tale è il conciliare ricchezza e densità di contenuti con chiarezza e semplicità espositiva) sono stati chiamati specialisti come il già ricordato Basso (*L'età di Bach e di Haendel*), Alberto Gallo (*Il Medioevo*), Lorenzo Bianconi (*Il Seicento*), Giorgio Pestelli (*L'età di Mozart e di Beethoven*), Claudio Casini (*L'Ottocento in Italia e in Francia*), Guido Salvetti (il primo volume sul *Novecento*), Claudio Gallico (*Il Rinascimento*) ed altri. In merito ai singoli volumi tratteremo ovviamente in altra sede.

Da Paganini a Stockhausen

I 150 anni dalla inaugurazione del Teatro Carlo Felice di Genova (andato semidistrutto durante l'ultima guerra e tuttora rimpiazzato, per le opere e i concerti, dal Teatro Margherita e dal Politeama nell'attesa che si concreti l'annoso progetto di ricostruzione) sono stati occasione di una serie di manifestazioni celebrative, tra le quali non è stata dimenticata la musicologia. La ripresa di *Bianca e Fernando*, l'opera di Bellini che la sera del 7 aprile 1828 tenne a battesimo la nuova sede genovese del melodramma (eretta per volontà del sovrano sabaudo di cui porta il nome), ha infatti suggerito l'iniziativa di indire, per il prossimo autunno, un convegno di studi su Bellini. Sempre in questo periodo (per l'esattezza, in novembre) dopo la prima rappresentazione moderna di *Bianca e Fernando*, due concerti di carattere antitetico ma di pari interesse concluderanno le celebrazioni. Nel corso del primo, Salvatore Accardo interpreterà pagine di Paganini e di Ernesto Camillo Sivori (l'altro violinista sommo e compositore che ebbe i natali a Genova) espressamente scritte per le « accademie » musicali del Carlo Felice. Nel secondo, Karlheinz Stockhausen dirigerà musiche proprie, composte per commissione del Teatro comunale genovese.

Melomani made in England

La cautela o diffidenza dimostrate dalla maggioranza dei reggitori dei nostri teatri lirici

Per la prima volta, 1.000 anni di musica in un'opera completa ed organica realizzata con il concorso dei migliori specialisti del mondo.

Un patrimonio di cultura che tutte le famiglie devono possedere

Quest'opera non ha precedenti. E' stata accuratamente studiata per consentire un approccio esemplare e completo alla grande musica e per fornire a qualsiasi amatore una selezione di alta classe dei capolavori di ogni tempo.

Doppia garanzia

Ciascuno di questi dieci volumi è costituito da una stupenda monografia esplicativa e da 4 dischi-capolavoro: in tutto 40 dischi stereo longplaying per complessive 40 ore di ascolto e 10 monografie illustrate a colori del medesimo formato dei dischi.

Il tutto creato in esclusiva mondiale per « LA GRANDE MUSICA », con la firma di due nomi prestigiosi della discografia e dell'editoria mondiale: Deutsche Grammophon e Mondadori.

Esecuzioni magistrali

Tutti i dischi sono tratti da incisioni originali Deutsche Grammaphon che com'è noto si avvalgono dei migliori solisti, delle migliori orchestre e dei più celebri direttori.

Un eccellente investimento

Un solo disco stereo di questa qualità vale oggi 6.500 lire ed analogo valore hanno le monografie che costituiscono parte integrante di ogni volume.

Il valore di ogni volume di quest'opera è quindi molto superiore al suo prezzo.

La Grande Musica

In 10 volumi tutta la musica dal Canto Gregoriano ai nostri giorni

L'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO
Il tempo di Vivaldi e di Bach

LA GRANDE MUSICA viene venduta a condizioni eccezionali in comode quote mensili nell'arco di 20 mesi. Per tutto questo tempo il prezzo fissato oggi resterà immutato. Acquistarla vuol dire compiere una scelta oculata per arricchire il patrimonio — non solo culturale — della famiglia.

- 10 monografie, formato cm. 31,5x 31,5, racchiuse ognuna in una elegante custodia di cartoncino lucido riccamente illustrato.
- 1.000 pagine, stampate su carta patinata lucida che dà il meritato risalto alle centinaia di splendide illustrazioni.
- 40 dischi LP stereo prodotti dalla Deutsche Grammophon in esclusiva mondiale per questa iniziativa racchiusi in 10 cofanetti di cartone rigido verniciato, elegantemente illustrati a 5 colori.

Un modo nuovo di ascoltare

Il solo modo per capire quale occasione unica sia quest'opera è sperimentarne dal vivo la validità, la bellezza e l'efficacia. Per questo Vi è data la possibilità di tenere per 10 giorni senza alcun impegno i 4 dischi del volume «l'Epoca d'oro del Barocco» e la splendida monografia che ne costituisce l'insostituibile complemento. Potete ascoltare i primi e leggere la seconda con la massima calma, farli ascoltare e leggere in famiglia rendendovi conto di persona della unicità di questa offerta in cui lettura ed ascolto si integrano perfettamente, fino a fondersi fra loro.

RITAGLIARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

In visione gratuita per 10 giorni "L'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO."

Il piano dell'opera

1. SACRO E PROFANO
   Dal Canto Gregoriano, al Rinascimento al Barocco
2. L'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO
   Il tempo di Vivaldi e di Bach
3. SPLENDORI DEL SETTECENTO
   Wolfgáng Amadeus Mozart
4. EROISMO E DISPERAZIONE
   Da Beethoven a Schubert
5. IL ROMANTICISMO IN FIORE
   Da Schumann, a Mendelssohn a Paganini
6. IL TRIONFO DEL PIANOFORTE
   Da Chopin a Liszt
7. IL GRANDE MELODRAMMA
   Da Rossini a Verdi, da Wagner a Mussorgsky
8. L'EMOZIONE DELLA SINFONIA
   da Brahms a Tchaikowsky
9. GLI ULTIMI DEI
   Da Dvorak a Bizet, da Puccini a Mascagni
10. LE NUOVE FRONTIERE
    Da Mahler e Schoenberg

Il piano dettagliato dell'opera verrà inviato insieme al volume « L'Epoca d'oro del Barocco ».

Compili e spedisca subito il Buono di Prenotazione qui inserito

Buono di Prenotazione

Si, vi prego di inviarmi, in visione gratuita per dieci giorni, la monografia e i quattro dischi dell'opera LA GRANDE MUSICA dedicati a « L'epoca d'oro del Barocco ».

Trascorso il periodo di visione potrò decidere di restituirvi il tutto a vostre spese ed in tal modo non riceverò ulteriori invii. Se invece tratterrò il volume e i quattro dischi vi invierò, con il modulo di conto corrente allegato al pacco, la metà del prezzo dovuto (24.000 lire), cioè 12.000 lire. Il mese successivo, tramite altro modulo che provvederete ad inviarmi a casa, verserò il saldo, cioè altre 12.000 lire.

In tal modo acquisirò il diritto di ricevere il resto dell'opera, alle stesse condizioni del primo invio e cioè: un volume e quattro dischi ogni due mesi, pagabili in due quote mensili da 12.000 lire l'una. Potrò comunque e in qualsiasi momento disdire la prenotazione dandovene semplice comunicazione scritta.

8Ø2

Nome ____________

Cognome ____________

Via ____________ n. ____

CAP ______ Città ____________

Firma ____________

860/021075

Ritagliare e spedire in busta chiusa a
ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Vendite Speciali - Casella Postale 1879 - 20100 Milano

Un nuovo aiuto in casa

TOT VERDE

NUOVA FORMULA

Qualità e convenienza nelle grandi pulizie e nelle pulizie di ogni giorno.

Pronto all'uso, non si risciacqua.

Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato **« TUTTOLAVORO »** esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano
Unica sede in Italia

«FARRAH FAWCETT», la nuova linea per capelli della Fabergè

Richard Barrie, presidente della Faberge Inc, la nota casa internazionale produttrice di cosmetici e profumi, ha annunciato che questo anno, il 1978, segnerà una tappa molto importante nella storia dell'industria che rappresenta, con l'introduzione sul mercato di una nuova, originalissima, linea di prodotti per la bellezza e la salute dei capelli. Anzi, a questo proposito, ha anticipato che la Faberge Inc ha addirittura istituito una divisione speciale che si occuperà del settore « capelli », la « Farrah Fawcett Division » che prende il nome dalla notissima attrice televisiva americana Farrah Fawcett-Majors che viene così ad arricchire il già scintillante firmamento dei personaggi che rappresentano la Faberge nel mondo: Pelè, Panatta, Cassius Clay, Barry Sheen e la sempre splendida Margaux Hemingway.
Al momento di firmare il contratto con la sua nuova stella, Barrie ha spiegato: « Come le altre, del resto, anche la nostra nuova linea di prodotti per la cura e la bellezza dei capelli è stata studiata e sperimentata a lungo prima del lancio ed offre le migliori garanzie ».

OTTAVA NOTA

nei confronti dei titoli che non rientrino nel più collaudato e scontato repertorio non valgono nel Regno Unito, dove da anni prospera un fiorentissimo mercato di dischi « pirati » e di riproduzioni anastatiche degli spartiti dei melodrammi più inconsueti (soprattutto quelli compresi tra la seconda metà del Settecento e la prima dell'Ottocento, ossia l'età aurea del Belcanto). Esiste una società denominata, appunto, Opera Rara e ben nota a tutti i melomani del mondo come la Mecca dove ancora e sempre è vivo il culto per la *Saffo* di Pacini, gli *Orazi e Curiazi* di Mercadante, il *Belisario* e il *Torquato Tasso* di Donizetti, la *Zaira* di Bellini. Ed esiste pure, anche se meno nota, un'attivissima Donizetti Society che pubblica un bollettino e un catalogo delle proprie edizioni, anastatiche e non, di neglette musiche donizettiane. L'ultimo numero (il terzo del '77) del *Journal* sociale fa fede della serietà del sodalizio donizettiano, la cui alta qualificazione musicologica è britannicamente temperata da quel pizzico di snobistica bizzarria che non guasta affatto, anzi. Il numero è interamente dedicato alla *Maria Stuarda* (un'opera che gode di rinnovata fortuna, grazie anche alle simpatie dimostratele dalla « divine » Caballé) e contiene saggi di chiari studiosi del melodramma italiano come Jeremy Commons, William Ashbrook, John Watts e Lorenzo Arruga.

GIOVANNI CARLI BALLOLA

CONCERTI RAI

Questa settimana
in quattro città

TORINO - Auditorio della RAI - mercoledì 17 maggio, ore 20,50
Oboista Omar Zoboli - Violista Massimo Paris
Al pianoforte Federico Marri e Raffaella D'Esposito
Musiche di Telemann, Saint-Saëns, Berio, Schumann e Hindemith

TORINO - Auditorio della RAI - giovedì 18 e venerdì 19 maggio, ore 20,50
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Yuri Ahronovitch
Maestro del Coro Fulvio Angius
Rimsky-Korsakov: *Boiarina Vera Sceloga - Ivan il Terribile*

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 19 maggio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Daniel Oren
Pianista Philippe Entremont
Castiglioni: *Inverno in ver*
Ravel: *Concerto in re (per la mano sinistra)*
Debussy: *Ronde de printemps - Gigues*
Ravel: *Concerto in sol*

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 19 maggio, ore 21
Orchestra « A. Scarlatti »
Direttore Pinchas Steinberg
Pianista Michele Campanella
Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467*
Ravel: *Concerto in sol*
Elgar: *Serenata in mi minore op. 20 per archi*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 20 maggio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Henryk Czyz
Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*
Szymanowski: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*

ONDE E SUONI

Sintonizzando in MF

« *Sintonizzando in MF, la trasmissione dei tre programmi RAI è disturbata da un continuo leggero crepitio causato da motori a combustione interna o elettrici; inoltre molto spesso non riesco ad ottenere una perfetta sintonizzazione. In che maniera posso evitare tali spiacevoli inconvenienti tenendo presente che a causa di difficoltà di carattere edilizio non posso installare un'antenna esterna?* » (Giuseppe Scolari - Verona).

Penso che la ricezione possa essere migliorata notevolmente anche con un'antenna interna o posta su un balcone, dato che l'intensità dei segnali delle stazioni RAI a modulazione di frequenza nella sua zona è molto elevata. Con tale provvedimento migliorerà anche la stabilità di sintonia. Tale antenna può essere costruita molto semplicemente utilizzando la cosiddetta piattina bifilare. Si taglia un tratto di piattina lunga metri 1,40 circa e si collegano fra loro i conduttori di rame alle due estremità, si fissa poi tale elemento su una tavoletta di legno con chiodini o nastro adesivo e nel suo punto mediano (cioè 70 cm. dall'estremità) si pratica un taglio su uno dei due conduttori. Ai due capi così ottenuti, liberati dalla copertura di plastica, si collegano i capi di una piattina bifilare lunga quanto basta per raggiungere il ricevitore. La tavoletta va orientata in modo da essere perpendicolare alla direzione del Centro RAI Monte Venda o del ripetitore locale.

Un piccolo spazio

« *Sono un fedelissimo di* Radiocorriere TV *e la prima cosa che guardo è proprio la sua rubrica e la seguo con entusiasmo sebbene mi occupi anche di riviste come* Suono, Stereoplay *o* Hi-Fi Musica. *Quel piccolo spazio che* Radiocorriere TV *le riserva è talmente piacevole ed interessante che a volte mi domando perché sia davvero piccolo. Speriamo che cresca col tempo: intanto vorrei che mi desse una risposta esauriente sui componenti del mio impianto. La stanza quadrata è imbottita alle pareti di polistirolo dallo spessore di tre centimetri, soffittata con stoffa a due facce ma purtroppo ancora senza una sistemazione del pavimento che è in cemento* » (Mario Pasquini - Casteldario, Mantova).

La limitazione dello spazio di questa rubrica è il risultato del riconoscimento dei diritti di tanti altri fedelissimi lettori del *Radiocorriere TV* che sono interessati di più ai contenuti dei programmi, alle novità musicali e ad altre interessanti notizie che non alle questioni tecniche; per tale limitatezza di spazio non pubblico per intero la sua lettera e rispondo anche molto brevemente. I componenti del suo impianto sono ottimi e non richiedono alcuna modifica. Peraltro occorre curare il condizionamento acustico dell'ambiente che, avendo una base quadrata, può dar luogo ad esaltazioni spiccate soltanto su alcune frequenze a causa delle riflessioni delle onde sonore sulle pareti. Un locale a forma di parallelepipedo dà le migliori prestazioni quando il rapporto tra altezza e lunghezza è uguale a 1,6 e quello fra l'altezza e la profondità è uguale a 1,25. Nel suo caso occorre fare il possibile per attenuare l'azione riflettente delle pareti disponendo per terra un parquet o una spessa moquette, gli arredi imbottiti al centro della stanza e sulla parete opposta ai diffusori uno strato di compensato distanziato dalla parete stessa da pannelli di polistirolo; in alternativa si possono appendere molti quadri.

vuoi star bene?

Da oggi vai in edicola

STARBENE è un mensile che tratta di ciò che tu hai di piú prezioso: la salute. Di come raggiungerla, di come mantenerla. Dei pericoli che la insidiano e delle cure che la proteggono. Delle regole alimentari che la difendono e di tutte quelle informazioni sui prodotti che servono al consumatore per difendersi. Di tutto quello insomma che bisogna sapere per conoscersi meglio, per vivere meglio, per star meglio.
E una novità sicuramente interessante è il centro diagnostico con 7 medici specialisti messi gratuitamente, tutti i giorni, a disposizione dei lettori di STARBENE.

Starbene
è in edicola a 1.000 lire

IX|C

I LIBRI

a cura di P. GIORGIO MARTELLINI

Cattolicesimo inquieto

Il vescovo di un popoloso e operaio quartiere di Buenos Aires e una intraprendente giornalista stabiliscono un rapporto inconsueto nel quale attrazione, affetto e consapevolezza di spezzare tradizioni e tabù secolari si mischiano ad un'ansia di radicale rinnovamento della società umana. Sullo sfondo, un'Argentina alle prese con una trasformazione sociale e politica sempre meno dominabile dai metodi antichi. Il contesto: una Chiesa latinoamericana sempre più inquieta, con le vocazioni in crescente, paurosa diminuzione e un clero abituato alla obbedienza istituzionale che viene, quasi d'improvviso, sollecitato a farsi protagonista di un nuovo tipo di evangelizzazione.

Il dramma di una Chiesa che vive la prima fase postconciliare contestualmente a grandi rivolgimenti politici che sovente sono strumentalizzati da preti d'assalto è qui presente in ogni pagina. Come è ovunque presente il dramma interiore di un sacerdote, diventato vescovo per la sua fedeltà al messaggio divino ma anche alle procedure e ai trionfi della istituzione chiesastica, che di colpo scopre la vita di tutti gli uomini, il rapporto con la donna: e cerca di comporre nella propria coscienza norme etiche e pratiche inammissibili.

Si avverte, in queste « lettere » scritte nell'arco di cinque anni, dal 1967 al '73, la crisi di un'anima pura che non s'accorge neppure d'essere coinvolta in una eresia, tanto forte e ficcante è il plagio che subisce ad opera di una donna che la istiga a scoprire la bellezza e la liceità, ovviamente respinta dalla Chiesa ufficiale, della « coppia sacerdotale ». Ma la crisi personale getta una luce vivida su un contesto storico e una realtà ecclesiale sulla quale pesa il rifiuto diffuso del celibato, dal quale nasce poi una ribellione « politica » dei più deboli o dei più ambiziosi. Quando la compagna del vescovo dichiara il proprio progetto — aiutare il « ribelle » a « diventare Sale e Luce della terra » —, la credibilità evangelica di questi « rivoluzionari » crolla, lasciando un senso di comprensione umana verso drammi interiori purtroppo possibili.

GIOVANNI DI CAPUA

JERÓNIMO PODESTÁ VESCOVO
CLELIA LURO
LETTERE DALL'INTERNO DELLA CHIESA LATINO AMERICANA
VALLECCHI

Jerónimo Podestà-Clelia Luro
LETTERE DALL'INTERNO DELLA CHIESA LATINOAMERICANA
Vallecchi, 1978
239 pagine, 4000 lire

Napoli: il calcio e la città

Un colloquio tra napoletani che hanno vissuto comuni esperienze culturali giovanili e che si sono poi ritrovati entrambi a fare del giornalismo sportivo. L'Intervista sul Calcio Napoli (ed Laterza), del compianto Maurizio Barendson ad Antonio Ghirelli (autore fra l'altro di due libri sulla storia di Napoli e di uno sulla Storia del calcio) è un esame (ricco di aneddoti, personaggi e avvenimenti curiosi) dei rapporti, forse unici in Italia, tra una città e la sua squadra. Un libro di cronaca, come potrebbe far sembrare la formula ad intervista, o di storia? Lo abbiamo chiesto a Ghirelli.

— *E' un tentativo di vedere le vicende sportive in chiave sociologica, cercando di ricostruire intorno al calcio, fenomeno culturale di massa, la storia della città.*

— Il rapporto squadra-città è così stretto che lei scrive che gli anni di declino della squadra sono anche gli anni di declino della città e viceversa...

— *Sì, c'è un nesso molto stretto, anche se si va verso una minore mitizzazione del Napoli Calcio.*

— Napoli esempio unico?

— *Direi di sì, perché, come ha detto Sciascia, tutta l'Italia si va meridionalizzando e Napoli è l'unica città del Sud che sia riuscita ad esprimere una squadra di calcio mediamente da alta classifica. Questo spiega l'entità del tifo attorno al Napoli.*

— Nel libro lei riporta la domanda che le fece Burgnich durante un corso a Coverciano. Gliela riproponiamo: cosa dovrebbe fare il Napoli per vincere uno scudetto?

— *Io credo che Ferlaino sia sulla buona strada. La premessa è una valida struttura di società, soprattutto osservatori che segnalino i giovani più promettenti. Non si può più puntare sui vecchi campioni delle squadre del Nord, con una mentalità da colonia che non può dare lo scudetto.*

PAOLO GIROLA

I PIU LETTI

NARRATIVA

1) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori)
2) **Le Carré:** L'onorevole scolaro (Rizzoli)
3) **Robbins:** I sogni muoiono prima (Sonzogno) ed ex aequo **De Crescenzo:** Così parlò Bellavista (Mondadori)
4) **Ravera:** Ammazzare il tempo (Mondadori) ed ex aequo **Cardinal:** In altri termini (Bompiani) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti)
5) **Amato:** Dona Flor e i suoi due mariti (Garzanti) ed ex aequo **Haley:** Radici (Rizzoli) **Slyke:** La negra bianca (Sperling & Kupfler)

SAGGISTICA

1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Galli:** Storia della D.C. (Laterza)
3) **Moody:** La vita oltre la vita (Mondadori) ed ex aequo **Montanelli:** Controcorrente (Editoriale Nuova)
4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo **Sheehy:** Passaggi (Rizzoli)
5) **Ottone:** Intervista sul giornalismo italiano (Laterza) ed ex aequo **Asimov:** Il collasso dell'universo (Mondadori)

RAGAZZI

1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
2) Il grande libro del mare (Mondadori)
3) **Lucas:** Guerre stellari (Mondadori)
4) Atlas Ufo Robot (Giunti) ed ex aequo **Collodi:** Pinocchio (Edizioni Paoline)
5) Piccoli pellirossa (Giunti) ed ex aequo **Wyss:** La famiglia Robinson (Giunti-Marzocco) **Walt Disney:** Le avventure di Bianca e Bernie (Mondadori)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Margo, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; Croce, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari; Cocco, Cagliari.

NARRATIVA

Alfred Coppel
IL DRAGO

ALFRED COPPEL: « Il Drago ». Fantapolitica in prospettive allucinanti: un colpo di Stato nell'Unione Sovietica, un attentato al presidente degli Stati Uniti, e sullo sfondo « qualcuno » pronto ad usare l'arma totale per modificare l'equilibrio del mondo. In quest'intrigo alle soglie della tragedia Coppel, già autore di un best-seller, se la cava con molto mestiere: un romanzo teso e avvincente, anche se costruito ai limiti della credibilità. (Ed. Mondadori, 379 pagine, 6000 lire).

BIOGRAFIE

mario luzzatto fegiz
morte di un cantautore
biografia di luigi tenco

MARIO LUZZATTO FEGIZ: « Morte di un cantautore ». La notte del 26 gennaio 1967, nel pieno della sagra canterina di Sanremo, Luigi Tenco si dava la morte con un colpo di pistola. Era l'epilogo d'una storia amara e grottesca che Mario Luzzatto Fegiz rievoca con acuto spirito critico oltre che con umana sensibilità, sullo sfondo dell'ambiguo mondo della canzone. (Ed. Gammalibri, 115 pagine, 3000 lire).

TEMPO LIBERO

trapper
LA CANOA

BRADFORD ANGIER e ZACK TAYLOR: « Sull'acqua con la canoa ». Scritto da due specialisti canadesi, un completo utile vademecum per chi intenda avventurarsi in canoa su laghi, fiumi, torrenti, alla ricerca d'un più intimo contatto con la natura. Si parla, è bene precisarlo, della canoa canadese, un mezzo di trasporto straordinariamente duttile alle necessità d'una sana pratica sportiva. (Ed. Longanesi & C., 152 pagine, 4500 lire).

Quando comperi un bagno, puoi comperare un bagno.

Oppure, un bagno con:

la sicurezza: IDEAL STANDARD

Ideal Standard è la più grande azienda del mondo nel settore dei componenti per bagno.
Oltre a questo, Ideal Standard ha un altro primato: rigorosi controlli eliminano gli apparecchi che presentano anche la più piccola imperfezione. Ideal Standard vende una sola scelta: la migliore. E la garantisce con il suo marchio.

i colori: DUNA, FELCE, FONDALE, MELOGRANO, MIRTILLO, CASTORO, VISONE, BLU REGGENZA, BIANCO BRILLANTE

la firma: PAOLO TILCHE

Uno dei nostri più noti architetti. Disegna mobili e oggetti per Arform, ha progettato lampade di successo come la Cubetto, i piatti della linea Pagoda, la rubinetteria Disco, case, ville, edilizia industriale. Tutte le linee-bagno Ideal Standard sono firmate da grandi architetti: Achille Castiglioni, Giò Ponti, Douglas Scott, Paolo Tilche.

la durata: VITREOUS CHINA

Porcellana vetrificata a 1300°: questo è il Vitreous China Ideal Standard. Né l'acqua, né gli acidi, né i detersivi, né il grasso, né gli sbalzi di temperatura riescono a intaccarlo: lo smalto lucido non si fessura e non perde brillantezza, ma resta "nuovo" per anni e anni.

il nome: CONCA

Una linea essenziale ed elegante.
Tutte le parti superflue sono state eliminate per ottenere un ampio bacino a forma - appunto - di "conca".

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

perché in casa mia, ci abito io.

Associati

LIBERA GRADUALMENTE DAL GRIGIO.

CON UNA LOZIONE SENZA COLORE.

Lady Grecian 2000 riporta i capelli grigi ad un colore naturale in modo semplice e graduale.

Lady Grecian 2000 non è una normale tintura ma una lozione quasi incolore che agisce sui capelli di qualsiasi colore (biondi, rossi o bruni). Incredibilmente facile. La sua azione è così graduale che ti permette di controllare quanto grigio eliminare. Solo un pò o tutto. Bastano poche gocce tutti i giorni, per circa 2 o 3 settimane, per restituire ai tuoi capelli un colore naturale.

Mai più radici grigie. Una volta raggiunto il colore che vuoi, basterà una applicazione alla settimana per non avere mai più il problema delle radici grigie.

Lady Grecian 2000

LADY GRECIAN 2000

è in vendita nelle migliori profumerie.

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 2125 - 30170 Venezia Mestre

DUE PAROLE

L'inaccessibile uomo interiore

« Stavo ascoltando la radio... Questa volta non si può dare colpa all'informazione di obbligarci a bere l'amaro calice dell'umiliante angoscia imposta al popolo italiano. Lo sdegno, il coraggio, la resistenza culminano nella trepidazione di questa giornata che potrebbe essere ritenuta adatta per una vendetta suggerita dalla violenza. Mi chiedo tanta preghiera, speranza, appelli... Lui, perchè li lascia senza risposta...? » (ANNA GREGORI - Roma).

E' il 25 aprile. Queste parole le ho ascoltate per telefono, da una persona di fede. Altri, di fede o no, più o meno mi pongono lo stesso perchè. Quando l'uomo si riconosce impotente, è istintivo rivolgersi a Dio per chiedergli perchè. E fino a questo momento dove è arrivata la preghiera della speranza e l'implorazione degli appelli, è arrivato il cinismo sprezzante e l'ulteriore più incalzante minaccia. Non sappiamo cosa avverrà, oggi, domani... Si rimane sospesi al filo di speranza, con la paura che si spezzi. A chi, pur non credente, ha fede in un ideale di libertà, e in quell'ideale si cela Dio, in questo giorno significativo ricordo quanti uomini hanno attinto da questo ideale il coraggio di soffrire, testimoniare, morire; e non si muore se non per le cose che durano e che trascendono la crudeltà, vincendo. Per chi ha fede è il Vangelo che ci educa al valore della testimonianza eroica. Sono certo che Cristo parla ad Aldo Moro: « Chi perde la sua vita per me, la ritrova... Non vi preoccupate di quel che direte dinanzi ai tribunali, lo Spirito di Dio parlerà in voi... Non temete chi uccide e calpesta il corpo, ma non può uccidere l'anima... ». E' vero, coloro che uccidono il corpo hanno trovato la barbara tecnica di violare le barriere psicologiche dell'uomo per manipolarlo e travisare il suo io spirituale. Non è stato il primo esempio nella storia recente della violenza di ferire le facoltà attraverso le quali lo spirito si esprime. Ma questo spirito, sia pure apparentemente tradito, è inaccessibilmente più profondo: solo Dio vi penetra, neanche noi stessi, nell'uomo interiore dove abita la verità. E coloro che, non contenti di uccidere il corpo, credono di poter uccidere l'anima per privarla della dignità del martirio, non immaginano quanto quel martirio risulti più eroico e più efficace per rinsaldare il valore dell'umana libertà. La storia ha attraversato ore tremende per ritrovare questa libertà.

« Povero fratello »

« Pur sempre amandovi... », ha detto il Papa nella sua lettera alle B. R. ... » (SANDRO FELICI - Colleferro).

Il Papa rappresenta Uno che ha predicato solo l'amore e nell'amore ha incluso ogni altra virtù. Cristo si è proposto di cambiare il mondo con l'amore e sulla croce ha pregato suo Padre di perdonare i suoi carnefici, perchè « non sanno quello che fanno ». E ogni carnefice è vittima dell'odio e della violenza di cui ciecamente si è imbevuto. Il cristianesimo ha questo da dire e da imporre per chi lo vuol capire e realizzare sino in fondo. Nel suo commento alla vita di Don Chisciotte, Miguel de Unamuno scrive questo illuminante pensiero: « Finchè alla vista del più orrendo misfatto non ci sgorgherà dal cuore per il delinquente il grido: " Povero fratello! ", vorrà dire che il cristianesimo non ci è penetrato oltre la corteccia delle nostre anime ».

morbidezza

(lasciati tentare)

Preparato per Crème Caramel

cammeo

Crème Caramel
con caramellato pronto

Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.

Due piatti di riso

Eccovi due specialità molto semplici e ragguardevoli. Perché possono benissimo adattarsi a diete particolari dimagranti, nutrienti post-malattia, oppure formare il primo piatto di un menu raffinato. L'uso dell'avocado in Italia è tuttora poco conosciuto. Il minestrone di riso, pollo e avocado offre l'occasione di far apprezzare questo frutto esotico in un piatto tipicamente nostrano. Poco da dire invece del risotto alla parmigiana. E' una specialità di grande finezza, che col suo candore ed il suo profumo procura piacere gastronomico in chiunque apprezzi la buona, semplice cucina regionale. Per l'abbinamento vinicolo il marchigiano Bianchello del Metauro sul minestrone e l'emiliano Trebbianino della Val Trebbia per il risotto.

Anche a tavola, l'occhio vuole la sua parte. Ecco come si presentano i nostri due piatti: qui sopra il risotto alla parmigiana, a sinistra il minestrone di riso, pollo e avocado

Risotto alla parmigiana

Tagliate a fettine sottili una cipolla e mettetela a soffriggere in abbondante burro.
Aggiungete il riso e lasciatelo rosolare, allungate con brodo caldo di dado. Salate.
Lasciate cuocere circa 18 minuti, continuando a bagnare con brodo e mescolando col mestolo di legno.
A fine cottura fate sciogliere nel riso un cucchiaio di burro e mescolate.
Cospargete di abbondante parmigiano grattugiato e servite molto caldo.
Vino consigliato: Trebbianino Val Trebbia.

Minestrone di riso pollo e avocado

Fate rosolare, in poco olio di semi, le ali spezzettate di due polli. Lasciatele dorare.
Mettetele in pentola, aggiungete 30 grammi di burro, 100 grammi di riso, una cipolla affettata finemente, un pomodoro tagliato a pezzetti (senza semi), diluite il composto con 1 litro d'acqua, aggiungete un cucchiaio di salsa Worchester, un poco di maggiorana, mezzo spicchio d'aglio e una tritata di prezzemolo.
Prima di servire, scottate nella minestra l'avocado tagliato a fettine sottili.
Vino consigliato: Bianchello del Metauro.

I vini che si armonizzano

BIANCHELLO DEL METAURO

(vino marchigiano a denominazione d'origine controllata)

Zone di produzione
Comuni di Fano, Cartoceto, Saltara, Serrungarina, Montefelcino, Isola del Piano, Fossombrone S. Ippolito, Montemaggiore, S. Giorgio, Piagge, S. Costanzo, Orciano, Barchi, Frattarosa, parte di Urbino e Fermignano.

Grado alcolico: 11,5°

Colore giallo paglierino; odore delicato, caratteristico; sapore fresco, armonico, gradevole.

TREBBIANINO VAL TREBBIA

(vino emiliano a denominazione d'origine controllata)

Zone di produzione
Comuni di Goli, Rivergaro, Travo, Gazzola.

Grado alcolico: 11°

Colore giallo, paglierino o dorato chiaro; odore vinoso leggermente aromatico, gradevole; sapore asciutto e appena amabile, delicato, talvolta frizzante, sottile, povero di corpo.

BERTOLINI, il tuo esperto in "dolci casalinghi" * presenta la ricetta del mese:

CROSTATA di FRAGOLE

INGREDIENTI — Per la pasta frolla: gr. 300 farina - gr. 100 burro - 3 uova - la scorza lavata e grattugiata di un limone - un pizzico di sale - 1 bustina **Lievito Vaniglinato BERTOLINI** dose ½ kg. di farina.
Per il ripieno: gr. 500 fragole - gr. 200 panna - 2 bustine **Zucchero Vaniglinato BERTOLINI** - alcuni pistacchi.

PASTA. Sulla spianatoia impastare rapidamente la farina con lo zucchero, il sale, il burro ammorbidito, la scorza di limone, un uovo e due tuorli. Incorporare il **Lievito Vaniglinato BERTOLINI** e ridurre l'impasto a sfoglia adatta a ricoprire il fondo ed i bordi di una teglia imburrata ed infarinata. Con una forchetta praticare alcuni fori sul fondo, rivestirlo di carta oleata, riempire di fagioli secchi e passare in forno caldo.
Tempo di cottura: 40 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti. Togliere la carta ed i fagioli e lasciar raffreddare.
CROSTATA. Montare la panna alla quale è stato aggiunto lo **Zucchero Vaniglinato BERTOLINI,** spalmarla (meno due cucchiaiate) nel disco di pasta e disporvi le fragole lavate e mondate. Servendosi di una siringa per dolci guarnire con la panna tenuta da parte e decorare con i pistacchi.

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ

* **Richiedi con cartolina postale IL RICETTARIO PER DOLCI, scrivendo a: BERTOLINI - 10097 - Fraz. Regina Margherita 3/5 (Torino) - Lo riceverai GRATIS!**

“DECISO LIEBIG è un dado diverso dagli altri: ha meno grassi, meno sale, più estratti.
L'ho scoperto leggendo gli ingredienti.”

Lina Volonghi

nuovo
GRAN RISPARMIO ben 10 dadi!
LIEBIG
DECISO

TESTA

Liebig qualcosa in più del sapore

L'OROSCOPO

21 marzo-20 aprile
La riservatezza eccessiva chiude le porte al dialogo del cuore. Quindi state più espansivi e gentili per essere felici. Nel campo lavorativo la fretta fa commettere disattenzioni e improvvisare affari non sempre positivi. Giorni buoni: 14, 15, 20.

21 aprile-21 maggio
La vita affettiva si pilota con la tattica. Noie superate brillantemente nel settore del lavoro. La stanchezza rischia di farvi commettere dimenticanze imperdonabili. Perciò riposate e recuperate le energie per la lotta. Giorni favorevoli: 15, 16, 19.

22 maggio-21 giugno
Rivedete ogni cosa dal principio se volete raccogliere le preziose notizie che vi occorrono. Certamente dovrete contare sulle vostre risorse e questo non è proprio il momento adatto per affidarsi sugli aiuti altrui. Giorni ottimi: 16, 17, 18.

22 giugno-23 luglio
Organizzatevi con più attività. Cercate di portare a termine i lavori in sospeso. Farete parecchia strada ma sempre condizionata alle energie spese per una buona riuscita. I sentimenti intimi saranno soggetti ad evoluzioni. Giorni fortunati: 18, 20.

24 luglio-23 agosto
Pace e soluzioni inattese. Più fiducia e naturalezza e vedrete andare in porto tutto quello che vi sta a cuore. Nel settore degli affari riuscirete a mettere la concordia fra due amici e consolidare gli interessi. Giorni favorevoli: 14, 16, 18.

24 agosto-23 settembre
La calma è l'atteggiamento più costruttivo che si addice al momento che state attraversando. Non cedete ai consigli poco pratici dei familiari, anche se dettati da sincero affetto. Quindi occhi aperti e saggia attività. Giorni buoni: 15, 17, 19.

24 settembre-23 ottobre
La vostra abilità e la vostra intelligenza saranno messe a dura prova in un originale confronto che vedrà sicuramente il vostro trionfo. Mantenetevi calmi e tranquilli, questo stato di cose non durerà a lungo. Giorni fortunati: 16, 18, 20.

24 ottobre-22 novembre
In attesa di cose più concrete assumete un atteggiamento più passivo e indifferente, allo scopo di disarmare chi vi sta a guardare. Noterete un grande miglioramento nascondendovi dietro la maschera del mistero. Giorni ottimi: 14, 20.

23 novembre-21 dicembre
Dovrete far fronte ad una serie di circostanze strane provocate senza dubbio dal vostro atteggiamento poco coerente. Evitate le stranezze e portate a termine al più presto quanto avete incominciato. Sogni veritieri. Giorni favorevoli: 17, 20.

22 dicembre-20 gennaio
Il desiderio affettivo e di espansione potrà essere appagato ma non subito. Attesa paziente ma indispensabile per la garanzia del successo. Le stelle vi aiuteranno nelle soluzioni più delicate. Circostanze fortunate. Giorni buoni: 14, 15, 16.

21 gennaio-18 febbraio
Avrete tendenza a caricarvi di troppi impegni e questo vi renderà nervosi con esagerato dispendio di energie. Occasioni uniche per mettervi in contatto con gente utile. Per certi lati il periodo è anche gradevole. Giorni ottimi: 15, 18.

19 febbraio-20 marzo
Sorgerà qualche preoccupazione per la situazione instabile di alcuni parenti. Tutto si rimetterà in carreggiata, se saprete agire da perfetti arbitri. Concordia e armonia generale. Le barriere dell'egoismo cadranno. Giorni favorevoli: 14, 16, 20.

Pellicole Kodacolor.
Noi ci diamo un gran da fare per assicurarvi i colori della natura.

Se ci tieni al colore nelle tue foto, l'importante è partire dalla pellicola giusta.

Se scegli Kodacolor, puoi essere sicuro che metti la tua macchina fotografica nelle migliori condizioni per restituirti ogni momento proprio come l'hai vissuto.

E con le nuove pellicole Kodacolor 400, puoi stare tranquillo anche quando la luce è difficile.

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.
Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.
Quando il tonno non è in vetro,
devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.
Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista
e il sapore, il buon sapore del tonno,
te lo proteggiamo in vetro.
A questo punto, scegli.

emmer

Alco: il tonno a vista
ti aiuta a scegliere

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese »: le cartoline dei nostri lettori con l'indicazione delle preferenze sul tagliando pervengono sempre più numerose. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio « in line » 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 121

Sapori veri.
Quelli delle cose semplici, inalterate nel tempo. Come il latte appena munto nella stalla e l'acqua fresca che sgorga dalla sorgente.

Sapori irresistibili.
Come la frutta matura sull'albero e il pane caldo, fragrante che esce dal forno.

Chi conosce i sapori veri sa scegliere senza esitazioni, sa distinguere.
Chi conosce i sapori veri riconosce Montenegro.

Amaro Montenegro

irresistibile di natura

I&I

Aquilone acrobatico

il vero
Subbuteo®
calcio da tavolo a punta di dito

Richiedete gratis il NUOVO catalogo a colori Subbuteo 1978

La scienza pratica sperimentale in scatole di montaggio
ELETTRONICA / FISICA / CHIMICA

PHILIPS
RICHIEDETE GRATIS IL CATALOGO ILLUSTRATO A COLORI PHILIPS

Richiedete gratis il nuovo catalogo Dinky Toys nr. 13

i famosi modellini in solido metallo pressofuso

DinkyKits modelli in robusto metallo da colorare e montare

BARBAPAPA Festival
Il gioco dei colori, tutti i personaggi di BARBAPAPA
CALCULA
Giocando con i numeri una piacevole ginnastica dell'intelligenza aritmetica
IL MONDO CON ALITALIA
Preparate i vostri voli internazionali o rivivetene le emozioni giocando "IL MONDO CON ALITALIA"
IL GIOCO DI PINOCCHIO
Con la "Ruota della Fortuna" di Pinocchio molte e divertenti possibilità di gioco
KIT - BURATTINO PINOCCHIO
Divertente burattino articolato da costruire movimenti delle braccia e delle gambe comandati con cordoncino
novità

Meccano 1977 e nuovo Meccano 1978
IL VERO ORIGINALE AUTENTICO **MECCANO** IL PIÙ FAMOSO E COMPLETO GIOCO DI COSTRUZIONI MECCANICHE
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
FABBRICAZIONE MECCANO LTD LIVERPOOL (INGHILTERRA)

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Tel. (010) 40 66 41
16010 MANESSENO di S. Olcese (GE) Via Secca 14/A

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Jazz band ❶		Dan August ❷	Domenica in... ❶ Disco ring ❶ Romeo e Giulietta L'altra domenica Settimo anno ❷
L	L'inserzione ❷	Il mattatore ❶	Tarzan ❶	
M	Storie della camorra ❶	Non torno a casa stasera ❷	Tarzan ❶	Buonasera con... Franco Franchi ❷
M	Le nuove avventure di Vidocq ❶ La vita di Leonardo da Vinci ❷		Tarzan ❶ Operazione benda nera ❷	Buonasera con... Franco Franchi ❷
G			Tarzan ❶ A tutte le auto della polizia... ❷	Jazz concerto ❶ Scommettiamo? ❶ Supergulp! ❷
V		Il villaggio dei dannati ❶	Tarzan ❶	Teatro giovani ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Partita a due ❷
S	Il barone e il servitore ❶ Misura per misura ❷		Doc ❷ Tarzan ❶	Miraggi ❶ Tabù tabù ❷ Buonasera con... Franco Franchi ❷

Scegli il personaggio del

Scriviamo questa breve nota quando ancora non sono scaduti i termini per l'arrivo delle schede di aprile (la sera di lunedì 8 maggio). Pertanto, come abbiamo già annunciato, solo nel prossimo numero potremo proclamare ufficialmente il « personaggio » del mese di aprile; ufficiosamente possiamo dire fin d'ora che difficilmente potranno arrivare tante cartoline con nomi diversi da Maurizio Costanzo e riuscire a spodestare il presentatore di « Bontà loro » da un primo posto saldamente tenuto con molte centinaia di schede in più rispetto a Carla Gravina che lo segue tuttora al secondo posto. Grandissimo exploit, nell'ultima settimana, di Piero Angela, il fustigatore di medium, imbroglioni e superveggenti. Se avessimo potuto proclamare il personaggio della settimana, anziché del mese, la palma sarebbe toccata a lui.

Comunque ecco qui a fianco la seconda scheda di maggio. Coraggio, amici lettori, continuate sempre più numerosi a partecipare al nostro concorso.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Agricoltura domani ❶ TG l'una ❶ TG 2 - Diretta sport ❷ TG 2 - Dossier ❷		Musiche di Mozart, Beethoven, Vivaldi ❷	Le avventure di Tin Tin ❷
TG 1 e TG 2: Risultati elettorali ❶ e ❷ Vedo, sento, parlo ❷ Giro d'Italia: 8° tappa ❷ TG 2 - Dribbling ❷	La retorica nella cultura d'oggi ❶ Infanzia e territorio ❷ Psicologia dell'infanzia ❷	Tuttilibri ❶ Minoranze etniche: Sloveni ❷	Gioco-Città ❶ Ivan lo zar contadino ❷ Le piccole meraviglie della natura ❷
Filo diretto ❶ Obiettivo Sud ❷ Giro d'Italia: 9° tappa ❷ Ring '78 ❷	La ricerca sull'uomo ❶ La repubblica di Mussolini ❶ Gli uomini primitivi ❷ Psicologia dell'infanzia ❷	Scatola aperta ❶	Heidi ❶ Cinepresa e passaporto ❶ Trentaminuti giovani ❷
Tribuna politica ❶ Ne stiamo parlando ❷ Giro d'Italia: 10° tappa ❷	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Psicologia dell'infanzia ❷	Nella misura in cui ❶ Schubert ❶ Borghesi e operai ❷ Vetrina del racconto ❷	Heidi ❶ Cinepresa e passaporto ❶ E' successo che... ❷ Rosso e blu ❷
Speciale TG 1 ❶ Giro d'Italia: 11° tappa ❷ Calcio: Italia-Jugoslavia ❷	La repubblica di Mussolini ❶ I mille anni di Bisanzio ❷ Psicologia dell'infanzia ❷	Teatromusica ❷ I pensieri dell'occhio ❷	Heidi ❶ Cinepresa e passaporto ❶ Mariolino ❷ Tre pezzi facili ❷
Nord chiama Sud ❶ Tam tam ❶ Vedo, sento, parlo ❷ Giro d'Italia: 12° tappa ❷	La repubblica di Mussolini ❶ L'oro degli Sciti ❶ Mestieri antichi, scuola nuova ❷	La gioventù della crisi ❷	Le comiche ❶ La sfida dei campioni ❷
TG 2 - Bella Italia ❷ Giorni d'Europa ❷ Giro d'Italia: 13° tappa ❷	Scuola aperta ❷	Check-up ❶ Le memorie e gli anni ❶	Antartide ❶

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 giugno p.v.

IL PERSONAGGIO DI MAGGIO E' ____________

MITTENTE:

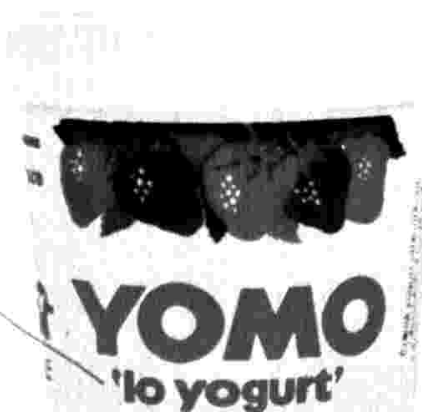
NOME ____________

COGNOME ____________

VIA ____________

CITTA' ____________ **CAP** ____________

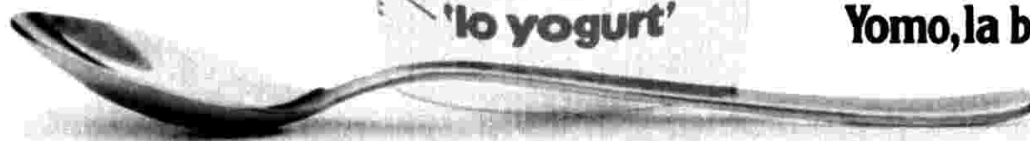
Assaggia cent'anni di caramelle
DUFOUR
Finalmente in confezione assaggio da 250gr (novità) e 500gr
tutte le classiche caramelle DUFOUR
appuntamento DUFOUR sulla rete 1 alle ore 19 lunedì 15
sulla rete 2 alle ore 19.15 sabato 20
GE comunicazione

Yomo lo yogurt alla frutta.
Una bontà che non si ferma al gusto.

Milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi.

Vitamine, proteine nobili.

Niente coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.

Un alimento quotidiano fresco e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.

15.40 ©

Appunti su Hollywood

Divismo e ville, le famose ville hollywoodiane: ecco i punti focali di questa seconda puntata che inizia con le immagini di Christian De Sica che va a cavallo... delle onde marine, ma che invece cade sulla sabbia. Del divismo di ieri e di oggi ci parlerà Marisa Berenson. Quanto alle ville: quella nuova di Sharon Tate e l'antico «Falcon's lear» che fu di Rodolfo Valentino. A questo proposito incontriamo Gene Wilder, il cui suo ultimo film è stato dedicato proprio a Valentino. Quindi faremo la conoscenza anche con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom de Luise. *(Nella foto Marisa Berenson. Servizio alle pagine 32-36).*

18.15 ©

Romeo e Giulietta

Dal Teatro Tenda Bussoladomani, a Lido di Camaiore, una interessantissima edizione di Romeo e Giulietta il famoso balletto di Prokofiev «commissionato» al musicista nel 1934 e rappresentato ben sei anni dopo al «Kirov» di Leningrado con la Ulanova nelle vesti di Giulietta. Questa volta i due tragici fanciulli amanti di Shakespeare sono interpretati dalla Fracci e da James Urbain su coreografia di Roberto Fascilla.

21.50 ©

Pugilato: Mattioli-Duran

Mattioli e Duran si incontrano stasera a Pescara in un match valido per il titolo mondiale dei Medi Junior WBC che viene messo in onda nel corso della *Domenica sportiva*. Mattioli, italiano, 25 anni a luglio, è il detentore della corona; Duran, trentaduenne, con un passato molto importante (nel '76 è stato anche campione mondiale dei Medi Welter), è dotato di una boxe solida, spettacolare, adatta alla scherma di Mattioli che è assai aggressiva. Le premesse per un incontro interessante non mancano.

20.40 ©

Jazz band

Si conclude questa sera il film realizzato per la televisione in 3 puntate, che ha per protagonisti un gruppo di ragazzi bolognesi i quali, nell'Italia degli anni '50, cercano di farsi strada mettendo su un'orchestrina jazz, la «Criminal Jazz Band». Le prime esperienze del gruppo non sono molto confortanti, ma questo non intacca il loro entusiasmo. Nel frattempo, però, Giuliano, il trombonista, viene estromesso dall'orchestra per divergenze ideologiche; è questo l'anno in cui la Russia invase l'Ungheria. Malgrado l'eliminazione dell'amico, avvenuta in modo assurdo e causata dall'ingerenza dei genitori, l'orchestra continua a vivere. In questo triste periodo della sua vita Giuseppe rincontra Sandra, la ragazza conosciuta a Riccione di cui si era subito innamorato, e decide di impegnarsi in un assiduo corteggiamento. Intanto Giuseppe e i suoi amici decidono di sfidare pubblicamente la «Magistratus», la banda rivale. Per l'occasione Giuliano torna con l'orchestra. Per una settimana intera i ragazzi provano e riprovano finché arriva il giorno della sfida. Quando la giuria, composta di cinque critici, è al completo, lo spettacolo inizia. Tanto la «Magistratus» quanto la «Criminal Jazz Band» danno prova di un notevole talento. Finiti i brani, i giurati si ritirano per decidere chi sarà il vincitore.

11
Dalla Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità in Nichelino (Torino)
Santa Messa
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55
Incontri della domenica

12,15 ©
Agricoltura domani
a cura di Gianni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 ©
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie
Pubblicità

14-19,50 ©
Domenica in...
di Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
Cronache e avvenimenti sportivi
a cura di **Paolo Valenti**

In... apertura

14,20
Notizie sportive

14,40
In... sieme

14,45
Disco ring
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Fernanda Turvani

15,20
In... sieme

15,40
Appunti su Hollywood
di Christian De Sica e Marco Risi
Regia di Marco Risi
Produzione Genius
Seconda puntata

16,20
In... sieme

16,45
Notizie sportive

16,50
In... sieme

17
XVIII Premio Nazionale Regia Televisiva Salsomaggiore TV 1978
Notizie e commenti

17,20
In... sieme
Pubblicità

17,45
90° minuto

17,55
In... sieme
Pubblicità

18,15
Carla Fracci in
Romeo e Giulietta
su musica di **Serghei Prokofiev**
con James Urbain e Lawrence Rhodes. Coreografia di Roberto Fascilla. Costumi di Luisa Spinatelli. Regia teatrale di Beppe Menegatti. Ripresa televisiva di Adriana Borgonovo (Ripresa effettuata al Teatro-Tenda Bussoladomani di Lido di Camaiore)

18,55
Notizie sportive
Pubblicità

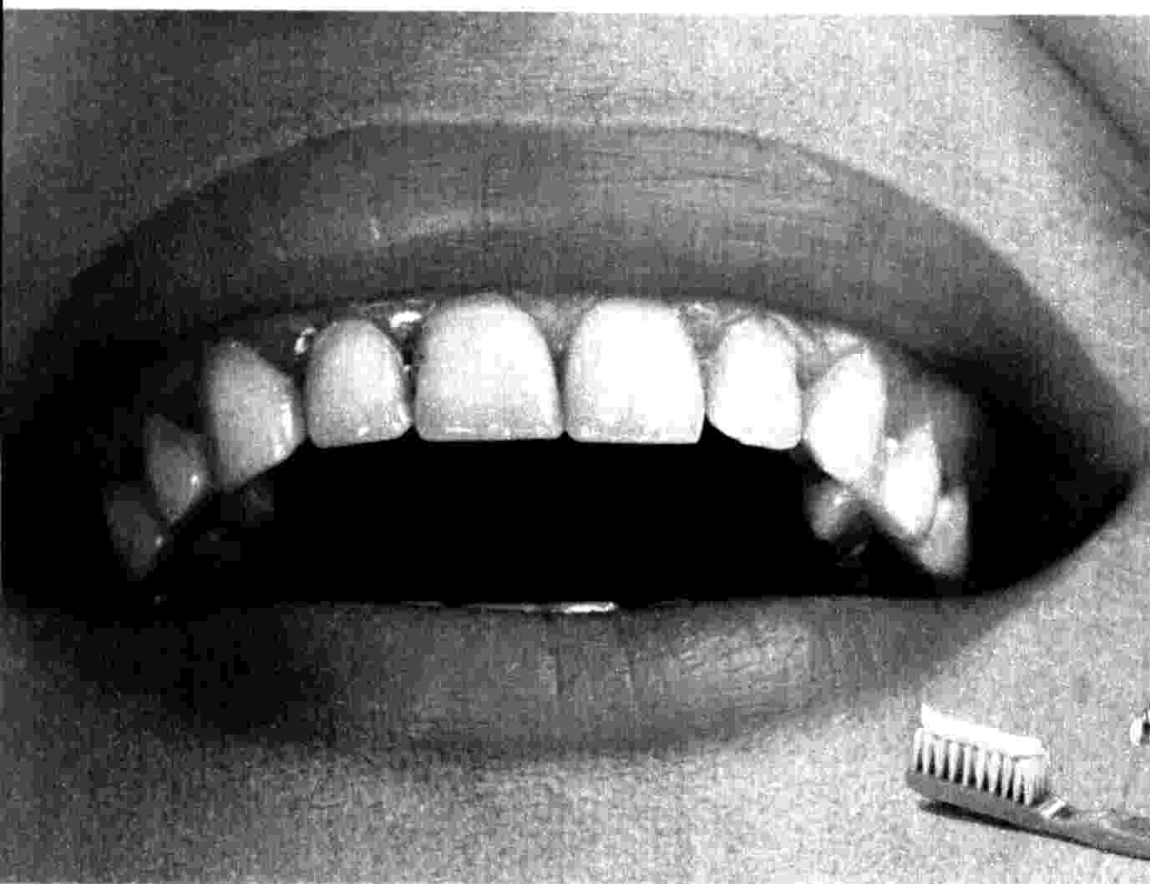
19
In... sieme
Pubblicità
Che tempo fa ©

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
Jazz band
Originale televisivo in tre puntate di Pupi Avati
Sceneggiatura di Pupi Avati, Maurizio Costanzo, Antonio Avati e Gianni Cavina
Personaggi ed interpreti:
Giuseppe *Lino Capolicchio*, Giuliano *Gianni Cavina*, Carlo *Carlo Delle Piane*, Vittorio *Mauro Avogadro*, Giancarlo *Guido De Carli*, Luigi *Pietro Brambilla*, Maurizio *Carlo Simonetti*, La madre *Adriana Innocenti*, Nardo *Giulio Pizzirani*, Il nonno *Adolfo Belletti*, Lei *Palma D'Ascanio*, Cicci Foresti *Paolo Turco*, ed inoltre: *Van Wood*, *Fernando Pannullo*, *Ferdinando Orlandi*, *Maria Grazia Bon*, *Valentino Macchi*, *Marino Campanaro*, *Ghigo Alberani*
Musiche di Amedeo Tommasi, Direttore della fotografia Pasquale Rachini. Montaggio di Maurizio Tedesco. Scenografie e costumi di Luciana Morosetti
Delegato alla produzione: Bruno Voglino. Regia di Pupi Avati
(Una coproduzione RAI-A.M.A. Film realizzata da Antonio Avati e Gianni Minervini)
Terza ed ultima puntata

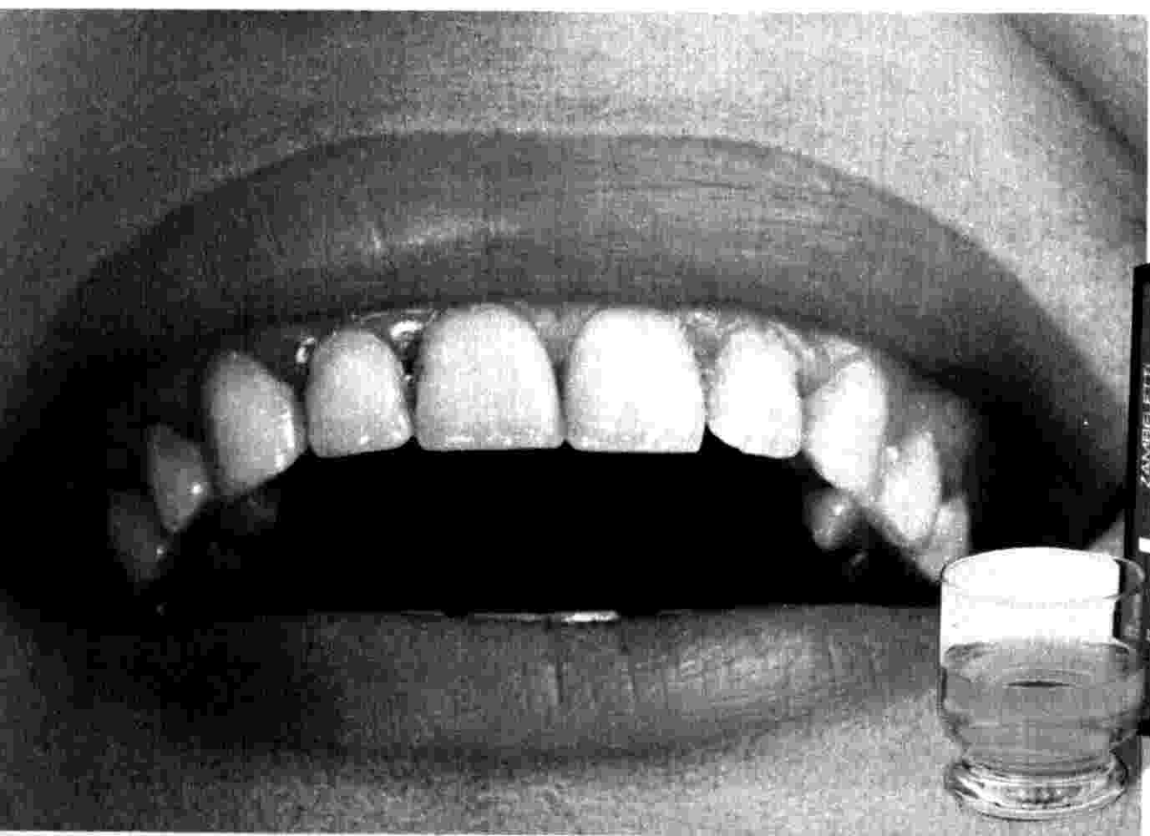
21,50 ©
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro
La trasmissione comprenderà la telecronaca diretta da Pescara dell'incontro di pugilato
Mattioli-Duran
per il titolo mondiale dei pesi medi junior
Pubblicità

23 ©
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità
Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

Iodosan

dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti.
La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.

Iodosan

lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca.
Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni.
Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro piú a lungo.
Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.

Prodotti Zambeletti, solo in farmacia.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

15.30 ©

Diretta sport

La *Diretta sport* di oggi è interamente dedicata al Giro d'Italia di cui vedremo la settima tappa: Silvi Marina-Benevento di 210 chilometri. Tre le salite più impegnative di questa frazione: quella del piano delle Cinquemiglia, che porterà i corridori a quota 1280 (il punto più alto della tappa odierna), di Rionero Sannitico e di Macerone. Come sempre seguirà *Giro ring*, a cura di Gianfranco D'Angelo.

18.05 ©

Dan August

Prova generale dopo il delitto

Il nero Jimmy Barlowe, ex pugile ed attualmente dirigente di un movimento per l'uguaglianza, viene accusato d'aver ucciso l'anziana sorella, Teresa, di Leo Cussoni, capo dell'Associazione contro la promiscuità delle razze. Dan August della polizia di Santa Luisa, benché tutto sembri incriminare Barlowe, non è convinto della sua colpevolezza. Un teste infatti dichiara che Barlowe aveva ricevuto una telefonata minatoria da parte di Cussoni. Allora Dan August decide di controllare i tempi del delitto ricostruendone la scena con le stesse persone, nello stesso luogo, eccetto Barlowe, sostituito da un poliziotto.

22.55 ©

Omaggio a Venezia

Ascoltiamo stasera la risuscitata voce dell'antico organo Callido di San Moisè a Venezia, uno degli oltre 400 strumenti costruiti nel Veneto dall'illustre organaro vissuto tra il 1727 e il 1813. E' Giorgio Carnini a risvegliarne le canne con un *Andante* mozartiano, scritto originariamente per carillon magico. In programma figurano pure una curiosa *Suite* per organo a cilindro (o a mano) di Beethoven e un *Concerto* di Vivaldi con l'omonima Orchestra.

20.40 ©

Settimo anno

Fred Astaire e Ginger Rogers volteggiano nuovamente questa sera, però nelle sembianze di Lando Buzzanca e della sua segretaria «sognatrice» Luciana Turina. Questo è ancora una volta il «sogno proibito» di *Settimo anno* il programma musicale della domenica sera. Nello spettacolo due le canzoni, una cantata da Buzzanca, *Vip*, e una da Ivana Monti, la moglie in crisi, *Spendaccione*. Altro appuntamento fisso della trasmissione «come uccidere» il partner. Il balletto e la coppia Buzzanca-Monti pensano ad un sistema di tipo francese, alla morte cioè di Maria Antonietta. Anche questa sera Buzzanca tradisce la moglie con una donna supersexy impersonata da Gloria Guida. Ma se a Buzzanca marito il tradimento va bene, a «Buzzanco» latin lover pronto a piazzare il suo fascino e il suo talento amatorio va sempre male. La donna che questa volta traviserà le sue profferte amorose è Beba Loncar. Come di consueto la puntata si svolge tutta sui battibecchi dei due coniugi davanti all'avvocato (Oreste Lionello), a cui sono ricorsi per dividersi legalmente. *(Nella foto Beba Loncar e Buzzanca nello spettacolo)*.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Pater Dr. Willi Egger

20,30-20,45 Unterwegs (Sperimentale ©). Wander- und Tourenvorschläge. 2. «Zur Wilden Kreuzspitze». Produktion: Filmstudio Penn

12,30 ©
Qui cartoni animati
Le avventure di Tin Tin
di Hergé
Il tesoro di Rackham il Rosso
3° episodio. Prod.: Télé-Hachette
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 ©
Renzo Arbore presenta
L'altra domenica
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

15,15 ©
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-18,05 ©
TG 2 - Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Benevento
61° Giro d'Italia
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
7° tappa: **Silvi Marina-Benevento**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Giro ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo
Pubblicità

18,05 ©
Dan August
Prova generale dopo il delitto
Telefilm. Regia di Harvey Hart
Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman Raymond St. Jacques, Ray Danton, Richard O'Brien, Nehemiah Persof
Distribuzione: Viacom
Pubblicità

19
Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 ©
TG 2 - Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Pubblicità

20,40 ©
Lando Buzzanca in
Settimo anno
di Amurri e Faele con **Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina**
Quinta puntata
con **Gloria Guida** e **Beba Loncar**
Musiche Bruno Canfora
Coreografie Don Lurio. Scene Giorgio Aragno. Costumi Enrico Rufini. Luci Corrado Bartoloni
Delegato alla produzione Angelo Zito. Regia Eros Macchi
Pubblicità

21,45 ©
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,40
TG 2 - Stanotte

22,55 ©
Omaggio a Venezia
Dalla Chiesa di San Moisè
Concerto per l'inaugurazione del restauro dell'organo Callido
Mozart: *Andante K 616 per organo a cilindro;* **Beethoven:** *Suite per organo a cilindro*
Organista Giorgio Carnini
Vivaldi: *Concerto in sol maggiore per oboe, fagotto, archi e cembalo F XII n. 36 andante molto largo allegro molto*
Orchestra Vivaldi di Venezia

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©.

1878
Citterino
Citterio
1878
Milano

1878
Cento anni son passati
gusto, qualità e serietà
mastri salumai a crear specialità
il mondo intero li ha assaggiati
salami stagionati al punto giusto e con criterio
lezioni di bontà, Casa Citterio.

lunedì

15 MAGGIO

19.20 Ⓒ

Tarzan e i trafficanti d'armi

Tarzan è questa volta sconfitto da una donna, Charity Jones, una maestra missionaria, che gli porta via Yaj, un ragazzino che vive con lui, per farlo diventare un uomo civile. La donna e il ragazzo, imbarcati su un battello che dovrà portarli alla missione, incappano in un gruppo di banditi che stanno cercando d'impadronirsi dell'imbarcazione su cui sono state nascoste delle armi. Ad un certo punto il battello s'incaglia, la donna e il ragazzo riescono a fuggire nella foresta, ma cadono nelle mani dei Vasili. Ora tocca a Tarzan intervenire. *(Nella foto Ron Ely).*

20.40

Il mattatore

Commedia (1960). La trama. Le imprese di Gerardo l'artista, inventore e protagonista di truffe sopraffine sono mandate a segno con un'abilità che solo una volta è stata « sconfitta » dalla legge e l'ha portato, del resto per poco, in galera. Gerardo è maestro nell'imitare ogni sorta di persone e personaggi, e si è talmente invischiato in queste trasformazioni e metamorfosi da averne risentito gli effetti perfino nella vita privata: voleva sposarsi per burla e s'è trovato sposato per davvero.

L'ultima sua invenzione gli servirà proprio per liberarsi dalla « catena » che non intende sopportare.

Che se ne dice. E' uno dei frutti, né scarsi né per forza deludenti, della collaborazione fra Vittorio Gassman attore e Dino Risi regista. E' anche uno dei pochi esempi di film nati sull'onda d'un successo televisivo. Il successo si consumò nel '59, e fu davvero notevole: un anno dopo il cinema (che di solito arriccia il naso al cospetto della TV, giudicandola una parente un po' scema) si era già appropriato della sua insegna: quella del *Mattatore*, appunto, titolo di una serie di originali televisivi nei quali Gassman aveva sfogato ad alto livello le sue qualità di attore senza trascurarne le componenti istrioniche, clownesche e, perché no, ginnastiche. « Considero *Il mattatore* un caso limite », ha detto lui stesso, « una scommessa con me stesso, un sondaggio vertiginoso del mestiere dell'attore. Non so dove andrà a parare. Comunque, si fa sempre in tempo a fabbricare qualche affascinante teoria. Dopo ». Non c'è dubbio che Gassman la scommessa l'ha vinta, almeno dal suo punto di vista. La galleria di personaggi che ha composto in TV e ripreso nel film è sensazionale.

(Nella foto Vittorio Gassman in una scena del film).

Risultati elettorali

Telegiornale della notte anticipato questa sera. Sia il *TG 1* sia il *TG 2* infatti devono dar conto della consultazione elettorale amministrativa. Le urne si sono chiuse alle 14 e quindi i notiziari della tarda sera dovrebbero essere in grado di dare i risultati più importanti. Anche se già alle 16,30 è previsto un primo sommario bilancio. Come è noto, calcoli omogenei si possono fare solo unendo i voti espressi col sistema proporzionale nelle due provincie di Pavia e Viterbo, nei comuni di Pavia e Novara e negli altri comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti.

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

12,30
Argomenti
La repubblica di Mussolini
Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi
Seconda puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni
Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 Ⓒ
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55
La retorica nella cultura d'oggi
a cura di Giorgio Chiecchi
Consulenza di Valerio Volpini
Realizzazione di Luigi Costantini
Seconda puntata
Il discorso poetico (Renato Barilli)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

16,30 Ⓒ
TG 1 Elezioni

17 Ⓒ
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 Ⓒ
Gioco-Città
Incontro quiz tra i ragazzi
a cura di Carlo Colombo
Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano
Regia di Cesare Emilio Gaslini

18 Ⓒ
Argomenti
La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna
10° ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Speciale Agricoltura Domani
Dimmi come mangi
Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli
Testi di Anna Bartolini
con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipano Daniela Piperno e Ennio Beruschi
Presenta Carla Urban
Regia di Eugenio Giacobino

18,50 Ⓒ
L'ottavo giorno
A tu per tu
Don Claudio e Romano Forleo
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Tarzan e i trafficanti d'armi
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Prima parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Il mattatore
Film. Regia di Dino Risi
Interpreti: Vittorio Gassman, Dorian Gray, Anna Maria Ferrero, Mario Carotenuto, Fosco Giachetti, Peppino De Filippo, Alberto Bonucci
Produzione: Maxima Film S.G.C. - Cei Incom
Pubblicità

Cinema domani Ⓒ
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

UNA SCELTA NATURALE

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

lunedì

15 MAGGIO

15.10 Ⓒ

61° Giro d'Italia

Ottava tappa del Giro d'Italia: da Benevento la carovana si sposta a Ravello, il caratteristico paesino della costiera amalfitana meta ogni anno di migliaia di turisti. Sono in tutto 170 chilometri con asperità discrete: quella del Monte Faito (1050 m), di Agerola e della stessa Ravello. Un traguardo in salita, dunque, con tutte le sorprese che tappe simili possono comportare.

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Sulla Rete 2 questa settimana, nello spazio televisivo riservato ai programmi dell'accesso, sono previste le seguenti trasmissioni: oggi alle ore 18,50 *La destra democratica un anno dopo* (Costituente di destra-democrazia nazionale). Mercoledì 17 maggio alle 18,50 andrà in onda *Presentazione di un libro bianco* a cura del Collettivo « Ernesto Rossi ».

22.15

Minoranze etniche: Sloveni

Una minoranza di lingua slovena e di cittadinanza italiana di più di centomila persone vive entro i nostri confini nelle zone di Trieste e Gorizia e nella parte orientale della provincia di Udine. A causa di anni di diatribe confinarie, tale minoranza è rimasta « sconosciuta » alla maggioranza degli italiani. Questo programma dà la possibilità agli sloveni di abbozzare un autoritratto del loro modo di essere e del loro inserimento nel tessuto sociale, politico ed economico del nostro Paese.

20.40

L'inserzione

Teresa, una donna non più tanto giovane, ha fatto un'inserzione su un giornale, offrendo ospitalità a una ragazza in cambio di un po' di compagnia e di qualche piccolo servizio domestico. L'invito è accolto da Elena, una studentessa a corto di soldi, e il primo incontro fra le due donne dà a Teresa l'occasione di raccontare la sua vita: una infanzia infelice, squallide esperienze, le delusioni di una improbabile carriera cinematografica, un matrimonio precocemente fallito. Fra le due donne, pur tanto diverse per età e temperamento, si stabilisce ben presto una cordiale e amichevole convivenza, ma un giorno Lorenzo — il marito con il quale mantiene un superficiale rapporto — capita in casa. Anche Lorenzo è un uomo frustrato, insicuro e subisce immediatamente il fascino di Elena, che ai suoi occhi rappresenta un'idea di chiarezza, di pulizia, di sicurezza. Anche Elena si innamora di lui e lo confessa a Teresa, annunciandole la sua decisione di andarsene con Lorenzo. Teresa allora perde la testa. *(Nella foto Adriana Asti e Micaela Esdra).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit « Mongolismus ». Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann. Verleih: Telepool

17,45-18 Das alte Ägypten. Eine Dokumentarfilmreihe von Robert Hari. 4. Folge: « Der Tempel von Luxor ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Mozart (Sperimentale Ⓒ). Aufzeichnungen einer Jugend. Ein Film von Klaus Kirschner. 2. Teil. *W. A. Mozart*, Diego Crovetti; *Leopold Mozart*, Karl Maria Schley; *Maria Anna Mozart*, Marianne Lowitz. Verleih: Telepool

21,10 Gipfel, Götter, Geister. Religion im Andenhochland von Peru. Ein Film von Walther Schmandt. Verleih: Telepool

21,40-22,35 Clochemerle (Sperimentale Ⓒ). Ein Fernsehspiel in vier Teilen nach dem satirischen Roman von Gabriel Chevallier. 2. Teil: « Der entflammte Protest der Jungfrau Putet » mit Cyril Cusack, Kenneth Griffith, Micheline Presle. Regie: Michael Mills. Verleih: Bavaria

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,30
Programma cinematografico

12,30
Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Adriano Cavallo
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 Ⓒ
Educazione e regioni
Infanzia e territorio a cura di Mauro Gobbini
Emilia-Romagna: cominciamo una ricerca - 2°
di Luciano Martinengo
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,10 Ⓒ
Mugello: motociclismo G.P. delle Nazioni

Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Ravello
61° Giro d'Italia
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
8ª tappa: **Benevento-Ravello**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Giro ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 Ⓒ
Dal Teatro degli Olivetani di Milano La Compagnia di Cosetta e Gianni Colla presenta:
Ivan lo zar contadino
Libera riduzione di Gianni Colla da Leone Tolstoj
Seconda puntata
Musiche di Ugo Nastrucci. Scene e costumi di Coca Frigerio
Regia televisiva di Cesare Emilio Gaslini

17,30 Ⓒ
Dorothea e l'orologio
Cartone animato
Distr.: Ceskoslovensky Film

17,40 Ⓒ
Le piccole meraviglie della grande natura
Un programma di Branko M. Marjanovic
Seconda puntata
Una coproduzione della Zagabria Film (Zagabria) e del Centro Didattico Film (Mosca)

18 Ⓒ
Infanzia oggi
Psicologia dell'infanzia
Un programma di Sabina Manes
1ª puntata: **A chi vuoi più bene?**
Partecipano i professori Gian Vittorio Caprara e Mirella Baldassarre. Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,25 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18,50
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Costituente di destra-democrazia nazionale: « La destra democratica un anno dopo »

19,05 Ⓒ
TG 2 - Dribbling
Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40
L'inserzione
di **Natalia Ginzburg**
Personaggi ed interpreti:
Teresa *Adriana Asti*, Elena *Micaela Esdra*, Lorenzo *Giancarlo Prete*, Giovanna *Emilia Sciarrino*, Il garzone *Lucio Allocca*
Scene di Sergio Palmieri. Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Flaminio Bollini
(Replica) (Registrazione effettuata nel 1972)
Pubblicità

22 Ⓒ
TG 2 - Speciale elezioni

22,15 Ⓒ
Minoranze etniche: Sloveni
Un programmo di Leandro Lucchetti

23,05
Protestantesimo
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

...quando Bertolli crea un extravergine

"Il buongusto è una preferenza appassionata, ragionata e abituale per le cose che lusingano il gusto"

Brillat-Savarin celebre buongustaio del 1700

Olio Bertolli Extravergine: un crudo per intenditori

TV1 martedì
16 MAGGIO

17.30 Ⓒ

Cinepresa e passaporto

La puntata ha per titolo *Pirati, riti e leggende* e l'argomento viene svolto da Giancarlo Annunziata. Si fanno vedere le tombe ritrovate nella zona di Tamatave e si parla della famosa repubblica libertaria. Intervista a padre Smeraldi, capo delle missioni dei padri trinitari. Vengono illustrate alcune leggende malgasce, seguite da un servizio filmato su una cerimonia sul Lago Sacro di Anivorano.

I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni in onda questa settimana sulla Rete 1: oggi alle ore 19,05 *Aborto: una legge truffa. I motivi dell'opposizione radicale alla nuova legge* (Comitato nazionale promotore per il referendum abrogativo del reato d'aborto); alle 23 viene trasmesso *Sarà garantita assistenza al cittadino su tutto il territorio?* (Associazione nazionale Medici Condotti). Venerdì 19 maggio alle 19,05 *L'altro arbitro* (Associazione sportiva liberi arbitri).

20.40

Storie della camorra

La gran mamma

L'unificazione d'Italia è quasi completata. A Napoli si è ben presto compreso da chi è formata la «guardia cittadina» e Silvio Spaventa, nuovo ministro dell'Interno, ritira le coccarde tricolori e manda a casa i camorristi. De Crescenzo e i suoi accoliti abbandonano l'attività di poliziotti, ma non quella più redditizia di camorristi. Allora sembra che lo Stato decida di dichiarare una guerra senza quartiere all'onorata società.

Nell'intento di ottenere risultati decisivi, il questore di Napoli, Aveta, arruola uomini di ogni risma e tra essi anche un temuto guappo, Nicola Ajossa, al quale attribuisce il grado di delegato.

De Crescenzo continua nella sua opera nefanda: al ponte della Maddalena i contadini sono costretti a pagare tangenti. Un mattino del luglio 1862 Ajossa si reca al ponte. Il colloquio tra il delegato e De Crescenzo è drammatico e i due si lasciano dandosi appuntamento per il giorno dopo al Campo di Marte. Alla fine della lotta Ajossa lo conduce in carcere. La carriera di De Crescenzo finisce, ma anche il tramonto di Ajossa è vicino.

1890: comincia l'esodo verso l'America. La «bella società» ora sfrutta i poveri emigranti. Capo della camorra è Francesco Cappuccio, detto Ciccio.

Agosto 1893: ad Aigues-Mortes, in Francia, sette operai italiani sono uccisi negli scontri con alcuni francesi. L'atteggiamento delle autorità e dei giornali transalpini indigna l'Italia e Giolitti, presidente del Consiglio, chiede alle questure e alle prefetture di organizzare manifestazioni antifrancesi. A Napoli, però, la protesta passa il segno: un parlamentare suggerisce di affidare il caso alla camorra.

21.50 Ⓒ

Scatola aperta

Anche il «testimone», nel corso di un processo, può essere bistrattato e, in effetti, nel nostro Paese sembra non aver vita facile. Dei suoi problemi umani, psicologici, giuridici vuol oggi occuparsi *Scatola aperta*, ricorrendo a vicende realmente accadute. Si guarda in primo luogo al problema del rimborso, ancora insufficiente nonostante i recenti aumenti, per prendere poi in considerazione il caso del testimone «tradito» (succede anche che il magistrato non voglia o non possa mantenere, anche durante il processo, la promessa di garantire l'anonimato di un testimone determinando poi l'arresto di quest'ultimo in aula per reticenza). Il terzo aspetto preso in esame riguarda la necessità di una maggiore discrezione nella pubblicizzazione delle deposizioni dei testimoni. E infine si passa al caso dell'eccessiva pubblicità (che infastidisce giustamente l'interessato) data a un testimone ritenuto determinante. Dopo i filmati giuristi e magistrati discutono in studio il problema, anche alla luce di alcune recenti proposte miranti a riformare il procedimento giudiziario. Il carattere distintivo della rubrica rimane però l'attualità: non possiamo quindi escludere la possibilità di cambiamento.

12,30 Ⓒ
Argomenti
La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni
Regia di Lorenzo Pinna
10ª ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 Ⓒ
Filo diretto
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Bencivenga
Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ

17 Ⓒ
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 Ⓒ
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
43ª puntata: **Una giornata importante**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 Ⓒ
Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Il Madagascar: pirati, riti e leggende. *Quarta puntata*

18
Argomenti
La repubblica di Mussolini
Consulenza storica di Frederick Deakin
Regia di Angelo Grimaldi
3ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 Ⓒ
TG 1 Cronache

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Comitato nazionale promotore per il Referendum abrogativo del reato d'aborto: «Aborto: una legge truffa. I motivi dell'opposizione radicale alla nuova legge»
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Tarzan e i trafficanti d'armi
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Seconda parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Storie della camorra
Soggetto e sceneggiatura di Gianni De Chiara e Paolo Gazzara
Terzo episodio: **La gran mamma**
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Un camorrista *Lino Mattera*, Una contadina *Ida Di Benedetto*, Tore 'e Criscienzo *Antonio Casagrande*, Impiegato dazio *Nando Villella*, Un contadino *Antonio Imparato*, Un carrettiere camorrista *Franco Javarone*, Nicola Ajossa *Salvatore Puntillo*, Il professore *Mariano Rigillo*, Un emigrante *Marzio Onorato*, 'O scartellato, camorrista *Rino Gioielli*, La moglie dell'emigrante *Cristina Fayad*, La figlia dell'emigrante *Daniela Guzzi*, Ciccio Cappuccio *Bruno Cirino*, Camorrista accusatore *Lino Troisi*, Camorrista difensore *Franco Angrisano*, La figliola *Angela Luce*, Vito *Eligio Coniglio*, Il macchiettista *Trottolino*, Apache *Virgilio Villani*, La sciantosa *Antonella Morea*, L'onorevole *Guido Alberti*, Il prefetto *Antonio La Raina*, Vincenzino *Gennarino Palumbo*, Cav. Perez *Aldo Bufi Landi*, Un dimostrante *Lucio Allocca*
Scenografia Enzo Celone
Costumi Giovanna La Placa
Arredamento Eugenio Tavassi
Musiche Roberto De Simone
Delegato alla produzione Eugenio Cuomo. Regia Paolo Gazzara
Il soggetto è liberamente ispirato a «La camorra» di Vittorio Paliotti
Pubblicità

21,50 Ⓒ
Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi, a cura di Angelo Campanella

22,50 Ⓒ
L'ANICAGIS presenta:
Prima visione

23,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Associazione nazionale Medici Condotti: «Sarà garantita assistenza al cittadino su tutto il territorio?»
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni del TG sono parziali Ⓒ

l'espresso del bar costa 60 lire "senza il bar"

Con la stessa quantità di caffè e con lo stesso procedimento delle macchine del bar, Faemino prepara infatti un ottimo espresso-bar liofilizzato a sole 60 lire.

Faemino ti permette di non rinunciare al piacere di un buon caffè espresso-bar, anche quando non c'è, o non vuoi, il bar.

FAEMINO

espresso-bar liofilizzato a casa tua

cippa e berger pubblicità

TV2 martedì

16 MAGGIO

17.10 C

Trentaminuti giovani

Questo numero comprende la rubrica *Prima pagina* con la partecipazione di gruppi di studenti delle medie superiori; un servizio di Aldo Cristiani dal titolo *La difesa del lupo*, argomento segnalato dai ragazzi di una scuola di Potenza. Seguirà un numero di terza pagina: *Io sono un autoadesivo* di Luigi Vaccari e Giancarlo Montelli. Infine l'angolo dello sport.

18.45 C

Buonasera con...

Per la seconda settimana torna tutti i pomeriggi Franco Franchi con il suo angolino. E' uno spettacolo molto vario (« Mi è stata data la possibilità di fare ciò che non ho mai potuto fare, non le solite parodie », dice il comico). C'è il quiz, fatto anche per chi perde, ogni tanto un cartone animato di Tom e Jerry; e poi una canzone scritta da Franchi e, infine, qualche parodia di attori comici e drammatici di tutto il mondo.

20.40 C

Ring '78

Dal 1973 l'Arabia Saudita ha assunto un ruolo crescente di potenza mediatrice nel mondo arabo e una funzione moderatrice nell'ambito dell'OPEC, l'organizzazione dei maggiori produttori di petrolio. Regista di questa accorta politica economica è il ministro del petrolio saudita Yamani, che dovrebbe essere il protagonista dell'odierna puntata di *Ring '78*.

21.30 C

Non torno a casa stasera

Drammatico (1969). La trama. Nathalie, sposa in crisi, lascia casa e marito per cercare soluzione ai propri dubbi. Incontra Jennie detto « Killer », un giovane ex giocatore di rugby mentalmente menomato da un incidente di gara. Killer le si affeziona come un bambino, ma lei non vuole legarsi. La sua « fuga » la porta a conoscere Gordon, poliziotto, che le offre ospitalità per la notte con l'evidente intenzione di spassarsela con lei. Nathalie non ci sta e arriva Killer a difenderla e a dimostrarle che ha avuto torto a lasciarlo. Poteva essere un grande incontro, sarà invece una tragedia.

Che se ne dice: Quarto film di Francis Ford Coppola, quello del *Padrino* e di *Apocalypse Now* (sarà, giurano i competenti, il boom della prossima stagione), uomo di cinema « totale » nel senso che sa fare tutto quel che occorre saper fare per mettere al mondo un film, dall'idea al prodotto finito. Anno di nascita 1939, padre siciliano, Coppola viene da quella eccezionale fabbrica di talenti che è l'équipe di Roger Corman, dove si sono formati con lui cineasti come Bogdanovich, Monte Hellman, Dennis Hopper, Peter Fonda e molti altri ancora. Con Corman fece il primo lungometraggio, *Terrore alla 13ª ora*, nel '63 (aveva 24 anni). *Non torno a casa stasera*, ovvero *The Rain People*, è del '69, e secondo Callisto Cosulich, curatore del ciclo TV di cui il film fa parte, è uno dei « momenti magici » del nuovo cinema americano. Sul piano della qualità, beninteso: su quello commerciale fu un gran fiasco e per Coppola una fonte di debiti tale e quale i film precedenti. A trasformarlo in miliardario avrebbe provveduto di lì a poco *Il padrino*. Coi dollari incassati da quel film mediocre, Coppola è diventato lui stesso il « padrino » della nuova Hollywood. *(Nella foto James Caan e Shirley Knight nel film).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,35

Programma cinematografico

12,30

Vedo, sento, parlo
Obiettivo Sud
Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C

Come vivevano gli uomini primitivi
Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther
Settima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 C

Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Latina
61° Giro d'Italia
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
9ª tappa: **Amalfi-Latina**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Giro ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 C

Barbapapà
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10 C

Trentaminuti giovani
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 C

Infanzia oggi
Psicologia dell'infanzia
Un programma di Sabina Manes
2ª puntata: **Mi sfottono sempre**
Partecipano i professori Alberto Giordano e Massimo Ammaniti
Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento
TG 2 Sportsera
Pubblicità

18,45 C

Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò Franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C

Ring '78
Un programma del TG 2
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito
Pubblicità

21,30 C

L'altra Hollywood
Il cinema degli Anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(VIII)

Non torno a casa stasera
Film. Regia di Francis Ford Coppola. Interpreti: James Caan, Shirley Knight, Robert Duvall, Marya Zimmet, Tom Aldredge, Laurie Crews, Andrew Duncan, Margaret Fairchild. Produzione: Bart Patton, Ronald Colby
Al termine: **Commento al film**

Cinema domani C
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

con NELSEN piatti li vuole lavare lui

Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto

13.00

Nella misura in cui

La settima puntata del programma *Nella misura in cui*, trasmissione che affronta ed analizza alcuni aspetti salienti dell'attuale lingua italiana, si occupa delle metafore, delle iperboli, dei gerghi, dei linguaggi di tipo professionale. Ospiti in studio sono il prof. Pier Marco Bertinetto, docente di storia della lingua a Torino, e lo scrittore Nuto Revelli autore di numerose opere sulla realtà contadina del Cuneese.

18.30 ©

I grandi compositori

Per il ciclo dedicato ai grandi compositori è stasera il turno di Franz Schubert (1797-1828). Tra le musiche, affidate ad interpreti di nome quali il Quartetto « Aeolian » e il baritono Benjamin Luxon, figurano alcuni brani popolari del Viennese, come la *Serenata* e il *Quintetto « La trota »*, così soprannominato per l'inclusione del pianoforte nelle variazioni sul tema dell'omonimo Lied.

20.40 ©

Le nuove avventure di Vidocq

Gli assassini dell'imperatore

I cento giorni volgono alla fine e Napoleone si dirige verso Waterloo. La polizia è in allarme perché si sa che qualcuno vuole assassinare l'imperatore. Vidocq e compagni sono incaricati di scortare un sosia di Napoleone facendolo viaggiare in incognito di modo che tutti credano che questi sia il vero. Nel frattempo il vero Napoleone viaggia allo scoperto. Il finto Napoleone è un sedicente attore, molto astuto. Egli infatti riesce a sfuggire alla scorta dopo aver rubato la mappa dei luoghi in cui si deve fermare il vero Napoleone. Vidocq e compagni, resisi conto che proprio questi è forse il sicario che deve uccidere Napoleone, sono presto sulle sue tracce e riescono a raggiungerlo nell'accampamento dell'imperatore. Il sicario sosia di Napoleone resta ucciso, ma viene acciuffato uno dei suoi compagni, che pur non sapendo chi siano i mandanti, conosce la parola d'ordine per raggiungerli. Vidocq torna al galoppo a Parigi e dopo una lunga trafila riesce a scoprire chi era il mandante del mancato assassinio di Napoleone: Fouché. Giunge frattanto la notizia della sconfitta di Napoleone a Waterloo e conseguentemente tutti i personaggi restano nelle loro cariche, anche Fouché. *(Nella foto Jacques Seiler, in piedi sul carro, e Claude Brasseur, Vidocq, nello sceneggiato. Servizio alle pagine 46-50).*

21.40 ©

Tribuna politica

I voti espressi domenica e lunedì scorsi da circa quattro milioni di elettori per il rinnovo delle amministrazioni di due province, di due capoluoghi e di 816 comuni grandi e piccoli, sono già noti. Questa sera, a *Tribuna politica*, i rappresentanti dei dieci partiti a carattere nazionale, che hanno partecipato alle elezioni, discuteranno se e come l'esito di questa votazione parziale e amministrativa può rappresentare o no una indicazione di carattere politico.

12,30
Argomenti
La repubblica di Mussolini
Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi
3ª puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
di Gian Luigi Beccaria
Interventi di Felice Andreasi
Regia di Vladi Orengo
Settima puntata
Il parlare per immagini

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento ©

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
34ª trasmissione (Folge 25)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 ©
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 ©
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
44ª puntata: **Alla scoperta degli insetti**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 ©
Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Il Madagascar: L'isola profumata
Quinta puntata

18 ©
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini
a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
Quinta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 ©
I grandi compositori
Schubert
Un programma scritto e diretto da Jeremy Marre. Produzione Seabourne Enterprise

19 ©
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 ©
Tarzan e i trafficanti d'armi
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Terza parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
Le nuove avventure di Vidocq
Gli assassini dell'imperatore
Telefilm. Regia di Marcel Bluwal
Interpreti: Claude Brasseur, Daniele Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Seiler, Pierre Pernet, Alain Mac Moy, Walter Buschhoff, Robert Party, Franz Rudnick, Jacques Andriot
Distribuzione: H.D.H.
Pubblicità

21,40 ©
Tribuna politica
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito generale

22,40
Mercoledì sport
Notizie dall'Italia e dall'estero
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento ©
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

DENTIGOMMA

gomma da mastic

fluoro (senza

Oggi c'è qualcosa di nuovo per la difesa del tuo sorriso.

17.30 Ⓒ

Operazione benda nera

Le spie

Tom e Betsy sospettano che Ralph Page, che dichiara di essere un rappresentante di commercio, sia una spia di Napoleone. Intanto Dick Moyes, padre di Tom, ingiustamente accusato, vive alla macchia per sfuggire ai gendarmi. Una notte il giudice che dà la caccia a Dick viene trovato morto nel bosco, insieme ad uno sconosciuto. Il padre di Tom è ora accusato anche di questo duplice omicidio.

21.50

Borghesi e operai: la nascita dell'Italia industriale

Tema di questa terza puntata: *Una società in ascesa*. In seguito allo sviluppo economico si pongono le basi, nell'Italia settentrionale, di una prima società industriale, come risulta dall'incremento del reddito, dell'occupazione e dell'istruzione. Il tenore di vita della classe operaia conosce un effettivo miglioramento; si forma una nuova classe di tecnici; si afferma una borghesia degli affari, che non nasconde le sue ambizioni di crescita ed egemonia rispetto alla vecchia aristocrazia fondiaria. Si profila così il quadro di una società più dinamica e articolata.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Clown und Co.** (Sperimentale Ⓒ). Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horschy Tiessler. « Haare ». Verleih: Telepool - **Das kommt davon.** Geschichten von Rudyard Kipling. Für das Fernsehen bearbeitet von Peter Podehl. 3. « Wie das Rhinozeros seine runzlige Haut bekam » und « Wie das Gürteltier entstanden ist ». Verleih: Polytel

20 — **Tagesschau**

20,20-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale Ⓒ). Kleine Komödie nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. « Der neue Diener » mit Peter Striebeck, Hors Bollmann, Michael Degen, Krista Keller. Verleih: Polytel

20.40 Ⓒ

La vita di Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci si è trasferito alla corte di Ludovico il Moro a Milano, dove però viene considerato più per la sua notorietà di inventore che per il suo talento artistico. In questa seconda puntata lo vediamo per esempio nel ruolo di organizzatore di feste, la più spettacolare delle quali è rimasta famosa col nome di « Festa del Paradiso », e che Gian Galeazzo Sforza diede in onore delle sue nozze con Isabella d'Aragona. Tuttavia, a parte questa attività che lo distrae, l'ingegno di Leonardo non si avvilisce, ed egli con immutato fervore prosegue i suoi studi scientifici. In questa puntata compare Cecilia Gallerani, la favorita di Ludovico il Moro e per la quale si dice che Leonardo abbia nutrito un sentimento di amore. Con l'aiuto della Gallerani l'artista ottiene dalla corte sforzesca incarichi di grande impegno, come il colossale monumento equestre a Francesco Sforza, fondatore della dinastia. Purtroppo sotto la minaccia di una invasione dei francesi il bronzo destinato alla fusione della statua viene usato per i cannoni. E' un periodo doloroso per Leonardo: Ludovico il Moro sposa Beatrice d'Este e Cecilia Gallerani deve abbandonare Milano; contemporaneamente Caterina, la madre vera di Leonardo, che l'artista ha chiamato a vivere presso di sé, muore.

Leonardo resta in compagnia di Salay, un garzoncello, ladro e bugiardo, ma bellissimo, mediocre discepolo, del quale sopporta con ironica pazienza tutte le malefatte.

22.40 Ⓒ

Vetrina del racconto

Questa sera va in onda *Il nuovo inquilino* di Eugène Ionesco. La scena si apre su una stanza vuota. Arriva il nuovo inquilino e incomincia a riempire la stanza di mobili. Pezzo dopo pezzo, finisce per intasare il locale. Alla fine l'uomo si trova prigioniero in uno strettissimo recinto, isolato, perduto. In questo modo egli si è tagliato fuori dal mondo, quasi murato. Si è creato da solo una specie di morte.

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,35

Programma cinematografico

12,30 Ⓒ

TG 2 - Ne stiamo parlando
Settimanale di attualità
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Profili Professionali: Il viticultore - cantiniere - 2°
Realizzazione di Francesco Venier
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 Ⓒ

Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Lago di Piediluco
61° Giro d'Italia
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
10ª tappa: **Latina-Lago di Piediluco**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Giro ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 Ⓒ

E' successo che...
Un programma di Virgilio Sabel con Alessia Lionello
Testi di M. L. De Rita
Regia di Virgilio Sabel
Ripresa televisiva di Salvatore Baldazzi

17,30 Ⓒ

Operazione benda nera
Telefilm. Regia di Don Leaver
Le spie. *Quinto episodio*
Distr.: Global Television

17,55 Ⓒ

Rosso e blu
La pulce
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV

18 Ⓒ

Infanzia oggi
Psicologia dell'infanzia
Un programma di Sabina Manes
3ª puntata: **Mamma giochi con me?**
Partecipano i professori Adriano Giannotti e Mirella Baldassarre
Regia Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 Ⓒ

Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Collettivo « Ernesto Rossi »: « Presentazione di un libro bianco »

19,05 Ⓒ

Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò Franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
La vita di Leonardo da Vinci
Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Ludovico il Moro *Giampiero Albertini*, Segretario *Luigi Tasca*, Leonardo *Philippe Leroy*, Cecilia Gallerani *Sara Franchetti*, Il narratore *Giulio Bosetti*, Bellincioni *Donato Castellaneta*, Isabella d'Aragona *Marta Fischer*, Pietro Alamanni *Antonio Guidi*, Marco d'Oggione *Marco Bonetti*, Salay (bambino) *Vittorio Macina*, Antonio Boltraffio *Alfredo Baldacci*, Baldassare Tacconi *Dante Cona*, Fra' Luca Pacioli *Rate Furlan*, Sangallo *Renato Montalbano*, Caterina *Anna Odessa*
Consulenza storica di Cesare Brandi. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Fotografia di Toni Secchi. Musiche di Roman Vlad
Regia di Renato Castellani
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - TVE - Istituto Luce realizzata dall'Istituto Luce)
Seconda puntata
(Replica)
Pubblicità

21,50

Borghesi e operai: la nascita dell'Italia industriale
Un programma di Valerio Castronovo e Sergio Valentini con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e Nanda Torcellan. *Terza puntata*
Una società in ascesa

22,40 Ⓒ

Vetrina del racconto
a cura di Riccardo Caggiano
Il nuovo inquilino
Regia di Larry Yust
Distr.: Beacon
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

così nuovo eppure così vermouth. Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano, assolutamente nuovo: il primo al mondo ad essere rosé.
E solo Cinzano, con la sua tradizione e la sua grande esperienza, poteva pensare ad un vermouth rosé.
Rosé Cinzano nasce unicamente da nobili vini rosati, per questo é cosí naturale, cosí raffinato e diverso.
Rosé Cinzano ha un gusto veramente nuovo.

Cinzano.
Tradizione dal 1757.

18.00

Argomenti
La repubblica di Mussolini

Dipartimento S.E.

In quest'ultima puntata sono analizzati gli episodi più cruenti di violenza e terrore degli ultimi mesi di Salò e il discorso di Mussolini a Milano nel dicembre '44, estremo tentativo del regime di opporsi all'insurrezione generale che avanza ormai in tutta l'Italia settentrionale e centrale. Giorgio Bocca dà un quadro del ruolo avuto in queste vicende dalle varie forze della Resistenza.

18.30 C

Jazzconcerto

Di scena oggi il quintetto di Phil Woods (Woods al sax tenore, Mike Melillo al piano, Harry Leahoy alla chitarra, Stevendirk Gilmore alla batteria), unica espressione di jazz bianco di tutta la serie, ripresa l'anno scorso durante il Festival di Macerata. I due solisti, Woods e Melillo, con le loro prestazioni si inseriscono nel filone di ripresa del jazz degli anni '50. *(Nella foto il sassofonista Phil Woods).*

19.20 C

Tarzan contro gli uomini blu

Una banda di negrieri sta facendo razzia nei villaggi africani per catturare gli uomini validi che vengono poi mandati al Nord come schiavi. Tarzan, con il suo amico, il generale Sir Basil, concerta un piano per cercare di bloccare l'infame mercato. I due, accompagnati da Jai, il ragazzino che vive con Tarzan, giungono al villaggio di Balu e, messisi d'accordo con il capo, decidono di addestrare gli uomini perché possano opporre resistenza ai negrieri. Ma gli « uomini blu » hanno armi diaboliche, e Tarzan dovrà sostenere una durissima lotta e superare prove incredibili se vorrà sconfiggerli.

20.40 C

Scommettiamo?

Il maestro Riccardo Vantellini parla con Glauco Masetti durante la registrazione della sigla del gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno

12,30 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
Quinta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Filo diretto
Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
45ª puntata: **Al riparo dalla pioggia**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 C
Cinepresa e passaporto
di Adriana e Roberto Villa
Il Madagascar: La perla dell'Oceano Indiano
Sesta puntata

18
Argomenti
La repubblica di Mussolini
Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi
4° ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
Jazzconcerto
a cura di Romano Del Forno
Phil Woods Quintet
Presenta Franco Fayenz
Regia di Michele Buono e Piero Riccardi

19 C
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 C
Tarzan contro gli uomini blu
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Prima parte
Prod.: Film Contact Organization

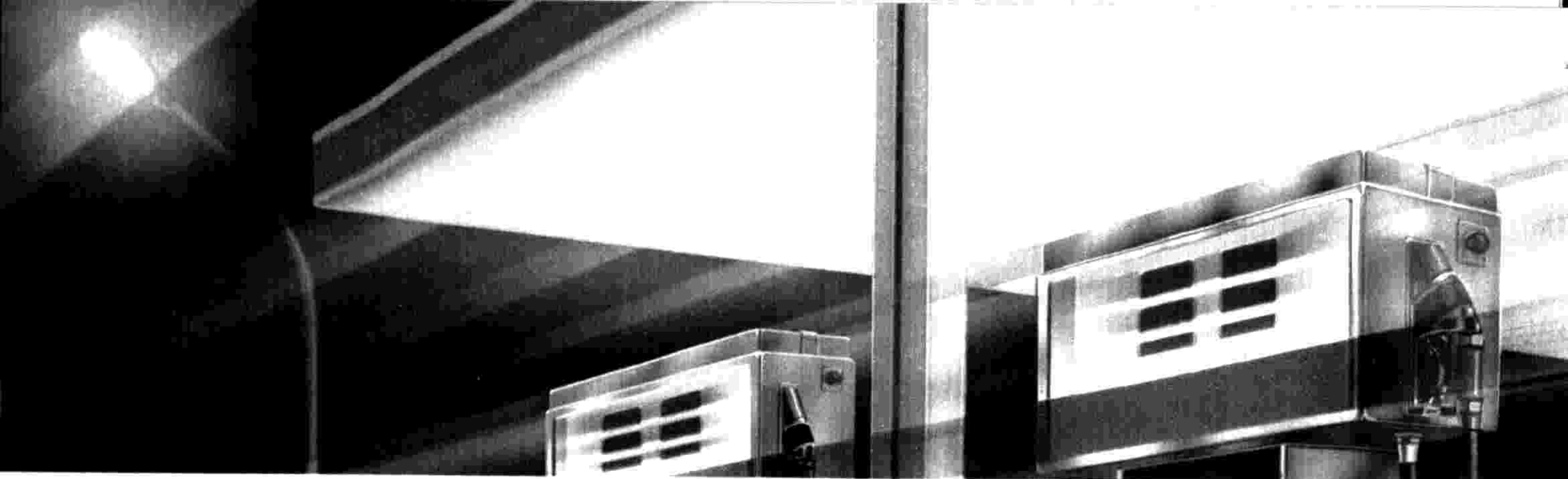
19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

22 C
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Per chi vuole tagliare i consumi. E non i traguardi.

Quando abbiamo progettato e realizzato Veltro, abbiamo pensato ad un pneumatico radiale destinato a chi, come te, vuole vincere in sicurezza, confort, economia e preferisce arrivare bene, invece di arrivare primo.

La tecnologia del radiale Veltro consente, ad esempio, un reale e concreto risparmio sui consumi di carburante. Perchè Veltro ha una eccezionale scorrevolezza, unita ad un'ottima tenuta di strada.

Mà la completezza tecnologica del radiale Veltro si esprime ad altissimi livelli anche in termini di confort di marcia, silenziosità, stabilità, durata.

Veltro Ceat: sicurezza, confort, economia.

VELTRO CEAT radiale

perché sopra ci sei tu.

dolci advertising

18.55

Italia-Jugoslavia

Dopo gli esperimenti (leggi partita Italia-Scozia di un mese fa) si torna a fare sul serio con l'incontro di oggi che ci oppone allo Stadio Olimpico di Roma alla nazionale jugoslava. La formazione azzurra dovrebbe essere composta, almeno per il primo tempo, dall'undici base che andrà in Argentina. E' un test, quello di oggi, abbastanza impegnativo perché la Jugoslavia, pur non essendosi qualificata per i Campionati del Mondo, vanta tradizioni calcistiche di tutto rispetto.

20.45 C

Supergulp!

I Fantastici Quattro sempre uniti a combattere il Male, sono impegnati in una pericolosa lotta negli abissi marini per aiutare Tritone, pacifico re del mare, contro il perfido Atuna. Dal canto loro Cino e Franco, in un punto imprecisato dell'Africa centrale, vengono arruolati a forza nei ranghi dell'esercito di un misterioso re della giungla, Carlos. Con la complicità di Anita, figlia del re, i due riescono a far pervenire un messaggio al comando della Legione straniera.

21.15 C

I pensieri dell'occhio

Per prima cosa Dio creò la luce. Con la luce il mondo è diventato a colori. Nella natura è fondamentale: la seppia cambia colore, si mimetizza nell'ambiente in cui vive. Gli insetti scelgono i fiori da fecondare perché percepiscono i diversi colori. Anche per l'uomo e per la sua cultura il colore assume diversi significati: il rosso è il colore del fuoco, il principio vitale. E' stato per secoli il colore dei potenti (i loro abiti erano color porpora). I colori attraverso la pittura e oggi la fotografia e il cinema assumono una precisa connotazione: se i mosaici bizantini in oro e porpora simboleggiavano il potere politico e religioso, i colori delle confezioni dei diversi prodotti simboleggiano la civiltà consumistica. Questo il tema della puntata odierna della rubrica curata da Giulio Macchi e Anna Giolitti; regista Enrico Gras.

22.05 C

A tutte le auto della polizia...

Immagini proibite

Una giovane donna, Annie, viene trovata assassinata nella stanza di un motel dalla sua amica Nancy. Attraverso le prime indagini si scopre che Annie è stata uccisa mentre girava la scena di un film pornografico. La riproduzione «dal vero» del delitto costituisce la grande novità della pellicola, che appartiene ad un grosso produttore e distributore. Per smascherare la losca organizzazione il poliziotto Mike Danko si fa assumere come montatore, mentre il suo collega Chris Owens — aiutato da Nancy, l'amica della vittima — riesce a farsi scritturare come attore. Una irruzione nella saletta privata del produttore, durante la proiezione del film incriminato, conclude la nuova impresa dei giovani poliziotti.

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,45
Programma cinematografico

12,30
Teatromusica
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche
Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchilongo. Regia di Janko Erdelyi. *Settima puntata*
L'agonia dell'impero
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Siena
61° Giro d'Italia
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
11ª tappa:
Terni-Assisi (1ª semitappa),
Assisi-Siena (2ª semitappa)
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Giro ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 C
Mariolino e il dono inatteso
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: Jupi Audiovisivi

17,05
Tre pezzi facili
Musica, letteratura, spettacolo
Un programma di Donatella Ziliotto, con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate. Realizzazione di Raul Morales. *Quinta puntata*

17,55 C
Il gran ballo del West
Cartone animato
Prod.: Radio and Television - Packagers - Inc.

Pubblicità

18 C
Infanzia oggi
Psicologia dell'infanzia
Un programma di Sabina Manes. *4ª puntata:* **Sta zitto, devo dormire.**
Partecipano il prof Alessandro Salvini e la sig.a Claudia Mineide. Regia Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,25 C
Dal Parlamento
TG 2 Sportsera
Pubblicità
Previsioni del tempo C

18,55
Roma: calcio Italia-Jugoslavia
Telecronista Nando Martellini

Per la sola zona di Roma
18,55-20,45
Programma cinematografico
Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,45 C
Nick Carter, Patsy e Ten presentano
Supergulp!
(Seconda serie)
I fumetti in TV di Guido De Maria e Giancarlo Governi
I Fantastici Quattro: «Pericolo negli abissi». Cino e Franco: «Sotto la bandiera del re della giungla» (1° episodio)
Pubblicità

21,15 C
I pensieri dell'occhio
Il mondo delle immagini di qua e di là della retina. Una proposta di Giulio Macchi. Regia di Enrico Gras. *Terza puntata:* **Lo spazio**

22,05 C
A tutte le auto della polizia...
Immagini proibite
Telefilm. Sceneggiatura di William Blinn. Regia di Léon Carrère
Interpreti principali: George Stanford Brown, Sam Melville, Bruce Fairbairn, Kate Jackson e Gerald S. O'Loughlin
Distr.: Worldvision

22,55 C
16 e 35
Quindicinale di cinema a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla
Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

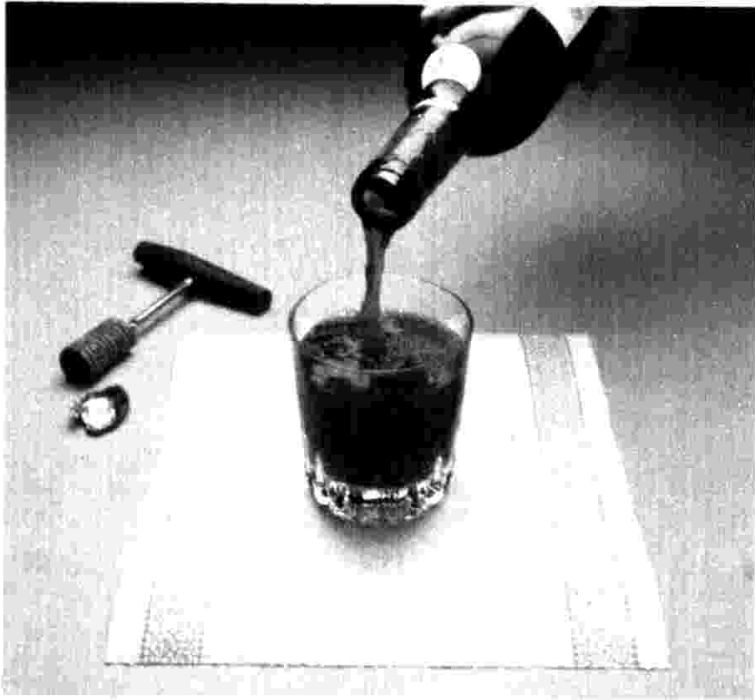
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

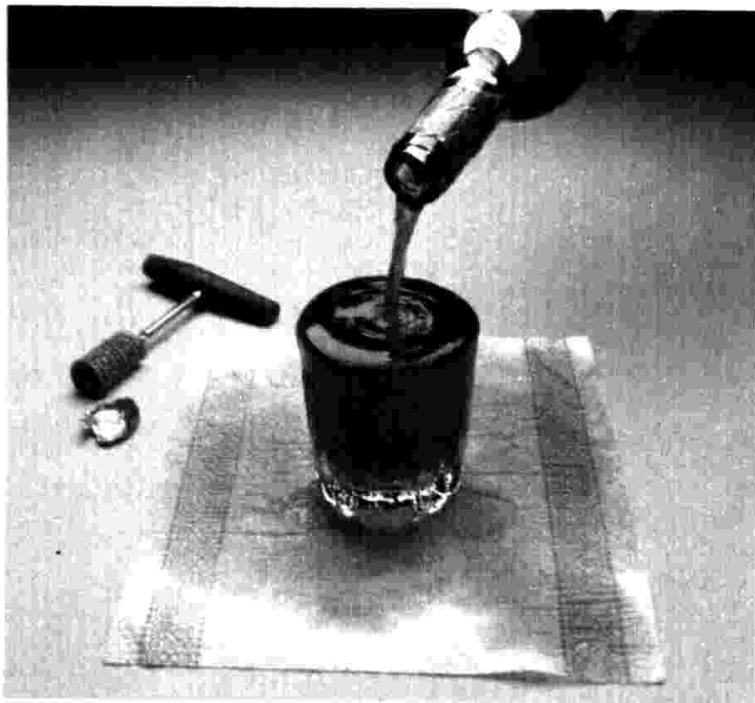
Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

Scottex Casa si beve un sacco di vino.

1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.

2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.

3) Visto quanto ne ha assorbito?

4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

E lo regge senza problemi.

Scottex Casa.
Altro che un pezzo di carta.

È un prodotto Burgo Scott.

TBWA

17.05 V|F Varie TV Ragazzi

Teatro giovani

Leonzio e Lena

Va in onda la seconda parte della commedia *Leonzio e Lena* dello scrittore tedesco Georg Büchner (1813-1837). Il principe Leonzio di Popo, per vincere la noia e soprattutto per sfuggire al destino di essere sposato, per ragioni dinastiche, ad una sconosciuta fanciulla — in questo caso la principessa Lena di Pipi —, si mette in viaggio con il fedele servo Valerio. Il caso vuole che egli s'incontri con la principessa Lena, anche lei in viaggio con la fedele governante, per le stesse ragioni di Leonzio. L'amore sboccia tra i due giovani, ciascuno convinto di essere sfuggito all'odioso, preordinato matrimonio dinastico.

18.00 C V|C 'Argomenti'

L'oro degli Sciti

Dipartimento S.E.

La recente esposizione di una parte della collezione dell'Hermitage tenutasi a Venezia nel Palazzo Ducale ha permesso di conoscere l'arte di queste popolazioni che si richiama al loro modo nomade di vivere. Gli Sciti, vissuti dal VII al II secolo a. C. non avevano città; essi vivevano in carri e tende spostandosi nelle steppe euroasiatiche e lungo le coste del Mar Nero.

21.35 II|S

Il villaggio dei dannati

Fantascienza-horror (1960). La trama. A Midwich, paesetto della Scozia, tutti gli abitanti cadono in un sonno misterioso dal quale si svegliano senza ricordare nulla. Dopo qualche settimana le donne in grado di concepire si scoprono incinte. Nasce una dozzina di bambini all'apparenza normali, che crescendo svelano straordinarie qualità: intelligentissimi, capaci di leggere nella mente altrui, strenuamente legati l'uno all'altro. Diventano una « società » intenzionata a dominare su tutti gli altri esseri umani. Un rischio gravissimo, anche perché analoghi fenomeni si sono verificati in altre parti del mondo.

Che se ne dice. Fantascienza e terrore in un cocktail fantasiosamente inventato da uno scrittore specialista del genere, Richard Matheson (il suo libro è uscito anche in Italia, titolo *I figli dell'invasione*), e accuratamente confezionato dal regista Wolf Rilla. Tedesco di nascita e inglese-americano di carriera, Rilla si stabilì a Londra all'età di tredici anni, quando il padre, all'avvento di Hitler, dovette lasciare la Germania. Qualcosa di quella lontana esperienza deve essersi sedimentato nel suo animo, e questo film, generalmente giudicato il migliore dei suoi, lo dimostra con evidenza. C'è un'analogia niente affatto marginale fra questi piccoli « dannati », esemplari di una razza superiore e spietata, e quelli che Hitler aveva sognato di mettere al mondo per dominarlo, biondi e « purissimi ». La fantascienza, è noto, guarda al futuro in due modi principali: con speranza o con tremore. Qui si trema molto, e con classe. *Il villaggio dei dannati* è un punto d'arrivo non solo per Rilla, ma anche, a giudizio degli esperti, per l'intero cinema di *science-fiction*. *(Nella foto George Sanders ai tempi del film)*.

II|9141

12,30
Argomenti
La repubblica di Mussolini
Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi
4° ed ultima puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Oggi le comiche
Piccoli sorrisi
Utili aiutanti, La grande gara di nuoto, Snub si fidanza, Vietato fumare, La brutta giornata di papà
Produzione: « Laff-a-bit » Films Inc.

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
34° trasmissione (Folge 25)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05
Teatro giovani
Dal « Settembre al Borgo » di Caserta Vecchia, il gruppo teatrale La Compagnia presenta:
Leonzio e Lena
Commedia in due tempi di Georg Büchner
Personaggi ed interpreti:
Re Pietro, del regno di Popo *Aldo Rendine*, Principe Leonzio, suo figlio *Claudio Trionfi*, Principessa Lena, del regno di Pipi e Rosetta *Simona Ramieri*, Valerio *Ernesto Colli*, La governante *Gianfranca Montedoro*, Il presidente del Consiglio di Stato *Riccardo Perucchetti*, Il precettore e il cerimoniere *Marcello Bertini*, Il predicatore di corte, Il consigliere e Il maestro *Franco Ferrarone*.
Scene e costumi Raul Cancio
Musiche di Dimitri Nicolau
Regia teatrale di Luigi Durissi.
Realizzazione televisiva di Gianni Vaiano
Seconda parte

17,40
Giovani alla ribalta
Pupo, Roberto Viscareni
Presenta Vanna Brosio
Realizzazione di Giampaolo Taddeini

18 C
Argomenti
Schede - Arte
L'oro degli Sciti di Cesare Brandi
Realizzazione di Italo Pellini
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 Cronache
Nord chiama Sud - Sud chiama Nord

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
A.S.L.A. - Associazione sportiva liberi arbitri: « L'altro arbitro »
Pubblicità

19,20 C
Tarzan contro gli uomini blu
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Seconda parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

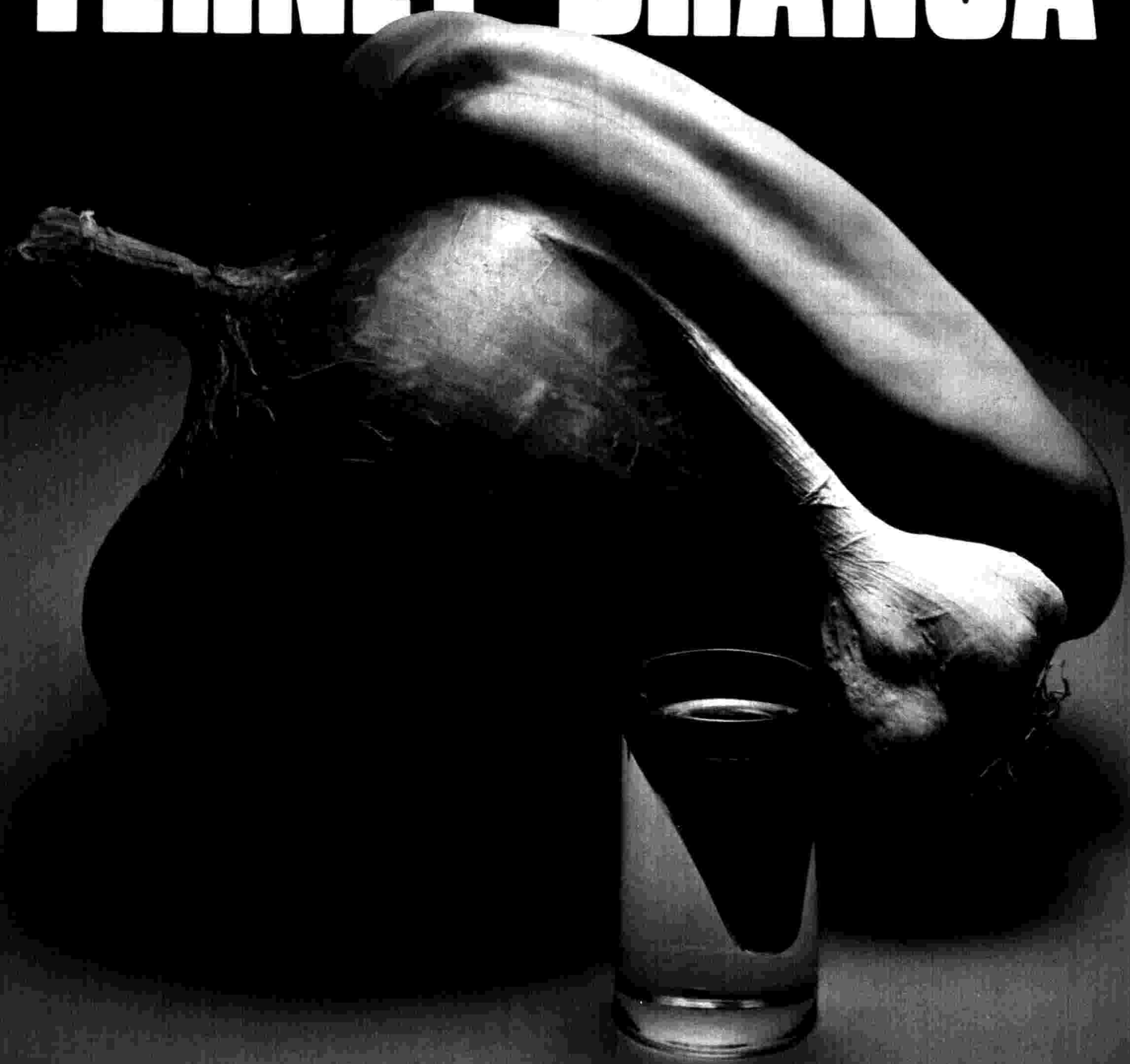
21,35
Immagini dall'immaginario
Primo incontro con il cinema fantastico (V)
Il villaggio dei dannati
(« The Village of the Damned », 1960)
Film. Regia di Wolf Rilla
Interpreti: George Sanders, Barbara Shelley, Michael Gwynne, Laurence Naismith, John Phillips, Richard Vernon
Produzione M.G.M
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

FERNET-BRANCA
digerire é vivere

TV2 venerdì

19 MAGGIO

18.00

Il pezzo di carta

Dipartimento S.E.

« La 285: una legge non attuata »: si tratta del cosiddetto « Piano giovani », un atto legislativo concepito come cardine di un nuovo rapporto strutturale tra i giovani, in quanto futuri lavoratori, e il mondo del lavoro. In un centro socio-culturale alcuni giovani vedono una trasmissione televisiva che fa la storia del « Piano giovani » e discutono sul come e perché questo progetto non ha avuto buoni risultati.

20.40 ©

Gli infallibili tre

S'inizia questa sera sulla Rete 2 una nuova serie di telefilm polizieschi, di grande movimento, per intenderci alla 007. Il titolo della serie è *Gli infallibili tre* (titolo originale inglese *The new avengers*). Si tratta di gialli che, diversamente dal solito filone poliziesco americano, si caratterizzano per la sottile ironia inglese. Ogni episodio sarà un'avventura diversa per i tre investigatori privati: John Steed, il « cervello » (l'attore Patrick McNee), Gambit, il giovane aiutante di Steed (impersonato da Gareth Hunt) e Purdey, personaggio interpretato dall'affascinante Johanna Lumley. E' forse lei la vera protagonista, un James Bond in gonnella. L'episodio di stasera, dal titolo « Il nido dell'aquila », prende lo spunto dalla vicenda di uno scienziato tedesco che viene rapito e portato in un'isola dove un gruppo di falsi monaci — in realtà dei nazisti — hanno il loro covo. Lo scienziato deve riportare in vita un misterioso personaggio in stato di coma nientemeno che dall'aprile '45, quando un aereo con a bordo il « più grande tesoro della Germania » atterrò fortunosamente sull'isola. *(Nella foto Gareth Hunt, Johanna Lumley e Patrick McNee, protagonisti della serie)*

21.35

La gioventù della crisi

Quarta puntata dell'inchiesta di Carlo Fido, Stefano Munafò e Ivan Palermo sulla crisi dell'università italiana e la questione giovanile. Come nella precedente trasmissione, anche questa volta sono gli studenti a raccontare in prima persona esperienze e problemi. Due i movimenti più significativi presi in considerazione: Movimento '77 e Comunione e Liberazione.

22.35

Partita a due

Sesta puntata. Partecipano Aldo De Jaco e Anna Focà, entrambi giornalisti, legati alla stessa militanza politica, con alle spalle l'esperienza di due precedenti unioni. Si sono sposati 7 anni fa. Anna Focà ha lasciato la Grecia, fallito il suo primo matrimonio, portando con sé i due figli; ha dovuto ricominciare una vita in Italia, continuando, però, a mantenere contatti con il suo Paese. Aldo De Jaco, scrittore, giornalista dell'*Unità*, vedovo, vive felicemente l'unione con Anna Focà superando le difficoltà della diversa nazionalità e della diversa origine culturale. *(Nella foto Anna Focà e Aldo De Jaco)*.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Totems, Träume und Tabus. (Sperimentale ©). Eine Filmreihe über die Kunst fremder Völker von David Attenborough. « Gold - Schweiss der Sonne ». (Mittel- und Südamerika). Verleih: Telepool

17,45-18 Unterwegs. (Sperimentale ©). Wander- und Tourenvorschläge. 2. « Zur Wilden Kreuzspitze ». Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,20

Programma cinematografico

12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri, a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Milena Canonico

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi

Profili Professionali: Il viticultore-cantiniere - 2°

Realizzazione di Francesco Venier (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 ©

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Monte Trebbio

61° Giro d'Italia

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »

12ª tappa:

Poggibonsi-Monte Trebbio

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Giro ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 ©

La sfida dei campioni

Sport e spettacolo

Terza puntata

Distr.: Trans World International

17,30 ©

Visita agli Ipilli Enga

Un documentario diretto e prodotto da R. H. Materna

18

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo

Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo

Regia di Paquito Del Bosco

Terza puntata:

La 285: una legge non attuata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 ©

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò Franco**

Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**

Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

Gli infallibili tre

Il nido dell'aquila

Sceneggiatura di Brian Clements

Personaggi ed interpreti principali: John Steed *Patrick McNee*, Mike Gambit *Gareth Hunt*, Purdey *Johnna Lumley*, Von Claus *Peter Cushing*, Trasker *Derek Farr*

Regia di Desmond Daris. Distr.: IDTV

Pubblicità

21,35

Passato e presente

La gioventù della crisi

Un'inchiesta sull'Università Italiana e la questione giovanile di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo. *Quarta puntata*

Gli studenti raccontano

(Seconda parte)

22,35

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri

Sesta puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GPM Vicenza
Morbidezza di sogno
"Quanto" ammorbidente si prende cura del bucato nella fase più delicata del lavaggio: il risciacquo. "Quanto" infatti, risciacquando restituisce ai tessuti la loro naturale morbidezza, rinnova le fibre, ravviva i colori, profuma delicatamente la biancheria e ne facilita la stiratura.
"Quanto": una carezza profumata che porta nuova felicità in casa.
ammorbidente
quanto
un'altra prova che li ami
l'ammorbidente profumato
quanto
biancheria soffice e morbida
BENCKISER
BENCKISER
impegno di qualità

17.05 Ⓒ

Antartide

Terza puntata del programma a colori di Renato Cepparo dedicato all'impresa della 1ª Spedizione Italiana in Antartide. La spedizione, costituita da 15 uomini specializzati in diversi settori (biologi, geologi, sommozzatori, ecc.), partita da Lisbona nel dicembre del '75, a bordo della Rig-Mate, una piccola nave norvegese, era riuscita in breve tempo, superando difficoltà d'ogni genere, a portare a termine la missione scientifica che si era prefissa.

17.30 Ⓒ

Miraggi

La terza tappa dei coniugi cantanti Al Bano e Romina Power è il Marocco. Visiteranno la città di Marrakech, antica capitale del Marocco, i suoi bazar, il mercato, i giardini, i tessitori di tappeti, gli incantatori di serpenti. Andranno nel deserto, sosteranno in un'oasi presso una tribù nomade, ammireranno le loro danze, ascolteranno i loro canti. Naturalmente anche Romina e Al Bano canteranno alcuni brani del loro nuovo repertorio. *(Nella foto Al Bano con la moglie Romina Power e i figli).*

20.40 Ⓒ

Il barone ed il servitore

Continua lo «sceneggiato comico» di Amendola e Corbucci. Nella terza puntata il barone Anatolio De Barberis riesce a coronare il suo sogno d'amore e di interesse sposando finalmente la bella e ricca Vittorina Trombetta. Quindi i due, sempre accompagnati dal fedele servitore Battista, partono per il viaggio di nozze su una bellissima automobile, grande invenzione del tempo. Purtroppo per un guasto all'auto i nostri eroi sono costretti a passare la prima notte in una pensioncina del piccolo paese di Collefegato dove si devono adattare a dormire separati. Il caso vuole che mentre Vittorina deve dividere la stanza con Amalia Fagiolini, la bella vicina di Roma, il barone si incontri fortuitamente con la sua vecchia amante, la sciantosa Corinna Bellagamba, sempre inseguita dal principe Vittorio Emanuele, seguito a sua volta dal precettore Generale Negrelli. Ne nascerà il solito putiferio con scambi di camere e terribili equivoci; ed ancora una volta il nostro vanitoso amico se la caverà per il rotto della cuffia. *(Nella foto Franco Volpi, Bianca Toccafondi e Mariella Lo Giudice).*

21.45 Ⓒ

Le memorie e gli anni

Una scelta di vita

Il programma è una «rilettura» per immagini del fortunato libro di memorie di Giorgio Amendola *Una scelta di vita*. Nel dialogo e nel confronto tra il giovane regista Luigi Faccini e l'anziano uomo politico rivivono i temi fondamentali del libro: il rapporto di Amendola col padre che muore dopo un'aggressione fascista; il rapporto altrettanto fondamentale con la madre; il cupo periodo che precede l'avvento della dittatura; l'educazione sentimentale del giovane e l'itinerario intellettuale che, dopo una serie di esperienze complesse, lo porterà alla iscrizione al Partito Comunista. Anche dal programma, come dal libro, si ricava una severa lezione morale, una testimonianza privatissima e insieme ricca di significati più vasti. *(Nella foto Amendola bambino insieme con la madre, con il padre e la sorella).*

12,30
Check-up
Un programma di medicina
di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-15,30
Firenze: Grand Prix tennis

17 Ⓒ
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 Ⓒ
Antartide: Storia della Prima Spedizione Italiana
di Renato Cepparo
Prod.: I. E. International
Terza puntata

17,30 Ⓒ
Miraggi
Viaggio intorno al mondo
con Romina Power e Al Bano
Un programma di Luigi Costantini e Loredana Manca
Terza puntata
Pubblicità

18,35 Ⓒ
Estrazioni del lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo Bressan

18,50 Ⓒ
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Tarzan contro gli uomini blu
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Terza parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Il barone ed il servitore
Romanzo sceneggiato comico tratto da celeberrime farse della «Belle Epoque», a cura di Amendola e Corbucci
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Anatolio De Barberis *Giuseppe Pambieri*, Battista *Spelluzzi Massimo Giuliani*, Invitata, contadina, signora Bagnoletti, madre ecc. *Franca Valeri*, Direttore teatro, contadino, invitato ecc *Giancarlo Dettori*, Vittorina Trombetta *Mariella Lo Giudice*, Corinna Bellagamba *Mita Medici*, Adelaide Trombetta *Bianca Toccafondi*, Bonifacio Trombetta *Franco Volpi*, Vittorio Emanuele *Vittorio Congia*, Generale Negrelli *Quinto Parmeggiani*, René de Villancourt *Daniele Formica*, Amalia Fagiolini *Lia Tanzi*, Bartolo Fagiolini *Elio Crovetto*
Musiche originali di Enrico Simonetti. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli Luci di Giorgio Abballe. Delegato alla produzione Alfredo Mazzà Regia di Davide Montemurri
Pubblicità

21,45 Ⓒ
Le memorie e gli anni
Un programma a cura di Guido Levi
Terza trasmissione: **Giorgio Amendola - Una scelta di vita**
riletto coll'autore da Luigi Faccini
(Il libro «Una scelta di vita» è stato pubblicato dell'editore Rizzoli)
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

VASCHETTA

GRANSCELTA

PREZIOSA

ogni volta c'è aria di "gran gelateria" in famiglia.

Malaga, fiordilatte, fragola variegata mirtilli: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta, in una sola confezione, è come il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta: nei bar, negozi alimentari e supermercati.

1 Vaschetta Preziosa
2 Coppa Grande Preziosa
3 Cassata Famiglia

ricette

TV2 sabato
20 MAGGIO

12.30 Ⓒ

Doc

Un ladro per tutte le stagioni

Un ladro, sorpreso a rubare nello studio del dottor Bogart, viene assalito da forti dolori. Il dottore lo visita accuratamente e quando sa che il giovanotto non ha un soldo per pagare la visita lo costringe, minacciandolo di denunciarlo se non farà a modo suo, a tornare il giorno dopo per fargli dei lavori in casa. Il ladro acconsente e così con un onesto lavoro può saldare il suo debito.

13.30 Ⓒ

TG2-Bella Italia

Da alcuni mesi questa rubrica del TG 2 si presenta al pubblico come una sorta di itinerario turistico, gastronomico, folkloristico, artistico, culturale, attraverso le bellezze umane e naturali del nostro Paese. Tra le cose viste nei numeri passati ricordiamo, ad esempio, le ville del Parco del Ticino, la via del Marsala, il ricordo dei « tempi che furono » attraverso le cartoline illustrate.

20.40 Ⓒ

Misura per misura

Tra la quarantina di testi teatrali scritti da Shakespeare, il gruppo più numeroso è rappresentato dalle commedie nelle quali — a differenza degli altri lavori incentrati sulle vicende della storia inglese, su drammi antichi o su aspetti delle grandi passioni umane — si respira una atmosfera limpida e serena, che non di rado sfocia in situazioni e aspetti chiaramente favolistici o scherzosi, ma talora anche grotteschi, pur senza mai perdere di vista il contatto con il mondo della realtà umana.

In *Misura per misura* — che la Rete 2 presenta in un'edizione curata da Luigi Squarzina e interpretata da Luigi Vannucchi, Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo e Mario Scaccia — Shakespeare denuncia i soprusi del potere e l'ambiguità di chi lo esercita, spesso in una forma esasperata.

La vicenda della commedia, scritta intorno al 1604, agli inizi del regno di Giacomo I, è collocata in una Vienna da favola. Il duca (Luigi Vannucchi) delega i suoi poteri a un vicario, Angelo (Gabriele Lavia) e simula di lasciare la città per un viaggio all'estero. In realtà questo è solo uno stratagemma perché il duca ricompare poco dopo travestito da frate, un po' per osservare, da un'altra ottica, la vita della città ma soprattutto per cercare di intervenire sul corso degli eventi. Intanto, assunto il potere, Angelo si trasforma completamente, diventa un rigoroso e tartufesco applicatore della legge e vuole ristabilire la moralità nella città. Oggetto della sua concupiscenza è una novizia vergine e incorruttibile, Isabella (Ottavia Piccolo), la cui virtù è talmente salda che per difenderla non esita a far mandare a morte il fratello « peccatore per amore ». Nello scontro tra la virtù e l'ipocrisia del potere si inserisce Lucio (Mario Scaccia), un libertino, che Shakespeare ha collocato nella vicenda probabilmente per esprimere nella commedia quei giudizi penetranti e caustici, di critica contro il potere e l'ipocrisia, che si possono ritrovare, in varie forme, in molti suoi lavori. *(Nella foto a destra, Ottavia Piccolo. Servizio alle pagg. 42-45).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

17 — Durchgefallen. Histörchen aus der Musikgeschichte. « Die Fledermaus ». Es singen: Brigitte Fassbaender, Waldemar Kmentt, Roberta Peters. Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

17,50-18 ABC der Tiere. Dokumentarserie. « Böcke ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini der Räuberhauptmann (Sperimentale Ⓒ) Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 3. Folge: « Das Trojanische Pferd ». Regie: Franz Cap. - Verleih: TV Star

---

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10-11,50

Programma cinematografico

12,30 Ⓒ

Doc

Un ladro per tutte le stagioni
Telefilm. Regia di Burt Brinckerhoff
Sceneggiatura di Bruce Kane
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, John Harkins, Judy Kahan, Carmine Caridi
Distr.: Viacom

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 Ⓒ

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 Ⓒ

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

15,30 Ⓒ

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Padova

61° Giro d'Italia

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
13ª tappa: **Modigliana-Padova**
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Giro ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

17 Ⓒ

Tabù tabù

Un programma di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi. In studio Stefano Satta Flores
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18

Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 Ⓒ

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 Ⓒ

Estrazioni del lotto

18,50 Ⓒ

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò Franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Ⓒ

La RAI-Radiotelevisione Italiana e il Teatro di Roma presentano

Misura per misura

di **William Shakespeare**

Personaggi ed interpreti:
Vincenzo, duca di Vienna *Luigi Vannucchi*, Angelo, vicario *Gabriele Lavia*, Escalo, nobile anziano *Tino Bianchi*, Claudio, giovane gentiluomo *Claudio Puglisi*, Lucio, fantastico *Mario Scaccia*, Primo gentiluomo *Edoardo Sala*, Secondo gentiluomo *Lorenzo Moncelsi*, Terzo gentiluomo *Gianni Williams*, Il Bargello *Sebastiano Tringali*, Frate Pietro *Pino Sansotta*, Gomito, guardia *Ettore Conti*, Schiuma *Alberto Sorrentino*, Pompeo *Gianni Fenzi*, Abominevole, boia *Franco Calogero*, Bernardino, galeotto *Franco D'Amato*, Un giudice *Romolo Barbona*, Un cameriere *Roberto Longo*, Isabella, sorella di Claudio *Ottavia Piccolo*, Giulietta, fidanzata di Claudio *Clarita Gatto*, Marianna, fidanzata di Angelo *Rosa Maria Tavolucci*, Francesca, monaca *Giorgia Trasselli*, Madama Strafotta *Jole Silvani*

Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Benedetto Ghiglia. Traduzione e regia di Luigi Squarzina

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

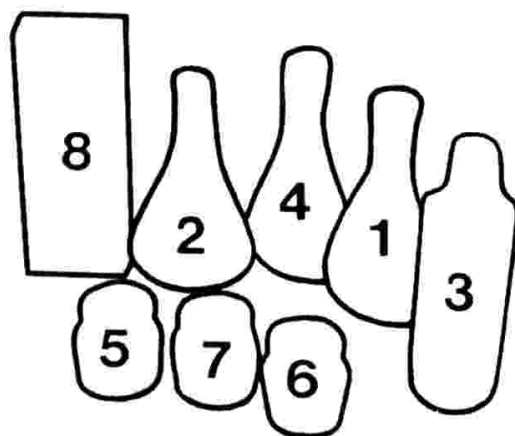
XII A

Attenti alle allergie

Come erano poetiche e tutto sommato poco fastidiose le allergie di una volta causate dai pollini della primavera: arrivavano a data fissa e se ne andavano in poche settimane lasciando dietro di sé solo il ricordo di qualche starnuto. Oggi invece le allergie fanno paura perché possono durare mesi o anni, cioè fino a quando non se ne trova la causa che è quasi sempre difficile da scoprire. Inquinamento atmosferico? Sofisticazioni alimentari? Detersivi? Fibre sintetiche? Medicinali? Per non citare che alcuni fra i possibili « scatenanti ». Come se non bastasse talvolta sono messi sotto accusa anche i cosmetici, responsabili di irritazioni, pruriti, gonfiori, bruciori, eruzioni della pelle, ecc. Per difenderci dalle allergie impariamo quindi a conoscere meglio i prodotti di bellezza, e in particolare ad accertarne una qualità importantissima su cui non sempre ci soffermiamo con la dovuta attenzione: l'ipoallergenicità.

La parola non è facile, d'accordo, ma esprime un concetto assai chiaro: un cosmetico è ipoallergenico quando — grazie alla purezza delle materie prime che lo compongono, alla formulazione accurata, alla seria sperimentazione clinica — garantisce un altissimo grado di tollerabilità (l'assoluto in questo campo non può esistere) da parte di tutte le pelli, anche le più delicate.

Fra le case produttrici di cosmetici ipoallergenici un posto di rilievo è occupato dalla Chesbrough Pond's di New York, un nome che non ha certo bisogno di presentazione dopo oltre centovent'anni di esperienza e di continuo aggiornamento nel campo della bellezza femminile.

Con il ritorno della bella stagione e la conseguente necessità di « risvegliare » la pelle dal letargo invernale, la Pond's ricorda i due gruppi dei suoi prodotti ipoallergenici: quelli per la pulizia (latte detergente, tonico rinfrescante, acqua di rose, struccante per occhi alla malva) e quelli per il « trattamento » della pelle (crema nutriente, crema da giorno, crema superassorbibile alle erbe, maschera di bellezza alla menta).

Tutti i prodotti ipoallergenici Pond's si ispirano a un concetto di efficacia unita alla massima praticità. 1) Il Latte Detergente, morbido e cremoso ma non grasso, asporta dolcemente il trucco e ogni impurità comprese le scorie del fumo di sigaretta. 2) Il Tonico Rinfrescante stimola e riattiva le cellule dell'epidermide. 3) L'Acqua di Rose, essendo completamente analcolica, può sostituire il tonico quando la pelle è molto sensibile o molto secca. 4) Lo Struccante per occhi alla malva scioglie con estrema facilità qualsiasi tipo di trucco data la sua formulazione liquida. L'azione calmante e decongestionante della malva previene ed elimina i bruciori agli occhi e lascia la pelle morbida. 5) La Crema Nutriente di bellezza stimola il processo di rivitalizzazione dell'epidermide distendendo le rughe. 6) La Crema da Giorno, idratante, assicura alla pelle una riserva di umidità che la mantiene morbida ed elastica per molte ore. Forma inoltre una leggera pellicola che protegge il viso da impurità e agenti atmosferici. 7) La Crema Superassorbibile alle erbe è formulata a base di lattuga (stimolante), malva (decongestionante), melissa (addolcente), penetra con estrema facilità e svolge una duplice azione idratante e nutriente. Ottima come base per il trucco (non unge e non lascia la pelle lucida), può sostituire efficacemente anche la crema da notte. 8) La Maschera di Bellezza alla menta è un gel trasparente che non si solidifica e quindi non « tira » la pelle. Agisce in un quarto d'ora eliminando le impurità e rinfrescando l'epidermide. Si toglie con acqua tiepida.

“Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori.”

Guarda com'è scolorito questo premaman a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.

domenica 14 MAGGIO

svizzera

- **10 — Santa Messa** C
- **11-12 Culto evangelico** C
- **13,30 Telegiornale** - 1° ediz. C
- **13,35 Telerama** C
- **14 — Un'ora per voi**
- **15 — Tarzan e il coccodrillo bianco** - Lungometraggio
- **16,05 Ciclismo: Giro d'Italia** C
- **16,40 Tradizioni in fiore** C
- **17,30** Da Praga: **Campionati mondiali di hockey su ghiaccio** C Finale
  Negli intervalli (ore 18 circa): **Ciclismo: Giro d'Italia** C (ore 18,40 circa): **Telegiornale** - 2° ediz. C
- **19,30 La parola del Signore** C
- **19,40 Il mondo in cui viviamo** C
- **20,05 Incontri** C Fatti e personaggi del nostro tempo
- **20,30 Telegiornale** - 3° ediz. C
- **20,45 Intrigo sulla Manica** C di N. J. Crips con John Gregson, Patrick Allen, Prunella Ransome - Regia di Alan Gibson - 3° punt.
- **21,45 La domenica sportiva** C
- **22,45-22,55 Telegiornale** 4° ed. C

capodistria

- **14,30 Pugilato** C Belgrado: Campionati mondiali
- **17,30 Hockey su ghiaccio** C Praga: Campionati mondiali gruppo « A » - Finali
- **19,30 L'angolino dei ragazzi** C
- **—** Zig Zag
- **20 — Canale 27** C
- **20,15 Punto d'incontro** C
- **20,35 Anna Karenina** C Film con Tatiana Samoilova, Nikolaj Grisenko e Vasilij Lanovoj - Regia di Aleksander Zarkhi
  Anna, moglie di un alto funzionario zarista, accetta la corte del conte Vronski. Mentre il marito, al corrente della sua relazione, vorrebbe che la moglie salvasse almeno le apparenze, Anna non si perita di dimostrare in pubblico il suo amore per Vronski. Il marito la lascia e fa ritorno a Mosca.
- **22,30 Musicalmente** C « Steve and Eydie Special »
- **—** Zig Zag
- **23,35 Telesport** C **Pugilato**

francia

- **10,30 Concerto sinfonico**
- **11 — Buona domenica**
- **11,05 Blue jeans 78**
- **12 — Telegiornale**
- **12,25 Grande album**
- **— Pom-pom-pom... pom**
- **13,25 Cartoni animati**
- **13,36 Le onde dello spazio** Telefilm della serie « Super Jaimie »
- **— Pom-pom-pom... pom**
- **14,25 L'occhialino**
- **— Pom-pom-pom... pom**
- **15,15 Muppet show**
- **15,45 La scuola dei tifosi**
- **16,20 Pom-pom-pom... pom**
- **16,25 Signor Cinema**
- **17 — Pom-pom-pom... pom**
- **17,15 Piccolo teatro della domenica**
- **18 — Stade 2**
- **19 — Telegiornale**
- **19,32 Musique and music**
- **20,40 Un uomo - Un giorno** Una trasmissione di Jean-Marie Cavade
- **21,55 Telegiornale**

montecarlo

- **18,50 Disegni animati**
- **19 — I forti di forte Coraggio:** Il grande Jim
  Telefilm
- **19,25 Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli con Silvano Rocchi
- **19,50 Notiziario**
- **20 — Gli uomini della prateria:** Il grande fuoco - Telefilm
- **21 — Accadde al penitenziario** Film - Regia di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Walter Chiari
  Cesare, secondino in un penitenziario, è un uomo bonario che cerca di aiutare i detenuti. La sua bontà gli procura spesso dei guai ma egli non se ne duole e si consola tenendo una specie di diario nel quale vengono annotate le vicende dei prigionieri a lui più cari.
- **22,30 Oroscopo di domani**
- **22,35 Notiziario** - 2° edizione
- **22,45 Montecarlo sera**

lunedì 15 MAGGIO

svizzera

- **15,30 Ciclismo: Giro d'Italia** C
- **16,30 Concorso ippico** C Nell'intervallo (ore 18 circa): **Telegiornale** 1° ed. C
- **18,30** Per i più piccoli C **Favole del bosco e della fatina Amalia** 3. La pietra magica
- **18,35** Per i ragazzi C **Dai che ce la fai** 7. Gli scampoli
  TV-Spot C
- **19,10 Telegiornale** - 2° ediz. C
  TV-Spot C
- **19,25 Obiettivo sport** C Commenti e interviste del lunedì - TV-Spot C
- **19,55 Baya 1000** Safari automobilistico nel deserto messicano
  TV-Spot C
- **20,30 Telegiornale** - 3° ediz. C
- **20,45 Enciclopedia TV** C
- **21,35 Anteprima della sinfonia** C Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica » di Anton Bruckner
- **22,40 Telegiornale** - 4° ediz. C
- **22,50-23,10 Telescuola** (12°) C

capodistria

- **20 — L'angolino dei ragazzi** C Tuktu e i suoi cani esquimesi - Documentario
- **—** Zig Zag
- **20,15 Spazio aperto**
- **20,30 Telegiornale** C
- **20,45 L'isola di Mljet** C Documentario
- **21,15 Il processo a Giordano Bruno** C con Ljuba Tadić, Slobodan Aligrudič, Rade Markovič e Slobodan Perovič - Regia di Mario Fanelli
  Il dramma ci riporta nel XVI secolo, nel periodo della « caccia alle streghe » da parte della chiesa cattolica: tra i perseguitati anche Giordano Bruno. Entrato giovanissimo nell'ordine domenicano, viene processato per eresia e, dopo aver riparato a Napoli e a Roma, abbandona l'abito talare.
- **22,25 Passo di danza** Ribalta di balletto classico e moderno: « Nik - Alwin Nikolais » — Zig Zag
- **22,55 Telesport** C **Pugilato**

francia

- **12,35 Rotocalco regionale**
- **12,50 Malavventura** Teleromanzo di Pierre Billard - 14° puntata - Regia di Joseph Drimal
- **13,03 Aujourd'hui madame**
- **14 — Il pianeta delle scimmie** Telefilm
- **14,50 Sulla pista del bue muschiato** - Telefilm
- **15,20 La pista delle stelle** Una trasmissione dedicata al circo
- **15,59 Le avventure di Yoghi** di Hanna e Barbera
- **17,25 Cartoni animati**
- **17,40 E' la vita**
- **17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere**
- **18,20 Sete d'avventure** Telefilm
- **18,45 Top club**
- **19 — Telegiornale**
- **19,32 La testa e le gambe**
- **20,35 Brasile Minas Gerais** Documentario
- **21,30 Bande à part**
- **22 — Telegiornale**

montecarlo

- **17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
- **18,50 I forti di forte Coraggio:** Il maggiore fantasma
  Telefilm
- **19,20 Un peu d'amour...** (2°)
- **19,25 Paroliamo** - Telequiz
- **19,50 Notiziario**
- **20 — Dipartimento « S »:** Sei giorni con Peter Wyngarde
- **21 — La ragazza di Amburgo** Film - Regia di Ives Allégret con Daniel Gélin, Hildegarde Neff
  Pierre, che durante la guerra è stato fatto prigioniero dai tedeschi e trasferito ad Amburgo, conserva un ricordo gradevole di questo periodo avendo fatto la conoscenza di Maria. Molti anni dopo Pierre ritorna ad Amburgo: non ha dimenticato Maria e la cerca inutilmente.
- **22,30 Oroscopo di domani**
- **22,35 Notiziario** - 2° edizione
- **22,45 Montecarlo sera**

martedì 16 MAGGIO

svizzera

9-9,30 **Telescuola** (12°) C

10-10,30 **Telescuola** C (Replica)

15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** C

17,30 **Telescuola** (2°) C

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Favole del bosco e della fatina Amalia. 4. Amalia in gabbia

18,10 Per i giovani: **Ora G** C
Festival folk di Nyon - Le ragazze di Copenhagen - Documentario
TV-Spot C

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C
TV-Spot C

19,25 **La lontra gigante** C
Documentario - TV-Spot C

19,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C

20,45 **Votazioni federali del 28 maggio** C
Opinioni a confronto

21,15 **Un poliziotto pulito** C
Film con Richard Roundtree, Ed Barth, George Maharis, James A. Watson Jr. - Regia di Lee Philips

22,25-22,35 **Telegiornale** 4° ed. C

capodistria

19,30 **Odprta Meja - Confine aperto** - Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati

— Zig Zag

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale** C

20,45 **Temi d'attualità**
Documentario

21,20 **Un mazzo di filo spinato** C
Sceneggiato TV - 4ª puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon, Sheila Allen e James Aubrey - Regia di Tony Wharmby
Cassie ritorna a casa, per cui Manson trova poco tempo da dedicare all'amante. Anche Prue e Gavin intanto sono ritornati dalla Francia e Manson deve così prendere in affitto un appartamento per Sarah.

— Zig Zag

22,10 **Telesport** C **Pugilato**
Belgrado: Campionati mondiali

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo di Pierre Billard - 15ª puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14 — **Brasile Minas Gerais**
Documentario (Replica)

15 — **Il quotidiano illustrato**

16,55 **Finestra su...**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club**
a cura di Guy Lux

19 — **Telegiornale**

19,35 **Lacombe Lucien**
Un film di Louis Malle con Pierre Blaise, Aurore Clément, Holger Lowenadier, presentato per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito

22,30 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **I forti di forte Coraggio:**
Il dono del capo indiano

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **I sentieri del West:** L'odissea di Elisabetta

21 — **I criminali della banda Dillinger** - Film - Regia di Peter Ashley con George Nader, Yvonne Monlaur
Charlie Dillinger e la sua banda, dopo aver rapinato un furgone del Ministero americano del Tesoro, catturano l'ispettore Jeff Gordon, incaricato delle indagini e si accingono a rifugiarsi all'estero con il cospicuo bottino ricavato dal colpo.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Tutti ne parlano**
Dibattito

23,20 **Notiziario** - 2ª edizione

23,30 **Montecarlo sera**

mercoledì 17 MAGGIO

svizzera

15,30-17 **Ciclismo: Giro d'Italia** C

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Favole del bosco e della fatina Amalia (5°)

18,10 Per i bambini C
Bamse, l'orso più forte del mondo (4°) - **Abicidieee...** e buon divertimento - **Il giardino** - Disegno animato
TV-Spot C

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C
TV-Spot C

19,25 **33 giri live con Bruno Lauzi** C TV-Spot C

19,55 **L'agenda culturale** C
TV-Spot C

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C

20,45 **Itinerario sinfonico** C
Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »

21,50 **La storia dei campionati mondiali di calcio** C
Documentario - 1ª parte
I dilettanti

22,45 **Mercoledì sport** C

23,50-24 **Telegiornale** - 4° ediz. C

capodistria

16,55 **Telesport - Pallanuoto**
Budapest: Ungheria-Jugoslavia

17,50 **Pugilato** C Belgrado: Campionati mondiali

20 — **L'angolino dei ragazzi** C
L'orso e le api, della serie « Le favole musicali »

— Zig Zag

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Uccellacci e uccellini**
Film con Totò, Ninetto Davoli e Femi Benussi - Regia di Pier Paolo Pasolini
Totò e suo figlio Ninetto si incamminano per raggiungere una cascina e minacciare lo sfratto della povera gente che non paga l'affitto. Durante il cammino i due conversano con un corvo parlante che induce padre e figlio a rivestire il saio per ripetere agli uccelli la predica di San Francesco.

— Zig Zag

22,15 **Telesport** C **Pugilato**
Belgrado: Campionati mondiali

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo di Pierre Billard - 16ª puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14,05 **Operazione Africa**
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors

14,55 **Un sur cinq**

16,55 **Accordi perfetti**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club**

19 — **Telegiornale**

19,32 **Settima strada**
Sceneggiato di Russ Mayberry con Steven Keats
Quarta puntata

20,25 **Questione di tempo**
Settimanale di attualità

21,25 **Cronache del Festival di Cannes**

21,40 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **I forti di forte Coraggio:**
El diablo - Telefilm

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **Telefilm**

21 — **La rosa di Washington**
Film - Regia di Gregory Ratoff con Tyrone Power, Alice Faye, Al Jolson
Bart Clinton, giovane elegante che vive di espedienti, fa la conoscenza di Rose Sargent, cantante del caffè concerto: tra i due giovani sorge improvviso l'amore. La loro relazione però è brevissima perché Bart, ricercato dalla polizia, deve fuggire.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Tele-scopia** - Dibattito

23,20 **Notiziario** - 2ª edizione

23,30 **Montecarlo sera**

giovedì 18 MAGGIO

svizzera

9-9,30 Telescuola (C) Geografia della Svizzera Italiana Il Ticino - 1° parte

10-10,30 Telescuola (C) (Replica)

15,30-17 Ciclismo: Giro d'Italia (C)

18 — Telegiornale - 1° ediz. (C)

18,05 Per i più piccoli (C) **Favole del bosco e della fatina Amalia** (6°)

18,10 Per i bambini (C) **Din don** - 20° puntata

18,35 Il tranello (C) Telefilm - TV-Spot (C)

19,10 Telegiornale - 2° ediz. (C) TV-Spot (C)

19,25 L'agenda culturale speciale (C) TV-Spot (C)

19,55 Votazioni federali del 28 maggio (C) TV-Spot (C)

20,30 Telegiornale - 3° ediz. (C)

20,45 Reporter (C)

21,45 I Carabinieri (C) di Beniamino Joppolo con Giorgio Biavati, Agostino De Berti, Lucia Catullo, Adriana Di Guilmi Regia di Sergio Genni

22,45-22,55 Telegiornale 4° ed. (C)

capodistria

18 — Telesport (C) **Pugilato** Belgrado: Campionati mondiali Semifinali

20 — L'angolino dei ragazzi (C) Cartoni animati

20,15 Spazio aperto

20,25 Calcio (C) Roma: Italia-Jugoslavia

— Zig Zag

21,15 Telegiornale (C)

22,15 David e Lisa Film con Keir Dullea, Janet Margolin, Howard de Silva - Regia di Frank Perry *Il giovane David che ha la strana fobia di non lasciarsi toccare per timore della morte, viene ricoverato in una casa di cura. Qui incontra Lisa, una ragazzetta tredicenne che soffre di sdoppiamento della personalità. I due giovani cominciano a provare reciproci sentimenti di simpatia il che, a poco a poco, li porterà alla guarigione.*

— Zig Zag

francia

12,35 Rotocalco regionale

12,50 Malavventura (17°)

13,03 Aujourd'hui madame

14 — La grande parata della risata Un film di Robert Youngson con Cary Grant, i fratelli Marx, Clark Gable, Greta Garbo, Jean Harlow, Spencer Tracy, Katherine Hepburn, W. C. Fields, Stan Laurel e Oliver Hardy, William Powell, Myrna Loy, Lucille Ball, Red Skelton, Robert Taylor, Joan Crawford

15,40 Il quotidiano illustrato

16,55 Finestra su...

17,25 Cartoni animati

17,40 E' la vita

17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

18,20 Attualità regionali

18,45 Top club

19 — Telegiornale

19,35 L'ironia della sorte Film

20,55 I leggendari (10°)

21,25 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 I forti di forte Coraggio: Il cavallo di ferro - Telefilm

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — Il colonnello Durand Film - Regia di René Chanas con Paul Meurisse, Michele Martin *Durand, brillante ufficiale degli eserciti napoleonici, viene decorato sul campo ed inviato in licenza a Parigi. Qui fa amicizia con un giovane che gli confida le sue pene amorose: è innamorato di una donna sposata e non ha il coraggio di confessarle il suo amore.*

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — Notiziario - 2° edizione

23,10 Montecarlo sera

venerdì 19 MAGGIO

svizzera

14-14,30 Telescuola (C) (2°)

15 — Telescuola (C) (Replica)

15,30-17 Ciclismo: Giro d'Italia (C)

18 — Telegiornale - 1° ediz. (C)

18,05 Per i più piccoli (C) **Favole del bosco e della fatina Amalia** (7°)

18,10 Per i ragazzi (C) **Il tappabuchi** - TV Spot (C)

19,10 Telegiornale - 2° ediz. (C) TV-Spot (C)

19,25 Sulla strada dell'uomo (C) Rivista di scienze umane TV-Spot (C)

19,55 Il Regionale (C)

20,30 Telegiornale - 3° ediz. (C)

20,45 Aspetti del teatro inglese: **Cesare e Cleopatra** (C) di George Bernard Shaw Adattamento di Andrey Maas con Alec Guinness e Geneviève Bujold - Regia di James Cellan Jones

22,05 Speciale famiglia (C) Il '68 - 2. Gli anni del disincanto, a cura di Renato Delorenzi

23,05 Prossimamente (C)

23,20-23,30 Telegiornale 4° ed. (C)

capodistria

19,30 Trim test televisivo (C)

20 — L'angolino dei ragazzi (C) Cartoni animati

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale (C)

20,45 La provinciale Film con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti e Franco Interlenghi - Regia di Mario Soldati *Gemma, innamorata di un ricco giovane, Paolo Sertori, che non può sposare avendo scoperto che è suo fratellastro, si appresta a sposare il professor Vagnuzzi. Ma non legata al marito da vero affetto, è senza difesa di fronte alle losche arti di una mezzana, che la induce a divenire l'amante di un certo Tittoni.*

22,35 Locandina delle manifestazioni economiche

— Zig Zag

22,50 Notturno (C) « La bella gente » Documentario del ciclo « I tesori del Museo Britannico »

francia

12,35 Rotocalco regionale

12,50 Malavventura Teleromanzo di Pierre Billard - 18° puntata

13,03 Aujourd'hui madame

14 — I misteri di New York Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di William Kobb - Regia di Jaime Jaimes

15 — Il quotidiano illustrato

16,55 Finestra su...

17,25 Cartoni animati

17,40 E' la vita

17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

18,20 Attualità regionali

18,45 Top club

19 — Telegiornale

19,32 Le brigate del tigre 5° episodio della serie « I figli della Gioconda » Regia di Victor Vicas

20,35 Apostrophes

21,45 Telegiornale

21,52 Sarn Un film di Claude Santelli presentato per il ciclo « Cine Club »

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 I forti di forte Coraggio: L'ospite d'onore - Telefilm

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Verità: Il maggiore Hartler - L'uomo con la valigia

21 — La gang del Mambo bar Film - Regia di Wolfgang Gluck con Kai Fischer, Gerlinde Locker *Martinez, proprietario del Mambo bar, svolge nel suo locale un losco traffico di stupefacenti e serve da mediatore nel trasferimento di documenti di spionaggio. Suoi aiutanti sono Olga, una vedette del locale e Jimmy, agente artistico.*

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Puntosport

22,45 Notiziario - 2° edizione

22,55 Montecarlo sera

sabato 20 MAGGIO

svizzera

13,30 Tele-revista C
13,45 Un'ora per voi
14,45 Per i giovani: Ora G C (Replica)
15,30 Ciclismo: Giro d'Italia C
17 — Per i ragazzi C **Top** (Replica)
17,35 L'isola di Marte C Telefilm
18 — Telegiornale - 1° ediz. C
18,05 Scatola musicale C
18,30 Sette giorni C TV-Spot C
19,10 Telegiornale - 2° ediz. C TV-Spot C
19,25 Estrazioni del Lotto C
19,30 Il Vangelo di domani C TV-Spot C
19,45 Scacciapensieri C TV-Spot C
20,30 Telegiornale - 3° ediz. C
20,45 Una storia di guerra C Film con Alec Guinness, Jack Hawkins, Anthony Steel, Flora Robson Regia di B. Desmond Hurst
22,30 Telegiornale - 4° ediz. C
22,40-23,45 Sabato sport C

capodistria

15,50 Telesport C **Calcio** Campionato jugoslavo Kosovska Mitrovica: Trepča-Rijeka
19,30 L'angolino dei ragazzi C Antilopi e leoni - Documentario
20,15 Spazio aperto
20,30 Telegiornale C
20,40 Bocche cucite C Film con Lou Castel, Carla Romanelli e Roland Carey Regia di Pino Tosini *La polizia trova il cadavere di un siciliano emigrato al Nord, punito per mano di un sicario dagli altri membri della famiglia per avere sedotto la moglie del fratello Carmelo, e tentato d'avviarla alla prostituzione. Sia Carmelo, che si trova in prigione, sia la polizia, che ha interrogato invano i parenti dell'ucciso, ignorano la verità.*
— Zig Zag
22,05 Telesport C **Pugilato** Belgrado: Campionati mondiali Finali

francia

10,45 La TV degli appassionati di « Super 8 »
11,15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito
11,30 Sabato e mezzo
12,35 Top club
13,35 I giochi di stadio
16,10 Animali e uomini
17 — Quel giorno ero presente Cronache dei tempi scuri: 1940-1944 - Documenti d'epoca e testimonianze di appartenenti alla Resistenza
17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
18,20 Attualità regionali
18,45 Top club
19 — Telegiornale
19,25 La brigata dei minatori « Un'assenza prolungata » Sceneggiato con Sabine Haudepin, Jean-François Maurin e Maia Simon - Regia di Peter Kassovitz
21,05 Il fondo del paniere
22 — Jazz: Special Benny Carter
22,30 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
18,55 I forti di forte Coraggio Gara di tiro - Telefilm
19,25 Paroliamo - Telequiz
19,50 Notiziario
20 — Stop ai fuorilegge: Il colpo del secolo - Telefilm
21 — I fortunati Film ad episodi - Regia di Philippe De Broca, Jean Girault, Jack Pinoteau con Louis de Funes, Mireille Darc *Un giovane, che grazie ad un concorso può trascorrere una serata con una attrice, riesce a conquistarla; Francis, possessore di un tagliando che dà diritto a consumare un lauto pasto non riesce a toccare cibo; Antoine che ha vinto alla lotteria non riesce a depositare i soldi.*
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Notiziario - 2° edizione
22,45 Montecarlo sera

TELEVISIONI ESTERE

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 14

7,30 **S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa,** con omelia di Mons. F. Tagliaferri (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Bizantino-Slava.** 11,55 Regina Cœli. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Pomeriggio musicale a cura di M. Lalia. **17,30** Tuttoteatro, a cura di G. F. Belardo. **20,30** Meditation zum Pfingstfest. **20,45 S. Rosario. 21,05** Religia penso. Semajnaj informoj pri la katolika mondo. **21,15** Une fête bien ancienne: la Pentecôte. **21,30** Words from the Pope at noon - « Loving the World ». **21,45** Radiodomenica (Replica). **22,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **23** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedi 15

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** L'Angelus di Paolo VI - Diritto e costume, di G. Milano - Il Pungiglione, di L. Esposito - Mane Nobiscum, del P. G. Giachi. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,15** Heures de prières au temps de Jésus. **21,30** We have read for you. **21,45** Rileggiamo il Vangelo, del P. G. Giorgianni - Cronaca e attualità. **22,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **23** Speciale Emigrati: Filo diretto, a cura del Patronato Anla - Angelus - Il Pungiglione - Mane Nobiscum. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedi 16

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Discografia vivaldiana a cura di A. Vitalini. A. Vivaldi: I Concerti in re magg., Do min., Sol magg., per flauto e orchestra. Flauto, J.P. Rampal. Orchestra da Camera della Sarre diretta da K. Ristenpart. **17,30** I giovani per i giovani, testimonianze ed esperienze raccolte dal P. G. Giorgianni - Spettacolo-attualità, a cura di G. F. Belardo - Mane Nobiscum, del P. G. Giachi. **20,30** Heiliger Geist und Kirche (2). **20,45 S. Rosario. 21,15** Il y a 500 ans: Saint Louis des Français. **21,30** Religious Events. **21,45** I Religiosi nell'arte, a cura di R. Melani - Notizie e commenti. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledi 17

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Parliamone insieme, di L. Giambuzzi - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, del P. G. Giachi. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,15** Les chrétiens viennent écouter le Pape. **21,30** Pontifical Audience. **21,45** Cristiani in Italia, a cura di F. Bea - Cronaca e attualità. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. **23** Selezione: Cristiani in Italia - Mane Nobiscum. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedi 18

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Appuntamento musicale con Das Grosse Orchester des Osterreichischen Rundfunks diretta da K. Etti. L. M. Walzel: Trittico per orchestra d'archi e arpa, op. 12. **17,30** Controcorrente, a cura di A. Romagnoli - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, del P. G. Giachi. **20,30** Jugendforum. **20,45** S. Rosario. **21,15** La littérature mystique espagnole. **21,30** « Mary: What is She? ». **21,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - La Catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Entrevistas y Reportajes. **23** Selezione: Controcorrente - Catechesi - Mane Nobiscum. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdi 19

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** Quella verde età - Controluce - Mane Nobiscum. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,15** Témoigner que traduit croire. **21,30** Max Scheler: Sociology of Knowledge. **21,45** Vieni e vedi - Cronaca e attualità. **22,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **23** Selezione: Vieni e vedi - Controluce. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 20

7,30 **S. Messa latina. 8** « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Credere oggi - Forma e Colore - Mane Nobiscum. **20,30** Orden stellen sich vor: Das « Institutum Beatae Mariae Virginis » (Englische Fraulein). **20,45 S. Rosario. 21,15** Profession de foi trinitaire. **21,30** Go My Way. **21,45** Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23** Selezione: Credere oggi - Liturgia. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Dr. Dralle risolve i problemi dei capelli con i rimedi della natura.

Capelli delicati o sfibrati?

Dr. Dralle ti consiglia le proteine naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle proteine per ridare elasticità e vigore ai capelli delicati, rovinati dalle decolorazioni o con doppie punte.

Shampoo Dr. Dralle alle proteine.

Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo, arricchito da vitamine e sostanze detergenti naturali a base di olio di cocco, che preparano i capelli a ricevere le proteine di cui hanno bisogno.

Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle proteine.

Completa il trattamento alle proteine con il balsamo che rende docili e morbidi i tuoi capelli, prolungando l'azione dello shampoo e col fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.

CAPELLI NATURALI

Dr. Dralle

La linea piú completa basata sui rimedi della natura.

© AdMarCo Milano

transistor

che cosa c'è alla radio

I 90 di De Chirico

Radiotre propone due appuntamenti particolarmente interessanti per gli appassionati dell'arte figurativa: due trasmissioni dedicate rispettivamente a Giorgio De Chirico e Alberto Savinio. Se ne fa promotrice la rubrica « L'arte in questione » (a cura di Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini) che, lunedì 15 maggio alle 22,15, offre appunto a Giorgio De Chirico un omaggio non retorico, ma critico e riflessivo, in occasione dei 90 anni che il maggior artista italiano vivente, e tra i maggiori del mondo, compirà nel luglio prossimo. In questo itinerario dechirichiano si affronteranno gli aspetti diversi e contrastanti della sua ricerca artistica: dal periodo metafisico degli anni 1910-'20, ai momenti neoclassico e romantico, nonché i suoi rapporti con la cultura europea e con la cultura italiana, dalle polemiche con Longhi all'isolamento dei nostri giorni. Nella puntata si avranno interventi di diversi rappresentanti della cultura odierna, da Alberto Boatto a Giuliano Briganti, da Malerba a Mario Merz, a Claudio Bruni-Sakraischik.

Una settimana dopo, il 22 maggio, andrà in onda la trasmissione dedicata al fratello Andrea De Chirico, che prese il nome d'arte di Alberto Savinio. A Savinio il Comune di Roma dedica una grande mostra dal 18 maggio in poi al Palazzo delle Esposizioni. Anche in questa puntata critici e studiosi (A. Giuliani, Rognoni, Dardi, Vivarelli) contribuiranno a delineare la figura di questo artista così eclettico nelle sue diverse attività di letterato, pittore e musicista.

Una commedia di Roussin

Nell'atrio del Teatro degli Champs-Elysées, alla fine di un concerto di Rostropovich, il famoso critico musicale Achille Sarclay viene schiaffeggiato dal compositore Marcel Fraissot, da lui molto bistrattato nelle recensioni. Una questione d'onore che in altri tempi si sarebbe risolta con un duello. Ma i tempi sono cambiati. Per di più la figlia di Fraissot e il figlio di Sarclay sono innamorati. Così sotto la spinta del buonsenso e delle manovre dei due ragazzi la cosa sembra risolversi solo con un articolo di risposta caustico e spiritoso di Sarclay. L'unico a non essere convinto della soluzione è Ettore, il fratello colonnello di Achille, petulante e insopportabile militare all'antica. La calma è tornata quando Leone, il cameriere corso dei Sarclay, suggestionato dalla personalità e dalle parole del colonnello si fa trovare nell'atrio del Teatro degli Champs-Elysées e schiaffeggia di propria iniziativa Fraissot per lavare l'onta della famiglia di cui si onora di far parte. Tutto riparte da zero.

Questo *Schiaffo*, trasmesso nella versione italiana di Raoul Soderini, giovedì 18 maggio alle ore 20,45 a Radiodue, è la più recente fatica di André Roussin, autore di commedie che hanno conosciuto un enorme successo in tutto il mondo. *La capannina*, il suo testo più noto, dopo anni di repliche ha avuto anche la definitiva consacrazione dello schermo: la protagonista fu Ava Gardner. Eppure Roussin, a dimostrazione che la comunicatività in teatro nasce da un humus ben preciso più che dalla ricerca di schemi buoni a tutti gli usi e a tutte le latitudini, si è sempre servito per le sue commedie di temi profondamente francesi, ha tirato fuori le sue situazioni dall'abile intrigo della vita borghese parigina: piccole rivalità, difficoltà coniugali, infedeltà passeggere, il tutto trattato con allegria, qualche volta condita con una punta di amarezza.

In questa commedia Roussin sembra più che mai abbandonarsi alla sua vena comica, senza remore e senza complicazioni, libero da impacci moralistici; evita ogni accenno di sarcasmo, sorvola sulle pause sentimentali, si attiene ai fatti e più che ai fatti alle parole. Il lavoro risulta così un meccanismo pulito e ben funzionante che si inserisce perfettamente nella corrente del teatro leggero francese.

Faccia di gomma per voi

Leo Gullotta

Leo Gullotta dopo anni di lavoro allo Stabile di Catania si è dedicato al cabaret diventando a furor di pubblico e di critica uno dei più apprezzati e stimati « protagonisti » del « genere ». Lo hanno definito « faccia di gomma », hanno scritto che i « suoi toni surreali ricordano quelli dei fratelli Marx », ecc. Ora Gullotta è impegnato a Radiouno la domenica alle ore 10,45 in una trasmissione scritta da Silvano Ambrogi, *A volo ridente*. Tema, la satira costume, tanto cara allo scrittore e drammaturgo toscano. I fatti, i personaggi, le istituzioni italiane sono visti come « irresponsabili » nel loro vivere quotidiano, nella totale confusione dei concetti, dei fatti, delle parole. C'è il corrispondente di una fantomatica Radio Broccolino di New York che parla per « frasi fatte »; le giornaliste di un periodico femminile che danno solo consigli a « gente per bene »; la lettera dell'emigrato che scrive all'Italia sperando di trovarla cambiata e la vede e le parla come fosse una donna in disfacimento. Questi i momenti del programma, ognuno dei quali offre spunto per divagazioni e considerazioni esilaranti.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

AUDITORIUM
(mercoledì 21,05 Radiouno)

Un violista e un oboista sono protagonisti, questa settimana, del penultimo concerto di Auditorium, la serie radiofonica dedicata alle nuove leve del concertismo italiano. (Una « rassegna » che ha suscitato i più vivi consensi degli appassionati di musica per la scrupolosa, profonda preparazione virtuosistica e stilistica di tutti i partecipanti). Il violista è Massimo Paris. Nato a Roma nel 1953, ha conseguito il diploma in viola e composizione al Conservatorio di Santa Cecilia, sotto la guida di Lina Lama e di Irma Ravinale. Attualmente il Paris fa parte del complesso I Virtuosi di Roma e insegna viola e violino all'Istituto Briccialdi di Terni. L'oboista è Omar Zoboli. Nato a Nonantola (Modena) nel '53, si è diplomato in oboe col massimo dei voti al Conservatorio di Genova. Svolge attività concertistica in Italia e Svizzera in formazioni cameristiche.

● **DOMENICA 19,35 Radiouno - Roberto Devereux** di Gaetano Donizetti in un'edizione discografica diretta da Charles Mackerras. Quest'opera, « riscoperta » dal San Carlo di Napoli, è una fra le più importanti creazioni del musicista bergamasco. **17 Radiotre** - « Invito all'opera » *Nabucco*, Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Lamberto Gardelli. Interpreti principali: Tito Gobbi, Bruno Prevedi, Elena Suliotis.

● **LUNEDI' 20,50 Radiodue** - Per la serie *Musica a Palazzo Labia* un recital di Sergio Perticaroli. In programma composizioni di Mendelessohn e di Franck. **20,30 Radiotre** - Dalla Filarmonica di Berlino, per la stagione internazionale di concerti dell'UER, **Feuersnot**, l'opera in un atto di Richard Strauss, diretta da Leinsdorf.

● **MERCOLEDI' 21 Radiotre** - Dall'Auditorium della RAI di Napoli concerto diretto di Pinchas Steinberg, con la partecipazione del pianista Carlo Bruno. Musiche di Elgar, Mozart (il **Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra**), Schubert.

● **VENERDI' 21,05 Radiouno** - In collegamento con l'Auditorium di Torino della RAI un concerto diretto da Daniel Oren con la partecipazione della pianista Natascia Taznon: musiche di Webern, Ciaikowski, Schubert.

● **SABATO 21 Radiodue** - Dal Foro Italico di Roma musiche di Rachmaninov e di Kalinnikov dirette da Juri Aronovich.

domenica
14 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Linda Sini presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. F. Tagliaferri

10,10 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
Ruotalibera. Servizio Speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 Dal Museo della Guerra 1915-'18 di Gorizia
Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nella Studio R8 di Roma
Itineradio
caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando « luoghi importanti » del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

12,10 **Prima fila: cinema**

12,20 Franca Valeri presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Prima fila: palcoscenico**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
7ª tappa: Silvi Marina-Benevento
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15,25 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

16 **Carta bianca**
Conduce Paolo Testa
(I parte)

16,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

18 **GR 1**
4ª edizione

18,10 **Carta bianca**
(II parte)

19 **GR 1 Sera**
5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Roberto Devereux**
Tragedia lirica in tre atti di Salvatore Cammarano dalla tragedia « Elisabeth d'Angleterre » di François Ancelot (Revisione Parenti). Musica di Gaetano Donizetti
Elisabetta, Regina d'Inghilterra: Beverly Sills; Lord Duca di Nottingham: Peter Glossop; Sara, Duchessa di Nottingham: Beverly Wolff; Roberto Devereux, Conte d'Essex: Robert Ilosfelvy; Lord Cecil: Kenneth Mac Donald; Sir Gualtiero Raleigh: Don Garrard; Un paggio: Gwynne Howell; Un servo di Nottingham: Richard Van Allan
Direttore Charles Mackerras
« Royal Philharmonic Orchestra » e « Ambrosian Opera Chorus ». Maestro del Coro John McCarthy. Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 20,55 circa):
GR 1
6ª edizione

22,20 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

14,30 **Canzoni della domenica**
C. Sebastianelli-Pace-Avogadro: Laura (Ciro Sebastianelli) • Pagliuca-Tagliapietra: Come una giostra (Le Orme) • Ecama: Tango in space (Space) • Moroder-Bellotte: Come with me (Donna Summer) • L. e A. Branduardi: Il ciliegio (Angelo Branduardi) • Bardotti-Picciotta: Bellissimo (Gepy & Gepy) • Edwards-Rodgers-Lehman: Dance, dance, dance (Chic) • St. Lewis-Perren: Whodunit (Lavares) • Belfiore-Iglesias-Ferro: Abbracciami (Julio Iglesias)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convalli

15,30 **Il fascino discreto della parola**
scrittori e interpreti

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piras, Gabriella Poliziano, Alfredo Papa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli

17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia**
da **Benevento**
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,55 **Venti minuti con Booker T. Jones**
Jones: Grab bag • Cropper-Jones: Last tango in Memphis, Love weels, Slim Jenkins' joint

20,10 **Franco Soprano**
Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti
presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Il Rock internazionale: confronto aperto tra le varie tendenze, dal rock schietto ai raffinati sperimentalismi europei
Nel corso del programma ascolterete brani di Ted Nuget, Outlaws, Dr. Feelgood, Manfred Mann, Tangerine Dream ed altri

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(I parte)
Dietrich Buxtehude: Te Deum ◆ Niccolò Porpora: Due Fughe: in la maggiore - in mi bemolle maggiore ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Due Sonate da chiesa per organo e archi: n. 13 in do maggiore K. 328 - n. 15 in do maggiore K. 336

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kratz. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(II parte)
Robert Schumann: Da « Sei Pezzi in forma di canone » op. 56: Canone in do maggiore - Canone in si minore ◆ César Franck: Pastorale in mi maggiore op. 19 ◆ Paul Hindemith: Sonata n. 2

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Quartetto Borodin
Dmitri Sciostakovic: Quartetto n. 6 in sol maggiore per archi. op. 101 (Rotislav Dubinsky, 1° violino; Jaroslav Alexandrov, 2° violino; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
Quartetto Borodin
Piotr Ilijch Ciaikovski: Quartetto n. 3 in mi bemolle minore per archi, op. 30
(II parte)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga
5a trasmissione:
Vivaldi e l'opera

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore, op. 72, n. 7: Allegro vivace ◆ Gioacchino Rossini: « La promessa » ◆ Emmanuel Chabrier: Larghetto per corno e orchestra ◆ Wilhelm Friedmann Bach: Duetto in fa maggiore per due flauti ◆ Antonio Bazzini: « La Ronde des lutins » op. 2 ◆ Giuseppe Verdi: « Giovanna d'Arco »: Sinfonia

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
(II parte)
Nabucco
Opera in quattro atti di Temistocle Solera
Musica di Giuseppe Verdi
Nabucodonosor, re di Babilonia: Tito Gobbi; Ismaele, nipote di Sedecia re di Gerusalemme: Bruno Prevedi; Zaccaria, gran pontefice degli ebrei: Carlo Cava; Abigaille, schiava (creduta figlia primogenita di Nabucodonosor): Elena Suliotis; Fenena, figlia di Nabucodonosor: Dora Carral; Il Gran Sacerdote di Belo: Giovanni Foiani; Abdallo, vecchio ufficiale del Re di Babilonia: Walter Kräutler; Anna, sorella di Zaccaria: Anna D'Auria
Direttore Lamberto Gardelli
Orchestra dell'Opera di Vienna e Coro dell'« Opera di Stato » di Vienna
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
Giornale Radiotre

19,40 **Libri novità**

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 **Dalla Radio Austriaca**
Direttore Friedrich Cerha
Baritono Christoph Runge, Violinista Ernst Kovacic, Violoncellista Heinrich Schiff
Franz Schubert: L'Arpa magica, ouverture ◆ Schubert-Webern: Cinque Lieder: Romanza (da Rosamunda) - Ihr Bild - Tränenregen - Der Wegweiser - Du bist die Ruh' ◆ Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen per voce e orchestra: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab' ein glühend' Messer - Die zwei blauen Augen ◆ Friedrich Cerha: Concerto per violino, violoncello e orchestra da camera (1975-'76)
Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca (Registrazione effettuata il 21-10-1977)

22,15 Ritratto d'autore:
Claudio Monteverdi (1567-1643)
Arianna: « Lasciatemi morire... » (Mezzosoprano Cathy Berberian - Complesso strumentale « Concentus Musicus Wien » diretto da Nikolaus Harnoncourt); « Ecco mormorar l'onde », madrigale (Sestetto Italiano « Luca Marenzio »); « Il mio martir », canzonetta per soli strumenti (« I Madrigalisti di Venezia » diretti da Gabriele Bellini); « O rossignol ch'in queste verdi fronde... », madrigale a cinque voci (« Deller Consort » di Londra); « Orfeo »: Toccata (« English Chamber Orchestra » diretta da Anthony Lewis); « Bel pastor », madrigale a due voci su testo di Ottavio Rinuccini: Dialogo di Ninfa e Pastore (Liliana Rizzardini-Vio, soprano; Mario Vio, tenore - Orchestra diretta da Gabriele Bellini); « Chiome d'oro, bel tesoro », canzonetta (Complesso vocale e strumentale « Purcell » diretto da Grayston Burgess); « Ballo delle ninfe d'Istro », madrigale a ballo (Luigi Alva, tenore; Robert Spencer, liuto; Leslie Pearson, cembalo; Henry Ward, cembalo - Archi della « English Chamber Orchestra » - Elementi del coro di Glyndebourne diretti da Raymond Leppard)

23 **Per clarinetto**
Claude Debussy: Rapsodia per clarinetto e pianoforte (1ère Rapsodie) ◆ Valerio Vannuzzi: Omaggio a Carl Maria von Weber (Concerto per clarinetto e pianoforte) (Luigi Lettiero, clarinetto; Anserigi Tarantino, pianoforte)

23,25 da Milano: Franco D'Andrea
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applauditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,30** Tra monti e valli. Trasmissioni per gli agricoltori. ● **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. ● **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ● **9,15-10,10** Santa Messa. ● **12,10** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. ● **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,10-19** Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **14** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. (Replica). ● **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA ● **8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30** Gong: Intervallo musicale. ● **14,50-15,20** « La me brunedda ». Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. ● **19,40-20,30** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA ● **14-16** Dalle due alle quattro. Notizie musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. ● **19,30-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

● **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatlicher Kunst und Geschichte. ● **9,45** Nachrichten. ● **9,50** Musik für Tasteninstrumente. ● **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. ● **10,35** Musik am Vormittag. ● **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori ● **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. ● **12** Nachrichten. ● **12,10** Werbefunk. ● **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. ● **13** Nachrichten. ● **13,10-14** Wann's gmiatlich werd'... ● **14,30** Schlager. ● **15** Speziell für Sie! ● **16,30** Für die jungen Hörer. Elisabeth Schnack: « Liam und die Seehunde ». ● **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. ● **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. ● **19,30** Sportnachrichten. ● **19,45** Leichte Musik. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Musikboutique. ● **21** Blick in die Welt. ● **21,05** Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Quintett für Klarinette und Streicher KV. 581. Ausf.: Gervase de Peyer, Klarinette, und das Amadeus-Quartett; Symphonie Nr. 35 in D-Dur KV. 385 « Haffner ». Ausf.: Das « Englisch Chamber Orchestra », Ltg.: Daniel Barenboim. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **8** Poročila. ● **8,15** Dobro jutro po naše. ● **8,30** Kmetijska oddaja. ● **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. ● **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. ● **10,15** Vedri zvoki. ● **10,30** Danes obiščemo Njivico. ● **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **11,05** Mladinski oder: « Črnuh ». Radijska pravljica, ki jo je napisal Franjo Kumer. Četrti in zadnji del: « V kraljestvu carje temè ». ● **11,35** Nabožna glasba. ● **12** Poročila. ● **12,15** Glasba po željah. ● **13** Ljudje pred mikrofonom. ● **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditev. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

lunedì
15 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
« Riparliamone con loro » di Sandro Ciotti

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Gabriella Baggio di Termine di Cassola (VI). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Silvano Spadaccino (I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
A. Cambria: A tiro di femminista
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Falco Accame. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Lo spunto** (I parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
8ª tappa: Benevento-Ravello
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Musica sud**
sud come spirito, musica come espressione con Antonio De Robertis

17,30 **Lo spunto** (II parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 6ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Nastroteca di Radiouno**
ovvero alla ricerca di occasioni perdute coordinate da Luciana Neri

20,30 **Il tagliacarte**
Roberto Fedi presenta: Il giocatore invisibile, di Giuseppe Pontiggia

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

21,40 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Quarta trasmissione: 1800-1808

Raoul Grassilli

22,15 **Antologia di musica etnica e folklorica**

22,50 **Asterisco musicale**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone. 10º episodio
Caroline: Daniela Nobili; Jean-Pierre: Leo Gullotta; Pascal: Gino Susini; Sofie: Franca Mantelli; Il padrone della taverna: Marcello Bertini. Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Centro Studi Terzo Mondo: « Occidente e Terzo Mondo: verso una nuova divisione internazionale del lavoro »

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Gilberto Govi e la sua città
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci
Nel corso del pomeriggio:
GR 2 - Elezioni Amministrative 1978

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari
In studio Sergio Cossa e Marco Manusso
Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 Giro d'Italia
da **Ravello**
Servizio speciale di Giancarlo Santini

18,55 **Musica popolare romantica**
Presentazione di Enrico Cavallotti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Sessanta minuti di musica di compagnia

20,50 **Musica a Palazzo Labia**
Recital del pianista Sergio Perticaroli
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in fa diesis minore op. 28 « Sonata scozzese »: Con moto agitato-Andante - Allegro con moto - Presto ◆ César Franck: Preludio, Aria e Finale

21,29 Enrichetta Buchli
presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Arte e partecipazione sociale. Sbocchi culturali della contestazione sessantottesca. Ricerca di nuovi spazi, al di fuori di quelli consueti, per far conoscere al pubblico le opere d'arte. Lo spazio urbano come luogo privilegiato di dialogo culturale, musicisti metropolitani, feste di piazza e loro coreografie. In studio Emilio Isgrò
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Franz Schubert: Rosamunde, Ouverture ◆ Robert Schumann: Manfred op. 115, Ouverture (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Wilhelm Furtwängler)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Ludwig van Beethoven

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino** (III parte)
Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra « Per la mano sinistra » (in un solo movimento) (Solista Paul Wittgenstein - Orchestra del Metropolitan di New York diretta da Max Rudolf) ◆ Sergei Prokofiev: « Alexander Nevsky » - Cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra (Mezzosoprano Irina Arhkipova - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e Coro Accademico di Stato della Repubblica Russa diretta da Juri Temirkanov)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giuseppe Taddei

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Saturday night fever » della colonna musicale del film omonimo, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali dela RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Aldo Ciccolini
Erik Satie: « Préludes flasques (pour un chien) »: Voix d'intérieur - Idylle cynique - Chanson canine - Avec camaraderie; « Jack in the Box »: Prélude - Entr'acte - Final ◆ Camille Saint-Saëns: Sei studi per la mano sinistra op. 135: Preludio - Alle fughe - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga ◆ Gioacchino Rossini: da « Album des enfants degourdis » (Quaderni rossiniani, II volume): n. 7 « Une caresse à ma femme »; n. 9 « Un petit train de plaisir »

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Corelli**
Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Buscaroli

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Educazione musicale**
a cura di Gabriele La Porta. Consulenza di Riccardo Allorto con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi
11° puntata. Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: Frédéric Chopin: 8 Preludi per pianoforte dall'op. 28: in la maggiore n. 7 - in fa diesis minore n. 8 - in mi maggiore n. 9 - in do diesis minore n. 10 - in si maggiore n. 11 - in sol diesis minore n. 12 - in fa diesis maggiore n. 13 - in mi bemolle minore n. 14 (Pianista Rafael Orozco) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: « Ave Verum Corpus » Mottetto K. 618 (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino e Coro « Händel » di Berlino diretti da Günther Arndt) ◆ Nikolai Rimski-Korsakov: « La Grande Pasqua Russa » Ouverture op. 36 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauk) ◆ Claude Debussy: Suite da « Le Martyre de Saint Sébastien »: La Cour des Lys (Preludio atto I) - Danse extatique et Final - La Passion - Le Bon Pasteur (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: 2 Pezzi per pianoforte op. 1: Scherzo in si bemolle maggiore « A' la russe » - Impromptu in mi bemolle maggiore (Pianista Michael Ponti) ◆ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto; allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan) ◆ Felix Mendelssohn-Batholdy: Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello op. 49: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo - Finale (Trio « Beaux Arts »: Artur Balsam, pianoforte; Giorgio Ciompi, violino; Benar Heifetz, violoncello)

20,15 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Anna Maria Mori per la nota di costume

20,30 Dalla Filarmonica di Berlino
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione Internazionale dei Concerti 1977-78 dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Feuersnot
Un atto di Ernst von Wolzogen
Musica di Richard Strauss
Schweiker von Gundelfingen: Helmut Krebs; Ortolf Sentlinger: Helmut Berger-Tuna; Diemut: Gundula Janowitz; Elsbeth: Barbara Scherler; Wigelis: Maria José Brill; Margret: Carol Malone; Kunrad: John Shirley-Quirk; Jörg Pöschel: Klaus Lang; Hämerlein: Walton Groenroos; Kofel: Shogo Miyahara; Kunz Gilgenstock: Joseph Becker; Ortlieb Tulbeck: Karl-Ernst Merker; Ursula: Gabriele Schreckenbach; Ruger Aspeck: Wolfgang Appel; Walpurg: Madalena de Faria
Direttore Erich Leinsdorf
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
Coro dei Piccoli Cantori di Toelzen e Coro della RIAS. Maestri dei Cori Gerhard Schmidt-Gaden e Uwe Gronostay

22,15 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

23 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo all'operetta. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per orchestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Music hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Jukebox. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ● **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ● **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ● **14,15** Rispondiamo con la musica. ● **14,30** Lunedì sport. ● **14,40** Musica al pick-up. ● **14,55** Scuola oggi di F. Bertoldi. ● **15,10** Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlato ● **15,25-15,30** Notizie flash ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA ● **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. ● **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. ● **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **13,30** La critica dei giornali. ● **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ● **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ● **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone ● **12,10** Gazzettino sardo. ● **12,30-13** « Dimensione Uomo ». Programma di ufologia con Giorgio Metta. ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30-15** Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. **15,05-16,05** Musica operistica con artisti sardi. ● **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA ● **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. ● **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. ● **14** Scusi è permesso? ● **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. ● **15** Onda quattro, con Emma Montini, partecipa Rosa Balistreri e Renzino Barbera. ● **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

● 8 Beliebte Chorwerke. ● **8,30-9,45** Volksmusikantentreffen in Lengmoos. ● **9,45** Nachrichten. ● **9,50-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,30-10,45** Geschichten aus Bollerup von Siegfried Lenz. ● **11,30-11,45** Aus dem Reich der Natur. ● **12-12,10** Nachrichten. ● **12,30** Werbefunk. ● **12,40** Leichte Musik. ● **13** Nachrichten. ● **13,10-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. ● **15,30** Aus Operette und Musical. ● **16,30** Kinderfunk. Matthias Riehl: « Zwei Pferde im Schrank ». ● **17,05** Tanzparty. ● **18** Alpenländische Miniaturen. ● **18,35** Rendezvous mit den Bee Gees. ● **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. ● **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. ● **19,30** Blasmusik. ● **19,50** Sportfunk. ● **19,55** Musikalisches Intermezzo. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Begegnung mit der Oper. « Mozartwoche 1978 ». Ausf.: Mozarteumorchester Salzburg. Dir.: Leopold Hager. Solisten: Margaret Price, Sopran; Inga Nielsen, Sopran; Margarita Zimmermann, Mezzosopran; Claes H. Ahnsjö, Tenor; Thomas Moser, Tenor; Hakan Hagegard, Bariton. Werke von W. A. Mozart. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **7** Poročila. ● **7,20** Dobro jutro no naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. ● **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **8,05** Prijateljsko iz studia 2. ● **9** Kratka poročila. ● **9,05** Pevci in ansambli na koncertnem odru. ● **9,30** S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc. ● **9,45** Ritmična glasba. ● **10** Kratka poročila. ● **10,05** Koncert sredi jutra. ● **10,30** Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. ● **11,30** Kratka poročila. ● **11,35** Plošča dneva. ● **12** Poslušali boste. ● **13** Poročila. ● **13,15** Slovenski zbori. ● **13,35** Od melodije do melodije. ● **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Prvo nadaljevanje. ● **14,30** Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. ● **15** Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: ● **15,30** Kratka poročila. ● **16,30** Mladi izvajalci. ● **17** Kratka poročila. ● **17,05** Simfonični koncert. I. del. ● **17,35** Glasbena panorama. ● **18** Kratka poročila. ● **18,05** Čas in družba. ● **18,20** Klasični album. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

martedì
16 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Lina Fusco di Amalfi (SA)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Silvano Spadaccino (I parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno.
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4° edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Falco Accame. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5° edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franco Tortora

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
9° tappa: Amalfi-Latina
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7° edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 **La tregua**
di Primo Levi. Sceneggiatura radiofonica in sette puntate - 7° ed ultima puntata
1° italiano: Adolfo Fenoglio; 2° italiano: Alfredo Bianchini; 3° italiano: Nando Paone; 4° italiano: Antonio Trapanese; 5° italiano: Angelo Botti; Attore: Mario Lombardini; Altro attore: Salvo Perdichizzi; Capo cannibale: Luigi Palchetti; Primo Levi: Gigi Diberti; Generale Tmoscenko: Michele Davletbaiev; Macchinista russo: Alexandre Gregoriev; Cesare: Roberto Bonanni; Giachemantonio: Alfredo Dari; Pista: Jacov Steinberg; Gli americani: James Bowdige, Charles Cook, Peter Faulkner, Joseph Stanford e le voci di: Giorgio Ciboldi, Vera Dridso, Irina Drujinina Badone, Eva Erber, Luciano Fino, Irene Imbert Molina, Israel Lebovich, Ivan Subkov. Regia di Edmo Fenoglio (Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,45 **Asterisco musicale**

17,55 **Qualche parola al giorno**
di Gianni Papini

18 **Love music**
Un programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
IPALMO - Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina, del Medio Oriente: « Cooperazione, perché »

19 **GR 1 Sera**
9° edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti e Giovanna Ambrosio, Andrea Novelli, Roberta Pirastu

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: « A cosa serve la letteratura? » di Giovanni Guidici
— Antologia per Ludwig Wittgenstein a cura di Antonio Manfredi
— Lettera dall'Inghilterra di Barbara Lanati
— Scaffale: libri di saggistica
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Programma di Raoul Meloncelli
Nicolai Rimsky Korsakov: Notte di maggio: Ouverture ◆ Johannes Brahms: Wiegenlied op. 49 n. 4 ◆ Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Coro a bocca chiusa »

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro, condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

Nel corso della mattinata:
GR 2 Elezioni Amministrative 1978

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline Chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
11° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Un ufficiale: Nino Dal Fabbro; Enrico: Tonino Accolla; Thomas: Alfredo Bianchini; Il capitano della nave: Mico Cundari; Roberto: Giorgio Favretto; Un nostromo inglese: Patrick Persichetti; Una vedetta: Renato Moretti; Un marinaio: Franco Di Francescantonio
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Mico Cundari

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Genitori, ma come?**
Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fensore
10° ed ultima trasmissione: Come vivere in villeggiatura?
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di Radio 2 Ventunoeventinove**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Hot Long Playing**
Rassegna degli errepiemme presentata da Pier Maria Bologna. Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 Giro d'Italia**
da Latina
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 **Hot Long Playing**
(II parte)

18,55 **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Leggerissimo**

20 **Un'opera, un'epoca**
Gioacchino Lanza Tomasi e Franca Valeri presentano e commentano
La battaglia di Legnano
di Verdi
Interpreti principali: Rita Orlandi Malaspina, Gianfranco Cecchele, Mario Rinaudo, Vera Magrini
Direttore Maurizio Rinaldi
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI. M° del Coro Mino Bordignon

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
Quarantacinque minuti di musica di compagnia

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Johann Sebastian Bach: Corale « Nun komm der Heiden Heiland » (trascrizione Busoni) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 ◆ Franz Liszt: Studio in mi bemolle maggiore n. 6 da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini » (trascr. dal Capriccio op. 1 n. 17 di Paganini) (Pianista Vladimir Horowitz)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Jean Baptiste Lully

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522 (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Munchinger) ◆ François Couperin: Les Fastes de la grande et ancienne Ménéstrandise (Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix) ◆ Igor Strawinsky: « L'Histoire du soldat » per 7 strumenti (Israel Baker, violino; Ray D'Antonio, clarinetto; Don Christlieb, fagotto; Charles Brady, tromba; Robert Marsteller, trombone; Richard Kelly, contrabbasso; William Kraft, percussioni - Orchestra diretta dall'Autore)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giuseppe Taddei

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « And then there were Three » dei Genesis, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno e per due**
Violinista Nathan Milstein e Duo Nathan Milstein-Leon Pommers
Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore BWV 1006 per violino solo ◆ Arcangelo Corelli: Sonata in re minore op. V n. 12 « La Follia » per violino e continuo: Tema e variazioni ◆ Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo » per violino e continuo

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Corelli**
Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Buscaroli

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La guerra delle veline**
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943) di Fausto Coen, a cura di Adriana Foti. Regia di Donatella Pisani
7ª puntata: La guerra della gente
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musiche e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Frédéric Chopin: Valzer in si minore op. 69 n. 2 (Pianista Peter Katin) ◆ Luigi Dallapiccola: Goethe Lieder per soprano e 3 clarinetti (Soprano Elisabeth Soederstroem - Complesso Strumentale diretto dall'Autore) ◆ Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 13 in re maggiore (Little Orchestra of London diretta da Leslie Jones) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 « Waldstein » (Pianista Vladimir Horowitz)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Nicolai Rimski-Korsakov: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 32 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauk) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in do maggiore per pianoforte, violino e violoncello K. 548 (Trio « Beaux Arts ») ◆ Gian Francesco Malipiero: Pantea - Dramma Sinfonico per coro, voce di baritono e orchestra (Baritono Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lucio Villari per i problemi economici

21 **Disco club** - da Napoli
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da Francesco Canessa e Gianna Ferrara

21,45 **Garcia Lorca: assassinio!**
Poesie scelte e interpretate da Luigi Mezzanotte. Traduzione di Carlo Bo. Musiche originali di Mario Schiano

23 da Milano: Franco D'Andrea
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Terza pagina. • **14,40** Un coro alla volta. • **14,55** Teatro dialettale trentino di Silvio Castelli. **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Ente Nazionale ACLI: Ricreazione Sociale: Movimento operaio e cultura. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** « ...issimo » - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30... ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Sardegna a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Addio « Balentes »: Note di costume sulla Sardegna che cambia. • **15,05-16,05** Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Sipario aperto, programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • **15,25** Emme come musica, programma in collaborazione col Centro Culturale « Reinhardt ». • **15,55** Numismatica e filatelia, a cura di Franco Sapio, Vitrano e Franco Tomasino. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,20** Die heitere Note. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Kinderfunk. Rudyard Kipling: « Wie der Leopard an seine Flecken kam »; « Wie der Wal an seinen Schlund kam ». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten! ». • **18** Wer ist wer? • **18,05** Für Kammermusikfreunde. Johann Sebastian Bach: Concerto im italienischen Stil in F-Dur; Chromatische Phantasie und Fuge in d-moll BWV 903. Ausf.: Karl Richter, Cembalo; Georg Philipp Telemann: Quartett in G-Dur für Querflöte, Oboe, Violine und Continuo. Ausf.: Die Camerata Instrumentale, Hamburg. • **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik und Weltliteratur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Unterhaltungskonzert. • **21** Die Welt der Frau. • **21,30** Jazz. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Glasbena kronika. • **9,30** Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Oddaja za otroški vrtec. • **10,15** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Drugo nadaljevanje. • **14,30** Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Top lestvica, pripravlja Peter Švagelj. • **16,30** Čudoviti otroški svet. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Simfonični koncert. II. del. • **17,35** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Pravorečje. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì
17 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1a edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61o Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2a edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Anselmo Fioretti di Alba (Cuneo)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Silvano Spadaccino
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Fernaldo Di Giammatteo: Cinema anch'io
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4a edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Falco Accame. Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5a edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6a edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franco Tortora
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
10a tappa: Latina-Lago di Piediluco
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7a edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8a edizione

17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 **Musica nord**

18,25 **Di grasso o di magro?**
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale
(Replica)

19 **GR 1 Sera**
9a edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
« Adulterio scientifico »
Radiodramma di Enzo Mancini
Musiche di Pino Massara
Regia di Francesco Dama
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

Tino Carraro

20,35 **Ultima udienza per la terra**
temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Liuccio. Realizzazione di Nanni Tamma

21 **GR 1 flash**
10a edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorio « A » della RAI di Torino
« Auditorium: Rassegna di giovani interpreti » - VI Concerto
Oboista Omar Zoboli
Georg Philipp Telemann: Fantasia in re minore per oboe solo ◆ Camille Saint-Saëns: Sonata op. 166 per oboe e pianoforte: Andantino - Allegretto - Molto allegro ◆ Luciano Berio: Sequenza VII per oboe solo (Al pianoforte Federico Marri)
Violista Massimo Paris
Robert Schumann: Märchenbilder op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio con espressione malinconica ◆ Paul Hindemith: Sonata op. 25 n. 1 per viola sola: Largo - Animato - Lento - Veloce, furioso - Lento, molto espressivo (Al pianoforte Raffaella D'Esposito)
Nell'intervallo:
Paolo Gallarati presenta i giovani interpreti

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Musica a più voci**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
12o episodio
Caroline: Daniela Nobili; Collins: Romano Malaspina; John Clayton: Ruggero De Daninos; Mrs. Clayton: Vira Silenti; Lord Brummel: Mico Cundari; Vernon Gulliver: Orso Maria Guerrini; Albert: Patrick Persichetti; Enrico: Tonino Accolla; Un mercante inglese: Piero Baldini; Un dottore: Giorgio Favretto; Il direttore di scontro: Franco Di Francescantonio
Regia di Umberto Benedetto. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **C'ero anch'io**
Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali »
La nascita di Carlo Magno, di Maria Luisa Aguirre. Regia di Andrea Camilleri

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo
(ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 - Giro d'Italia
da Lago di Piediluco
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuol dire non essere soli... ». Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il convegno dei cinque**

20,40 Un programma della Sede Regionale di Napoli:
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Venere né di Marte
Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Il Greenwich Village: storia dell'isola verde di New York, dalla nuova letteratura degli anni cinquanta alla nuova musica

degli anni settanta, attraverso i nomi di Allen Ginsberg, Jack Kerouac, Bob Dylan, Joan Baez, Phil Ochs. Da New York Francesca Marciano raccoglierà alcune testimonianze sul Village, intervistando il cantautore Tom Paxton
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo Schiaccianoci: Valzer dei fiocchi di neve ◆ Richard Strauss: Cavaliere della Rosa: Valzer ◆ Georges Bizet: Dalla Suite n. 1 dell'Arlesiana: Preludio - Adagietto

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di John Dowland

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Léos Janacek: « Madi » (gioventù) Suite per strumenti a fiato ◆ Benjamin Britten: 4 Folksong arrangements ◆ Francis Poulenc: Concert Champêtre, per clavicembalo e orchestra

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giuseppe Taddei

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Gabre cerca la soluzione », proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per quattro**
Quartetto Végh: Sàndor Végh e Sàndor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95 ◆ Béla Bartók: Quartetto n. 4

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Corelli**
Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Buscaroli

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Con Bach**
Nove Corali: Da Jesus an dem Kreuze stund (BWV 621) - O Mensch bewein (BWV 622) - Wir danken dir (BWV 623) - Hilf Gott (BWV 624) - Christ Lag in Todesbanden (BWV 625) - Jesus Christus unser Heiland (BWV 626) - Erstanden ist (BWV 628) - Vater unser im Himmelreich (BWV 636) - Es ist das Heil (BWV 638) (Organista Peter Hurford - « The Alban Singers » diretti da Peter Hurford)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Frédéric Chopin: Notturno in sol minore op. 37 n. 1 (Pianista Nikita Magaloff) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: Serenade melancolique in si bemolle minore per violino e orchestra (Violinista Salvatore Accardo - BBC Symphony Orchestra diretta da Colin Davis) ◆ Ottorino Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico: La Fontana di Valle Giulia all'alba - La Fontana del Tritone al mattino - La Fontana di Trevi al meriggio - La Fontana di Villa Medici al tramonto (Philadelphia Symphony Orchestra diretta da Eugène Ormandy) ◆ Maurice Ravel: Bolero (Orchestre de l'Association des Concerts Colonne diretta da Pierre Dervaux)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Leos Janacek: Sinfonietta per orchestra op. 60 (Cleveland Symphony Orchestra diretta da George Szell) ◆ Claude Debussy: Quartetto in sol minore per archi op. 10 (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Giuseppe Gambetti, violini; Tomaso Valdinoci, viola; Mario Gusella, violoncello) ◆ Alexander Scriabin: « Le Poème d'extase » op. 54 (Orchestra d'Archi della « Philharmonic » di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna

21 Dall'Auditorium della RAI
I Concerti di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Pinchas Steinberg
Pianista Carlo Bruno
Edward Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto ◆ Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio-Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
Libri novità

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 da Milano: Franco D'Andrea
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: sipario. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi. 3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una nota. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ● **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ● **14-15** Pomeriggio in Valle.
TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ● **14,15** Rispondiamo con la musica. ● **14,30** Mercoledì cronache. ● **14,40** Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo, a cura di Andrea Bambace. ● **15,05** Fra la nostra gente. Da dove veniamo, di L. Lovera. ● **15,25** Notizie flash. ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.
TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA ● **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. ● **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.
FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **11,30** Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nella Regione. ● **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **13,30** Cirint pais - Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. ● **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA ● **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ● **11,30** - Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simonetta Giacobbe. ● **12,10** Gazzettino sardo. ● **12,30** Varietà musicale. ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30-15** Come siamo, perché siamo. Programma di Antonio Porru. ● **15,05-16,05** Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcin e Paolo Serra. ● **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.
SICILIA ● **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. ● **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. ● **14** Scusi è permesso? ● **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. ● **15** S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoja. ● **15,25** Pupi e pupazzi radiofantasia, di Gaziano e Capitano. ● **15,50** Sicilia in libreria, a cura di Pietro Mazzamuto. ● **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

● **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englisch für Fortgeschrittene Coun ercrime - Mord hinterm Ladentisch. ● **7,15-7,20** Nachrichten. ● **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ● **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. ● **9,30** Kleines Konzert. ● **10** Nachrichten. ● **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? **11-11,50** Wann's gmiatlich werd'... ● **12-12,10** Nachrichten. ● **12,30** Mittagsmagazin. ● **13** Nachrichten. ● **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. ● **13,15-13,40** Opernmusik. ● **16,30** Musikparade. ● **17** Nachrichten. ● **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. ● **18** Wissen für alle. ● **18,05** Musik aus anderen Ländern. ● **18,45** Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. ● **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. ● **19,30** Leichte Musik. ● **19,50** Sportfunk. ● **19,55** Musik und Werbedurchsagen. ● **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Claudio Monteverdi: Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata; Antonio Vivaldi: Konzert in g-moll für Violine, 2 Flöten, 2 Oboen, 2 Fagotte, Streicher und Cembalo; Konzert in A-Dur für Streicher und Cembalo; « Beatus vir », Psalm 111 für 2 Chöre, 2 Streichorchester, 2 Oboen und Orgel. Ausf.: Giuseppe Prencipe, Violine. Kammerchor der RAI Neapel. Ltg.: Nino Antonellini. Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Franco Caracciolo. ● **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,42** Musik klingt durch die Nacht. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

● **7** Poročila. ● **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. ● **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **8,05** Prijateljsko iz studia 2. ● **9** Kratka poročila. ● **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. ● **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. ● **9,45** Ritmična glasba. ● **10** Kratka poročila. **10,05** Koncert sredi jutra. ● **10,45** Oddaja za prvo stopnjo osnovne šole. ● **11** Ljudje in dogodki. ● **11,30** Kratka poročila. ● **11,35** Plošča dneva. ● **12** Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, pripravlja Pavle Merkù. ● **12,10** Pojmo po naše. ● **13** Poročila. ● **13,15** Naši zbori. ● **13,35** Od Melodije do melodije. ● **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Tretje nadaljevanje. ● **14,30** Kličite Trst 31065, vmes: ● **15,30** Kratka poročila. ● **16,30** Otroci pojo. ● **17** Kratka poročila. ● **17,05** Mladi izvajalci. ● **17,25** Glasbena panorama. ● **18** Kratka poročila. ● **18,05** - Dogodek v Borštu ». Radijska igra, ki jo je napisala Marija Petaros. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, režija Adrijan Rustja. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì
18 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Ornella Migliardi di Roma
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Silvano Spadaccino
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Falco Accame. Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franco Tortora

14,30 **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
Tra le 15,45 e le 17
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
11ª tappa: Assisi-Siena
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi. Primo episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; Costantino: Luigi Mezzanotte; L'apparizione: Lina Bacci; La concubina Minervina: Vanna Castellani; L'imperatrice Fausta: Marzia Ubaldi; L'eunuco Ephir: Franco Mescolini; Crispo: Antonio Francioni; Lo schiavo Nismar: Fabio Mazzari; Osio: Quinto Parmeggiani
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,40 **Lo sai?**

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
ANIAT - Associazione sindacale nazionale insegnanti applicazioni tecniche economia domestica: « Quale educazione tecnica? »

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Roma l'incontro amichevole di calcio
Italia-Jugoslavia
Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli
Partecipano: il soprano Elvidia Ferracuti, il mezzosoprano Corinna Vozza e il pianista Robert Kettelson
Nicola Vaccai: Il Bacio ◆ Gioacchino Rossini: Quai voci, quai note ◆ Gaetano Donizetti: Bei labbri; Trova un sol mia bella Clori

21,35 **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
13° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Collins: Romano Malaspina; Il generale Mirandas: Mario Bardella; Ines Mirandas: Silvia Monelli; John Clayton: Ruggero De Daninos; Un mercante inglese: Piero Baldini; Un prete: Giancarlo Fantini; Un ufficiale: Corrado De Cristofaro; ed inoltre: Lina Bacci, Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni, Anna Montinari
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
L'arpa

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
10ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia**
da **Siena**
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
8° - Colloquio con Umberto Terracini: dialogo sulla Costituzione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma, tel. 06-3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,01 **Due cantautori, oggi:**
Francesco De Gregori e Ivan Graziani

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Cento minuti di musica di compagnia
(I parte)

20,45 Il Teatro di Radiodue
Lo schiaffo
Due tempi di André Roussin. Traduzione di Raoul Soderini
Achille Sarclay: Gastone Moschin; Simone, sua moglie: Adriana Innocenti; Frederic, loro figlio: Massimo De Rossi; Ettore Sarclay: Giustino Durano; Ulisse Sarclay: Mino Dal Fabbro; Marcel Fraissot: Renato Cominetti; Leone, cameriere: Sandro Dori; Fernande, sua moglie: Lia Zoppelli; Florence (Flo), loro figlia: Cinzia Bruno
Regia di Marco Parodi (Replica)

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per quattro clavicembali e archi (da Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (George Malcolm, Valda Aveling, Geoffrey Parson, Simon Preston - English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 358 per pianoforte a quattro mani: Allegro - Andante - Molto presto (Pianisti Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Luigi Boccherini e Giacomo Puccini

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Claude Debussy: Tre Notturni per orchestra (Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) ◆ Pierre Boulez: « Les Soleil des eaux » per tre voci e orchestra da camera (Josephine Nendick, soprano; Barry Mc Daniel, tenore; Louis Devos, basso - Orchestra Sinfonica e Coro della B.B.C. diretti da Pierre Boulez) ◆ Alexander Scriabin: « Prometeo » Il Poema del fuoco op. 60, per pianoforte, coro e grande orchestra (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Filarmonica di Londra e « Ambrosian Singers » diretti da Lorin Maazel)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giuseppe Taddei

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Look to the Rainbow » di Al Jarreau, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Baritono Elio Battaglia con Renato Josi e Antonio Beltrami al pianoforte
Robert Franz: Otto Lieder ◆ Carl Loewe: Sette Lieder ◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Lieder op. 57: n. 1 « Altdeutsches Lied » - n. 7 « Venetianische Gondellied »

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Corelli**
Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Buscaroli

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Fantaconta**
Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
Un programma di animazioni della Cooperativa Teatro Pretesto, a cura di Gianni Fensore
2°: Mondo notturno
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Wolfgang Amadeus Mozart: « Per pietà non ricercate », aria per tenore e orchestra (Tenore Werner Hollweg - English Chamber Orchestra diretta da Wilfried Boettcher) ◆ Richard Strauss: « I tiri burloni di Till Eulenspiegel », poema sinfonico op. 28 (Boston Symphony Orchestra diretta da William Steinberg) ◆ Erik Satie: « Trois morceaux en forme de poire » per pianoforte a 4 mani: Manière de commencement - Prolungation du même pièce - En plus, rédite (Pianisti Frank Glazer e Richard Deas) ◆ Maurice Ravel: « La Valse », poema sinfonico-coreografico (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Pierre Monteux)

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: Adagio molto; Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto e Trio - Adagio; Allegro molto e vivace (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) ◆ Dmitri Sciostakovich: Trio n. 2 in mi minore op. 67 per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Allegro con brio - Largo - Larghetto (Mikhail Vaiman, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Pavel Serebryakov, pianoforte) ◆ Igor Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Ernest Bour)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Pellicani per la politica interna

21 **Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neill
11ª trasmissione
Peter Grimes
Opera in un prologo e tre atti di Montagu Slater (dal poema di George Crabbe)
Musica di Benjamin Britten
Peter Grimes: Peter Pears; John: Marcus Norman; Ellen Orford: Claire Watson; Balstrode: James Pease; Auntie: Jean Watson; Prima nipote: Marion Studholme; Seconda nipote: Iris Kells; Bob Boles: Raymond Nilsson; Swallow: Owen Brannigan; Mrs. Sedley: Lauris Elms; Rev. Horace Adams: John Lanigan; Ned Keene: Geraint Evans; Hobson: David Kelly
Dirige l'Autore
Orchestra e Coro del Royal Opera House, Covent Garden di Londra
Maestro del Coro Douglas Robinson

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,45** Mondo economico. • **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento - Antologia. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Sodalizio Resurrectio: Orientamenti. Presentazioni di saggi, monografie, romanzi. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Conoscere la Sardegna ». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Masala. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • **15,05-16,05** Pagina aperta. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,30** Fuori uno, di Nicola Bressi. • **15,50** Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung. Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendclub. • **18** Der Künstler und sein Werk. • **18,10** Chormusik. • **18,45** Fragmente über Theater. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Sonne, die nicht untergeht ». Schauspiel von Bernt von Heiseler. Sprecher: Ernst Fritz Fürbringer, Klaus Gamper, Volker Krystoph, Karl Heinz Köhn, Rudolf Hiessl, Karl Heinz Böhme, Bruno Hosp, Friedrich Wilhelm Lieske, Christian Ghera, Helmut Wlasak, Sofia Magnago, Gretl Bauer, Sonja Höfer, Anni Schorn, Peter Mitterrutzner, Lothar Dellago; Regie: Erich Innerebner. • **22,22-22,25** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Mali oglasi. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole. • **11,05** Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Četrto nadaljevanje. • **14,30** Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. • **17,25** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska književnost v Italiji. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdì
19 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginate da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Gino Granato di Deiva Marina (La Spezia). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Silvano Spadaccino (I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4883

11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Quindicesima trasmissione: L'economia e il lavoro
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Falco Accame.
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 **Dal Sud America: Astor Piazzolla e Aldemaro Romero**
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
12ª tappa: Poggibonsi-Monte Trebbio
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Timone d'Atene**
di William Shakespeare
Versione di Eugenio Montale
Adattamento radiofonico di Marco Parodi
Regia di Marco Parodi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

18,15 **Un film e la sua musica**

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 Da Poggio Diana di Salsomaggiore Terme
Il mondo della radio
Serata dedicata alle trasmissioni e ai personaggi radiofonici dell'anno
Presenta Daniele Piombi
Realizzazione di Luigi Grillo
Ripresa radiofonica effettuata il 12-5-78, a cura della Sede Regionale RAI per l'Emilia Romagna

20,35 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Daniel Oren
con la partecipazione della pianista Natascia Taznon
Anton Webern: Variazioni per orchestra op. 30 ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso; Allegro con spirito - Andantino semplice - Allegro con fuoco ◆ Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore (La grande): Andante; Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo; Trio - Finale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone.
14° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Il generale Mirandas: Mario Bardella; Pont-Bellanger: Carlo Ratti; Ines Mirandas: Silvia Monelli; Collins: Romano Malaspina; Un colonnello inglese: Giampiero Becherelli; Il Duca D'Ayran: Giancarlo Fantini; Una sentinella: Gianni Guerrieri - ed inoltre: Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni, Claudio Sora. Regia di Umberto Benedetto. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Un programma della Sede regionale di Torino:
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Rodari presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Ileana Ghione legge: « La corista » di Antòn Cechov

13 In diretta da via Asiago Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra:
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 Giro d'Italia**
da **Monte Trebbio**
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 **Big music**
(II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottancinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Arm. Pedrotti: Sui monti Scarpazi (Coro della S.A.T.) • E. Rapee-L. Pollak: Diane (Mitch Miller and the Gang) • Arm. A. Agazzani: Le siege de Cuni (Camerata Corale La Grangia) • J. Slavenski: Voda ovira (Zusa Pijade) • Arm. Mazza: La negrara e il marzemin (Coro Alpi)

21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
I concerti rock in Italia: dagli inizi pionieristici all'industria dello spettacolo pop. Le tournées come sfruttamento dei musicisti - dai piccoli clubs ai palasport - le iperboli della scenografia - il palcoscenico come mezzo promozionale - fedeltà ai dischi e improvvisazioni
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Strumentisti dell'Orchestra Philharmonia diretti da Otto Klemperer) ◆ Camille Saint-Saëns: Wedding-Cake op. 76, valzer capriccio per pianoforte e archi (Pianista Gwyneth Pryor - Archi dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretti da Adrian Boult)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Niccolò Paganini

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte (Georg Kulenkampf, violino; Georg Solti, pianoforte) ◆ Johannes Brahms: Liebestreu op. 3 n. 1 - Mädchenlied op. 107 n. 5 - Sapphische Ode op. 94 n. 4 - Ruhe, « Süssliebchen in Schatten » op. 33 n. 9 - Die Mainacht op. 43 n. 2 (Christa Ludwig, mezzosoprano; Léonard Bernstein, pianoforte) ◆ Franz Schubert: Improvviso in do minore op. 90 n. 1 (Pianista Edwin Fischer)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Giuseppe Taddei

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Rimini » di Fabrizio De André, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Gino Gorini
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 ◆ Robert Schumann: Humoresque op. 20

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Corelli**
Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Buscaroli

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La letteratura e le idee**
La poesia inglese dopo gli arrabbiati
a cura di Claudio Gorlier
5ª trasmissione: « La poesia underground »

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: Alexander Scriabin: 5 Preludi op. 74 (Pianista John Ogdon) ◆ Manuel De Falla: « Il Cappello a tre punte »: Suite n. 2 - I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) ◆ Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 (Pablo Casals, violoncello; Rudolf Serkin, pianoforte) ◆ Fréderic Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 « Krakoviak » (Pianista Claudio Arrau - London Philharmonic Orchestra diretta da Eliahu Inbal)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 (Clarinettista Alfred Prinz - Wiener Philharmoniker Orchestra diretta da Karl Bohm) ◆ Claude Debussy: Sonata n. 2 (Maxence Larrieu, flauto; Brune Pasquier, viola; Susanna Mildonian, arpa) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: « Romeo e Giulietta », Ouverture Fantasia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Pio Mastrobuoni per la politica estera

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zàccaro
Davide Anzaghi: Alena (« I fiati Italiani » diretti da Sandro Gorli) ◆ Bruno Maderna: Il giardino religioso (Ensemble diretto da Gunther Schuller)

21,30 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

22 **Viaggio in Spagna**
Carl Maria von Weber: « Preciosa » ouverture dal Singspiel (da Cervantes) (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) ◆ Emanuel Chabrier: « España » rapsodia sinfonica (Orchestra Filarmonica di Roma diretta da René Leibowitz) ◆ Jacques Ibert: da « Escales »: Valencia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ Maurice Ravel: « Habanera » per due pianoforti (versione originale) (Due pianistico Philippe Entremont-Dennis Lee); « Rapsodia spagnola »: Prélude à la nuit; Malagueña; « Habanera »; Feria (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux) ◆ Nicolai Rimsky-Korsakov: « Capriccio spagnolo » op. 34: Alborada; Variazioni; Alborada; Scena e canto gitano; Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jean Martinon)

23 da Milano: Franco D'Andrea
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Cronache legislative. • **14,40** Terra mia di Aldo Gorfer. • **15** Ospite del giorno. • **15,05** Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, di Andrea Vittorio Ognibeni. • **15,15** Ospite del giorno. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. L'alpin l'é sempre quel, di Gino Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Folk-studio. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino, con Simonetta Giacobbe. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angioi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,40-20,30** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • **15,25** Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo e Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30** Für unsere Kleinen. Barbara Bartos-Höppner: « Die zwölf Schwäne ». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • **18** Ernest Hemingway: « Der Doktor und seine Frau ». Es liest: Volker Krystoph. • **18,10** Volkstümliche Klänge. • **18,45** Aus dem Reich der Natur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Der Stammtisch - eine Diskussionsrunde von Radio Bozen. • **21** Lieder und Songs. • **21,15** Kulturnotizen. • **21,25** Neue Musik: Klaus Huber - Heinz Holliger. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Tuji pevci v Sanremu. • **9,30** Iz beležnice Borisa Pahorja. • **9,35** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,35** Rojstna hiša naših velmož, pripravlja Martin Jevnikar. • **11** Oddaja za srednjo šolo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Na sporedu je opera. • **12,45** Pristopanje k deželnim oddajam. Verska skupnost Jehovih prič: Koliko je star človek? • **13** Poročila. • **13,15** S pevskih revij. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Peto nadaljevanje. • **14,30** Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Mladi in glasba. • **16,30** Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni skladatelji. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
20 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conducono Dodi Moscati e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Asterisco musicale**

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(II parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « Madama di Tebe » di Carlo Lombardo con la partecipazione di Flora Lillo
Un programma di Jean Blondel. Realizzazione di Claudio Viti (Replica)

11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Sedicesima ed ultima trasmissione. L'assetto regionale
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e l'Orchestra Spettacolo Raoul Casadei
provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi
Programma di Dino De Palma

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Franco Tortora

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 **GR 1 flash**
7ª edizione
Tra le 15 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Arrivo della 13ª tappa: Modigliana-Padova
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15,05 **I solisti del jazz:**
Oscar Peterson e Jack Tiegarden

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Conduce Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
Brava madre, caro amico
di Silvano Ambrogi
Brava madre: Milena Vukotic; Caro amico: Renzo Palmer; Il figlio: Marcello Cortese; L'annunciatrice: Susanna Maronetto; Voce maschile: Salvatore Ferdichizzi
Regia di Massimo Scaglione (Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Settima trasmissione

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Inchiesta: Europa
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Isio Saba e Lilian Terry

20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Apricena in provincia di Foggia. La Puglia di Matteo Salvatore

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Recital di John Lennon, Luigi Proietti, Bay City Rollers e Nino Manfredi**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Tonino Micheluzzi, Renato Rascel, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
15° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Madame Guernissac: Nella Bonora; Pont-Bellanger: Carlo Ratti; Madame Pont-Bellanger: Cecilia Polizzi; Il generale Tinteniac: Antonio Guidi; Alain: Gianni Esposito
ed inoltre: Luca Biagini, Franco Di Francescantonio
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12 Anteprima di
Né di Venere né di Marte

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Sorrisi in famiglia con i fratelli De Sica. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 Giro d'Italia
da **Padova**
Servizio speciale di Giacomo Santini

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per « sabatini » disattenti redatto da Franco Nebbia
Regia di Edoardo Torricella

21 Dall'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della RAI
Direttore Juri Aronovich
Soprano Sheila Armstrong
Tenore Antonio Savastano
Baritono George Fortune
Sergei Rachmaninov: Le Campane, poema per soli, coro e orchestra op. 35 (testo di Edgard Allan Poe tradotto in russo da Konstantin Balmont) ♦ Vassili Sergevic Kalinnikov: Sinfonia n. 1 in sol minore: Allegro moderato - Andante comodamente - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro moderato - Allegro risoluto)
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede regionale di Torino:
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: la Toscana
Giovanni Maria Casini: « Pensierino » per organo (revisione di Mario Fabbri) (Organista Maria Bütlzer) ◆ Luigi Cherubini: Madre del mio Gesù - Due laudi a quattro voci virili: Peno per me, mia vita (revisione di Mario Fabbri) (Quartetto Polifonico Italiano) ◆ Vincenzo Manfredini: Sonata in fa maggiore per clavicembalo (revisione di Anna Maria Pernafelli) (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli) ◆ Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 (Quartetto Italiano)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Birgit Kraatz - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: la Toscana
Azzolino della Ciaja: Canzona in la minore per clavicembalo (Solista Anna Maria Pernafelli) ◆ Pietro Nardini: Sonata n. 4 in la maggiore per violino e basso continuo (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo) ◆ Michele Puccini: Virgam et tecum, mottetto per voce sola e orchestra (revisione di Herbert Handt) (Soprano Wilma Michaud - Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Claudio Monteverdi: Vespro della Beata Vergine, parte I: Domine ad adiuvandum - Dixit Dominus - Laudate pueri Dominum - Laetatus sum - Nisi Dominus - Lauda Jerusalem (Luciana Ticinelli Fattori e Cettina Cadelo, soprani; Nelly Crescimanno e Stefania Sina Daris, contralti; Adriano Ferrario e Rodolfo Malacarne, tenori; Teodoro Rovetta e Giovanni Faverio, bassi; Renato Zanfini e Arrigo Galassi, oboi; Cesare Ferraresi e Giulio Franzetti, violini; Alfredo Riccardi, basso da gamba; Gianfranco Spinelli, organo - Complesso « Polifonica Ambrosiana » diretto da Mons. Giuseppe Biella)

9,45 **Folkoncerto**

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**

11,30 **Invito all'opera**
(I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per tre**
Trio di Mannheim: Gunther Ludwig, pianoforte; Dieter Vorholz, violino; Reinhold-Johannes Buhl, violoncello
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello « Arciduca »

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 **Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron. Musiche di: J. S. Bach, L. van Beethoven, R. Wagner, R. Strauss, T. Albinoni, S. Rachmaninoff, A. Vivaldi, A. Marcello, J. Rodrigo, C. Monteverdi, D. Scarlatti, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Il terzo orecchio**
(II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 **Radiolab:** sperimentazione di Radiotre
Il cinema muto alla radio
« Napoleone visto da Abel Gance » era il titolo voluto dal regista per il suo film che nella prima didascalia riporta una frase di Bonaparte: « Vorrei essere la mia posterità ed assistere a quello che un poeta mi farà dire e pensare ». Il film, a cui il cineasta francese lavorò dal 1925 al 1927, doveva ripercorrere tutte le tappe della leggenda napoleonica: dalla fanciullezza in Corsica alla fine all'isola di S. Elena. Il risultato furono 15.000 metri di pellicola che terminavano con la partenza del giovane generale per la campagna d'Italia. Per l'eccessiva durata, il film venne ridotto in diversi episodi.

Napoleone
Sceneggiato radiofonico di Nelo Risi con: Graziano Giusti, Pierangelo Civera, Claudio Sora, Giustino Durano, Luciana Negrini, Alfredo Bianchini, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Marco Gelli, Mirio Guidelli con la partecipazione di: Giovanna Berretti e Margherita Gallini
Introduzione di Piero Mechini
Regia di Gianni Fenzi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21,55 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga
6ª trasmissione: « Vivaldi sacro »

22,40 **I grandi interpreti di Schubert**
Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94: in sol maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore (Pianista Alfred Brendel); Due Improvvisi op. 90: n. 1 in do minore: Allegro moderato - n. 4 in la bemolle maggiore: Allegretto (Pianista Ingrid Haebler)

23,25 da Milano: Franco D'Andrea presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Novità discografiche. **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • **15,10** Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,20** Programmi Regionali dell'accesso: A.R.C.I. - Settore Turismo e Vacanze: Strutture organizzative del Centro Turistico dell'A.R.C.I. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone. • **12,10** Gazzettino Sardo. • **12,30-13** Chiedetele a noi... • **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15-16** Relè regione - Settimanale di vita delle province condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • **19,40-20,35** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano, Mario Vannini. • **15** Sicilia a tavola, a cura di G. De Simone e G. Coria. • **15,30** Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. • **15,55** Le leggi e noi a cura dell'avv. G. Maniscalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Starporträt. • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Liederstunde. Zum 150. Todesjahr von Franz Schubert. Ivo Ingram Beikircher, Bass, singt den Liederzyklus « Die Winterreise ». Am Klavier begleitet Othmar Trenner. (Aufgenommen im April 1978 im Studio Bozen). I. Teil. • **18,45** Für Eltern und Erzieher. Insp. Siegfried Beghella: « Erziehung zur Emanzipation ». • **18,55-19,05** 10 Minuten mit The Island Skiffle Tramps. • **19,30** Unter der Lupe. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** S'Landl, die Leut' und a Musig dazu. • **21** Hubert Mumelter: « Der Türmer ». Es liest: Oswald Köberl. • **21,19-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Motivi na temo. • **9,30** Pregovori tedna. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturna rubrika Primorskega dnevnika. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Izbor iz operet in glasbenih komedij. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih - Ivan Tavčar-Franko Žerjal: « Visoška kronika ». Sesto nadaljevanje. • **14,30** Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • **15** Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Svet okoli nas. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Celjski grofje ». Napisal Bratko Kreft. Izvedba: Radijski oder. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

domenica

14 MAGGIO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 80

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
T. Albinoni: *Adagio, dal Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo;* J. Ch. Bach: *Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 3;* I. F. H. Biber: *Sonata a sei trombe e tamburino con organo;* P. Wranitzky: *10 Deutsche Tänz;* F. Mendelssohn-Bartholdy: *Andante e Scherzo, da «4 Pezzi per quartetto d'archi op. 81»;* D. Kabalewski: *Concerto in re maggiore n. 3 op. 50, per pianoforte e orchestra*

7/Interludio
B. Britten: *Preludio e fuga op. 29;* K. Lendway: *Concertino per pianoforte, strumenti a fiato, percussione e arpa;* B. Blacher: *Variazioni op. 26 su un tema di Paganini;* L. Janacek: *Sinfonietta*

8/Concerto operistico
G. Rossini: *La cambiale di matrimonio: Sinfonia;* W. A. Mozart: *Il flauto magico: «Ach, ich fuhl's», aria di Pamina;* G. Gounod: *Faust: «Vous que fait l'endormie»;* G. Donizetti: *Anna Bolena: «Debole io tu»;* C. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila: «Printemps qui commence»;* J. Offenbach: *I Racconti di Hoffmann: «Scintille, diamant»;* A. Rubinstein: *Feramore: Danses des fiancées de Cachemir*

8,40/Un quintetto
J. Brahms: *Quintetto in si minore op. 115 (Clar. David Glazer e Quartetto Ungherese)*

9,20/Rarità musicali
J. J. Fux: *Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Concentus Musicus Wien dir. Nikolaus Harnoncourt)*

9,30/Sciostakovic diretto da Aronovich
D. Sciostakovic: *Sinfonia n. 14 op. 135, su poesie di Federico Garcia Lorca - Guillaume Apollinaire - Wilhelm Kuxeldeker, Rainer Maria Rilke, per soprano, basso e orchestra*

10,20/Il solista: pianista Artur Schnabel
L. van Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent)*

11/Presenza religiosa nella musica
Messa in re minore (Nelson Messe) o *«Missa in angustiis» - Musica di Franz Joseph Haydn (Sopr. Sylvia Stahlman, contr. Helen Watts, ten. Wilfred Brown, bar. Tom Krause - Orch. London Symphony e Coro «King's College» Cambridge dir. David Willcocks - M° del Coro Erich Gruenberg)*

11,40/Fogli d'album
P. De Sarasate: *Jota Aragonesa op. 27 (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush)*

11,50/Interpreti alla radio: Amfitheatrof - Puliti Santoliquido
S. Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 19, per violoncello e pianoforte*

12,30/Antologia di interpreti
CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: L. Boccherini: *Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra (Orch. Symphony of The Air dir. Enrique Jorda);* QUARTETTO BORODIN: P. I. Ciaikowski: *Quartetto in si bemolle maggiore per archi;* SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF: W. A. Mozart: *Exultate, jubilate; Mottetto K. 165 (The Philharmonia Orchestra dir. Walter Susskind);* PF. ROBERTO SZIDON: F. Liszt: *Due Rapsodie ungheresi;* DIRETTORE MANUEL ROSENTHAL: C. Debussy: *Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre Nationale de l'Opéra)*

14/Folklore
Anonimi: *Canti folkloristici del Messico*

14,20/Concerto del violinista Henryk Szeryng e del pianista Arthur Rubinstein
J. S. Bach: *Partita n. 2 in re maggiore per violino solo;* L. van Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 24 «Primavera», per violino e pianoforte;* J. Brahms: *Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte*

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche
Disco ARGO/ZK 16: F. J. Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 per archi «Aurora» (Quartetto Aeolian);* Disco IRG/7464: F. Liszt: *Totentanz, parafrasi sul «Dies irae»; Fantasia ungherese (Pf. France Clidat - Orch. de la Residence de la Haye dir. Roger Norrington);* Disco GRAMMOPHON/2530.879: C. Debussy: *Printemps, suite sinfonica (Orch. de Paris dir. Daniel Barenboim);* Disco TELEFUNKEN/642038: L. Janacek: *Racconto («Märchen»), per violoncello e pianoforte; Presto in mi minore, per violoncello e pianoforte (Vc. Klaus Stork, pf. Karl Engel);* Disco DECCA: SXL 6848: E. Elgar: da *«Pomp and circumstance»: Marcia militare n. 4 in sol maggiore - Marcia militare n. 5 in do maggiore (Orch. London Philharmonic dir. Georg Solti)*

17,30/Stereofilomusica
J. Despres: *«Qui belle amours a», canzone (Compl. vocale e strumentale «The Nonesuch Consort» dir. Joshua Rifkin);* J. Courtois: *«Venite populi», mottetto per l'incontro di Carlo V con Francesco I a Cambrai (Compl. «Capella Antiqua» di Monaco dir. Konrad Ruhland);* A. Vivaldi: *Concerto in re maggiore op. 59, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Nacional de España dir. Odon Alonso);* F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in re maggiore n. 1 op. 44 (Quartetto Bartholdy);* C. Franck: *Fantasia in la maggiore n. 1 da «Trois pièces pour grand orgue» (Org. Albert De Klerk);* G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 6 «degli archi» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)*

19/La settimana di Rossini
G. Rossini (Revisione di Sergio Cafaro): *Tre pezzi dall'«Album pour les enfants adolescents» — «Giovanna d'Arco», cantata da camera — Due Brani per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani da «Album italiano» — Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra*

20/Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergio Celibidache con la partecipazione del soprano Nadine Sautereau, e del mezzosoprano Giovanna Fioroni
M. Ravel: *Pavane pour une Infante défunte;* C. Debussy: *La demoiselle élue, poema lirico di Dante Gabriele Rossetti, per due voci, coro femminile e orchestra (Traduzione francese di Gabriel Sarrazin);* S. Prokofiev: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100;* I. Strawinsky: *Petruska: Tre Danze dal balletto*

21,30/Pagine organistiche
T. Merula: *Capriccio cromatico;* D. Buxtehude: *Preludio e Fuga in fa diesis minore;* J. S. Bach: *Cinque Corali da «Orgelbüchlein»;* F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 65 n. 1*

22,10/Fogli d'album
M. Clementi: *Sei Monferrine op. 49 (Pf. Pietro Spada)*

22,20/Musiche di scena
L. van Beethoven: *Le rovine di Atene, musiche di scena per il dramma di Kotzebue*

23-24/A notte alta
W. A. Mozart: *Lucio Silla, ouverture K. 135;* C. Debussy: *Sarabande;* A. Vivaldi: *Sonata n. 3 in sol maggiore per violino e violoncello e cembalo;* Z. Kodaly: *Inno a Re Stefano, per coro;* F. Grofé: *Dalla Suite Grand Canyon IV movimento: Tramonto;* F. Liszt: *Allegro di bravura;* A. Dvorak: *Dalla Sinfonia n. 1 in do minore «Bells of Zlonice»: Finale: Allegro animato*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Quando tornerai *(Bauce);* Maria *(D'Angelo);* Gulf winds *(Baez);* La musica *(Zenobi);* This song *(Harrison);* Mal di luna *(Mascolo);* Johnny Bassotto *(Lauzi);* Harvest *(Young);* Alice *(De Gregori);* Se stasera sono qui *(Tenco);* Amore bello *(Rossi);* Hurdy Gurdy Man *(Donovan);* Il dono del cervo *(Branduardi);* La canzone di Marinella *(De Andrè);* Indolence *(Paoli);* Jealous Guy *(Lennon);* Sienteme *(Sorrenti)*

9/Da un capo all'altro del mondo
(Der) Grosse Krieger *(Popol Vuh);* Ma musique s'en va *(Véronique Sanson);* (Le) Monde change de peau *(Alain Souchon);* Nuages *(Sidney Bechet);* Ma che domenica *(Barbara Marchand);* Gran premio *(Albatros);* Che uomo sei *(Iva Zanicchi);* Ma perché? *(Matia Bazar);* (Il) musicista *(Peppino Di Capri);* (Il) tema di Totò *(Romolo Grano);* Rock 'n' roll doctor *(Black Sabbath);* Mother's not dead *(Francis Kuipers e Dario Toccaceli);* Chauffeur blues *(Jefferson Airplane);* Hard luck woman *(Kiss);* Sir Duke *(Stevie Wonder);* Anjuna beach *(Soul Centre Orchestra)*

10/Crescendo in musica
Scende la notte *(S. Endrigo);* Casablanca *(S. Schlaks);* Sono un uomo semplice... *(G. Proietti);* Atlantide *(F. De Gregori);* First cut is the deepest *(R. Stewart);* Diverso *(Snakes);* Summer breeze *(Seals and Crofts);* Hotel California *(Eagles);* Hook the Hook *(E. Virgili);* Black is black *(Cerrone);* Isn't she lovely *(S. Wonder);* Method to the madness *(Undisputed Truth);* What in the world *(D. Bowie);* Wild side of life *(Status Quo);* It's only love *(ZZ Top)*

11/I re
She loves you *(The Beatles);* Do it *(Osibisa);* Another time *(The Les Humphries Singers);* I'd much rather be with the boys *(The Rolling Stones);* Look of the house *(Wings);* Smoke on the water *(Deep Purple);* When I look into your eyes *(Santana);* Monday monday *(Mamas & Papas);* A song for you *(The Temptations);* Together again *(Chicago);* Summerday sands *(Jethro Tull);* Canzone d'amore *(Le Orme);* Vittima dei sogni *(I Nomadi);* Casa mia *(Nuova Equipe 84);* Nashville cats *(The Loving Spoonful);* Tell me that I'm wrong *(Blood Sweat & Tears);* Uappa *(Mina)*

12/Scelti per voi
I gotta keep dancin' *(Carrie Lucas);* Lui lui lui *(Anna Rusticano);* Che dolce lei *(La Bottega dell'Arte);* Right back where we started from *(Mazine Nightingale);* Malamore *(Enzo Carella);* Come on *(Grimm);* Goodnight my love *(Tavares);* My love is free *(Double Exposure);* Alberi *(Alice);* Birdwalk Pc1 *(Herbie Mann);* Come on girl let's get it on *(Willie Hutgh);* Cerrone's paradise *(Cerrone);* When I need you *(Leo Sayer);* Still I'm sad *(Boney M.);* Come into my life *(The Supremes)*

13/I cantautori
Ma allora è amore *(Paolo Frescura);* Il grano e la luna *(Ivano Fossati);* Desiderio di evasione *(Andrea Lo Vecchio);* Come due randagi *(Ninni Carucci);* Sto pensando *(Ernesto Bassignano);* Pace *(Maurizio Piccoli);* Spalle dolci *(Massimo Bubola);* Island queen *(Alan Sorrenti);* Alla fiera dell'Est *(Angelo Branduardi);* Lo stambecco *(Antonello Venditti);* Un discorso *(Mario Lavezzi);* Uffa che noia *(Piero Ciampi);* Voglio un amante *(Luciano Rossi);* Per darti amore *(Umberto Tozzi)*

14/Tutto jazz
Freedom jazz dance *(James Moody);* Blues in B flat *(Modern Jazz Quartet);* Easy to love *(Hank Mobley);* Park avenue petite *(Blue Mitchell);* Struttin' with some barbecue *(Ray Nance);* One two three jump *(Red Norvo);* Get happy *(Art Tatum);* Pitchin' a bit short *(Jack Teagarden);* I know you love me *(Cootie Williams);* Pent up house *(Jean-Luc Ponty);* Etat de grâce *(The Paris Quartet);* Rollin with Leo *(Leo Parker)*

15/Cocktail musicale
I'm gonna let my heart do the walkin' *(The Supremes);* La mia musica *(Schola Cantorum);* Ti voglio dire *(Riccardo Fogli);* Save the last dance for me *(Ramona Wulf);* Oggi settembre 26 *(Umberto Napolitano);* Eté d'amour *(Zamfir);* Brasilia carnaval *(Chocolat's);* Who the cap fit *(Bob Marley);* Dedicato a te *(Santino Rocchetti);* Classical Elise *(The Disco Machine);* Com'è bello (far l'amore) *(Decima Sinfonia);* I venti *(Giorgio Laneve);* Stand tall *(Burton Cummings);* Samba della rosa *(Ornella Vanoni);* Amarsi un po' *(Lucio Battisti);* Fat mama *(Woody Herman)*

16/Colonna continua
Intermission riff *(Stan Kenton);* Vivere *(Enzo Jannacci);* Si, viaggiare *(Lucio Battisti);* A modo mio *(Gianni Nazzaro);* An american in Paris *(Les Brown);* Ti lasci andare *(Charles Aznavour);* Non pensarci più *(I Ricchi e Poveri);* Il valzer dei fiori *(Sinfonici);* Guitar boogie *(Arthur Smith);* Dune buggy *(Gil Ventura);* C.C. rider *(Les Humphries);* Bambina *(Sergio Leonardi);* South of the border *(Hugo Winterhalter);* Honey *(Bobby Goldsboro);* Wiener burger *(Philarmonica Promenade Orch.);* Stasera tu ed io *(Rosanna Fratello);* Minuetto *(Blue Marvin);* Sleepy shores *(Johnny Pearson);* M.s. Vanderbilt *(Paul McCartney);* He *(Il Guardiano del Faro);* Eu a brisa *(Lyrio Panicaly);* Una spina e una rosa *(Ubaldo Continiello);* La farfalla giapponese *(Roberto Vecchioni);* Be *(Neil Diamond);* Sermonette *(Nat Adderley);* Prelude to a kiss *(Carmen Cavallaro);* My heart stood still *(Chet Baker);* Stepping stones *(Johnny Harris);* Superstar *(George Shearing)*

18/Intervallo
I only have eyes for you *(Art Garfunkel);* Cheek to cheek *(Ray Conniff);* Carta geografica *(Cico);* Libera *(Mia Martini);* Rubber man band *(Detroit Spinners);* Mrs. Robinson *(The Riviera Strings);* Se mi lasci non vale *(L. Rossi);* Bella mia *(Daniel Sentacruz Ensemble);* Zorba's dance *(F. Chacksfield);* What can I say *(Boz Scaggs);* Viaggio *(D. Baldan Bembo);* Non gioco più *(Mina);* C'est magnifique *(B. Martino);* Pais tropical *(Daniele Patucchi);* Buonanotte fiorellino *(F. De Gregori);* La leggenda di Olaf *(O. Vanoni);* Ballerina *(W. Muller);* Après l'amour *(Aznavour);* Quando me ne andrò da qui *(Cocciante);* When I need you *(Leo Sayer);* My funny Valentine *(Ted Heath);* Io canto e tu *(Gianni Bella);* La prima rosa *(Mariposa);* Stop in the name of love *(Diana Ross);* Somethin' stupid *(Nancy und Frank Sinatra);* I lupi *(I. Graziani);* Impazzire ti farò *(Marcella);* Getaway *(Salsoul);* Baby hold on *(J. Campbell);* Io ti venderei *(Patty Pravo);* Eppure soffia *(Bertoli);* Che male fa *(Matia Bazar);* American pie *(Don McLean);* Begin the beguine *(F. Pourcel)*

20/Scacco matto
Gran bazar *(Matia Bazar);* Take me in your arms (Rock me) *(The Doobie Brothers);* But what is a dream *(Hamilton Bohannon);* Malamore *(Enzo Carella);* I hear a symphony *(Hank Crawford);* Une belle histoire *(Franck Pourcel);* Onda su onda *(Bruno Lauzi);* Tomorrow *(Amanda Lear);* He's misstra know it all *(Stevie Wonder);* Magic's in the air *(Esther Phillips);* Now *(Jimmy James);* Baby I love you (Yes I do) *(K. C. & The Unlimited);* Come with me *(Donna Summer);* I wanna lay down with you *(Barry White);* Alpha centuri *(Salsoul Orch.);* Do it yourself (If you want it) *(Gloria Gaynor);* Moonlighthing *(Leo Sayer);* Margherita *(Riccardo Cocciante);* Il giocatore *(Peppino Di Capri);* Flip *(Jessie Green);* Moonlight serenade *(Mina);* Temptation temptation *(The New Ventures);* Fantasia di motivi *(Leroy Gomez);* Magic fly *(Space)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Heads *(Bob James);* We are the champions *(C.V.S. Queen);* Reggins *(The Blackbyrds);* Take it easy *(Claudia Barry);* O grande amor *(Stan Getz);* O namorado da viuva *(Jorge Ben);* Dear John samba *(Augusto Martelli);* Onde estão os tamborins? *(Celia);* Blue funk *(Julian «Cannonball» Adderley);* Travellin' light *(Trio Bobby Timmons);* Good bait *(John Coltrane);* Belfast *(C.V.S. Boney);* Boogie-Woogie waltz *(Weather Report);* I wanna la doyn with you *(Barry White);* Reza *(Baden Powell);* Maria vai com as outras *(Maria Creuza);* Saudade do Brazil *(Antonio Carlos Jobim);* Little symphony *(Ornette Coleman);* Sin street *(Chick Corea);* Soul city *(Soul Philadelphia)*

lunedì

15 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
L. Janacek: *Auf verwachsenem Pfade (2º serie) (Pf. Rudolf Firkusny)*; H. Wolf: *Quartetto in re minore per archi (edizione originale) (Quartetto La Salle)*

9/Le stagioni della musica: I grandi nazionalismi
B. Smetana: *Da « Ma Vlast »: Tabor*; G. Verdi: *Nabucco: Sinfonia*; M. Mussorgski: *Kovancina: Introduzione*; C. M. von Weber: *Il franco cacciatore: Ouverture*

9,40/Filomusica
G. Tartini: *Concerto in la minore D 113 per violino e archi*; W. A. Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284 per pianoforte « Dürnitz »*; L. van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello*; S. Prokofiev: *Romeo e Giulietta: Suite dal balletto op. 64*

11/Interpreti alla Radio: Violinista Takatoshi Wahami - Pianista Enrico Lini
F. Schubert: *Duo in la maggiore op. 162*; K. Szymanowski: *La fontana di Aretusa, da « Mity »*; B. Bartók: *Prima Rapsodia*

11,35/Polifonia
T. Morley: *« Phillis, I fain would die now », madrigale*; L. Luzzaschi: *« Veggo tranquillo il mar », madrigale*; H. Hassler: *« Mein Lieb will mit mir Kriegen », canzone*; A. Bruckner: *Trösterin Musik, per coro maschile e organo*; F. Poulenc: *Petits voix, cinque cori facili a cappella*

12,05/Salotto '800
J. Massenet: *Invocazione (Vc. Douglas Cummings - Orchestra « London Symphony » dir. Richard Bonynge)*; E. Chabrier: *Souvenir de Münich, per pianoforte a 4 mani (Pff. Rena Kyriakou e Walter Klien)*; M. Llobet: *Due Canzoni popolari catalane (Chit. Narciso Yepes)*; H. Berlioz: *Il carnevale romano, ouverture op. 19 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)*

12,30/La Fanciulla del West
Opera in 3 atti di Gueldo Civinini e Carlo Zangarini
Riduzione dal dramma di David Belasco
Musica di GIACOMO PUCCINI
Minnie: Renata Tebaldi; Dick Johnson: Daniele Barioni; Jack Rance: Gian Giacomo Guelfi; Nick: Piero De Palma; Happy: Egidio Casolari; Larkens: Giuseppe Morresi; Wowkle: Lola Pedretti; Kjake Wallace: Silvio Majonica; Jose Castro: Bruno Cioni; Ashby: Carlo Cava; Sonora: Mario Borriello; Trin: Athos Cesarini; Sid: Attilio Barbesi; Bello: John Ciavola; Harry: Angelo Mercuriali; Joe: Virginio Assandri; Bill: Giorgio Onesti
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

14,40/Musica oggi: Marcello Panni (Roma 1940)
D'ailleurs, quartetto in quattro figure (Quartetto della Società Cameristica Italiana) — Divertimento « Klangsfarhenspiel » per orchestra da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Marcello Panni)

15,05/Per mandolino
L. van Beethoven: *Andante e variazioni in re maggiore (Mand. Maria Scivittaro, clav. Robert Veyron-Lacroix)*; D. Caudioso: *Concerto in sol maggiore per mandolino, archi e continuo (Mand. Bonifacio Bianchi - Compl. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)*

Musica in stereofonia

15,42/I Concerti in replica
Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Samuel Friedman
Pianista Alexander Lonquich
W. A. Mozart: *Serenata n. 6 in re maggiore K. 239 (Serenata notturna) — Concerto n. 27 in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra*; A. K. Liadov: *Kikimora, Leggenda per orchestra op. 63*; P. I. Ciaikowski: *Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)*
J. Massenet: *Le Cid, musica dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Robert Irving)*

17,30/Stereofilomusica
F. Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)*; L. S. Weiss: *Bourrée (Chit. Andres Segovia)*; G. Rossini: *Serenata in mi bemolle maggiore (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)*; D. Cimarosa: *Cinque Sonate per clavicembalo (Clav. Robert Veyron-Lacroix)*; G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin)*; G. Verdi: *Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. Placido Domingo - « Royal Philharmonic Orchestra » dir. Edward Downes)*; G. Puccini: *Turandot: « Perché tarda la luna? » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Pradelli - Mº del Coro Gianni Lazzari)*; J. Sibelius: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)*

19/La settimana di Rossini
G. Rossini: *Dall'opera « Armida »: « Alla voce d'Armida possente », coro d'introduzione 2º atto (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Mº del Coro Ruggero Maghini) — « D'amore al dolce impero », Aria e variazione 2º atto (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto) — Sonata n. 1 in sol minore per archi (« Quaderni rossiniani » 1) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo) — « Soirées et matinées musicales » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)*

20/Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Pro Arte e Quartetto d'archi di Budapest
W. A. Mozart: *Quintetto in sol minore K. 516 per archi (Quartetto Pro Arte con Alfred Hobday altra viola)*; J. Brahms: *Quintetto n. 1 in fa maggiore op. 88 per archi (Quartetto d'archi di Budapest con Walter Trampler altra viola)*

21/Peter Schreier interpreta:
J. A. Hasse: *Arminio: « Tradir sapeste o perfidi »*; L. Leo: *Zenobia in Palmira: « Son qualnave in ria procella »*; B. Galuppi: *L'amante di tutte: « Se sapeste o giovinotti »*; B. Marcello: *Arianna: « Latte e miele ecco vegg'io » (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)*

21,25/Itinerari sinfonici: Concerti per più strumenti a tastiera
J. S. Bach: *Concerto in do maggiore per due clavicembali, archi e basso continuo (Clav.i George Malcolm e Simon Petrov - Menuhin Festival Orchestra dir. Yehudi Menuhin) — Concerto in do maggiore per tre pianoforti e orchestra d'archi (Pff. Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orch. dei Concerts Colonne dir. Pierre Dervaux)*; W. A. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra (Pff. Emil e Elena Ghilels - Orch. Wiener Philarmoniker dir. Karl Böhm)*

22,30/Concertino
G. Puccini: *Le Villi: Preludio atto 1º - Tregenda*; F. Tarrega: *Tango*; N. Rimski-Korsakov: *Danza degli acrobati dalla « Fanciulla di neve »*; P. I. Ciaikowski: *Melodie op. 42 n. 3*; J. Lanner: *Valzer viennese*

23-24/A notte alta
B. Britten: *Soirées musicales op. 9 (su musiche di G. Rossini)*; P. I. Ciaikowski: *Giovanna d'Arco: Intermezzo*; F. Delius: *To be sung of a summer in the water*; M. De Falla: *Serenata andalusa, per arpa*; C. Debussy: *Preludio à l'après-midi d'un faune*; A. Arensky: *Dal Concerto per pianoforte e orchestra « Concerto russo »: Scherzo - Finale: Allegro molto*; R. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga: Preludio atto III*; J. Strauss: *Marcia Russa op. 426*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
My sweet Lord *(Harrison)*; Water sign *(Wright)*; Io ti porterei *(Morelli)*; Romantica *(Rascel)*; L'immenso *(Minghi)*; White room *(Bruce)*; Si, viaggiare *(Battisti)*; Viso di primavera *(Ciampi)*; Il faut savoir *(Aznavour)*; Sotto il tiglio *(Branduardi)*; Baby, I love your way *(Frampton)*; Rock and roll heart *(Reed)*; You *(Harrison)*; Compro tutto *(Foini)*; Calipso *(Denver)*; Chili dog *(Taylor)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Domani *(Il Guardiano del Faro)*; Bella da morire *(Homo Sapiens)*; Ma lasciati andare *(Gianna Nannini)*; Regina davvero *(Roberto De Simone)*; Er mare è de tutti *(Laura Borgognoni)*; Cavalcata solare (Parte I) *(Agorà)*; Nunca mas *(Gato Barbieri)*; Pomba gira *(Brasil 77)*; (The) Lion sleeps tonight *(Daniel Sentacruz)*; Yambu *(Mongo Santamaria)*; Cocaine *(J.J. Cale)*; San Francisco Hustle *(Silver Convention)*; Good vibrations *(The Beach Boys)*; Flight to reality *(Nektar)*; Knowing me, knowing you *(Abba)*; More than a feeling *(Boston)*

10/Crescendo in musica
Casablanca *(S. Schlaks)*; Da niente a niente *(H. Pagani)*; Amelia *(J. Mitchell)*; Telephone line *(Electric Light Orchestra)*; Lugano addio *(I. Graziani)*; Michelle *(Unterberger)*; Motore del 2000 *(L. Dalla)*; Rice and Beans theme *(Rice and Beans orchestra)*; It's only love *(ZZ Top)*; Full speed a head *(Tata Vega)*; This song *(G. Harrison)*; Santa Klaus retreat *(Hot Tuna)*; Ask the angels *(P. Smith)*; Stephanie's room *(J. Baez)*

11/I re
Sandy *(The Hollies)*; Que serà serà *(Marino Marini)*; We got to make it *(Miriam Makeba)*; April love *(Pat Boone)*; For my woman *(Joe Tex)*; Laughter in the rain *(Neil Sedaka)*; High flight *(Led Zeppelin)*; Because I love you girl *(The Stylistic)*; Apple honey *(Ted Heath)*; I mendicanti dell'amore *(Alunni del Sole)*; Qu'elle est belle *(Mireille Mathieu)*; Love is a rose *(Linda Ronstadt)*; Dum dum diddle *(Abba)*; Onda su onda *(Bruno Lauzi)*; Dear father *(Yes)*; Come ti vorrei *(Iva Zanicchi)*; Hello goodbye *(The Beatles)*; Do it *(Osibisa)*; Take the a train *(Stan Kenton)*

12/Scelti per voi
Daisy Star *(David Dundas)*; You and me *(Alice Cooper)*; Burning in the heat of love *(Compl. Slade)*; Se fossi io *(Furio Bozzetti)*; L'amore finisce *(Roberto Soffici)*; Il mio vicino *(Massimo Salerno)*; Ancora i nostri errori *(Lino Rufo)*; So in to you *(Compl. Atlanta Rhythm Section)*; Sheena is a punk rocker *(Compl. Ramones)*; Poker *(Compl. Electric Light Orchestra)*; Canzone inutile *(Andrea Antonelli)*; Incantesimo *(Bruno Lauzi)*; Il concerto del mare *(Jean-Claude Borelly)*; Righ time on the night *(Jennifer Warners)*; Wind and I *(George Benson)*

13/I cantautori
Un paese senza nome *(La bottega delle verità)*; Tu *(Le dolci armonie)*; Buonanotte fiorellino *(Francesco De Gregori)*; Un giorno credi *(Edoardo Bennato)*; Lilly *(Antonello Venditti)*; Supermarket *(Lucio Battisti)*; Senza parole *(Luciano Rossi)*; Storia di un sorriso *(Gianna Nannini)*; Se fossi come lei *(Daniela Davoli)*; Lailolà *(Donatella Rettore)*; Rita no *(Walter Foini)*; Il cuscino blu *(Umberto Napolitano)*; A piedi nudi *(La pera)*; La tua malizia *(Renato Brioschi)*; E' troppo grande questo amore *(Piero Darini)*; Sienteme *(Alan Sorrenti)*

14/Tutto jazz
Ocean *(Gianni Basso)*; Robot portrait *(Quincy Jones)*; Delirium *(Guido Manusardi)*; Carioca *(Philly Joe Jones)*; Soul day *(Enrico Pierannunzi)*; Plain brown wrapper *(Count Basie)*; Terra rossa *(Perigeo)*; Ella speed *(Gil Evans)*; Don *(Marcello Rosa)*; I cover the waterfront *(Lester Young)*; Patetico *(Renato Sellani)*; Tea for two *(Charlie Christian)*

15/Cocktail musicale
Disco dancing *(Rice & Beans)*; Michèle *(Gerard Lenorman)*; Mare *(Augusto Martelli)*; Forse *(Mersia)*; Shakey talky *(Tony D'Andrea)*; 15 anni *(Piersalis)*; Nice and slow (instrumental) *(Jess Green)*; Da lunedì *(San Francisco)*; Want some of this *(Stuff)*; E ti amavo *(Nicola di Bari)*; Life is music *(Ritchie Family)*; Ma perché *(Matia Bazar)*; Baby I love your way *(Peter Frampton)*; Solo *(Claudio Baglioni)*; Tu piccola bimba mia *(Volpi Blu)*; I only want to be with you *(Bay City Rollers)*; Out of the darkness *(Crosby & Nash)*

16/Invito alla musica
It's only a paper moon *(Count Basie)*; Close to you *(Burt Bacharach)*; His house and me *(Dionne Warwick)*; Don't cry for me Argentina *(James Last)*; Colpa mia *(Mina)*; Ricordare, sognare, cantare ancora *(Ornella Vanoni)*; Easy *(Commodores)*; Vitamina U *(Smokie Robinson)*; Hustle the *(Raimond Lefèvre)*; Je t'aime *(Charles Aznavour)*; Where to how st. Peter *(Sergio Mendes)*; Penny Lane *(Frank Pourcel)*; Satin doll *(Joe Venuti)*; New country *(Jean-Luc Ponty)*; Greasy blues *(Oscar Peterson)*; All of me *(Louis Armstrong and his all Stars)*; Don't be that way *(Benny Goodman)*; Deep purple *(Pat Boone)*; Love hangover *(Diana Ross)*; I've gotta get a message to you *(Bee Gees)*; Guantanamera *(Salsoul Orchestra)*; Leaving on a jet plane *(Peter, Paul and Mary)*; Europa *(Gato Barbieri)*; Everybody's talkin' *(Harry Nilsson)*; Barbara Anne *(The Regent)*; Maybe I'm amazed *(Paul McCartney)*; Isn't it a pity *(George Harrison)*; Instant karma *(John Lennon)*; Wings *(Ringo Starr)*; As tear go by *(Rolling Stones)*; Song sung blue *(Neil Diamond)*

18/Meridiani e paralleli
'Na voce, 'na chitarra e 'o poco e luna *(Fred Bongusto)*; Samba de uma nota so *(Ella Fitzgerald)*; L'Internazionale *(Banda Militare Pietro Lolli)*; Munasterio e' Santa Chiara *(Roberto Murolo)*; El Condor Pasa *(Los Incas)*; Honky Tonk Woman *(Flying Burrito Brothers)*; Mule Skinner Blues *(Cisco Houston)*; Susy Mc Guire *(Alan Stivell)*; Lu Cardillo *(Fausto Cigliano)*; Tammurriata Nera *(Nuova Compagnia di Canto Popolare)*; The Morning Dew *(The Chieftains)*; Latino America *(Gato Barbieri)*; Una historia increible *(Hugo Arevalo)*; Campagna *(Napoli Centrale)*; Diggy Liggy Lo *(The Nitty Gritty Dirt Band)*; Ballata di Sacco e Vanzetti *(Joan Baez)*; Nina se voi dormite *(Luigi Proietti)*; Dueling banjos *(Eric Weissberg & Steve Mandel)*; Goa *(Saro Liotta)*; Boogie Chillen N. 2 *(Canned Heat & John Lee Hooker)*; Caravan Petrol *(Renato Carosone)*; The Ballad of Casey Deiss *(Shawn Phillips)*; E chi ce lo fa fare *(Dario Fo)*; Corina Corina *(Alexis Korner)*; Taxes from the farmer feeds us all *(The New Lost City Ramblers)*; Le Temps Passe *(Ar Skloferien)*; Le Druide *(Lyonesse)*; Just you and me *(Canned Heat and John Lee Hooker)*

20/Quaderno a quadretti
Jet airliner *(Steve Miller Band)*; Modern love *(Peter Gabriel)*; Cocaine *(J.J. Cale)*; Magic bus - Summertime blues - Substitute - Won't get fooled again - Bargain - Tommy's holiday camp/We're not gonna take it - I'm a boy - Pinball wizard - The seeker - The acid queen *(Who)*; Another world *(Richard Hell & The Voidoids)*; Sonic reducer *(Dead Boys)*; I want you *(Kiss)*; Marquee moon *(Television)*; Distant fingers *(Patti Smith)*; I don't care *(The Boys)*; Tie-your mother down *(Queen)*; Crazy water *(Elton John)*; Unlimited citations *(Cafè Creme)*; Why do lovers break each other's heart? *(Daryl Hall & Jon Oates)*; The punk *(Cherry Vanilla)*; Piss factory *(Patti Smith)*; Bite your lip *(Elton John)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Conquistador *(Maynard Ferguson)*; Queen of Chinatown *(Amanda Lear)*; Chamelon *(Herbie Hancock)*; Blue gardenia *(Tony Moore)*; Matacumbe *(Tito Puente)*; Xica da Silva *(Jorge Ben)*; Não bate coracão *(Roberto Menescal)*; Berimbau *(Astrud Gilberto)*; Meditango *(Astor Piazzolla)*; Body and soul *(Dexter Gordon)*; Hobo Joe *(Red Garland)*; Kodachrome *(Paul Simon)*; From Vienna with love *(Joe Zawinuh)*; Hard rock cafe *(Carole King)*; Super kumba *(Manu Dibango)*; Corrente *(Chico Buarque De Hollanda)*; Jungle fantasy *(Edmundo Ros)*; Wave *(Elis Regina)*; Born to be blue *(Gene Ammons)*; Koko *(Charlie Parker)*; The who who song *(The Soulful Strings)*; Quiet storm *(Smokey Robinson)*

martedì
16 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
L. Boccherini: *Quartetto in la maggiore op. 27, n. 4;* M. Ravel: *Alborada del Gracioso, da «Miroirs»;* R. M. De Lalande: *Symphonies pour les soupers du Roi;* A. Tansmann: *Scherzino e Danza pomposa;* A. Dvorak: *Largo, secondo movimento della Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal nuovo mondo»;* R. Strauss: *Salomè: Danza dei sette veli*

7/Interludio
E. Grieg: *«Dai tempi di Holberg», suite in stile antico op. 40 per orchestra d'archi;* C. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra;* C. Debussy: *«La Mer», tre schizzi sinfonici*

8/Concerto di apertura
L. Boccherini: *Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3;* P. I. Ciaikowski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra*

9/Musiche strumentali di Béla Bartók
B. Bartók: *Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (1928); Quartetto n. 2 op. 17 (1917)*

9,40/Filomusica
H. Berlioz: *Carnevale romano - Ouverture;* P. I. Ciaikowski: *Sestetto in re minore op. 70 per archi «Souvenir de Florence»;* F. Liszt: *Evocation à la Chapelle Sixtine;* O. Respighi: *«I Pini di Roma» poema sinfonico*

11/Re Ruggero (Il Pastore) op. 46
Opera in tre atti
Libretto di Jaroslav Iwazkiewicz e Karol Szymanowski
Musica di **Karol Szymanowski**
(Ruggero, il re di Sicilia: Andrzej Hilski; Rossana, sua moglie: Hanna Rumowska; Edrisi, il saggio arabo: Zdislaw Nikodem; Il pastore: Kazimierz Pustelak; L'arcivescovo: Marek Dabrowski; La diaconessa: Anna Malewicz-Madey - Orch. Sinf. e Coro del Teatro di Stato di Varsavia - Coro di ragazzi «Unione dei giovani esploratori polacchi» - Maestri del Coro Jozef Bok e Wladislaw Skoraczewski - Dir. Mieczyslaw Mierzejewski)

12,30/Ritratto d'autore: Giuseppe Martucci (1856-1909)
G. Martucci: *«Tarantella» op. 6 (Pf. Marisa Candeloro) — Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata) — Trio in do maggiore op. 59 per violino, violoncello e pianoforte (Trio di Milano) — Sinfonia n. 1 in re minore op. 75 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro)*

14/Il clavicembalo di Bach e Bartók
I. S. Bach: *Due Concerti per clavicembalo (1708-1717, da Vivaldi): n. 1 in re maggiore BWV 972 (Vivaldi, op. III n. 7) - n. 5 in do maggiore BWV 976 (Vivaldi, op. III n. 12) (Clav. Hans Pischner);* B. Bartók: *«Hommage à Bach» (da «Mikrokosmos») (1926-1927) (Clav. Hans Pischner)*

14,30/Carl Maria von Weber
Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra (Sol. Guy Deplus - Orch. Sinf. della ORTF «Nord Picardie» dir. Ioav Telmi)

14,45/Te Deum
Mottetto per cinque solisti, coro e orchestra (1684)
Musica di Jean-Baptiste Lully
(Sopr.i Jennifer Smith e Francine Bessac, controten. Zeger Vandersteene, ten. Louis Devos, bs. Philippe Uttenlocher - Orch. «Jean-François Paillard» Ensemble vocal A cœur joie de Valence dir. Jean-François Paillard - M° Coro Georges de Kermel)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
FLAUTISTA AURELE NICOLET: F. Schubert: *Variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160, per flauto e pianoforte (Pf. Karl Engel);* PIANISTA ROBERT CASADESUS: W. A. Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (Strumentisti dell'Orchestra di Cleveland dir. Geo ge Szell);* CHITARRISTA NARCISO YEPEZ E «MELOS QUARTETT DI STOCCARDA»: L. Boccherini: *Quintetto in mi minore op. 56 n. 1 per chitarra e archi;* VIOLINISTA ISAAC STERN: L. van Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra (Orch. New York Philharmonic dir. Daniel Barenboim)*

17,30/Stereofilomusica
J. Massenet: *Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Luciano Giarbella - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel);* J. G. Goldberg: *Sonata n. 4 a tre in la minore per due violini e continuo (Strum. della Camerata Instrumentale della «Telemann Gesellschaft» di Amburgo);* G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel pianto» (Sopr. Joan Sutherland, bar. Sherrill Milnes - Orch. della Royal Opera House del Covent Garden di Londra dir. Richard Bonynge);* G. Meyerbeer: *Gli Ugonotti: «O beau pays» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. «New Philharmonia» di Londra dir. Reynald Giovaninetti);* W. A. Mozart: *Il flauto magico: «Pa-Pa-Pa-Pa-Papageno» (Sopr. Lisa Otto, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm);* C. P. E. Bach: *Concerto in mi bemolle maggiore, per organo, archi e continuo (Org. Jean Guillou - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Kloppenstein)*

19/La settimana di Rossini
G. Rossini: *Preludio, Tema e variazioni per corno e pianoforte — Quartetto per due violini, viola e contrabbasso — Due Arie per soprano dall'Album per canto italiano — Trois chœurs su testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tre voci con accompagnamento di pianoforte — Sinfonia in re maggiore (di Bologna)*

20/Intermezzo
G. Gershwin: *Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)*

20,25/Archivio del disco
G. Verdi: *Aida: «O cieli azzurri»;* A. Catalani: *Loreley: «Dove son, donde vengo»;* P. Mascagni: *Iris: Un dì ero piccina (Sopr. E. Mazzoleni);* G. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»;* G. Verdi: *Ernani: «O sommo Carlo»;* R. Leoncavallo: *I Pagliacci: «Si può» (Bar. C. Galeffi);* P. I. Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45 (Dir. F. Leitner)*

21,10/L'oratorio barocco in Italia
Ester liberatrice del popolo ebreo, oratorio in due parti di Alessandro Stradella (Revisione di Lino Bianchi) (Sopr.i Marta Pender e Alberta Valentini, Contr. Luisa Discacciati Gianni, bar. Walter Alberti, bs. Robert Amis El Hage, cemb. Mario Caporaloni, org. Giovanni Zammerini, vc. Alfredo Rogliano, v.lne Balilla Fabbri, Compl. del Centro dell'Oratorio Musicale dir. Lino Bianchi)

22,30/Musiche del nostro secolo
G. F. Malipiero: *Cantari alla madrigalesca, III Quartetto per archi (Quartetto Juilliard);* I. Strawinsky: *Ottetto per fiati (Compl. di strumenti a fiato dir. l'autore)*

23-24/A notte alta
G. F. Haendel: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8 per archi e cembalo;* G. Rossini: *Il Turco in Italia, sinfonia;* J. Rodrigo: *En Los Trigales, per chitarra;* S. Prokofiev: *Dalla Sinfonia n. 5 in si bemolle op. 100 — II movimento: Allegro marcato;* E. Halfter: *Danza de la Gitana, per violino e pianoforte;* A. Dvorak: *Dalla Serenata in mi maggiore op. 22 per archi - Tempo di valzer;* I. Albeniz: *Sevilla, Sivigliana*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Foxy lady *(Hendrix);* And so it goes *(Nash);* Peace train *(Stevens);* Wild child *(Reed);* Eppure soffia *(Bertoli);* Ballata per quattro stagioni *(Graziani);* Il vecchietto *(Modugno);* La libertà *(Gaber);* After the gol rush *(Young);* Hey Joe *(Hendrix);* One man parade *(Taylor);* Lady of the canyon *(Mitchel);* Il mio mondo *(Bindi);* Pullover *(Meccia);* Et maintenant *(Bécaud);* Tutto va bene *(La Bionda);* Remember yesterday *(Miles)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Colorado creek *(Lafayette Street);* Rockin' dollar *(Mike Winter);* Lie *(Regina);* I'm qualified to satisfy you *(Barry White);* After you *(Diana Ross);* Sing me *(Rusty Wier);* Meu tempo e castro alves *(Toquinho);* Hava nageela *(Cappuccino);* Petite fleur *(Original Lambro Jazz Band);* Parfum des lilas (le) *(Sarah Gorby);* (I) lupi *(Ivan Graziani);* Che mi succede adesso *(Junie Russo);* Dedicato a te *(Santino Rocchetti);* Amava *(Mersia);* C'arimane *(Frascati);* Love letters *(Vince Tempera);* Leonie *(Arjan Brass)*

10/Crescendo in musica
Hand bags and glad bags *(G. Burton);* Indolence *(G. Paoli);* Diverso *(Snakes);* Più *(O. Vanoni);* Eagle and the owl *(A. Waldman);* The only child *(J. Browne);* Help me to fill my heart *(Beanson Band);* Come again? Toucan *(G. Slick);* La torre di Babele *(E. Bennato);* Rice and beans theme *(Rice and Beans Orchestra);* Disco inferno *(Trammps);* Giving back the feeling *(G. McRae);* Disco music *(J.A.L.N. Band);* Your song *(Al Jarreau)*

11/I re
She loves you *(The Beatles);* Fifty ways to leave your lover *(Paul Simon);* Carolina Carol bela *(Toquinho & Jorge Ben);* All the things you are *(Errol Garner);* L'arancia meccanica *(Walter Carlos);* Mind games *(John Lennon);* Remember yesterday *(John Miles);* Rainy day, dream away *(Jimy Hendrix);* Are you lonesome tonight *(Ray Anthony);* World of stone *(George Harrison);* Concerto per Varsavia *(Laurindo Almeida);* Strawberry fields forever *(The Beatles);* Las brisas *(Ringo Starr);* It never rains in southern California *(Ronnie Aldrich);* Look of the house *(Wings);* Te recuerdo Amanda *(Joan Baez);* Angela *(José Feliciano);* All you need is love *(The Beatles)*

12/Scelti per voi
Lowdown *(Boz Scaggs);* Dentro *(La Bottega dell'Arte);* Susan *(Roberto Soffici);* Aida *(Rino Gaetano);* Come va *(Drupi);* Let's be young tonight *(Jermaine Jackson);* I wanna be loved *(Rubettes);* Occhi blu *(Ettore Sciorilli);* Mi vendo *(Renato Zero);* Sono una star *(Marisa Sacchetto);* Banana *(Greta Campbell);* Stop the war now *(Edwin Starr);* Let your body go downtown *(Martyn Ford Orchestra);* Do it for me *(Jennifer);* Stelle su di noi *(Opera)*

13/I cantautori
Il dono del cervo *(Angelo Branduardi);* Pani e pesci *(Roberto Vecchioni);* Viva la guerra *(Edoardo Bennato);* Nozze d'oro *(Pier Salis);* Il mare *(Gino D'Eliso);* Ballata per 4 stagioni *(Ivan Graziani);* Un uomo da bruciare *(Renato Zero);* Luna di marmellata *(Paolo Conte);* Berta filava *(Rino Gaetano);* Donna amante mia *(Umberto Tozzi);* Tentazione *(Franco Simone);* Aria pulita *(Luciano Rossi);* Gabbiani *(Dario Baldan Bembo);* Voglio di più *(Cico);* Ancora un minuto *(Dario Farina)*

14/Tutto jazz
Jay jay *(Kenny Clarke);* Blues to you *(John Coltrane);* Exactly like you *(Dizzy Gillespie);* Deep river *(Johnny Griffi);* I could write a book *(Miles Davis);* Elocin *(Summit Big Band);* Rosetta *(Benny Goodman);* Stop, the red light's on *(Nat King Kole);* Spartacus love theme *(Bill Evans-Jeremy Steig);* You'd be so nice to come home to *(McCoy Tyner);* Nashville woman blues *(Bessie Smith);* I want to be happy *(Sonny Rollins)*

15/Cocktail musicale
Feelings *(Stanley Black);* Don't boogie mr. tango *(Ebony);* Coniglietto *(I Romans);* Car wash *(Norman Whitfield);* Bambola *(Luciano Rossi);* Calipso *(John Denver);* Se *(Iva Zanicchi);* Rock and roll star *(Champagne);* Quelli che si amano *(Mino Reitano);* Flamingo *(Lalo Schifrin);* Laura *(Ciro Sebastianelli);* Tonight's the night *(Rod Stewart);* All by myself *(Stanley Turrentine);* Amo *(Peppino di Capri);* Son of a New York gun *(Gino Vannelli);* Il leprotto zip *(Bruno Lauzi);* Wonderland *(I Ricchi e i Poveri)*

16/Intervallo
I wanna stay *(Love Unlimited);* As far as we can go *(Betty Everett);* Milonga triste *(Gato Barbieri);* Thank you baby *(The Stylistics);* Ancora tu *(Lucio Battisti);* Tutto passerà ved'ai *(Mina);* It ain't necessarily so *(Frank Chaksfield);* Save me *(Julie Driscoll);* Spanish hustle *(The Fatbach Band);* 3 for *(Jimmy Smith);* The old schoolyard *(Linda Lewis);* Profondo rosso *(I Goblin);* Accarezzame *(Tommy Rian);* Che cosa c'è *(O. Vanoni);* Io me 'mbriaco *(Franco Califano);* Samba de Orfeu *(Baja Marimba Band);* Aire de Buenos Aires *(Astor Piazzolla);* Passeggiando per Brooklin *(Henghel Gualdi);* Fantasia *(Gli Alunni del Sole);* Mai *(Junie Russo);* E non sbattere la porta *(Bruno Martino);* Non si può morire dentro *(Gianni Bella);* I'm easy *(Keith Carradine);* Virginia *(André Carr);* Vivere *(Enzo Jannacci);* T'ho voluto bene *(Nat King Cole);* Questi miei pensieri *(Mia Martini);* A secret place *(Grover Washington jr.);* Shades of jazz *(Keith Jarrett);* Summer of 42 *(The Biddu);* Night on bald mountain *(Bob James)*

18/Il leggio
Inch'allah *(Caravelli);* She's gone away *(Burt Bacharach);* Lettera per te *(Al Bano);* Ma piano, per non svegliarmi *(Orietta Berti);* Plaisir d'amour *(Norman Candler);* Io e te nel buio *(Mario De Martini);* Ti telefono tutte le sere *(Caterina Caselli);* Don't be fresh! *(Giacomo Dell'Orso);* I like the sunrise *(Duke Ellington);* Senza parole *(Luiano Rossi);* Figlio dell'amore *(Rosanna Fratello);* Besame mucho *(Percy Faith);* Mrs. Robinson *(The Boston Pops);* Stornellata romana (Quanno ar mattino Roma s'è svegliata) *(Lando Fiorini);* Malata d'allegria *(Giovanna);* Musica per fuochi d'artificio *(James Last);* Libertango *(Raymond Lefèvre);* Da grande cosa farai? *(Anna Identici);* Noche de ronda *(Arturo Mantovani);* Love is a stranger *(Manuel);* Se puoi parlare *(Milva);* Melancholy man *(Paul Mauriat);* Françoise *(Gino Mescoli);* I giardini di marzo *(Mina);* Sei già qui *(Gianni Morandi);* Scandalo (dal film omonimo) *(Riz Ortolani);* All you need is love *(Tony Osborne);* La prigioniera *(Patty Pravo);* Sinceramente *(Ricchi e Poveri);* Lamento *(Nelson Riddle);* Cara libertà *(Massimo Ranieri);* Non scordarti di me *(Iva Zanicchi);* Romanza shake *(Enrico Simonetti);* Little moog *(I Pop Hertz)*

20/Scacco matto
Oxygène (p. IV) *(Jean-Michel Jarre);* The name of the game *(Abba);* Gonna fly now *(Maynard Ferguson);* Bella mia *(Daniel Sentacruz Ensemble);* Ain't gonna bump no more *(Joe Tex);* Show me the way *(Peter Frampton);* Jet airliner *(Steve Miller Band);* God save the queen *(Sex Pistols);* I'm in you *(Peter Frampton);* Hotel California *(The Eagles);* Star wars *(The Lovelets);* I feel love *(Donna Summer);* Angelo azzurro *(Umberto Balsamo);* Unlimited citation *(Café Crème);* Hard rock café *(Carole King);* Magic fly *(Space);* Welcome home *(Osibisa);* Baby it's me *(Diana Ross);* From here to eternity *(Giorgio Moroder);* Quiet village *(Ritchie Family);* Moon flower *(Santana);* Sweetlady *(Queen);* Il cielo in una stanza *(Franco Simone);* Machine gun *(Commodores);* Solo tu *(Matia Bazar);* Black is black *(Cerrone);* Arrival *(Abba);* Cretin hop *(Ramones);* Ritratto *(Anna Melato);* Rockollection *(Laurent Voulzy);* Amarsi un po' *(Lucio Battisti)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Night crawler *(Bob James);* Dance you to night *(Leroy Gomez);* Keyzop *(Dan «Sugarcane» Harris);* Don't leave me this way *(Thelma Houston);* Para los rumberos *(Tito Puente);* Ana Luiza *(Antonio Carlos Jobim);* Toledo bagel *(Paulinho Da Costa);* Samba de minha terra *(Rosinha de Valencia);* St. Thomas *(Lee Konitz);* I remember Clifford *(Bud Powell);* Undecided *(Curtis Fuller);* Born again *(Eddie Kendricks);* Lady marmalade *(Herbie Mann);* Ripples *(Genesis);* Wilsamba *(Jean «Toots» Thielemans);* Marinheiro so' *(Brasil 77);* Fugata *(Astor Piazzolla);* Taj mahal *(Jorge Ben);* Ginza samba *(Stan Getz);* Walkin' *(Clifford Brown)*

mercoledì
17 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
V. Jrovec: *Partita in si bemolle maggiore per orchestra;* G. von Einem: *Serenata per doppia orchestra d'archi;* M. Ravel: *« Ma mère l'Oye », suite;* F. Chopin: *Polacca n. 5 in fa diesis minore op. 44*

8/Concerto di apertura
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Konzertstück op. 113 n. 1 per clarinetto e corno di bassetto con pianoforte;* F. Busoni: *Fantasia contrappuntistica per pianoforte;* P. Hindemith: *Kammermusik n. 4, Concerto per violino e orchestra da camera op. 36 n. 3*

9/ Voci di ieri e di oggi: Rosa Ponselle-Marion Telva, Joan Sutherland-Marilyn Horne, Giannina Arangi Lombardi-Ebe Stignani, April Cantelo-Helen Watts
V. Bellini: *Norma: Mira o Norma (Sopr. Rosa Ponselle, msopr. Marion Telva,* G. Rossini: *Semiramide: Serbami ognor si fido (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne);* A. Ponchielli: *La Gioconda: L'amo come il fulgor del creato (Sopr. Giannina Arangi e Ebe Stignani);* H. Berlioz: *Béatrice et Bénédict: Vous soupirez (Sopr. April Cantelo, msopr. Helen Watts) — Hélène (Sopr. April Cantelo, msopr. Helen Watts, pf. Viola Tunnard)*

9,40/Filomusica
F. Schubert: *Rosamunda: Ouverture;* C. M. von Weber: *Sonata n. 4 in mi minore op. 70 per pianoforte;* D. Sciostakovitch: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra;* B. Bartók: *Dance Suite*

11/Concerto sinfonico diretto da George Szell
W. A. Mozart: *Serenata n. 13 in sol maggiore K. 525 « Eine Kleine Nachtmusik » — Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Cl. R. Marcellus) — Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orch. Sinf. Cleveland)*

12,15/Romanze celebri
G. Donizetti: *La Favorita: « O mio Fernando » (Msopr. Elena Obraztsova);* G. Verdi: *Aida: « O cieli azzurri » (Sopr. Katia Ricciarelli)*

12,30/Il balletto
I. Strawinsky: *Petruska, scene burlesche in quattro quadri (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)*

13,05/Per gruppi strumentali
M. Glinka: *Trio pathétique per clarinetto, fagotto e pianoforte;* H. Villa-Lobos: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto*

13,40/Il Lied in Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Das erste Veilchen op. 19 n. 2 — Hirtenlied op. 57 n. 2 — Neue Liebe op. 19 a) n. 4 — Venetianisches Gondellied op. 57 n. 5 — Pagenlied n. 2 — Volkslied op. 47 n. 4 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger)*

14/Intermezzo
L. Spohr: *Variazioni per arpa sull'aria « Je suis encore dans mon printemps »;* C. Czerny: *Dagli studi op. 740 per pianoforte;* L. van Beethoven: *Le Rovine di Atene: Ouverture*

14,30/Un disco per voi
W. Byrd: *Messa a 4 voci (Coro della « Christ Church Cathedral » di Oxford dir. Simon Preston)* (Disco Argo)

15/La Sonata barocca
A. Kuhnel: *Sonata in mi minore, per due viole da gamba e continuo;* G. B. Martini: *Sonata VI in do maggiore;* F. M. Veracini: *Sonata in mi minore op. 2 n. 8 per violino e continuo*

Musica in stereofonia

15,42 Bianca e Fernando
Melodramma in quattro atti di Domenico Gilardoni
Musica di Vincenzo Bellini
(a cura di Agostino Girard)
(Bianca: Jasuku Hayashi; Fernando: Antonio Savastano; Carlo: Mario Machì; Filippo: Enrico Fissore; Clemente: Eftimios Michalopulos; Viscardo: Pietro Tarantino; Uggero: Ignazio Del Monaco; Eloisa: Gabriella Onesti; Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro; Maestro del Coro Arturo Sacchetti)

Musica da camera
L. van Beethoven: *Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103, per strumenti a fiato (Strum. della « Berliner Philharmoniker Orchestra »);* J. Brahms: *Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts)*

19/La settimana di Rossini
G. Rossini: *Duetto per violoncello e contrabbasso — Tre pezzi per pianoforte (revisione di Sergio Cafaro) — Due Arie da camera — Serenata per piccolo complesso (1823)*

20/Intermezzo
M. Glinka: *Jota Aragonesa, « capriccio brillante » n. 1 da « Fantaisies pittoresques »;* I. Albeniz: *Cantos de España op. 232;* M. Ravel: *Bolero*

20,45/Le Sinfonie giovanili di Felix Mendelssohn-Bartholdy
F. Mendelssohn-Bartoldy: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per archi — Sinfonia n. 11 in fa maggiore per archi*

21,30/Musica oggi
L. Berio: *Sinfonia (Orch. New York Philharmonic e The Swingle Singers dir. Luciano Berio)*

22/Il disco in vetrina
Anonimo Troviere: *Volez vous que je vous chant per voci e strumenti;* Anonimo Italiano sec. XIV: *Lamento di Tristano e Rotta, per strumenti;* Anonimo Francese sec. XIII: *A la clarté - Et illuminaire, mottetto per voce e strumenti;* Anonimo Italiano sec. XIV: *Canzone di menestrello e saltarello, per strumenti;* Anonimo Francese sec. XIII: *Hui mein - Haec dies, mottetto per voce e strumenti;* C. Merulo: *Tre Canzoni a quattro per strumenti;* G. Frescobaldi: *Canzon V « La Lanciona », a due canti e basso, per strumenti;* F. Turini: *Sonata a tre « E' tanto tempo ormai », per strumenti*

22,30/Concertino
A. Glazunov: *Autunno, da Le Stagioni;* R. Schumann: *Marcia in sol minore n. 2 op. 76;* J. Offenbach: *I racconti di Hoffmann « Scintille diamant »;* A. Dvorak: *Umoresca;* J. Rodrigo: *Fandango;* N. Rimsky-Korsakov: *Dubinuska op. 62*

23-24/A notte alta
T. Albinoni: *Sonata a cinque in sol minore per orchestra d'archi;* I. Albeniz: *Tango español;* D. Kabalewsky: *Improvvisazione op. 21 n. 1 per violino e pianoforte;* F. Liszt: *Jeux d'eau à la Villa d'Este;* J. Brahms: *Dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Finale;* A. Catalani: *La Wally: Preludio atto III: « A sera »;* F. Alfano: *Sakuntala: Danza e Finale*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Year of the cat *(Al Stewart);* Hey Paola *(Pino Di Modugno);* Do I love you (Yes in every way) *(Donna Fargo);* Rockin' dollar *(Mike Winter);* La musica è di tutti *(Canzoniere Internazionale);* I'm qualified to satisfy you *(Barry White);* Get back *(Rod Stewart);* Cacalcata solare (parte 1ª) *(Agorà);* I am what I am *(Supermax);* Te voio ben (I love you girl) *(Alan Taylor);* Io e la bambina *(Maurizio Monti);* Softly woman *(Paranà);* Warm ways *(Fleetwood Mac);* Io ti porterei *(L. Morelli);* Delicado *(Pino Di Modugno);* Il crack delle banche - La strada *(Pandemonium)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Yara *(Guido e Maurizio De Angelis);* Da ghe la me ni *(Anton Frisco e Co.);* Corazón *(Carole King);* España cani *(Iller Pattacini);* Cheek to cheek *(Ella Fitzgerald; e Louis Armstrong);* Sitting in limbo *(Robin Sarstedt);* Fire on the mountain *(The Marshall Tucker Band);* At the end *(Gitte);* (The) magic touch (You've got the...) *(The Platters);* J'amais un fou (La mia pazzia) *(Ornella Vanoni);* Un destino *(Snakes);* Corri ragazzo corri *(Scilla Dani);* Incredibile voglia di te *(Peppino Di Capri);* Maruzzella *(Gabriella Ferri);* Napule mia *(Fausto Cigliano);* Honky tonk train blues *(Keith Emerson);* I can't be satisfied *(Hot Tuna)*

10/Crescendo in musica
Dixie - Up on the roof *(Stuff);* Il suonatore è stanco *(R. Vecchioni);* Mal di luna *(José Mascolo);* Cablo *(Mina);* Quando si vuole bene *(R. Cocciante);* Lady *(George Benson);* The prisoner and the dancer *(Alan Sorrenti);* Music *(J. Miles);* With your love *(Jefferson Starship);* Texas lullaby *(Doobie Brothers);* Charley's girl *(Lou Reed);* Celebration day *(Led Zeppelin);* Bella bellissima *(Drupi);* Since I met you baby *(J. Watson)*

11/I re
Una mezza dozzina di rose *(Severino Gazzelloni);* Long way you run *(The Still-Young Band);* Moon Mary *(Harry Belafonte);* Do it right *(Gloria Gaynor);* Acht o'clock rock *(Duke Ellington);* Pontieo *(Astrud Gilberto);* Io e il mare *(Umberto Bindi);* Hot summer night *(MFSB);* 1-2-3-4... fire! *(Penny McLean);* The dock of the bay *(Otis Redding);* E' già mattina *(Gianni Morandi);* Por el amor de una mujer *(Julio Iglesias);* Vivere *(Enzo Jannacci);* Pascua linda *(Inti-Illimani);* Canzone per Laura *(Roberto Vecchioni);* A casual look *(The Beach Boys);* Queridinha *(Fausto Papetti)*

12/Scelti per voi
Jet airliner *(Steve Miller Band);* Lay back in the arms of someone *(Smokie);* Dog day afternoon *(Larry Martin Factory);* Alcool *(Andrea Antonelli);* Broadway hotel *(Al Stewart);* Dark star *(Crosby Stills Nash);* Hold back the tears *(Neil Young);* Catch the wind *(Sammy Hagar);* Venezia *(Alberto Beltrami);* Cerco la lingua *(Premiata Forneria Marconi);* Canzone per Sergio *(Roberto Vecchioni);* Vent'anni *(New Trolls);* Dadoy don't go *(Jennifer Warners);* Goodbye my love *(Jim Capaldi);* C'est la vie *(Greg Lake)*

13/I cantautori
Ma perché? *(Matia Bazar);* Giuro *(Il Nuovo Sistema);* Dormi *(La Nuova Gente);* Lei bambina lei signora *(Opera);* Guardi me guardi lui *(Alunni del Sole);* Da lunedì *(I San Francisco);* Tu *(Le Dolci Armonie);* Le tue ali *(Mario Lavezzi);* All'improvviso l'incoscienza *(Roberto Soffici);* Tu cielo tu poesia *(Paolo Frescura);* Dimmi *(Genova Steffan);* Pane quotidiano *(Alberto Camerini);* Io e te su quei giorni *(Renzo Zenobi);* Il dono del cervo *(Angelo Branduardi);* I lupi *(Ivan Graziani);* L'ingorgo *(Lucio Dalla);* Un amore diverso *(Leano Morelli)*

14/Tutto jazz
Hello Satch *(Marcello Rosa);* Sonia *(G. Marinacci-D. Piana);* Mediterraneo *(Sentucci-Scoppa);* Stella by starlight *(Franco Cerri);* Blue Daniel *(Frank Rosolino);* Trequarti *(Sante Palumbo);* Charlie & Charlie *(Guido Manusardi);* Lingua franca *(Enrico Rava);* In via Lodovico il Moro, 11 *(Gaetano Liguori);* Siria *(Gianni Basso);* Piece for Joan *(Enrico Pierannunzi);* Festa sul monte *(Toni Esposito);* Take off *(Perigeo);* Triton *(Roberto Della Grotta)*

15/Cocktail musicale
Disco play *(Ashantis);* Dedicato a te *(Santino Rocchetti);* Gran premio *(Albatros);* Sing me *(The Brothers);* Com'è bello (far l'amore) *(Decima Sinfonia);* Amore bellissimo *(Wess & Dori Ghezzi);* Big town 2061 *(Paris);* Francesca G. *(Fred Bongusto);* New Vienna *(Perigeo);* Blue Danube hustle *(Rice & Beans);* Laura *(Ciro Sebastianelli);* La torre di Babele *(Edoardo Bennato);* Ma perché *(Matia Bazar);* Sound and vision *(David Bowie);* Sambalonga *(Augusto Martelli);* Aria *(Biddu)*

16/Colonna continua
Maple leaf rag *(New Orleans);* La radio *(Finardi);* Non m'importa più *(Marcella);* Our love concerto *(Rice e Beans);* Nel ghetto *(Radius);* I only have eyes for you *(Fitzgerald);* Napule è *(Daniele);* Spinning wheels *(Blood Sweat and Tears);* Baradel *(Maolucci);* Bird walk *(Herbie Mann);* Adriano *(Lauzi);* Take me to the mardi gras *(Bob James);* Che vuoi che sia... *(Mia Martini);* Charlie Brown *(Two Men's Sound);* Fantasia *(Sebastiani);* J'aime *(Posit);* Blues in my heart *(Count Basie);* Desafinado *(101 Strings);* Le Mantellate *(Ferri);* Il cielo in una stanza *(Simone);* Cucumber slumber *(Weather Report);* La musica è finita *(Vanoni);* Baby what a big surprise *(Chicago);* Amore che vieni amore che vai *(De André);* All'improvviso l'incoscienza *(Soffici);* Largo tangabile *(Piazzolla);* Solo tu *(Matia Bazar);* Caravan *(Duke Ellington);* Dammi solo un minuto *(Pooh);* Moonflower *(Santana);* Festa *(Foini);* In the mood *(Bette Midler);* Pazzo non amore mio *(Filipponio)*

18/Invito alla musica
Lui qui lui là *(Ornella Vanoni);* (Viv e pour vivre) Life for life *(King Curtis);* Hey Jude *(New Dixieland Sound);* Man smart *(Harry Belafonte);* Valachi theme *(Django e Bonnie);* Sway *(Dean Martin);* American patrol *(Glen Miller);* The three bells *(The Browns);* La grinta *(Raoul Casadei);* Strangers in the night *(Alex Vicente);* Over there *(Quartetto Golden Gate);* Mi sento abbandonata *(Giovanna);* Excelsior (Galop) *(Angelo Pezzali);* My dream *(The Platters);* Skokiaan *(James Last);* Roberta *(Peppino Di Capri);* Sunny *(Santo e Johnny);* Stairway to heaven *(Neil Sedaka);* Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi *(Lucio Battisti);* The emperor waltz *(101 Strings);* Let's limbo some more *(Chubby Checker's);* The lovers of Rome *(Keith Beckingham);* Cuando calienta el sol *(Los Hermanos Rigual);* Serenata sincera *(I Vianella);* Memphis soul stew *(King Curtis);* Pazza idea *(Patty Pravo);* 1918 march *(New Dixieland Sound);* Ebb tide *(The Platters);* In alto le mani *(La Vera Romagna);* Da quando sei tornata *(Julio Iglesias);* Down by the riverside *(The Dukes of Dixieland);* La mia pazzia *(Ornella Vanoni);* Patapata *(Myriam Makeba);* The love of a boy *(Timi Yuro);* Return to sender *(Elvis Presley);* Begin the beguine *(James Last);* Solo *(Claudio Baglioni);* Harbour lights *(Billy Vaughn);* Abilene *(George Hamilton IV);* El rancho rock *(The Champs)*

20/Intervallo
I feel love *(Donna Summer);* Moon river *(Ray Conniff);* Isn't she lovely *(Stevie Wonder);* Poster *(Claudio Baglioni);* Guitar man *(Elvis Presley);* Poesia *(Patty Pravo);* Africa *(Gil Ventura);* Moonlight serenade *(Mina);* Tomorrow *(Amanda Lear);* La mia estate con te *(Fred Bongusto);* Dans les rues d'Antibes *(Sidney Bechet);* Musica *(Peppino Di Capri);* Charleston *(Franck Pourcel);* Linda bella Linda *(Daniel Sentacruz);* Hope you're feeling *(Santana);* Impazzire ti farò *(Marcella);* Due *(Drupi);* Come ti vorrei *(Iva Zanicchi);* Anna da dimenticare *(I Nuovi Angeli);* Don't knock my love *(Jesse Green);* Piangerò *(Nicola Di Bari);* Respirando *(Lucio Battisti);* Theme from « A summerplace » *(Billy Vaughn);* Più *(Ornella Vanoni);* Tu e così sia *(Franco Simone);* The windmills of your mind *(Fausto Papetti);* Venderò *(Edoardo Bennato);* Simpathy *(Franck Pourcel);* Winter melody *(Donna Summer);* Lei *(Adamo);* Dance on *(The Shadows);* He'll have to go *(Elvis Presley);* Every body loves some body *(Bert Kaempfert)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Sunnin' and sunnin' *(Mothers-Fathers-Sisters & Brothers);* Party land *(The Blackbyrds);* Watermelon man *(Herbie Hancock);* Take me in your arms *(Claudia Barry);* Silenciosa *(Gilberto Puente);* Fado tropical *(Chico Buarque De Hollanda);* Brisa do mar *(Baden Powell);* Voce e eu *(Astrud Gilberto);* Out of it *(Stitt-Ammons);* Cherokee *(Bud Powell);* I'm in the mood for love *(Charlie Parker);* Globetrotter *(Terry-Monk);* Holy smoke *(The Steampacket);* Dr. Love *(Tina Charles);* It's too late *(Woody Herman);* Quizz kid *(Jethro Tull);* Tin tin por tin tin *(João Gilberto);* O sonho *(Egberto Gismonti);* Cantador *(Maria Creuza);* Blue nights *(Art Farmer);* Skin and bone *(Luciano Biasutti);* Walk your feet in the sunshine *(The Fifth Dimension);* Mortgage on my soul (Wah-wah) *(Keith Jarrett);* Saoco *(Mongo Santamaria)*

giovedi
18 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
C. de Seixas: *Due Toccate*; J. B. Cramer: *Undici studi da « 60 studi per pianoforte » (revisione di Hans von Bulow)*; G. Donizetti: *Studio in si bemolle maggiore per clarinetto*; E. Granados: *« Tonadillas » per voce e pianoforte*; M. Glinka: *Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte*

8/Concerto di apertura
R. Schumann: *Trio n. 1 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte)*; K. Szymanowski: *Venti canzoni dell'infanzia (Sopr. Halina Lukomska, pf. Lya de Barberiis)*

9/Il disco in vetrina
A. Dvorak: *Notturno in si maggiore op. 40, per violino e pianoforte - Mazurka in mi minore op. 49, per violino e pianoforte - Ballata in re minore op. 15 n. 1 per violino e pianoforte - Pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte - Danza slava in mi minore (dall'op. 46 n. 2) per violino e pianoforte (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek)* (Disco Supraphon)

9,40/Filomusica
B. Britten: *Matinées musicales - Suite n. 2 da Rossini*; F. Liszt: *Réminiscences da « Robert le Diable » di Meyerbeer - Coro delle filatrici da « L'Olandese volante » di Wagner - Polonaise da « Eugen Onegin » di Ciaikowsky*; P. de Sarasate: *Fantasia su motivi dell'opera « Carmen » di Bizet*; A. Casella: *Paganiniana - Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini*

11/Antologia di interpreti
DIRETTORE WILLY BOSKOWSKY: W. A. Mozart: *Serenata n. 1 in re maggiore K. 100 (Orch. Mozart di Vienna)*; VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX: M. Ravel: *Tzigane-rapsodia per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon)*; FAGOTTISTA MILAN TURKOVIC: J. B. Vanhal: *Concerto in do maggiore per fagotto e archi (Compl. d'archi « Eugene Ysaye » dir. Bernhard Klee)*

12/Sonate di Niccolò Paganini
N. Paganini: *Sonata concertata in la maggiore per chitarra e violino (Chit. Mario Gangi, vl. Renato De Barbieri)*; *Grande Sonata in la maggiore per violino e chitarra (Vl. Georgy Terebesi, chit. Sonja Prumbauer)*; *Sonatina in fa maggiore per violino e chitarra (Vl. Alfonso Mosesti, chit. Piero Gosio)*

12,30/Compositori del '900
A. Scriabin: *Il poema dell'estasi op. 54*; I. Strawinsky: *Movimenti per pianoforte e orchestra*; P. Hindemith: *Morgenmusik*; A. Berg: *Tre movimenti dalla Suite Lirica (orchestrazione dell'autore)*; E. Satie: *« Poudre d'or », valzer*

13,30/Protagonista: il violino
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham)*; K. Szymanowski: *La fontana d'Aretusa - da « Mythes » op. 30 per violino e pianoforte (Vl. David Oistrack, pf. Vladimir Yampolsky)*

14/Intermezzo
G. Donizetti: *Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto Benthien)*; F. Schubert: *Valses sentimentales op. 50 (Duo pff. Maureen Jones e Dario De Rosa)*; J. Field: *Notturno n. 14 in do maggiore (dai « 18 notturni ») (Pf. Rodolfo Caporali)*; F. Chopin: *Notturno in do minore op. 48 (Pf. Andor Foldes)*

14,45/Concerto barocco
J.-M. Leclaire: *Concerto n. 6 in la maggiore per violino e orchestra*; G. F. Couperin: *Ouverture e allegro dalla suite « La Sultana » (trascrizione di Darius Milhaud)*; H. J. Fiocco: *Andante: « L'italienne et les sauterelles » per clavicembalo*; A. S. Fiore: *Sinfonia n. 5 dalle sinfonie da chiesa a tre op. 1 per 2 violini, violoncello e organo*

Musica in stereofonia

15,42/Ivan il Terribile
(Musiche dal film omonimo di Eisenstein). Oratorio per soli, coro e orchestra. Testo di V. Lugovski. Musica di SERGEI PROKOFIEV. *Arrangiamento di Abram Stasevich (Msopr. Valentina Levko, bar. Anatoly Mokrenko, narratore Alexander Estrin - Orch. Sinf. U.R.S.S. - Coro di Stato di Mosca, dir. Abram Stasevich - M° del Coro Vladivlav Sokolov)*
Carl Maria von Weber: *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi (Clar. Alfred Prinz, vl.i Gerhard Hetzel e Wilhelm Hubner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic)*

17,30/Stereofilomusica
F. J. Haydn: *Orfeo ed Euridice: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Efrem Kurtz)*; W. A. Mozart: *« Per questa bella mano », aria su testo di anonimo K. 612, per basso, contrabbasso obbligato e orchestra (Bs. Ugo Trama, cb. Luciano Amadori - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Serge Baudo)*; J. N. Hummel: *Partita in mi bemolle maggiore, per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Compl. di fiati « Collegium Musicum Pragense »)*; R. Schumann: *Sei Studi in forma di canone op. 56 (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)*; C. Saint-Saëns: *Sinfonia in fa maggiore « Urbs Roma » (Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon)*

19/La settimana di Rossini
G. Rossini: *Quartetto n. 6 in fa maggiore per strumenti a fiato; Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (traduzione di Giovanni Battista Giusti)*

20/Ritratto d'autore: François Couperin (1668-1733)
F. Couperin: *Concert Royal n. 3 in la maggiore; Dialogus inter Deum et hominem; Sonata a tre in si bemolle maggiore « La Steinkerque »; Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli (Revis. di Milan Munclinger)*

21/Pagine pianistiche
L. van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1 (Sol. Claudio Arrau)*

21,30/Lucrezia
Opera in un atto su libretto di Claudio Guastalla. Musica di **Ottorino Respighi**
La voce: Miti Truccato Pace; Lucrezia: Anna De Cavalieri; Servia: Franca Marghinotti; Venilia: Adelaide Montano; Collatino: Walter Brunelli; Bruto: Renato Gavarini; Tarquinio: Mario Sereni; Tito: John Ciavola; Arunte: Valerio Meucci; Spurio Lucrezio: Fernando Corena; Valerio: John Ciavola
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Oliviero de Fabritiis

22,30/Concertino
I. Strawinsky: *Scherzo del balletto « Le baiser de la fée »*; F. Liszt: *Studio trascendentale in si bemolle maggiore « Fuochi fatui »*; A. Dvorak: *Waldesruhe, op. 68 per violoncello e orchestra*; C. Cui: *Orientale*; A. Stradella: *Pietà Signore*; B. Smetana: *Il carnevale di Praga*

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Somebody to love *(Queen)*; Words unspoken *(Supertramp)*; Pissing in a river *(Patty Smith)*; Make no mistake *(John Martyn)*; Song with no words *(Crosby)*; La valle dei templi *(Perigeo)*; Try to imagine *(Alan Sorrenti)*; Once I had a sweetheart *(Pentangle)*; House of the king *(Jan Akkermann)*; L'elefante capovolto *(I. Cattaneo)*; Solsbury Hill *(Peter Gabriel)*; Lil boogie in the afternoon *(John Mayall)*; Vendero *(Bennato)*; Vado verso una meta *(Osanna)*; Le chiavi *(L. Grechi)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Theme from King Kong (parte I) *(Love Unlimited)*; More than a feeling *(Boston)*; Baby I remember you *(Bonnie Tyler)*; Isn't she lovely *(Stevie Wonder)*; The great pretender *(The Platters)*; Indian war *(The Les Humphries Singers)*; Te quiere gozar la linda *(Anton Frisco e Co.)*; (El) canelazo *(Sumampa)*; Mary Martinica *(Sunday Band)*; Dormi, amore dormi *(Iva Zanicchi)*; Pace *(Maurizio Piccoli)*; Dalle fiabe *(Anna Identici)*; Soldi *(Eugenio Finardi)*; Je ne suis que de l'amour *(Corinne Clery)*; Si c'etait a refaire *(Lai Francis)*; Tonight's the night *(Rod Stewart)*

10/Crescendo in musica
Starway to heaven *(S. Turrentine)*; White wing *(F. Purim)*; Quiet afternoon *(S. Clarke)*; Scende la notte *(S. Endrigo)*; Tema di Adriana *(F. Papetti)*; Venderò *(E. Bennato)*; Michelle *(Unterberger)*; You are my love *(Liverpool Express)*; Motore del 2000 *(L. Dalla)*; Knocks me off my feet *(S. Wonder)*; Funky bump *(Pino Presti)*; Shakey ground *(The Temptations)*; Shoulder holster *(E. John)*; It's only love *(Z. Z. Top)*; Nowhere at all *(L. Reed)*; Yes maybe no *(First Choice)*

11/I re
Ricordo di Lilia *(Fausto Papetti)*; Lady of my life *(John Miles)*; Where am I now *(Joe Cocker)*; Valzer per un amore *(Fabrizio De André)*; Suzanne *(Leonard Cohen)*; Io ti venderei *(Patty Pravo)*; Do I kill you or do you kill me? *(The Les Humphries Singers)*; Beyond tomorrow *(Ray Conniff)*; Back on my back *(Middle of The Road)*; Lo siento mi vida *(Linda Ronstadt)*; Don't go breaking my heart *(Elton John & Kiki Dee)*; Can't we be friends *(Ella Fitzgerald & Louis Armstrong)*; Stand by me *(John Lennon)*; L'habitude *(Françoise Hardy & Georges Moustaki)*; Smoke on the water *(Deep Purple)*; Cotton tail *(Ted Heath)*

12/Scelti per voi
Cloudy *(Average White Band)*; Birdwalk (p. I) *(Herbie Mann)*; It takes two *(Claudia Barry e Ronnie Jones)*; Chicken every day *(Bulldog)*; War *(Temptation)*; Stelle su di noi *(Opera)*; Canzone inutile *(Andrea Antonelli)*; Samarcanda *(Roberto Vecchioni)*; Looks like we made it *(Barry Manilow)*; Viaggio *(Dario Baldan Bembo)*; Stella *(Riccardo Fogli)*; Lui lui lui *(Anna Rusticano)*; Getaway *(Salsoul Orchestra)*; Monkey see monkey do *(Mark Radice)*; Incantesimo *(Bruno Lauzi)*

13/I cantautori
Anche se fosse peggio *(Stefano Rosso)*; Eppure soffia *(Angelo Bertoli)*; Nell'aria *(Mario Lavezzi)*; Alla fiera dell'est *(Angelo Branduardi)*; Meno male che adesso non c'è Nerone *(Edoardo Bennato)*; Stuck inside of mobile with tha memphis blues again *(Bob Dylan)*; Summer soft *(Stevie Wonder)*; Highfly *(John Miles)*; Io camminerò *(Umberto Tozzi)*; Non si può morire dentro *(Gianni Bella)*; Tentazione *(Franco Simone)*; Mai *(Junie Russo)*; La Berta *(Donatella Rettore)*; Il pagliaccio *(Andrea Mingardi)*; Guardi me guardi lui *(Gli Alunni del Sole)*; Da lunedì *(San Francisco)*

14/Tutto jazz
Plastic dreams *(Modern Jazz Quartet)*; Straight life *(Art Pepper)*; You go to my head *(Nunzio Rotondo)*; Lover man *(Lionel Hampton)*; A new thing *(Dexter Gordon)*; Europa *(Gato Barbieri)*; Last night when we were young *(Kenny Burrell)*; Oleo *(Miles Davis)*; Take the « A » train *(Dave Brubeck)*; Naima *(John Coltrane)*; Work song *(Julian « Cannonball » Adderley)*; Lazy bird *(McCoy Tyner)*; Here that's rainy day *(Gary Burton-Stephane Grappelli)*

15/Cocktail musicale
Life in music *(Ritchie Family)*; Coniglietto *(I Romans)*; Tarantella po' suggnizzo *(Tullio De Piscopo Revolt Group)*; Ballad for space lovers *(Space)*; Gagarin *(Claudio Baglioni)*; Betty non c'è *(Ettore Sciorilli)*; Jaws *(Lalo Schifrin)*; Miele *(Il Giardino dei Semplici)*; If not you *(Dr. Hook)*; Dolcemente contro te *(Francesco Florio)*; The swan *(Augusto Martelli)*; Me compare Giacometo *(Sergio Endrigo)*; Una terra giovane *(Grosso Autunno)*; In Zaire *(Johnny Wakelin)*; Honky tonk train blues *(Keith Emerson)*; Lost without your love *(Bread)*

16/Invito alla musica
Blue dolphine *(S. Schlacks)*; Romance *(James Last)*; Atlantis *(Donovan)*; A star is born *(Barbra Streisand)*; Feeling's *(George Saxon)*; Le tre campane *(Schola Cantorum)*; Piccola Venere *(I Camaleonti)*; Tonight's the night *(Rod Stewart)*; You make me feel brand new *(The Stylistics)*; Donna sola *(Mia Martini)*; Dream world *(Don Dowing)*; Save me *(Silver Convention)*; Kill that roach *(Miami)*; Uappa *(Mina)*; The swan *(Augusto Martelli)*; Reach out I'll be there *(Gloria Gaynor)*; Compartments *(José Feliciano)*; La voglia di sognare *(O. Vanoni)*; Pietra su pietra *(Fred Bongusto)*; Signora più che mai *(Mina)*; Mia *(Santino Rocchetti)*; Io ti venderei *(Patty Pravo)*; Berta filava *(R. Gaetano)*; Anytime *(Paul Anka)*; You are the sunshine of my life *(Piet Noordijk)*; Tom's song *(The Tramps)*; Per un'ora d'amore *(Matia Bazar)*; Fernando *(Abba)*; Domani *(Loretta & Daniela Goggi)*; Respirando *(Lucio Battisti)*

18/Meridiani e paralleli
Hurt *(Ti Mi Yuro)*; Madame Becassing *(Sidney Bechet)*; Paloma blanca *(Roberto Delgado)*; Nuttata e sentimento *(Sergio Bruni)*; La voglia, la pazzia *(Ornella Vanoni)*; Memories are made of this *(Dean Martin's)*; King of clowns *(Neil Sedaka)*; Maria Caraòles *(Santana)*; El caravanero *(The Chocolat's)*; Si tu vois ma mè e *(Sidney Bechet)*; All over this world *(Golden Gate)*; Le vieux maries *(Paul Mauriat)*; Soleado *(Fauto Papetti)*; Amapola *(James Last)*; Pa todo el ano *(Giovanna)*; Tico tico *(Los Machucambos)*; Jamaica farewell *(Harry Belafonte)*; Latin fire works *(Las Mochecumbas)*; La leggenda di Olaf *(Ornella Vanoni)*; Numero cinco *(Roberto Delgado)*; Non soy de aqui *(Julio Iglesias)*; Morgen *(Bert Kaempfert)*; Twelfth street rag *(Dukes of Dixieland)*; Se tu vuoi *(John Foster)*; Que nadia sepa mi sufrir *(Los Paraguayos)*; Danke schoen *(Ray Conniff)*; Napule ca se ne va *(Massimo Ranieri)*; Skokiaan *(James Last)*; The sounds of silence *(Simon e Garfunkel)*; L'important c'est la rose *(Gilbert Bécaud)*; A banda *(Herb Alpert)*; Annie Bell *(Daniel Sentacruz)*; Carnavalito *(Roberto Delgado)*; Hymne à l'amour *(Tony Tomas)*; Strada 'nfosa *(Domenico Modugno)*; Inch 'Allah *(Adamo)*; Emmanuelle *(Fausto Papetti)*; Page d'écriture *(Yves Montand)*; Indian love call *(Santo & Johnny)*

20/Scacco matto
Gonna fly now *(Maynard Ferguson)*; One more time *(Al Kooper)*; Go your own way *(Fleetwood Mac)*; Magical mistery tour *(Ambrosia)*; Water sign *(Gary Wright)*; Love is building on fire *(Talking Heads)*; Night moves *(Bob Seger)*; Suspicion *(Elvis Presley)*; Sir duke *(Stevie Wonder)*; Superman *(Celi Bee & The Buzzy Bunch)*; Disco week-end *(Miami)*; Lady Luck *(Ritchie Family)*; Don't give up on us *(David Soul)*; Opera d'amore *(Equipe 84)*; L'angelo azzurro *(Umberto Balsamo)*; La realtà di sempre *(Grosso Autunno)*; Dopo giornate pazze di sole *(Portici)*; Festa *(Walter Foini)*; L'amore secondo Matteo *(Ugolino)*; We can start all over again *(Gloria Gaynor)*; This heart *(Natalie Cole)*; Marguerita *(José Feliciano)*; Whodunit *(Tavares)*; Right time of the night *(Jennifer Warnes)*; Climbing up the ladder *(Isley Brothers)*; Dear landlord *(Joe Cocker)*; Blue wind *(Jeff Beck & The Jan Hammer Group)*; Introduction/changes in the wind *(John Mayall)*; I lupi *(Ivan Graziani)*; Boranda *(Maria Bethania)*; Ballad for space lover *(Space)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
We're all alone *(Bob James)*; Disco blues *(The Ritchie Family)*; Hope that we can be together soon *(St. Stanley Turrentine)*; As *(Stevie Wonder)*; Sugar loaf *(Luiz Bonfa)*; Cae cae *(Wilson Simonal)*; Verao vermelho *(Santana)*; Quiero alégria *(Beth Carvalho)*; Donna Lee *(Roland Kirk)*; Stella by starlight *(Bill Evans)*; Without a song *(Freddie Hubbard)*; Can I pretend? *(The Miracles)*; Cucumber slumber *(Weather Report)*; Blue tango *(Amanda Lear)*; Getting uptown (to get down) *(Unlimited 8)*; Ate-eu *(Baden Powell e Janine Waleyne)*; Orchids in the moonlight *(Edmundo Ros)*; O mundo melhor da pixinguinha *(Pizzindin)* *(Silvinho Do Pandeiro)*; All the things you are *(Lennie Tristano)*; Blues for Sinesio *(Lee Konitz)*; Our love concerto *(Rice and Beans)*; Better you go your way *(Gladys Knight)*

IV CANALE Auditorium

venerdì
19 MAGGIO

6/Mattutino musicale
M. Haydn: *Notturno in fa magg.*; N. Paganini: *Capriccio in si bem. magg. n. 13 op. 1 - La Risata -* (trascr. di F. Kreisler); F. X. Richter: *Quartetto in si bem. magg. op. 5 n. 2*; I. Albeniz: *Cataluña n. 2 da - Suite española -*; C. Gounod: *Faust: Valzer*; J. Reichardt: *Rondò in si bem. magg. per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e cb.*; P. I. Ciaikowski: *Romeo e Giulietta, ouverture fantasia*

7/Interludio
B. Martinu: *Sinfonietta giocosa per pf. e orch. da camera*; W. Walton: *Sinfonia n. 2*

8/Concerto di apertura
A. Bruckner: *Ouverture in sol minore* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); A. Scriabin: *Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 - Il poema divino -* (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento
B. Bettinelli: *Proprio della Messa di Pentecoste per coro a due voci uguali e org.* (vers. poetica di R. Bacchelli); B. Britten: *Inno a Santa Cecilia*; *Missa brevis in re magg. op. 63 per voci bianche e org.*

9,40/Filomusica
F. Benda: *- Un poco andante -: dal Concerto in mi min. per fl. e orch.*; L. van Beethoven: *Sonata in mi min. op. 90 per pf.*; Z. Kodaly: *Quartetto n. 1 op. 2 per archi*; N. Rimsky-Korsakov: *La leggenda dell'invisibile città di Kiteye: Suite sinfonica dall'opera*

11/Si j'étais roi!
Opéra comique in tre atti - Libretto di A. Dennery e J. Brasil - Musica di ADOLPHE-CHARLES ADAM
La principessa: Bruna Rizzoli, Romana Righetti; Zelide: Mafalda Micheluzzi, Claudia Tempestini; Zéphoris: Ettore Babini, Mauro Barbagli; Pifear: Gino Mattera; Il re: Renato Capecchi, Checco Rissone; Il principe Kador: Vito de Taranto; Zizell: Ottavio Garaventa; Uno schiavo: Dario Caselli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola

13,45/Due barcarole
P. I. Ciaikowski: *Barcarola n. 6 op. 37* (Pf. Philippe Entremont); S. Rachmaninov: *Barcarola-fantasia in sol magg. op. 5 per due pff.* (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir)

14/Il concerto nel Novecento italiano
G. Viozzi: *Concerto per quintetto d'archi e orch.* (1965) (Vl.i Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, v.la Carlo Pozzi, vc.i Giuseppe Ferrari e Umberto Egaddi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Elio Boncompagni)

14,25/La coralità in Kodaly
Z. Kodaly: *- Sera -*; *- Canto funebre -* (Coro - Kodaly - di Debrecen dir. György Gulyas); *Salmo ungarico op. 13 per ten., coro e orch.* (Sol. José Carreras - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gabor Otvos)

15/Gian Francesco Malipiero e Luigi Dallapiccola: trascrittori
D. Cimarosa: *- La cimarosiana -, cinque frammenti sinfonici orchestrati da Gian Francesco Malipiero* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); L. Dallapiccola: *- Tartiniana II -, divertimento per vl. e orch.* (Sol. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta con la partecipazione del soprano Ileana Cotrubas e del mezzosoprano Christa Ludwig
A. Scriabin: *Il poema dell'estasi* (Orch. Filarm. di Los Angeles); G. Mahler: *Sinfonia n. 2 in do min. - Resurrezione - per soli, coro e orchestra* (Sopr. Ileana Cotrubas, msopr. Christa Ludwig - Orch. Filarm. di Vienna - Coro dell'Opera di Stato di Vienna - M° del Coro Norbert Balatsch)

17,30/Stereofilomusica
J. Sibelius: *Svanevit, suite op. 54 dalle musiche di scena* (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Jussi Jalas); L. Spohr: *Duetto in re magg. op. 150 per due violini* (Vl.i David e Igor Oistrakh); R. Wagner: *Tannhäuser: - Dir töne Lob -* (Sopr. Christa Ludwig, ten. René Kollo - - Wiener Philharmonisches Orchester - e - Wiener Staatsoper Chor - dir. Georg Solti); G. Verdi: *Un ballo in maschera: - E' scherzo od è follia -* (Ten. Carlo Bergonzi, sopr. Sylvia Stahlman, msopr. Giulietta Simionato, bs.i Fernando Corena e Libero Arbace - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia di Roma dir. Georg Solti); R. Straube: *Sonata n. 2 per chitarra e continuo* (Chit. John Williams, clav. Rafael Puyana, v.la da gamba Jordi Savall); A. Rubinstein: *Concerto n. 3 in sol maggiore e orchestra* (Pf. Robert Preston - - Westfalische Symphonie Orchester - dir. Paul Freeman)

19/La settimana di Rossini
G. Rossini: *- Stabat Mater -, per soli, coro a 4 voci miste e orch.* (Sopr. Rosanna Carteri, msopr. Lucia Valentini, ten. Franco Bonisolli, bs. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

20/Intermezzo
G. Rossini: *Preludio, tema e variazioni per cr. e pf., dal IX volume dei - Péchés de vieillesse -* (Quaderni Rossiniani Libro 3°) (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Antonio Ballista); G. Verdi: *Perduta ho la pace, romanza su testo di Luigi Balestra del - Faust - di Goethe*) - *Ad una stella, romanza su testo di Andrea Maffei* - *Stornello, su testo di Anonimo* (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); M. Castelnuovo-Tedesco: *Cinque pezzi da - Platero and I -, dai Poemi di Juan Ramón Jiménez* (Chit. Andrés Segovia); A. Casella: *Divertimento per Fulvia op. 64, per piccola orch.* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

21/Liederistica
H. Pfitzner: *Sei Lieder* (Sopr. Margaret Baker Genovesi, pf. Roman Ortner)

21,20/Concerto del pianista Sergio Cafaro
S. Heller: *Venticinque studi op. 45*

21,55/Musica oggi
H. Pousseur: *Les Ephémérides d'Icare 2, per pf. e piccola orch.: I parte* (Sol. Marcelle Mercenier - Ensemble Musique Nouvelle dir. Pierre Bartholomée)

22,30/Salotto '800
J. L. Dusik: *Sonatina in mi bem. magg. per arpa*; G. Verdi: *Due romanze*; R. Schumann: *Toccata in do magg. op. 7*; G. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli per vl. e clav.*

23-24/A notte alta
F. Cavalli: *Canzone a dieci*; C. Monteverdi: *Zefiro torna, madrigale*; C. Debussy: *Iberia*; Z. Kodaly: *Minuetto serio*; G. Fauré: *Barcarola n. 3 in sol bem. magg.*; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Dall'Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Square dance *(Morricone)*; Vera Cruz *(Cipriani)*; Un uomo, un cavallo, una pistola *(Cipriani)*; La ballata *(Adriano Celentano)*; Beyond tomorrow - Dueling banjos - The entertainer *(Ray Conniff)*; Knocking at the heaven's door *(Bob Dylan)*; Black Emmanuelle *(Saxon)*; Il suo nome... *(Poitenin)*; Africa Express *(Barqueros)*; Contradanza *(Titanus)*; Sandokan *(Oliver Onions)*; Theme from X-15 *(N. Hefti)*; Condito pop *(Fabbri)*; Dolce vita *(Ennio Morricone)*; Ultime grida dalla savana (Leave the rest to me) *(Kopland)*; Ballata del - Che - *(Dell'Orso)*; Pink panther *(The Lovelets)*; Il mercato *(Latte e Miele)*; Profondo rosso *(Goblin)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Sun... sun... sun... (parte II) *(Jakki)*; Hold on *(J. J. Cale)*; Baby driver *(Kiss)*; Johnny lover *(Barbara Potts)*; Summer wind *(Frank Sinatra)*; (The) Swan is a murderer (parte II) *(Cherry Five)*; Mama (Mama been and over) *(Miriam Makeba)*; Tucanara (African opera) *(Africa Simone)*; Sansho shima *(Herbie Hancock)*; Beethoven today (5th symph., 2° mov.) *(Fenati with - The Munich Machine -)*; E invece con te *(Daniela Davoli)*; Non amarmi *(Silvio Testi)*; Si rivede ragazza *(Enzo Carella)*; T'ho voluto bene *(Pino Di Modugno)*; E po' veniste tu *(Iva Zanicchi)*; Ha-ri-ah *(Albatros)*; We can't hide it *(Larry Santos)*

10/Crescendo in musica
Forse sto capendo *(Napoli Centrale)*; Everything must change *(R. Crawford)*; Michelle *(Riccardo Cocciante)*; Help me to fill my heart *(Beanson Band)*; Il soldo *(I. Graziani)*; Non è nel cuore *(E. Finardi)*; Hotel California *(Eagles)*; Crackebox palace *(George Harrison)*; Rice and Beans theme *(Rice and Beans Orchestra)*; Black is black *(Cerrone)*; Full speed ahead *(Tata Vega)*; Long train runnin' *(Doobie Brothers)*; Cablo *(Mina)*; Disco boy *(F. Zappa)*

11/I re
Una notte sul Monte Calvo *(New Trolls)*; Drifter *(Deep Purple)*; Samba de uma nota so *(Deodato)*; Diana *(Paul Anka)*; Luciana *(Jorge Ben)*; Messina *(Roberto Vecchioni)*; Since I saw you *(Michel Polnareff)*; Era *(Nini Rosso)*; Grand Hotel *(Patty Pravo)*; Attitude dancing *(Carly Simon)*; Ragazzo padre *(Enzo Jannacci)*; A song for you *(Joe Cocker)*; E' festa *(Premiata Forneria Marconi)*; Chapter twenty-four *(Pink Floyd)*; Morning sun *(Lobo)*; La pulce *(Sergio Endrigo)*

12/Scelti per voi
Da da du *(Zacar)*; Da solo *(Renzo D'Angelo)*; Help me to fill my heart *(The Beanson Band)*; A whiter shade of pale *(Gary Shearston)*; Gonna fly now (Theme from Rocky) *(Maynard Ferguson)*; Theme from one flew over the cuckoo's nest *(Jack Nitzsche)*; Our lady of sorrow *(Bread)*; Con te ci sto *(Umberto Napolitano)*; Hey Paola *(Pino Di Modugno)*; Long, long, time *(Larry Santos)*; Remember yesterday *(John Miles)*; Qualcuno stanotte *(Enrico Casagni)*; Io ti porterei *(Leano Morelli)*; Tentazione *(Franco Simone)*; From the new world symphony *(Giovanni Fenati)*

13/I cantautori
La torre di Babele *(Edoardo Bennato)*; Ballata per 4 stagioni *(Ivan Graziani)*; La radio *(Eugenio Finardi)*; Cogli la mia rosa d'amore *(Rino Gaetano)*; Confessioni di un malandrino *(Angelo Branduardi)*; Serenesse *(Alan Sorrenti)*; Un uomo navigato *(Roberto Vecchioni)*; Un altro desiderio *(Salvatore Sosero)*; Chi di noi *(Angeleri)*; Se *(Umberto Balsamo)*; Pane quotidiano *(Alberto Camerini)*; Oggi settembre 26 *(Umberto Napolitano)*; Tu e così sia *(Franco Simone)*; Il mio cielo la mia anima *(Sandro Giacobbe)*; Eri tu *(Carlo Russo)*

14/Tutto jazz
At the jazz band ball *(Louis Armstrong)*; Bemesha swing *(Miles Davis and The Modern Jazz Giants)*; Salt peanuts *(Miles Davis)*; Prelude to a kiss *(Renato Sellani)*; Nigerian walk *(Guido Manusardi)*; Half mast inhibition *(Charlie Mingus)*; Bluing *(Miles Davis)*; How high the moon *(Lionel Hampton)*; A fine romance *(Billie Holiday)*

15/Cocktail musicale
Ultima fila *(Lejna Papale)*; Hotel California *(Eagles)*; Funky, funky *(Andrea Mingardi)*; E allora dai *(Giorgio Gaber)*; All'improvviso l'incoscienza *(Roberto Soffici)*; Il rock non muore mai *(Vittorio Marino)*; Cocaine *(Cale)*; Dolce angelo d'amore *(Mario Tessuto)*; Dream express *(The Honeybees)*; Pietra su pietra *(Fred Bongusto)*; Space oddity *(Bowie)*; Tapestry *(Carole King)*; Come va *(Drupi)*; Non è Francesca *(Lucio Battisti)*; Rock and roll music *(Berry)*; Johnny Bassotto *(Bruno Lauzi)*; Harvest *(Neil Young)*

16/Meridiani e paralleli
Amanha ninguem sabe *(Chico Buarque de Hollanda)*; Andalucia *(Los Indios)*; 'Na preghiera pe' Roma sparita *(Lando Fiorini)*; Tay Mahal *(Jorge Ben)*; La valse à mille temps *(Jacques Brel)*; Sweet hart from Venezuela *(Harry Belafonte)*; The shuffle *(Van McCoy)*; Menina *(Paulinho Nogueira)*; No nos someteran *(Inti Illimani)*; La danza delle spade *(Arthur Fiedler & Orch. Boston Pops)*; El poncho rojo *(Los Ponchos)*; Marguerita *(José Feliciano)*; Mañana de carnaval *(Julio Iglesias)*; New country *(Jean-Luc Ponty)*; Russian fantasy *(Sania Poustylnicoff)*; Maruzzella *(Gabriella Ferri)*; Flower lai *(Hawaiian Serenaders)*; Samba de rosa *(Toquinho e Vinicius de Moraes)*; Mozambique *(Sergio Mendes & The New Brazil 77)*; Pájaro campana *(Los Angeles del Paraguay)*; Vierno *(Fausto Leali)*; Fire on the mountain *(The Marshall Tucker Band)*; Meravilhoso è sambar *(Jair Rodriguez)*; Africa Africa *(Black Soul)*; J'ai ta main *(Charles Trenet)*; Apaixonado *(Altamiro Carrilho)*; Meu pranto polou *(Toquinho & Vinicius de Moraes)*; Rancio a Mosca *(Nuova Compagnia di Canto Popolare)*; Napule mia *(Fausto Cigliano)*; Stenka Rasin *(Coro dei cosacchi del Don)*; Il Sud *(Nino Ferrer)*; Save the sunlight *(Herb Alpert)*; Brasilia carnaval *(Paul Mauriat)*; Mattinata *(James Last)*; Che dolce lei *(La Bottega dell'Arte)*; Perfidia *(Los Indios)*

18/Il leggio
Alcatraz *(Alcatraz)*; Black country woman *(Led Zeppelin)*; Searchin' so long *(Chicago)*; Sunshine day *(Osibisa)*; Oh baby what would you say *(Liza Minnelli)*; Misty *(Errol Garner)*; Sweet Caroline *(Neil Diamond)*; Superstition *(Quincy Jones)*; Concerto per piano ed orchestra in fa maggiore *(Valdo de Los Rios)*; A.R. *(Roberto Vecchioni)*; Salviamo il salvabile *(Edoardo Bennato)*; Caldonia *(Van Morrison & The Caldonia Soul Express)*; Brand new band *(John Mayall)*; Got to get you into my life *(Beatles)*; Lady Jane *(Rolling Stones)*; Canzone dei dodici mesi *(Francesco Guccini)*; Lo shampoo *(Giorgio Gaber)*; Dancing queen *(Abba)*; La serenata *(Herbert Pagani)*; Cablo *(Mina)*; House of the rising sun *(Jimi Hendrix)*; Blinded by the light *(Manfred Mann's Earth Band)*; Where am I now *(Joe Cocker)*; Music *(John Miles)*; Io ti venderei *(Patty Pravo)*; Don't go breaking my heart *(Elton John & Kiki Dee)*; Smoke on the water *(Deep Purple)*; 1, 2, 3, 4... fire! *(Penny McLean)*; The dock of the bay *(Otis Redding)*

20/Quaderno a quadretti
Satisfaction (I can't get no) *(Tritons)*; Poesia *(Riccardo Cocciante)*; Honey please can't you see *(Barry White)*; Tangerine *(Salsoul orch.)*; I'm ready *(Commodores)*; Francesca G. *(Fred Bongusto)*; Maybe your baby *(Stevie Wonder)*; Honey I (I'll live my life for you) *(George McCrae)*; Pick up sticks *(Dave Brubeck)*; Lucy in the sky with diamonds *(Elton John)*; Love explosion *(Tony Camillo's Bazuka)*; Once you get it *(B. T. Express)*; Flash *(The Duke of Burlington)*; Fosse vero *(Enzo Carella)*; Walking man *(James Taylor)*; I'm searching for a love *(Harold Melvin)*; The three fates *(E.L.P.)*; I get a kick out of you *(Gary Shearton)*; The way we were *(Barbra Streisand)*; Blue Bahamas *(Bobo Step)*; Mrs. Vanderbilt *(Paul McCartney & Wings)*; Roma capoccia *(Schola Cantorum)*; Aria pulita *(Luciano Rossi)*; Oh, l'amour *(Giorgio Moroder)*; Love hangover *(Diana Ross)*; Mandy *(Barry Manylow)*; Seasons *(America)*; Welcome *(Santana)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Winter melody *(Donna Summer)*; Hey Butterfly *(Oliver Sain)*; All my life *(Arthur Prysock)*; I can't stop *(John Davis)*; Com acucar com afeto *(Mina)*; There you go *(Latin Soul Rock All Stars)*; Vai ficar na saudade *(Benito Di Paula)*; No easy - Un signore chiamato blues - Dedica - Blue generation *(Valdambrini-Piana)*; Round and round *(Jennifer Warners)*; Sticky stuff *(Booker T. Jones)*; Going for the one *(Yes)*; Movin' *(Brass Construction)*; Love me baby *(Sheila B. Devotion)*; Dois compadres *(Irio De Paula)*; S'o quero xodò *(Gilberto Gil)*; Circles *(Paul Desmond)*; D minor blues - Omaggio a Lennie - Magda's waltz - Caiage *(Gerardo Jacoucci)*

sabato
20 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
S. Rachmaninov: *« La roccia », fantasia sinfonica op. 7;* M. Bruch: *Concerto per due pianoforti e orchestra op. 88/a;* C. Ives: *« Three places in New England »*

8/Concerto di apertura
W. A. Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 251;* J. Brahms: *Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra*

9/Civiltà musicali europee: la Francia e il Gruppo dei Sei
A. Honegger: *Pastorale d'été;* G. Auric: *Tre composizioni vocali;* F. Poulenc: *Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra*

9,40/Filomusica
M. Glinka: *Kamarinskaja;* F. Chopin: *Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello;* E. Bloch: *Schelomo - Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra;* R. Strauss: *« Der Rosenkavalier », Suite Sinfonica dall'Opera*

11/Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
F. Schubert: *Marcia eroica in si minore op. 27 n. 1 (Dir. Lovro von Matacic);* F. Mendelssohn-Bartholdy: *« Meeresstille und glückliche Fahrt » (da Goethe) ouverture op. 27 (Dir. Istvan Kertesz);* A. Dvorak: *Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Dir. Gaetano Delogu)*

12/Musica e poesia
H. Wolf: *« Ach, wie lang die Seele schlummert » su testo di Anonimo;* J. Brahms: *« An die Nachtigall » op. 46 n. 4 su testo di L. Hölty;* M. Reger: *« An die Hoffnung » su testo di F. Olderlin;* M. Ravel: *Don Quichote à Dulcinée: 3 canzoni;* L. Janacek: *« Marycka Magdonova » per coro maschile, testo su poemi patriottici del poeta Petr Bezruc (pseudonimo di V. Vâsek)*

12,30/Compositori americani del '900
W. Schuman: *Sinfonia per archi in 3 movimenti;* H. Cowell: *Concerto per pianoforte e orchestra*

13,15/La tromba di Adolf Scherbaum
G. P. Telemann: *Concerto in re maggiore per tromba, archi e continuo;* L. Mozart: *Concerto in re maggiore per tromba e orchestra;* B. Viviani: *Sonata in re maggiore n. 2 per tromba*

13,45/Il madrigale
O. di Lasso: *Primavera, madrigale a 10 voci e due Cori; « O occhi Manza mia » madrigale a 4 voci miste;* C. Festa: *« Così soave è il foco et dolce il nodo », madrigale a 4 voci miste;* J. de Wert: *« Dunque lasciar »;* C. Monteverdi: *Dolci miei sospiri;* L. Leoni: *« So ben per qual cagion », madrigale a 5 voci*

14/Fuori repertorio
Anonimi del '700: *Mi credea d'esser sola - Me brila el cuor - Quele rane via lassé - Molto careta - Infin che il tempo è belo - Quei oci me fan guerra (Revisione Matteo Zanon);* A. Stradella: *« Pietà, Signore »;* G. Bononcini: *Astarto: « mio caro ben, non sospirar »;* W. A. Mozart: *« Aspri rimorsi atroci » da « Temistocle » di Metastasio K. 432;* G. Rossini: *La donna del lago: « Tanti affetti in tal momento »;* R. Wagner: *Rienzi: « Gerechter Gott »*

14,50/Il pianoforte di Béla Bartók
B. Bartók: *Per bambini: 40 pezzi dal primo libro (su temi popolari ungheresi) (Pf. Georgy Sandor)*

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Martina Arroyo e del tenore Richard Tucker
A. Borodin: *Il Principe Igor: ouverture (Orch. London Symphony dir. Antal Dorati);* E. N. Mehul: *Joseph: « Champs partenels » (Ten. Richard Tucker);* G. Verdi: *Il Trovatore: « Tacea la notte placida » (Sopr. Martina Arroyo);* J. F. Halévy: *La Juive: « O Dieu, Dieu de nos pères » (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker);* G. Bizet: *I Pescatori di perle: « Je crois entendre encore » (Ten. Richard Tucker);* G. Verdi: *Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo » (Sopr. Martina Arroyo) — Aida: « Celeste Aida » (Ten. Richard Tucker)*

LA VIOLA SOLISTA

K. Stamitz: *Concerto in re maggiore op. 1 per viola e orchestra (Sol. Atar Arad - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Reinhard Peters);* N. Paganini: *Sonata in do maggiore per viola e orchestra « Sonata per la gran viola » (Sol. Dino Asciolla - Orch. London Philharmonic dir. Charles Dutoit);* P. Hindemith: *Kammermusik n. 5, concerto op. 36 n. 4 per viola e orchestra da camera (Sol. Paul Doktor - Strumentisti dell'orchestra « Concerto Amsterdam »)*

17,30/Stereofilomusica
C. Balbastre: *Deux Noëls (Org. Michel Chapuis);* P. Cornelius: *Die Könige, n. 3 da « Weinachtslieder » op. 8 (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson);* H. Sachs: *« Zu Venedig ein Kaufman sass », canzone (Ten. Friedrich Bruchner Ruggeberg) - « David und Ionathan », cantica (Sopr. Bernadette de Saint Luc, positivo Gaston Soublette);* F. Schubert: *34 Valses sentimentales op. 50 (Pf. Paolo Bordoni);* M. Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Vl. Toshiva Eto - Orch. « New Philharmonia » dir. Edward Downes);* G. Charpentier: *Napoli, da « Impressione d'Italie » (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolf)*

19/Intermezzo
M. Haydn: *Sinfonia in re maggiore (« Turkische Suite »);* C. M. von Weber: *Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra;* A. Dvorak: *Quattro leggende op. 59*

20/Ali Babà
Opera in un prologo e quattro atti di Eugene Scribe
Musica di **Luigi Cherubini**
(Revis. di Vito Frazzi) (Trad. di Joseph Mélesville)
Ali Babà: Rolando Panerai; Delia: Margherita Rinaldi; Morgiane: Ilva Ligabue; Nadir: Lajos Kozma; Aboul Hassan: Alfredo Mariotti; Ours Kan: Enrico Fissore; Thomar: Mario Chiappi; Calaf: Florindo Andreolli; Phaor: Giovanni Antonini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari

22,15/I. Strawinsky
Suite italiane (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier)

22,35/Capolavori in musica
L. van Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)*

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Pinball wizard *(Who);* Evasione totale *(Orme);* Musica ribelle *(E. Finardi);* Cortez the killer *(N. Young-Crazy Horse);* Brain damage *(Pink Floyd);* La mela di Odessa *(Area);* I talk to the wind *(King Crimson);* Dolce amore del Bahia *(F. De Gregori);* Sketches of China *(J. Airplane);* Cenerentola *(A. Camerini);* Golf girl *(Caravan)*

9/Da un capo all'altro del mondo
All the things you are *(Ronnie Aldrich);* Valle vergogna *(Le Piccole Ore);* Se avessi te, se tu fossi qui *(Daniela Davoli);* Lugano addio *(Ivan Graziani);* Valentino pompera *(Barbara Marchand);* Regalo di una notte *(Lino Corsetti);* Disco Shirley *(Shirley and Company);* Sad my love *(Barbara Potts);* One more for the road *(Mark-Almond);* Keep me crying *(Al Green);* Sweet sweet melody *(Gloria Gaynor);* High voltage *(AC/DC);* South Africa 76 *(Hamilton Bohannon);* Bum to bum *(Osibisa);* Bella da morire *(Homo Sapiens)*

10/Crescendo in musica
New York state of mind *(Mark and Almond);* Giangi's girl *(G. Manusardi);* Quando ti amo *(G. Paoli);* Casablanca *(S. Schlaks);* Dimmi almeno se *(O. Vanoni);* The eagle and the owl *(A. Waldman);* Coyote *(J. Mitchell);* I'm the walrus *(L. Sayer);* Anima persa *(F. Lai);* More than a feeling *(Boston);* Flip *(J. Green);* Bodyheat (I) *(J. Brown);* Disco music *(J.A.L.N. Band);* I believe in love *(L. Reed);* Listen to the music *(Doobie Brothers);* Speed of life *(D. Bowie);* Midnight on the bay *(Stills-Young Band)*

11/I re
Crazy feeling *(Lou Reed);* Cadence and cascade *(King Crimson);* Sister golden hair *(America);* My simple humble neighborhood *(Carole King);* Steeling *(Jeff Beck);* Abaddon's bolero *(Emerson Lake & Palmer);* After the thrill is gone *(Eagles);* Don't cry *(Neil Young);* It's a shame, it's a game *(The Hollies);* Love's dream *(Rick Wakeman);* Pretty blue eyes *(Eric Clapton);* Department of youth *(Alice Cooper);* Tell me that I'm wrong *(Blood Sweat & Tears);* Morning has broken *(Cat Stevens);* Hello goodbye *(The Beatles);* Lyin' eyes *(The Eagles)*

12/Scelti per voi
Canta di più *(Silvio Testi);* Nadia's theme (The young and the restless) *(Barry De Vorzon);* Tu sei mia *(Paolo Barabani);* Are you there *(America);* Warm ways *(Fleetwood Mac);* So sad the song *(Gladys Knight and the Pips);* Forse *(Mersia);* Povero amore mio *(Roberto Carrino);* Il crack delle banche *(Il Canzoniere Internazionale);* Le chiavi *(Luigi Grechi);* What a wonderful story *(Ken Tobias);* I like dreamin' *(Kenny Nolan);* Solitudine *(Superstar) (Marisa Sacchetto);* Ode to Billy Joe - Main title *(Bobby Gentry);* When love is new *(Arthur Prysock)*

13/I cantautori
Il suonatore stanco *(Roberto Vecchioni);* Vuoi star con me *(Renato Pareti);* Una giornata al mare *(Paolo Conte);* Musica ribelle *(Eugenio Finardi);* Meno male che adesso non c'è Nerone *(Edoardo Bennato);* Mio fratello è figlio unico *(Rino Gaetano);* Azzurre e chiare nuvole *(Renato Brioschi);* Saponetta *(Andrea Mingardi);* Ti amo amore *(Filipponio);* L'universo mio *(Elisio);* Storia di un sorriso *(Gianna Nannini);* Moby Dick *(Ernesto Bassignano);* E in fondo poi *(Franco Marino);* E' troppo grande questo amore *(Piero Darini);* Oayò *(Ettore Sciorilli);* Il mio cielo la mia anima *(Sandro Giacobbe)*

14/Tutto jazz
Because *(Sarah Vaughan);* Moritat vom Mackie Messer *(Clark Terry);* Simbah *(Gerry Mulligan);* Bill's blues *(Woody Herman);* I'm crazy 'bout my baby *(Louis Armstrong);* Horse *(Gianni Basso);* One o'clock jump *(Count Basie);* Coal black shine *(Sidney Bechet);* Beauty is a rare thing *(Trio Ornette Coleman);* I love you *(John Coltrane);* Ko ko *(Duke Ellington);* Ecclesiastics *(Charlie Mingus);* Gabby's gabrin' *(Lionel Hampton)*

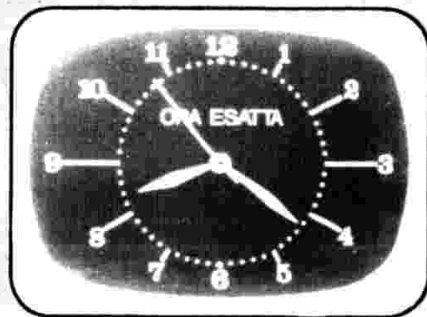
15/Cocktail musicale
Piano piano... m'innamorai di te *(Collage);* She'd rather be withe me *(Pat McGlynn);* Qualcuno stanotte *(Enrico Casagi);* Snap it *(Phil Medley e The M.V.B. Orchestra);* Lucille *(Kenny Rogers);* Tomorrow *(Amanda Lear);* Sweet summer music *(Attitudes);* Barrista *(Giorgio Bettinelli e Pandemonium);* What kind of dance is this *(Veronica Unlimited);* Canta di più *(Silvio Testi);* Give a little bit *(Supertramp);* Terza fila *(I Signori delle Galassie);* Ma tu che fai stasera *(Maurizio Piccoli);* Anima ribelle *(Julio Iglesias);* L. C. *(Faerie Queene);* Africa Africa *(Black Soul);* Undercover angel *(Alan O'Day)*

16/Intervallo
Spring song *(Pepe Maina);* Tu sei tu *(I Cugini di Campagna);* Flip *(Jesse Green);* Right time of the night *(Peter McCann);* Tip top theme *(Augusto Martelli);* Jaures *(Jacques Brel);* Quale allegria *(Lucio Dalla);* Doce doce *(Fred Bongusto);* Sex & Drugs & Rock & Roll *(Ian Dury);* Immigration man *(Crosby & Nash);* Saxophone *(Mina);* New country *(Jean-Luc Ponty);* Giù per queste strade *(Maurizio Piccoli);* Amor de carnaval *(Jorge Ben);* I love you *(Donna Summer);* Maria Maddalena *(Antonello Venditti);* Acqua azzurra, acqua chiara *(Lucio Battisti);* Starlight *(Electric Light);* Lovin' your good thing away *(Millie Jackson);* Breezin' *(George Benson);* Secondo te... che gusto c'è? *(Enzo Jannacci);* Carta straccia *(Alberto Radius);* Belfast *(Boney M.);* Noi *(Ornella Vanoni);* Un angelo *(Le Orme);* Sheena is a punk rocker *(Ramones);* In the summertime *(Herbie Mann);* Spendi spandi effendi *(Rino Gaetano);* Feelings *(Shirley Bassey);* 'Nggiculela, Es una historia, I am singing *(Stevie Wonder);* Poinciana *(M.F.S.B.);* Everything must change *(Randy Crawford)*

18/Colonna continua
Petite fleur *(Sidney Bechet);* Non farmi piangere più *(Nicola Di Bari);* Sail along silvery moon *(Billy Vaughn);* Return to sender *(Elvis Presley);* Echo in the night *(Bert Kaempfert);* Sermonette *(John Foster);* Moon river *(Ray Conniff);* Banjo boogie *(Arthur Smith);* A te *(Iva Zanicchi);* Afrikaan beat *(Bert Kaempfert);* Ruby *(Santo e Johnny);* Vou dar de beber a dor *(Amalia Rodriguez);* Vorrei che fosse amore *(Mina);* Guitar man *(Elvis Presley);* When something is wrong with my baby *(King Curtis);* Oye como va *(Roberto Delgado);* Non lo sai *(Nora Orlandi);* Orange blossom special *(Buddy Merryl);* Tu *(Peppino Di Capri);* Fenesta vascia *(Nicolai);* Senti l'estate che torna *(Le Orme);* Jamaica farewell *(Hugo Blanco);* Hurt *(Timi Yuro);* Wimoweeh *(Roberto Delgado);* Dall'amore in poi *(Iva Zanicchi);* Harbour lights *(Billy Vaughn);* Spanish Harlem *(Buddy Merrill);* Frennesia *(Peppino Di Capri);* Accelerazioni *(Helmut Zacharias);* Making believe *(Ray Charles);* Silver bells *(Arthur Smith);* Quando *(Luigi Tenco);* There goes my everything *(Elvis Presley);* L'uomo in frack *(Domenico Modugno);* And I love her *(Chitarre Santo & Johnny);* L'artista *(Roberto Carlos);* Plegaria *(Malando);* E così per non morire *(Ornella Vanoni);* Andalusia *(Roberto Delgado);* Il giocatore *(Peppino Di Capri);* Melina *(Bert Kaempfert)*

20/Scacco matto
Vai meu samba *(Jair Rodriguez);* Salvami *(Renato Zero);* Somebody save me *(Adriano Celentano);* Respirando *(Lucio Battisti);* The sound of silence *(Simon & Garfunkel);* Sfighè *(Andrea Mingardi);* Getaway *(Salsoul Orch.);* Taj mahal *(Jorge Ben);* Sitting on the dock of the bay *(Otis Redding);* Fantasia di motivi *(Café Crème);* Mister magic *(Esther Phillips);* Harlequin *(Genesis);* Wasted *(Donna Summer);* Nice and slow (Vocal version) *(Jessie Green);* Nice 'n' naasty *(Salsoul Orch.);* Yes I do *(Adriano Celentano);* And the people where with her *(Burt Bacharach);* Dreaming *(Café Crème);* When I need you *(Leo Sayer);* Disco Duck *(Rick Dees & His Cast of Idiots);* Samarcanda *(Roberto Vecchioni);* I'm in you *(Peter Frampton);* Oxigène *(John Michel Jarre);* We've only just begun feeling *(The Salsoul Orchestra)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Happiness is music *(Lonnie Youngblood);* Sir Duke *(Stevie Wonder);* The big ones *(Steve Khan);* Tomorrow *(Grace Jones);* Fantasy girl *(Steven Schlaks);* Tambor de criouja *(O Gênio);* Tristeza e solidão *(Baden Powell);* O amor em paz *(Elis Regina);* A walkin' thing *(Benny Carter);* It's the same old South *(Jimmy Rushing);* I never knew *(Coleman Hawkins);* Here's that rainy day *(Helen Merrill);* Quiet afternoon *(Stanley Clarke);* Ooh boy *(Rolls Royce's);* Go no further *(The Olympic Runners);* Once upon a time *(Donna Summer);* Liric n. 1 *(Egberto Gismonti);* Tereza my love *(Eumir Deodato);* Saudade de Bahia *(Elza Soares);* Cielo *(Shank-Almeida);* God bless the child *(Clark Terry);* Just one of those things *(Irio Al Haig);* Song for Strayhorn *(Gerry Mulligan);* Aquarius *(Enoch Light);* Distant lover *(Marvin Gaye);* Hang 'em up *(Booker T. Jones)*

BULOVA
ACCUTRON
QUARTZ
LU 31
premendo
questo pulsante...
ACCUTRON
QUARTZ
sincronizza automaticamente
l'ora campione.
BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).
ORA ESATTA
Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60mo secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.
È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.
BULOVA
ACCUTRON
l'orologio dell'era spaziale
sapier

batida
liquore do Brasil
5 FANTASTICI
GUSTI PER UN
BERE DIVERSO
Menta Cacau - Tropical -
Limão Dobre - Côco -
Cafè: il sapore dei frutti
del Brasile
in un giusto tono alcolico.
Batida si beve ghiacciata.
BATIDA TROPICAL
BATIDA DE COCO
BATIDA DE MENTA CACAU
BATIDA DE LIMÃO DOBRE
BATIDA DE CAFE